FEBBRAIO 2014 N. 1
SPED. IN ABBONAMENTO POSTALE 70% DCB ROMA
MOTITALIA

di GIULIO FABBRI foto PHOTO ZAC

ITALIANI A CACCIA DI UN TITOLO

8 ITALIANI AL VIA, MV E BIMOTA AL DEBUTTO E NELLA 600 STOCK...

L'obiettivo è uno: riportare il titolo iridato della Superbike in Italia. Una impresa non facile, perché Tom Sykes e la Kawasaki sono molto affiatati. Il britannico è veloce, corre con lo stesso modello di ZX-10R dal 2011 e si presenta al via del campionato come uomo da battere. Ma anche i nostri piloti hanno voglia di vincere, soprattutto due: Marco Melandri e Davide Giugliano. Due italiani, molto differenti, ma entrambi piloti ufficiali di squadre italiane, quella Aprilia per il ravennate e quella Ducati per il romano. I due italiani sono attesi in una sfida nella sfida. Marco Melandri, passato alla Casa di Noale dopo due stagioni con la BMW, è il designato avversario numero uno per Sykes. Giugliano, dopo una parentesi con l'Aprilia, è tornato in sella ad una Ducati, ma la Panigale non è la 1098R che ha guidato nel 2012 e, anche se quest'anno vestirà i colori ufficiali della Casa emiliana, avrà l'arduo compito di portare alla vittoria una moto che lo scorso anno è sembrata tutt'altro che competitiva. Per entrambi i piloti, però, i test invernali hanno evidenziato solo cose positive. Melandri, che non è mai stato velocissimo sul giro secco, ha dimostrato di avere già un buon affiatamento con la RSV4. Con lui i settaggi standard "dettati" dall'era Max Biaggi non funzionano, così, assieme al suo team, il ravennate sta esplorando strade nuove, alla ricerca della più corretta messa a punto. L'Aprilia, nel 2013, si è dimostrata la moto più competitiva della Superbike e quasi sicuramente lo rimarrà anche quest'anno, nonostante il nuovo regolamento le imponga di utilizzare l'air box di serie. Sul fronte affidabilità invece, visto che da quest'anno tutti i piloti Superbike avranno a disposizione solo 8 motori, pare che a Noale abbiano fatto passi da gigante grazie all'esperienza fatta lo scorso anno in MotoGP con la CTR marchiata ART.

Insomma, la Aprilia RSV4 è pronta, Marco Melandri pure. Ed a Phillip Island, una pista sulla quale nel 2013 la Casa di Noale ha dominato, il ravennate potrebbe segnare già la prime due tacche sul serbatoio.

Per quanto riguarda invece la Ducati, il lavoro di sviluppo fatto durante i test invernali ha permesso alla Panigale di girare su tempi molto vicini ai primissimi. Il secondo e mezzo di distacco che la 1199 ha pagato su ogni pista nel 2013 sembra quasi colmato ed in Australia, dove Carlos Checa, al debutto con la nuova moto, ha siglato il record della pista, è probabile che vedremo anche Davide Giugliano a lottare con i primi. Alla Panigale mancano ancora diversi cavalli per colmare il gap prestazionale con le

Eddi La Marra è tornato in sella!

441 Mi piace | 3 g+1 | 5 Tweet

Condividi

GALLERY 14 FOTO

Non ha usato delle gomme slick, ma a Eddi le ruote artigliate sembrano il modo giusto per riprendere confidenza con la moto, dopo l'incidente dello scorso agosto. Ecco le foto di La Marra in pista con la moto da cross

di Andrea Rosotti

Il 27 Agosto 2013 **Eddi La Marra è rimasto coinvolto in un brutto incidente** durante una sessione di test a Misano, a seguito del quale ha subito forte **trauma cranico** e traumi al costato. Per fortuna, la situazione medica è migliorata ed entro un mese dall'accaduto è riuscito a **lasciare l'ospedale**. **È iniziato, così, il periodo di convalescenza**, a fianco della sua ragazza, **Alessia Polita**, anche lei infortunata (purtroppo ben più seriamente) poco tempo prima.

COMUNQUE CAMPIONE

La sfortuna ha voluto che il tutto succedesse mentre Eddi era **in lotta per il titolo italiano del CIV Superbike**. Pur saltando le ultime due manche di gara, però, **La Marra è riuscito ad aggiudicarsi il campionato, grazie al prezioso vantaggio accumulato** fino a quel momento, merito dei risultati ottenuti: sei vittorie consecutive e due terzi posti.

IL RITORNO

Ora **Eddi sembra tornato di nuovo in forma**, tant'è che **ha deciso di provare a salire in sella per**

CIV Superbike

La Marra è tornato in moto a 4 mesi dall'incidente

Per ora Eddi ha provato una moto da cross, ma sogna ancora il ritorno in pista

3 gennaio 2014 **09:40**

Ancora non sa se potrà tornare a guidare una moto da pilota professionista, ma intanto **Eddi La Marra** nei giorni scorsi è tornato a provare il brivido della velocità a distanza di circa quattro mesi dall'incidente in cui rischiò la vita in un test a **Misano**.

Il 25enne di Ferentino si è cimentato in sella ad una moto da cross su un tracciato nelle Marche e, anche se il ritorno su una **Superbike** sembra ancora lontano, questo è già un traguardo importante per chi a cavallo tra fine agosto ed i primi di settembre ha lottato tra la vita e la morte, rimanendo in coma per ben 12 giorni.

La beffa è che l'incidente arrivò proprio nel momento della grande occasione: stava effettuando un test in sella alla **Ducati 1199 Panigale SBK** con cui avrebbe dovuto esordire nel **Mondiale** in Turchia, ma è caduto ed ha sbattuto rovinosamente la testa sull'asfalto, perdendo conoscenza e venendo trasferito all'**Ospedale Bufalini di Cesena**.

› rimase in coma 12 giorni. Una volta sveglio ha subito riconosciuto parenti ed amici, poi ha iniziato il percorso di riabilitazione, durante il quale ha anche vinto il Tricolore Superbike pur saltando l'appuntamento conclusivo.

Dopo il caloroso abbraccio del pubblico dell'**EICMA di Milano** arrivato a novembre, finalmente ora è potuto tornare in moto. Ora non resta che capire se potrà riprendere la sua carriera agonistica o meno. Magari ci vorrà del tempo, ma visto il grande recupero di cui è stato capace **Eddi**, forse vale la pena di scommettere su di lui...

Mi piace 3

di Matteo Nugnes
tags: CIV Superbike

Stampa | Invia ad un amico | Commenti (1) | Condividi su Facebook

DOSSIER

Incidente Eddi La Marra

27 agosto 2013
14:40 Grave incidente per Eddi La ...
16:02 Trauma cranico e una clavicola ...

28 agosto 2013
09:32 La Marra: segnali incoraggianti ...
10:55 Eddi La Marra è stato operato ...

30 agosto 2013
12:15 Eddi La Marra ancora tenuto ...

31 agosto 2013
12:22 Le condizioni di La Marra ...

06 settembre 2013
17:34 Eddi La Marra fa progressi: ...

09 settembre 2013
11:04 Eddi La Marra è sveglio e ...

17 settembre 2013
09:47 La Marra migliora e a giorni ...

20 settembre 2013
13:07 La Marra dimesso dall'Ospedale ...

07 novembre 2013
12:32 Prima uscita pubblica all'EICMA ...

03 gennaio 2014
09:40 La Marra è tornato in moto ...

PILOTA

Eddi La Marra

Nato il 27 giugno 1989
nazionalità Italia (IT)
altezza 175 cm
peso 75 kg
VAI ALLA SCHEDA »

Archivio Piloti

A B C D E F G H I J K L M N
O P Q R S T U V W X Y Z Ø

Cerca tra i piloti Cerca

Articoli CIV Superbike

GM Racing con due Yamaha R1M per Polita e Magnoni

Dalla Homepage

Buriram, Libere 2: Kyle Smith si prende la vetta

Eddi La Marra torna in sella dopo il grave incidente di Misano

7 gennaio 2014 | Filed under: Superbike

Trova casa su Casa.it

Case in Vendita e Affitto: 700.000 annunci con foto e mappa. Scoprili!

Anno nuovo, vita nuova, questo è l'augurio che probabilmente il campione italiano della Superbike **Eddi La Marra** si concede.

L'annata appena trascorsa non si è rivelata certamente una delle più felici, con il grave incidente a Misano che ha coinvolto la sua fidanzata **Alessia Polita**, rimasta poi paralizzata, e quello che ha visto come protagonista lo stesso La Marra sempre nel circuito romagnolo. Eddi, in occasione di un importante test con la Ducati 1199 Panigale SBK, cadde rovinosamente, a causa dell'erba sintetica umida ai limiti della pista, battendo la testa sull'asfalto. Incidente che provocò al pilota di Ferentino un trauma cranico, per il quale fu posto in coma farmacologico ed operato, si risvegliò dodici giorni più tardi, quando iniziò la sua riabilitazione che fino ad ora ha compiuto passi da gigante.

In attesa degli esami che dovrà svolgere a sei mesi dall'incidente, **Eddi La Marra** ha trovato dentro di sé il giusto coraggio e la giusta voglia di tornare in sella, nonostante tutto. Il campione italiano della Superbike è tornato agli allenamenti salendo in sella ad una moto da cross, se in futuro potesse e volesse tornare a farlo dal punto di vista agonistico, non farebbe fatica a trovare un posto; il **Team Barni Racing**, che ha già schierato per la prossima stagione Jezek e Mercado nella Stock1000 e Goi e Poggiali nel CIV Superbike, ha dichiarato, tramite le parole del team manager Marco Barnabò, di essere più che disposto ad accogliere Eddi e di poterlo spingere anche nella categoria massima per quanto riguarda le derivate di serie:

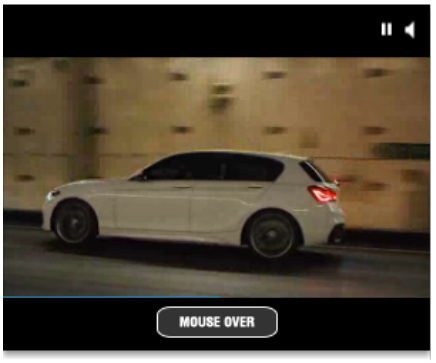
> *"Eddi deve ancora fare le visite di rito a sei mesi dall'incidente per ottenere la licenza. Non abbiamo ancora definito niente, ma se sta bene non lo lasciamo a piedi. Fare una terza moto per Eddi non sarebbe un problema. Ma potremmo anche farlo correre in SBK con una EVO in qualche gara. Prima dell'infortunio doveva debuttare nella massima categoria da wild-card, è una possibilità che stiamo prendendo in seria considerazione. Lui scalpita, prima però vogliamo essere sicuri che sia al 100%".*

Erica Rossi

0 +1

39 Mi piace

Vuoi essere sempre aggiornato sulle ultime notizie? Iscriviti alla newsletter di Motomondiale.it



Motomondiale.it social

Motomondiale

Mi piace 36.540

Iscriviti Crea un account o Accedi per vedere cosa consigliano i tuoi amici.

Gran Premio di San Marino, in 90.000 sugli spalti per la MotoGP
17 persone consigliano questo elemento.

Tito Rabat, il duro lavoro lo ha consacrato campione del mondo
33 persone consigliano questo elemento.

MotoGP: Eugene Laverty farà il salto di categoria con Aspar
31 persone consigliano questo elemento.

La tuta del Dovi del GP di Indianapolis all'asta sino a domani
16 persone consigliano questo elemento.

Plug-in sociale di Facebook

Roma, Retina Video Art Festival: co…

Si è conclusa il 13 marzo...

I dati dell'export delle province d…

LAZIO · La prima provinc...

Rip Mar

Don or...

Home / Attualita / Attualita / **Ferentino, Eddi La Marra torna in sella**

Ferentino, Eddi La Marra torna in sella

Domenica, 05 Gennaio 2014 13:59

Eddi La Marra su moto cross

Stampa
Email
Video

Dopo il grande incubo di questa estate Eddi La Marra, biker originario di Ferentino, ad in sella ad allenarsi su di una moto cross nelle Marche. Questo è stato il suo primo conta dopo la lunga riabilitazione di 4 mesi, a cui si è sottoposto dopo il terribile incidente avver

A svelarlo è la fidanzata Alessia Polita che dalla sua pagina facebook mostra alcuni scatt la sua moto da cross. Il rientro in gara invece è stato fissato per il 2015.

Pubblicato il 09/01/2014 - Autore Carlo Valente

SBK 2014, Marco Melandri non ha ancora recuperato dall'infortunio alla caviglia

Marco Melandri, neo pilota Aprilia per la ne 2014 di Superbike, non ha ancora recuperato in maniera ottimale dopo l'operazione chirurgica alla caviglia. Melandri prova a recuperare in er i primi test il 18 gennaio a Portimao

X
Segui Infomotori su Facebook!
Mi piace 322mila

Il 18 gennaio iniziano a **Portimao** i test per la stagione 2014 di **Superbike**, ma ***Marco Melandri*** sembra ancora piuttosto indietro nel recupero dall'infortunio alla caviglia. Sottoposto ad un intervento chirurgico lo scorso mese di novembre, Macio dopo due mesi è ancora lontano dall'essere al 100% ma il tempo stringe e con un Tom Sykes già velocissimo Melandri non può permettersi il lusso di perdere preziosi giorni di test.

Si avvicina anche l'inizio del campionato di **SBK 2014**, che è il primo a cominciare; già il 23 febbraio è infatti in programma il Gran Premio di **Phillip Island in Australia**. Melandri è consapevole che la situazione non è delle migliori e che ci vorrà tanto sacrificio (ed anche un po' di fortuna) per essere competitivi sin dall'inizio della stagione.

Queste le sue parole: "*Sto abbastanza bene anche se sono ancora un po' indietro con il recupero. Mi manca ancora la mobilità completa del piede, solo ier infatti ho cominciato a muoverlo lateralmente. Mi hanno ricostruito un legamento nel malleolo esterno e per questo riuscivo a muovere il piede soltanto su e giù. Spero di migliorare nelle prossime due settimane in modo da avere una discreta mobilità dell'articolazione per il test del 18-19-20 gennaio a Portimao Solo una volta in sella riuscirò a capire le mie condizioni fisiche reali e credo che il lavoro in pista mi aiuterà nel recupero. Durante la pausa sono rimasto in contatto con la squadra e l'obiettivo per questo test è di continuare a vagliare il materiale a nostra disposizione, per trovare la direzione giusta di sviluppo della RSV4 e migliorare ancora. Sono molto fiducioso. Prima dello stop invernale siamo riusciti trovare delle soluzioni studiate per il mio stile di guida e capire quale telaio utilizzare. Completeremo questo lavoro a Portimao, mentre a febbraio faremo un lavoro più di fino sul set-up*".

© Gold & Goose
Eddi La Marra verbittert: «Heute fahre ich Lastwagen»

EDDI LA MARRA
SYLVAIN GUINTOLI - SEIN WEG ZUM WM-TITEL 2014

SUPERBIKE-WM

Komapatient Eddi La Marra: Ärzte verbieten Rennen

Von Gino Bosisio - 30.11.2014-09:55

Ende August 2013 stürzte der Italiener Eddi La Marra in Misano schwer. Er wurde am Gehirn operiert und lag im Koma. Voraussichtlich wird er nie wieder ein Rennen bestreiten.

Der damals 24-jährige Italiener Eddi La Marra ist im August 2013 bei Testfahrten mit einem 2014-Prototyp der Werks-Ducati Panigale 1199 R in Misano schwer gestürzt. Er wurde ins künstliches Koma versetzt und ins Bufalini-Krankenhaus in Cesena geflogen, wo seine rennfahrende Freundin Alessia Polita wegen ihrer Querschnittlähmung behandelt wurde.

14 Monate sind seit deinem Unfall vergangen. Wie geht es dir?
Ich bin okay und habe mich zu 100 Prozent erholt. Dies nach zwei Wochen im Koma und vier Monaten Krankenhausaufenthalt. Im Bett festzusitzen, ohne etwas dagegen zu machen, war nicht einfach, aber ich habe es geschafft und bin wieder genauso fit wie vorher, als ich noch Rennen fuhr. Jetzt arbeite ich wieder und fahre einen Lastwagen im Geschäft meines Vaters. Er hat ein Transportunternehmen, bei dem ich schon früher ausgeholfen habe.

Ist es unmöglich, wieder Rennen zu fahren?
An mir liegt es nicht, aber die Mediziner von der FMI sind dagegen. Meine Verletzungen sind wohl der Grund, dass niemand die Verantwortung übernehmen will. Aber es geht mir gut. Ich war schon zweimal auf der Strecke von Vallelunga und einmal in Misano, wo ich mich verletzte, als ich die Superbike-Ducati getestet habe, die ich ursprünglich in der Türkei hätte fahren sollen. Als ich von der Reha entlassen wurde, hat mich mein Vater mit dem Transporter abgeholt und statt direkt nach Hause sind wir nach Latina gefahren, wo ich Supermoto gefahren bin. Das war wichtig für mich.

Der Unfall hat deine Karriere ruiniert?
Ich hatte mein Ziel erreicht und hätte mit den «Richtigen» mitfahren können. Nicht, dass ich mir Siegchancen ausgerechnet habe, aber wenigstens dabei zu sein. Aber sogar das blieb mir verwehrt.

Und Rallye fahren?
Wer gibt mir schon das Vertrauen und das nötige Geld? Ich habe mir ein Leben auf dem Motorrad vorgestellt und jetzt fahre ich Lastwagen. Ich bin schon etwas verbittert deswegen, anderseits hat es einige noch schlimmer erwischt als mich.

Adresse dieses Artikels:
http://www.speedweek.com/sbk/news/67281/Komapatient-Eddi-La-Marra-Aerzte-verbieten-Rennen.html
© SPEEDWEEK.COM
SPEEDWEEK auf Google+
Druckansicht

Teilen 2 Facebook 1 Twitter 1 E-Mail

WEBLINKS

SUPERBIKE-WM - KALENDER & ERGEBNISSE 2014
SUPERBIKE-WM - TEAMS & FAHRER 2014
SUPERBIKE-WM - ENDSTAND 2014
SUPERBIKE-WM - ALLE WELTMEISTER

SIEHE AUCH

SUPERSTOCK-1000-CUP
Nach Koma: Eddi La Marra will wieder Rennen fahren
SUPERSTOCK-1000-CUP
Eddi La Marra: Sturz in Misano – Koma!
SUPERSTOCK-1000-CUP
Ducati-Pilot Eddi La Marra: Aus dem Koma erwacht
SUPERSTOCK-1000-CUP
Eddi La Marra: Dem Ducati-Piloten geht es besser
SUPERBIKE-WM
Leon Haslam bei Aprilia: Die Chance seines Lebens
SUPERBIKE-WM
Randy de Puniets unscheinbares Superbike-Debüt

OZ MOTORBIKE
OZ Motorbike Schmiedefelgen
extrem leicht und nicht nur für Profi-Racer.
»» verleihe auch Deinem Bike Race-DNA
alpha TECHNIK

VIDEO

SUPERBIKE-WM
Aprilia SBK 2015 - Jordi Torres beantwortet Fan-Fragen

SPEEDNEWS

SUPERBIKE-WM
Troy Bayliss stoppte den Fan-Rückgang
SUPERBIKE-WM
Dirt-Track: Bayliss fast den Arm gebrochen
SUPERBIKE-WM
Phillip Island: Sturz von Troy Bayliss!
SUPERBIKE-WM
Phillip Island, 4. Tr.: Bestzeit für VDM
SUPERBIKE-WM
Phillip Island, 1. Quali: Lowes vor Torres
SUPERBIKE-WM
Superbike-Rookies: Zwei Rennen sind hart
SUPERBIKE-WM
Jonathan Reas Phillip-Island-Fluch

speedweek auf twitter
speedweek auf facebook
RSS feed abonnieren

TV PROGRAMM

GP RACING DREAM
Fr. 20.03., 05:45, Motors TV
ROGER ALBERT CLARK RALLY
Fr. 20.03., 07:00, Motors TV
HIGH OCTANE
Fr. 20.03., 08:20, Motorvision TV
LUCAS OIL OFF ROAD RACING
Fr. 20.03., 08:40, Motors TV
SUPERBIKE IDM
Fr. 20.03., 08:50, Motorvision TV
LUCAS OIL OFF ROAD RACING
Fr. 20.03., 09:30, Motors TV

MARZO 2014 N. 2
SPED. IN ABBONAMENTO POSTALE 70% DCB ROMA
MOTITALIA

SPORT

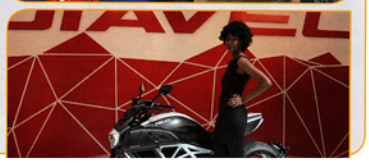
SUPERBIKE: BENE L'ITALIA

Sotto, Guintoli e Melandri con le Aprilia. A sinistra il podio con Laverty vincitore di Gara 1. In basso (da sinistra) Sykes ancora in ombra e il sempre più concreto Davide Giugliano con la Ducati

Le Aprilia RSV4 fanno subito vedere di essere le moto più competitive della Superbike: Sylvain Guintoli vince Gara 2 e va sul podio in Gara 1, Marco Melandri deve ancora prendere le misure alla V4 italiana, ma ha portato a casa punti pesanti, inoltre le sorprese non mancano. La Superbike si è presentata al via della stagione con la sorprendente Suzuki di Eugene Laverty che torna alla vittoria dopo un lungo digiuno (non vinceva dal Gp di Sud Africa del 2010) per la Casa giapponese. Per l'irlandese, scaricato da Aprilia alla fine della passata stagione, la voglia di vendetta è stata una spinta in più. Zoppica in avvio il campione del mondo Tom Sykes, ma lui e la Kawasaki restano sempre una coppia interessante. Mentre in casa Ducati, nonostante gli acciacchi di Chaz Davies, ci si consola con Davide Giugliano, pilota che è maturato notevolmente e sa interpretare al meglio la rinnovata Panigale. Un campionato, quello della SBK, che ha il pregio di mostrare sempre qualche sorpresa e nel quale le moto italiane sono all'avanguardia: Ducati e Aprilia hanno messo in mostra nel round inaugurale di Phillip Island doti interessanti, con l'Aprilia RSV che ha sfoggiato prestazioni velocistiche che hanno letteralmente terrorizzato la concorrenza. Al debutto anche la sottoclasse Evo (istituita per contenere i costi e più vicina tecnicamente alla Superstock). Vittoria

SUCCESSO A ROMA PER MOTODAYS 2014

Ad inizio marzo, a Roma, è andata in scena Motodays che, tradizionalmente, chiude la stagione invernale per passare il testimone al periodo agonistico. In più in questo inizio 2014, proprio a Motodays si è "festeggiato" non solo la passione ma anche il mercato che è ricco di novità e che a febbraio ha avuto un incremento del 10%. Nonostante il momento complicato, i lati positivi ci sono. Motodays, alla Fiera di Roma dal 6 al 9 marzo, è stato realizzato in quattro aree principali: Kromature (custom), Vintage (epoca), Days on the Road (Mototurismo) e Green (ecologia) alle quali si sono aggiunti tutti gli show nei piazzali esterni. Un'esposizione "poliglotta" in quanto a moto, anche perché c'erano tutte le Case più importanti. Il 6 marzo sono stati Marco Melandri e Sylvain Guintoli – piloti dell'Aprilia nel Mondiale Superbike – a tagliare il nastro inaugurale. Poi, è stata presentata al pubblico romano la nuova Ducati Diavel, evoluta nel motore e nell'impianto di scarico rispetto al modello precedente. Oltre alla cruiser sportiva, sono state messi sul piedistallo il nuovo Peugeot Geopolis 300 R, il Concept Model Tricity - primo scooter a tre ruote della Yamaha -, l'Honda Integra 750, la Bmw 1000 R (naked ispirata alla supersportiva Bmw S 1000 RR), la Superbike EBR 1190 RX e l'hypernaked Super Duke 1290 R della Ktm. Moto tante, piloti tantissimi. Oltre a Melandri e Guintoli, sono arrivati alla Fiera di Roma anche Giugliano, Fabrizio, Canepa, Checa e Elias. Ognuno di loro ha parlato della stagione che verrà sul palco centrale. Fuori dai padiglioni invece, i riders Mx si sono confrontati in esibizioni freestyle mentre gli stuntmen hanno dato vita al Bestunt 2014, contest internazionale dai gradi numeri!



SUPERBIKE SUPERBIKE

Eddi La Marra torna in sella. Il primo dell'anno ha provato una moto da cross

Il pilota laziale, dopo una riabilitazione durata 4 mesi seguita al coma (conseguenza della caduta nei test estivi con la Ducati Superbike), torna ad allenarsi

02 GENNAIO 2014 - MILANO

La Marra sulla sua Ducati Panigale

Eddi La Marra torna ad allenarsi con una moto da cross. Il pilota laziale era rimasto vittima di un incidente a Misano durante un test Ducati il 27 di agosto.

LA VICENDA — Durante i test Superbike, La Marra era scivolato a causa dell'erba sintetica umida a bordo pista. Subito ricoverato, era arrivato in coma farmacologico al Bufalini di Cesena dove è stato operato al cervello il 28 agosto per ridurre l'ematoma formatosi in seguito al grave trauma cranico. Dopo 12 giorni uscì dal coma e riconobbe i parenti accorsi, compresa la fidanzata Alessia Polita, che è rimasta paralizzata in un altro incidente proprio a Misano.

CAMPIONE SBK — Il 17 settembre La Marra aveva vinto il campionato italiano. Infatti il pilota del team Barni Racing ha ottenuto 182 punti in 8 round, staccando di 48 punti il suo diretto inseguitore, Leandro Mercado.

Gasport

© RIPRODUZIONE RISERVATA

(http://ads.rcs.it/www/delivery/ck.php?oaparams=2__bannerid=10817__zoneid=1301__cb=7cd6559c35__oadest=http%3A%2F%2Fdigitaledition.gazzetta.it%2F%3Ftype%3Decommerce%26pro00080205_1%26intcmp%3Dcampagnafebbraio_other_071014_gazzetta_in_home)

A ORTONA, GIANNINI CAMPIONE DEL TROFEO METRAKIT MINIGP SCHOOL

24/09/2014 Invia email Stampa articolo

Round finale del trofeo nella pista abruzzese: Sconza si aggiudica la gara ma è Gabriele (3°) che fa proprio il campionato, aiutato anche dalla caduta del rivale Surra. Ottima prestazione per le ragazze: Chiara Baldini e Tecla Raimondi si piazzano rispettivamente al 4° e 7° posto

di Leonardo Hintermann

0 0 0
Like g+1 Tweet
Share

Sole e asfalto caldo hanno dato il benvenuto a Ortona all'ultima tappa del Trofeo Metrakit 2014, considerato lo step successivo alle minimoto, dove piccoli Marquez e Rossi in miniatura si contendono a sportellate il titolo MiniGp School, ormai alla sua quarta edizione e prossimo alla promozione a categoria del CIV con la titolazione di "Campionato Italiano Pre-MiniGp".

COLPI DI SCENA E PRIME VOLTE

La gara è dominata autorevolmente dall'inizio alla fine da Gianluca Sconza, che ottiene la sua prima vittoria in questa categoria. Per lui un successo meritatao dopo aver scavalcato in partenza il poleman Alberto Surra, in lotta per il titolo. **E al 2° giro avviene la svolta della giornata: Surra, cercando di inseguire Gianluca, scivola e pone fine a gara e campionato**, per fortuna senza nessuna conseguenza. Giannini può quindi puntare al titolo e conduce una bella gara, finendo 3° e rendendosi protagonista di una lotta molto agguerrita con Jacopo Visioni (2° a fine gara). Subito dietro arriva la prima "pilotessa" del gruppo, Chiara Baldini, seguita da Spatola e dall'inglese Turner, 6°. **Settima l'altra "rosa" della griglia, Tecla Raimondi.**

Giannini si laurea quindi campione con 126 punti, scavalcando Surra con 115 e Sconza con 88. A conclusione del weekend di gare si sono svolti , sempre sul circuito di Ortona, i **test per**

FUORI SOCIAL

MOTOCICLISMO FUORISTRADA DI MARZO È IN EDICOLA

Sei enduro "duemmezzo 4T" in comparativa; prove cross e trial; gli Internazionali d'italia Motocross e il racconto della Dakar vissuta in prima persona; turismo in Sardegna; la bella storia di Filippo e i segreti dei manubri

SFOGLIA IL NUMERO

Google Calendar | La MiniGp School M

www.metrakititalia.com/?q=content/la-minigp-school-metrakit-2014-è-pronta-al

Google

Metrakit

COMUNICATI STAMPA | FOTO | CHI SIAMO | CONTATTI

MOTO E PRODOTTI

- RACING
- VIDEO

« Marzo »

L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

Notice: Uninitialized string offset: 0 in *theme687_id_safe()* (linea *336* di */home/mstzkzst/public_html/sites/all/themes/theme687/template.php*).

LA MINIGP SCHOOL METRAKIT 2014 È PRONTA AL VIA.

Tappe ed elenco dei partecipanti.

21 gennaio – E' ormai pronta al via la 4°edizione 2014 del Trofeo Metrakit "MiniGp School" che prenderà il via il 25 maggio ad Ortona seguendo il calendario Civ Junior 2014:

- 25 maggio ROUND 1 – ORTONA
- 15 giugno ROUND 2 – CASALUCE
- 6 luglio ROUND 3 – JESOLO
- 20 luglio ROUND 4/5 – POMPOSA
- 7 settembre ROUND 6 – LATINA

I giovani piloti italiani partecipanti si confronteranno anche con alcuni giovani centauri stranieri:

- Baldini Chiara #64
- Clerc Théo #14 (W. Card)
- Giannini Gabriele #119
- Guarnaccia Luca #28 (W. Card)
- Pizzoli Andrea #27
- Raboud Baptiste #77 (W. Card)
- Raimondi Tecla #49
- Rasa Benny #11
- Sconza Gianluca #69
- Spatola Giovanni #36
- SurraAlberto #67
- Visioni Jacopo #99

07:56

unico FA2 vince la sua categoria.
Nella FX4 + Trofeo parte bene Bernardoni che fin da subito si trova a combattere con Mangia e Giusti. Cinotti e Persichilli si toccano su una rotoballa di paglia e perdono qualche posizione ma Persichilli è bravo a recuperare fino a raggiungere il terzetto di testa. Salustri invece litiga con un motore capriccioso e non riesce a far meglio del quarto posto alle spalle di Mangia, Persichilli e Lello Testa che ieri compiva 19 anni. Nella FX4 invece vince Bernardoni davanti a un Giusti che davvero le ha provate tutte per passarlo e Intrieri. Junior e Pulcini corrono insieme vista l'assenza di Agnelli per infortunio e al via Galizzi scatta davanti con Vieru che cerca di tenere il suo ritmo per i primi metri. La presenza di Galizzi galvanizza i più piccoli che regalano al pubblico una gara fantastica. Le posizioni si stabilizzano con Galizzi seguito da Vieru, Venturini, Simeoni, Caronna e il piccolo Marco Salustri che mette a dura prova il limitatore del suo quad. All'ultimo giro a Vieru scende la catena e Grigore si ferma per rimetterla su perdendo qualche minuto ma la bandiera a scacchi è già calata su Galizzi e quindi i piloti concludono con Vieru vincitore per i Cadetti e Simeoni per la Esordienti. FX1 ed FX2 accorpate schierano 8 piloti ma questo non guasta lo spettacolo. Partono bene Mario Cinotti, Matteo Migliori e Mauro Perazzolo ma è Migliori che si infila davanti e tiene la testa per tutti i primi giri. Dietro di loro si forma un altro terzetto: Monaci, Papa e Fulgeri, ma mentre Papa cerca di passare Monaci Fulgeri ne approfitta e si mette in mezzo fra i due, guadagnando la 5° posizione. A oltre metà gara Perazzolo riesce a passare Migliori che non perde però il contatto, così come Cinotti e le posizioni si stabilizzano fino alla bandiera a scacchi.

GARA 2
Nella seconda manche degli Automatici, Gullo azzecca una buona partenza e si piazza davanti a tutti ma al secondo giro Lami lo passa e lo lascia dietro a cercare di staccare Rana Rigamonti che risale dalla quarta posizione. Sulla linea del traguardo la classifica è la stessa di Gara 1 e così Lami conquista la giornata davanti a Rigamonti e Gullo mentre Marco Costanzi vince FA2.
Nella Veteran+Trofeo Centro Sud Marco Giusti stavolta azzecca una bella partenza e si piazza davanti a tutti dominando l'intera manche. Bernardoni prova a passarlo dove possibile ma non ci riesce mentre Simone Mangia si gira più volte con il suo nuovo quad e ogni volta deve rimontare tutte le posizioni. La giornata si conclude a favore di Marco Giusti che vince nella FX4 su Bernardoni e Michele Intrieri, mentre nel Trofeo successo di Alessandro Persichilli, davanti a Rodolfo Salustri e Simone Mangia.
Junior e Pulcini danno vita ad una manche quasi fotocopia della precedente e questa volta di nuovo a Vieru scende la catena all'ultimo giro ma stavolta non riesce a ripararla e resta fermo in pista, regalando la vittoria a Venturini che conquista la giornata davanti a Vieru e Salustri. Galizzi trionfa e riagguanta la testa del Campionato Junior mentre Matteo Simeoni vince frai Pulcini Esordienti davanti a Umberto Caronna.

FX1 e FX2 concludono la giornata e la partenza è di nuovo al fulmicotone. Migliori è inarrestabile, si infila alla prima curva e stavolta per restare davanti fino al traguardo. Perazzolo le tenta tutte mentre Papa gli alita sul collo. Alle loro spalle ci sono Fulgeri, Monaci e Cinotti ma poi ripassando sulla partenza Fulgeri e Cinotti si girano e a quel punto è tutto da rifare. Ma mentre Cinotti al giro dopo si ferma, per un problema al polso destro, Fulgeri recupera bene, passa Monaci e riacciuffa Papa che sbaglia l'inserimento di una marcia in uscita di curva e lascia il fianco esposto.

(http://www.sancarlo.it/it/default.asp)

RIVISTA MOTITALIA

(http://www.rivist
file=mi2015-03)

Archivio numeri precedenti
(http://www.federmoto.it/rivista-motoitalia/)

Installa l'App ufficiale di FMI sul tuo smartphone
Disponibile su App Store
(https://itunes.apple.com/it/app/motitalia/id540 mt=8)
DISPONIBILE SU Google play
(https://play.google.com/store/apps/details?id=it.prodigys.fmi&hl=it)

(http://www.fmistore.it)

SBK TICKETS STORE
Tickets on sale now, get yours now before they sell out!
BOOK NOW

Standings

SBK | SSP

1.	L. HASLAM	APRILIA	45
2.	J. REA	KAWASAKI	45
3.	C. DAVIES	DUCATI	32
4.	T. SYKES	KAWASAKI	23
5.	S. GUINTOLI	HONDA	20
6.	N. TEROL	DUCATI	18
7.	L. CAMIER	MV AGUSTA	14
8.	J. TORRES	APRILIA	13
9.	M. BAIOCCO	DUCATI	12
10.	M. VD MARK	HONDA	11

View full standings (/en/results statistics)

Barni Racing to wild card at selected rounds in the EVO class

Wednesday, 26 March 2014 14:38 +0000 UTC

Wednesday, 26 March 2014 14:38 +0000 UTC

The Italian team to tackle t
WSBK rounds in addition t
their STK1000 commitmen

Last Monday the Barni Racing Team officially unveiled its racing plans for 2014, with a big surprise announced for WSBK fans. Tl event, which took place near Bergamo, Northern Italy, gave a chance to present both FIM Superstock 1000 and Italian Superbik as well as announce the team's participation in a selected number of rounds within the EVO class - Imola, Misano and a third ra to be defined.

Ducati was well represented by its SBK Project Director Ernesto Marinelli. His presence further proved the tight connection betv the brand and the Italian team.

Barni Racing Team Manager Marco Barnabò commented: "We worked hard during the winter to prepare the bikes for the FIM Superstock 1000 Cup and I can't wait to see both Ondrej Jezek and Leandro Mercado on track".

Former Barni Racing Team rider and previous STK1000 title contender Eddi La Marra was also part of the presentation. The Itali is recovering well from the horrific crash he suffered last year during a test with Ducati, but it's still unsure whether he will be al return to racing.

TOP SPONSOR PIRELLI
OFFICIAL SPONSOR TISSOT SWISS WATCHES SINCE 1853 PROSECCO DOC FASSI
CHARITY PARTNER

Consegnati riconoscimenti anche a Paolo Scalera, all'Autodromo di Vallelunga, al Gentlemen's Motor Club, protagonisti attivi del motociclismo romano da diversi anni. L'evento ha rappresentato un'ottima occasione per rivivere i grandi momenti del motociclismo del passato. Ogni pilota ha dato il suo contributo in quanto a passione e ricordi. E a proposito di ricordi, il pensiero è andato anche ai compianti Doriano Romboni e Claudio Porrozzi, che tanto hanno dato al nostro motociclismo.

I piloti premiati: Antonio Carlacci, Oliviero Cruciani, Guido Del Piano, Alberto Ieva, Oscar La Ferla, Salvatore Mangione, Maurizio Massimiani, Gianni Menegaz, Felice Pellegrino, Giovanni Pelletier, Dino Porretti, Giovanni Provenzano. Norino Brignola, Ilario Dionisi, Dennis Foggia, Fabio Di Giannantonio, Letizia Marchetti, Simone Mazzola, Matteo Romeo.

I piloti romani del Team Italia: Corrado Catalano (nel Team Italia nel 1987 – 1988), Renato Costantini (2007), Enrico Fugardi (1982-1983), Francesco Monaco (1990), Stefano Pennese (1989-1990)

Vai alle altre notizie di Due ruote

0 0 Invia Stampa

GUARDA ANCHE

Biaggi e Lorenzo al GP di Montecarlo
COMMENTA

Ecoincentivi moto: risparmi fino a 5.000 euro
COMMENTA

Jeep e Harley insieme per il 2014
COMMENTA

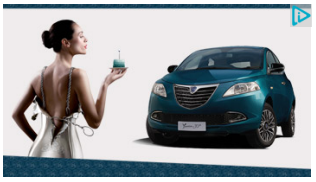
Piaggio Mp3: arriva il 500 cc
COMMENTA

GALLERIA
Biaggi e Lorenzo al GP di Montecarlo
COMMENTA

VIDEO
Yamaha MT-125: video
COMMENTA

Un Investimento Redditizio ?
Fino a + 452% di performance dal 2007! Impara ad investire con MTL Index (considerando il rischio)

Carburante caro?
Non è più un problema. Scopri come risparmiare sui carburanti.



Ypsilon 30th Anniversary
A Marzo Ypsilon tua da 9.950 € con 5 porte, clima e radio. In più 5 anni di finanziamento.

Pubblicità Ligatus

INSERISCI COMMENTO

500 caratteri disponibili

pubblica

NESSUN COMMENTO

HOME
Contatti
Pubblicità
Privacy
Disclaimer
RSS
Newsletter
Abbonamenti
Edicola Web
Mobile
iPhone
iGoogle
Listino pubblicità elettorale

JUVENTUS
Notizie
Foto
La squadra
La società
Calciomercato

TORO
Notizie
Foto
La squadra
La società
Calciomercato

CALCIO
Serie A TIM
Serie B
Calciomercato
Lega Pro - Serie D
Champions League
Europa League
Coppa Italia
Estero
Probabili Formazioni
Dirette

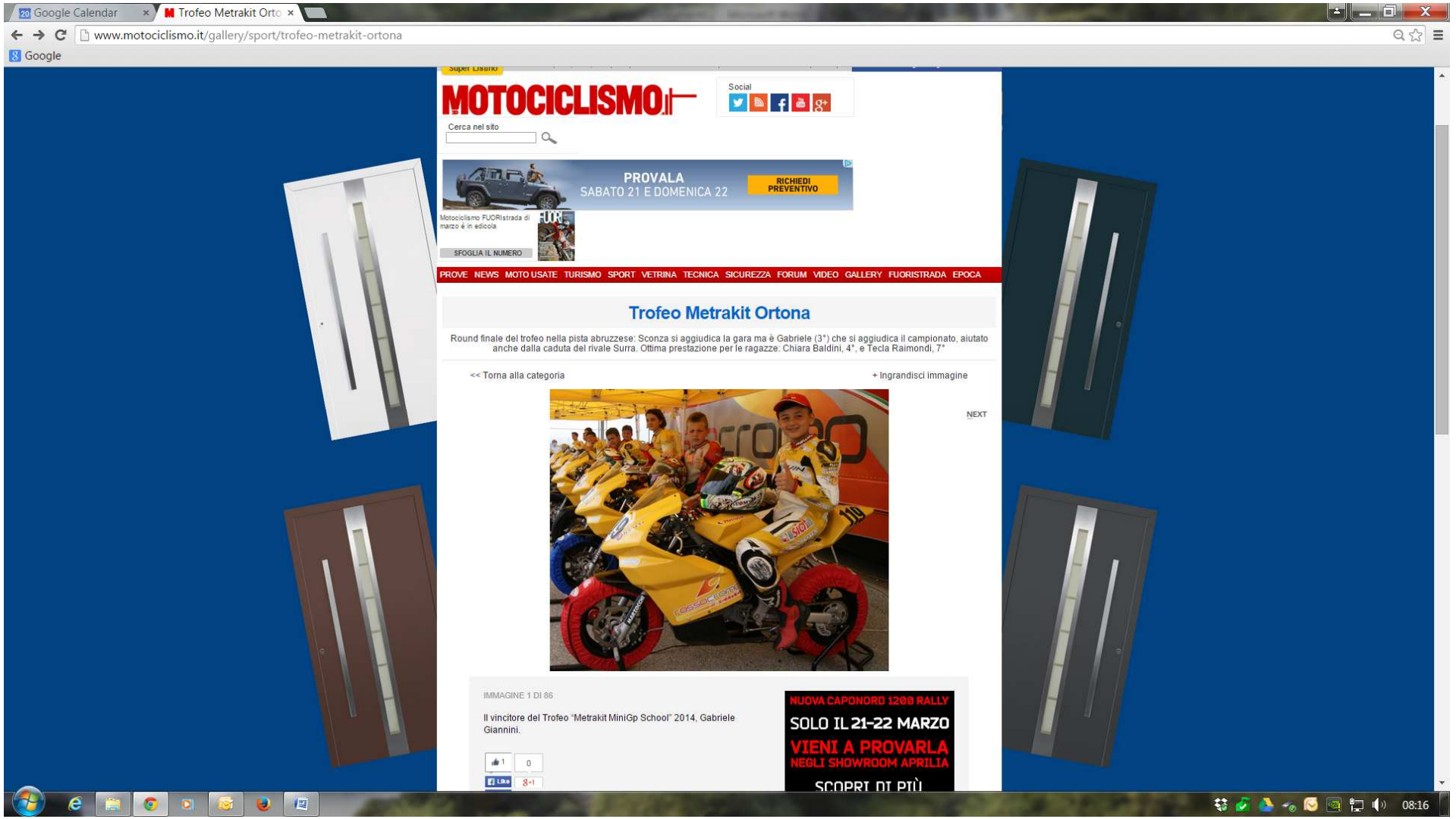
FORMULA 1
Notizie
Foto
Classifica Piloti
Classifica Costruttori
Calendario Gare
Race Center

MOTO
Notizie
Foto
Motomondiale
SBK Superbike
Race Center
Due Ruote

BASKET
Notizie
Foto
Serie A
EuroLega
NBA
Lega Due
Femminile
Highlights

PALLAVOLO
Notizie
A1 Maschile
A2 Maschile
Femminile

ALTRI SPORT
Tennis
Sport USA
Ciclismo


Google Calendar
Trofeo Metrakit Orto
www.motociclismo.it/gallery/sport/trofeo-metrakit-ortona
Google
MOTOCICLISMO.it
Social
Cerca nel sito
PROVALA
SABATO 21 E DOMENICA 22
RICHIEDI PREVENTIVO
Motociclismo FUORIstrada di marzo è in edicola
SFOGLIA IL NUMERO
PROVE NEWS MOTO USATE TURISMO SPORT VETRINA TECNICA SICUREZZA FORUM VIDEO GALLERY FUORISTRADA EPOCA
Trofeo Metrakit Ortona
Round finale del trofeo nella pista abruzzese: Sconza si aggiudica la gara ma è Gabriele (3°) che si aggiudica il campionato, aiutato anche dalla caduta del rivale Surra. Ottima prestazione per le ragazze: Chiara Baldini, 4°, e Tecla Raimondi, 7°
<< Torna alla categoria
+ Ingrandisci immagine
NEXT
IMMAGINE 1 DI 86
Il vincitore del Trofeo "Metrakit MiniGp School" 2014, Gabriele Giannini.
NUOVA CAPONORD 1200 RALLY
SOLO IL 21-22 MARZO
VIENI A PROVARLA
NEGLI SHOWROOM APRILIA
SCOPRI DI PIÙ
08:16

#716 Manuel Palleschi

Pilota: Manuel Palleschi
Classe: Supermoto
Moto: Honda
Motoclub: M.N. Monaco

Risultati

2014

Gara	Posizione	Miglior Tempo
Poggio – Vallefredda	4°	*1’23.44*

Google Calendar | Il round di Vallelung...

www.omnicorse.it/magazine/38466/trofeo-amatori-il-round-di-vallelunga-regala-battaglia-in-tutte-le-classi

Google

Trofeo Amatori

Il round di Vallelunga regala battaglia in tutte le classi

Vittorie di Lausdei e Polidori nella Base, mentre nell'Avanzata si impongono De Santis ed Illuminato

2 giugno 2014 09:55

Una splendida giornata di sole, mitigata da una fresca brezza, ha fatto da splendida cornice al secondo round del **Trofeo Italiano Amatori** sul circuito romano di **Vallelunga**. Come di consueto la formula ha proposto gare belle e combattute, al termine delle quali le vittorie sono andate, nella categoria **Base**, all'anconetano **Pietro Lausdei (Honda)** nella classe **600** e al lucchese **Gabriele Polidori (Honda)** nella classe **1000**, mentre nella categoria **Avanzata** hanno vinto i romani **Emiliano De Santis (Yamaha)** nella cilindrata minore e **Mauro Illuminato (Suzuki)** in quella maggiore.

600 BASE

Prima vittoria assoluta per il diciassettenne anconetano Pietro Lausdei (Honda) che si aggiudica la classe 600 Base al termine di una corsa ricca di colpi di scena e che ha visto alcuni dei protagonisti non finire la gara per innocue scivolate o penalizzati per partenza anticipata. Allo start è poleman Alessio Terziani (Yamaha) a partire per primo, ma si ha subito l'impressione che

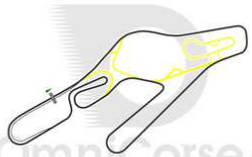
Promozione freni CITROËN

dal 09/02 al 31/03 sconto del 30%

CITROËN

Vallelunga

CIRCUITO



Italia (IT)
Lunghezza: 4.085 m
VAI ALLA SCHEDA »

Archivio Piloti

A B C D E F G H I J K L M N
O P Q R S T U V W X Y Z Ø

Cerca tra i piloti Cerca

08:44

Esprimi il potenziale
Per i Titolari di Carta American Express, prevendita biglietti fino alle ore 16:00 del 22 marzo.
Vendita al pubblico a partire dalle ore 10:00 del 24 marzo. Disponibilità di posti limitata.
Soggetto a termini e condizioni consultabili su ticketone.it/americanexpress
Prenota adesso
(http://oas.repubblica.it/5c/repubblica.it/nz/sport/motogp/L-29/1055847804/TopLeft/Manzoni/LIVENATIONITALIASRL_MADONNA_Netw_990_160315_23071/madonna_SuperStript_Ntw_060315.html/582b50304e56554c316d51kuid=peyu5lnab&ksg=o4t23ic53&)

Superbike, Australia: Aprilia ok, superpole Guintoli e Melandri terzo

La casa italiana domina le qualifiche a Phillip Island, sede del primo appuntamento della stagione. In prima fila anche la Ducati di Giugliano

22 febbraio 2014

Sylvain Guintoli (ansa)

PHILLIP ISLAND (Australia) - Va all'Aprilia la prima superpole del mondiale superbike. Sylvain Guintoli ha dominato le qualifiche del round australiano di Phillip Island stabilendo anche il nuovo record della pista. Alle spalle del francese la Ducati di Davide Giugliano e l'altra Aprilia RSV4 di Marco Melandri.

Dopo le prove del venerdì e del sabato mattina, condotte alla ricerca del miglior assetto e del passo gara, Guintoli ha sparato le sue migliori cartucce nei 15 minuti di superpole portandosi al comando della classifica al secondo giro montando una gomma da gara con il tempo di 1'30"696 e poi, una volta superato da Giugliano e dal compagno di team Melandri, si è migliorato ancora, nel suo quinto giro buono e con la gomma da qualifica, staccando il tempo di 1'30"038 che gli vale il record del circuito australiano e la sua terza pole in carriera. Dietro, a 1'30"135 Giugliano, 1'30"332 per Melandri.

Quarto tempo per Eugene Laverty, Voltcom Crescent Suzuki, 1'30"385, quinta la Suzuki di Alex Lowes, sesta la Honda di Jonthan Rea. Ottavo tempo per il campione del mondo in carica Tom Sykes, Kawasaki, il britannico ferma il tempo a 1'30"835.

Guintoli e Melandri

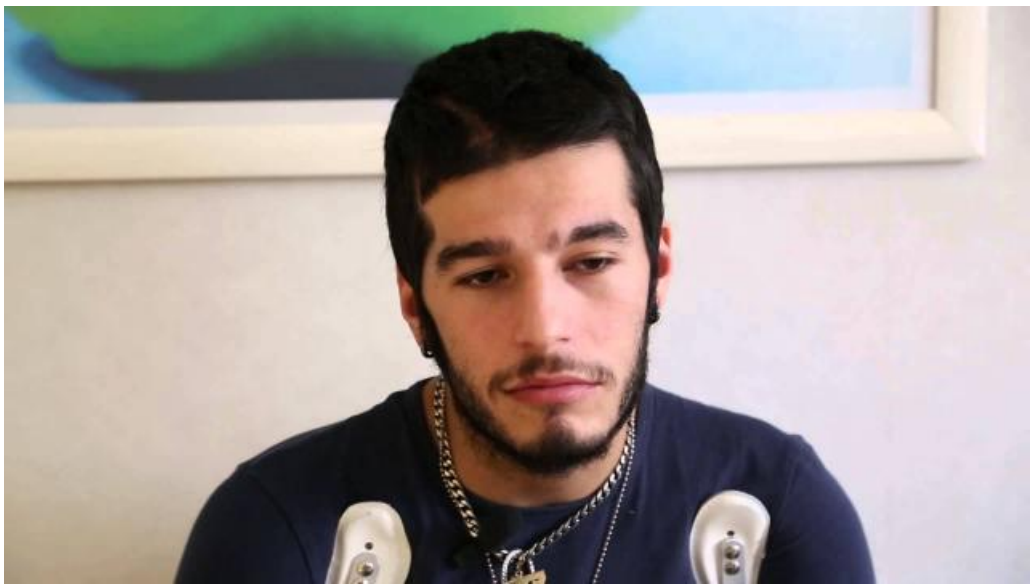
NOVITA' MOTOCICLISMO

Mi piace 153 - +1 1 -

News 25 Febbraio 2014

Eddi la Marra: niente moto per correre nel 2014?

Alessia Polita si ribella: "per trovartela ci vendiamo la casa". Tutto perché il suo Eddi ha pubblicato sul profilo facebook uno “stato” tanto vago quanto preoccupante: parla di “fine del sogno” e tutti si scatenano, la sua fidanzata e tutti i suoi fan. Ma ormai è tardi, non ci sono più moto competitive per correre nel 2014, anche nel CIV. Ma le speranze non sono tutte perdute ...



Cosa è successo a Eddi?

“*Game over*”, “*The Dream is End*(ed)”: poche parole su facebook che scatenano un putiferio di commenti. **Eddi La Marra ha deciso di condividere con i suoi amici di facebook** queste **parole sibilline** senza rilasciare ulteriori spiegazioni. Difficile sapere con certezza di che si tratta, ma i commenti dei fan dicono tutti la stessa cosa: Eddi **si riferisce al suo futuro ritorno in moto.** Di certo sappiamo che in questi giorni La Marra sosterrà (o ha già sostenuto) gli **esami definitivi per sapere se potrà tornare a correre** dopo il gravissimo incidente di quest’estate. Di sicuro il pilota del team Barni è andato oltre le più rosee aspettative, recuperando del tutto la sua integrità fisica e tornando persino ad allenarsi su motard e cross. Ma, come è giusto che sia, **non basta allenarsi per dichiararsi recuperati al 100%**: spetta ai medici valutare se il campione italiano STK in carica è ancora in grado di “domare” una belva da pista. Stando però ai commenti pubblicati da **Alessia Polita** proprio in risposta allo stato del suo fidanzato, **sembrerebbe che il problema di Eddi possa essere di altro tipo.** A interpretare ciò che ha scritto la pilota di Jesi (sicuramente ben informata dei fatti) **Eddi quest’anno non avrebbe trovato alcun team disposto a dagli una moto per correre**. La sua vecchia squadra, cioè il Team Barni, ha allestito per forza di cose la squadra 2014 quando ancora la situazione clinica di Eddi era fumosa: una moto in più per Eddi richiederebbe uno sforzo economico che il Team Barni non può sostenere (ha già due moto nel CIV e due nella SuperStock). Lo stesso ragionamento, ovviamente, vale anche per gli altri team. Pur comprendendo lo sfogo di Eddi, però, gli "addetti ai lavori" ritengono che **le speranze non sono perdute.** Il giovane pilota di Ferentino, infatti, potrebbe utilizzare tutto il 2014 per riavvicinarsi gradualmente alle moto da gara: magari come wild card su una Superbike EVO in allestimento, e poi nel 2015 provare a giocarsi le sue carte. Del resto Eddi, se in forma, è un pilota che qualsiasi team vorrebbe schierare.

inSella

Segui +1

+ 1.460

InSella

Mi piace

InSella piace a 68.723 persone.

Andrea Maglie Proietti · Marco Vasco · Gianlu Tirocc

Franci Sergi Sergi · Alessa Laport · Guido Scucc · Mauriz Cavaz

Sóng Gió Cuộc · Giusep Pontillo · راعي المخلص · Israel Uribe · Essan Ben Othma

Plug-in sociale di Facebook

Follow @insella 1,724 followers

Motociclismo d'Epoca di aprile arriva in edicola

Trofeo Metrakit Ortona

Round finale del trofeo nella pista abruzzese: Sconza si aggiudica la gara ma è Gabriele (3°) che si aggiudica il campionato, aiutato anche dalla caduta del rivale Surra. Ottima prestazione per le ragazze: Chiara Baldini, 4°, e Tecla Raimondi, 7°

<< Torna alla categoria

+ Ingrandisci immagine

NEXT

Scopri CIV Mobile Available on the App Store Get it on Google play
Gioca FantaCIV
I RACE Scopri il nuovo e-magazine

Manolo Gargano

NOME	**MANOLO**
COGNOME	**GARGANO**
NATO IL	**20/09/1999**
NATO A	
RESIDENTE A/IN	**ROMA**
ALTEZZA	
NUMERO DI SCARPE	**0**
NUMERO DI GARA	**23**
MOTO ATTUALE	**MORIWAKI**
CLASSE ATTUALE	**PRE MOTO3 250**
TEAM ATTUALE	
MOTO CLUB ATTUALE	
GOMME ATTUALI	**DUNLOP**
PIATTO PREFERITO	
CAMPIONE PREFERITO	
HOBBIES	
ALTRI SPORT	
VACANZA IDEALE	
SEGNO ZODIACALE	

Curriculum

News Correlate

Notizie

Nessun articolo correlato

Tutte le news

CIV | Media

Ultimi Media

CIV - 20/11/2014 CIV & Ideal Gomme Bridgestone

CIV - 18/11/2014 Speciale Eicma 2014: rivivi i momenti più belli

CIV - 14/11/2014 CIV e Motor Bike Expo ancora insieme

CIV - 12/11/2014 CIV 2014 - Una stagione esplosiva!!!!

1 2 3 4 5 6

Vai a Foto & Video CIV

CIV | Ultime News

Notizie

CIV | Tuesday March 10, 2015
Motoxracing presenta i programmi 2015

CIV | Monday March 9, 2015
Mincione e Marchionni con Speed Action nel CIV2015

CIV | Saturday March 7, 2015
Michel Fabrizio presenta il team MF84 al Motodays

Tutte le news CIV (2083)

Il tuo 5x1000 per vincere la fibrosi cistica

ffc
Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica - Onlus
www.fibrosicisticaricerca.it

© Gold & Goose
Eddi La Marra kämpft um seine Karriere: Schon 2014 wieder Rennen?

EDDI LA MARRA

SUPERSTOCK-1000-CUP

Nach Koma: Eddi La Marra will wieder Rennen fahren

Von Kay Hettich - 05.03.2014-12:02

Mehrere Wochen lag Eddi La Marra nach seinem schweren Sturz in Misano im Koma. Nun fühlt er sich gesund genug, um wieder Rennen zu fahren.

Er war eine Nachwuchshoffnung für Ducati und ein potentieller Champion im Superstock-1000-Cup. Ein Sturz bei Testfahrten in Misano riss ihn aber schlagartig für mehrere Wochen aus dem Leben. La Marra schwebte zwischen Leben und Tod, lag wochenlang im Koma.

Viele Solidaritätsbekundungen waren während dieser Zeit, auch aus Ducati-Kreisen, zu hören. Er solle Testfahrten absolvieren und sich in Ruhe auf ein Comeback vorbereiten, sagte Ernesto Marinelli seinerzeit. Allenfalls vereinzelte Gaststarts traute man Eddi La Marra zu.

Doch diese Pläne sind nicht im Sinne des Italieners: Der 24-Jährige will wieder Rennen fahren. Jetzt, in dieser Saison. Aber weder Sponsoren noch Teams scheinen das Wagnis eingehen zu wollen. Auch sein früheres Barni Racing Team ist für die Saison 2014 bereits voll besetzt. Nur gegen eine Mitgift wurde ihm eine Fahrgelegenheit angeboten. Geld, dass er ohne Sponsoren nicht aufbringen kann.

Eddi La Marra hat sich aber selbst in diese Situation manövriert. Noch im Dezember sprach er davon, die Saison 2014 auslassen zu wollen.

Adresse dieses Artikels:
http://www.speedweek.com/sst1000/news/52662/Nach-Koma-Eddi-La-Marra-will-wieder-Rennen-fahren.html
© SPEEDWEEK.COM
SPEEDWEEK auf Google+
Druckansicht

Teilen 24 Facebook 24 Twitter 0 E-Mail

WEBLINKS

SUPERSTOCK-1000-CUP - TEAMS & FAHRER
SUPERSTOCK-1000-CUP - RENNKALENDER 2014
SUPERSTOCK-1000-CUP - ERGEBNISSE 2013

SIEHE AUCH

SUPERSTOCK-1000-CUP
Eddi La Marra:«Comeback frühestens 2015»

SUPERSTOCK-1000-CUP
Eddi La Marra: Gehirn-OP, Pause, Comeback!

SUPERSTOCK-1000-CUP
Barni Racing: Ondrej Jezek statt Eddi La Marra

SUPERSTOCK-1000-CUP
Eddi La Marra: Auch ohne Finalteilnahme CIV-Champion

SUPERSTOCK-1000-CUP
Eddi La Marra: Sturz in Misano – Koma!

SUPERSTOCK-1000-CUP
Superstock-Teams: Empörung über Dorna-Wucher

SUPERSTOCK-1000-CUP
Superstock-1000-Cup: Racedays Honda ist komplett!

SUPERSTOCK-1000-CUP
Gabor Talmacsi: Karriere beendet, jetzt Teammanager

Anmelden Oder Gast

Schreiben Sie einen Kommentar

0 Kommentare Anmelden RSS

VIDEO

SUPERSTOCK-1000-CUP
Interview mit Portimao-Sieger Sylvain Barrier (BMW)

SPEEDNEWS

SUPERSTOCK-1000-CUP
Marc Moser bis Assen gesund?

SUPERSTOCK-1000-CUP
Marc Moser will weiter Superstock fahren

SUPERSTOCK-1000-CUP
BMW zum zweiten Mal bester Hersteller

SUPERSTOCK-1000-CUP
Pedercini Kawasaki: 2014 mit drei Fahrern

SUPERSTOCK-1000-CUP
Eddi La Marra: Medikamentendosis gesenkt

SUPERSTOCK-1000-CUP
Erste Punkte für Ducati-Pilot Marc Moser

SUPERSTOCK-1000-CUP
Trotz Hitze will Christoffer Bergman nach Italien

speedweek auf twitter
speedweek auf facebook
RSS feed abonnieren

TV PROGRAMM

GP RACING DREAM
Fr. 20.03., 05:45, Motors TV

ROGER ALBERT CLARK RALLY
Fr. 20.03., 07:00, Motors TV

HIGH OCTANE
Fr. 20.03., 08:20, Motorvision TV

LUCAS OIL OFF ROAD RACING
Fr. 20.03., 08:40, Motors TV

SUPERBIKE IDM
Fr. 20.03., 08:50, Motorvision TV

LUCAS OIL OFF ROAD RACING
Fr. 20.03., 09:30, Motors TV

6 MARZO 2014

Piaggio in vetrina a Motodays con i pioloti Aprilia SBK e tutte le novità

Tweet 0 Recommend 0 +1 0

Il Gruppo Piaggio ha dato il via oggi al salone Motodays di Roma (aperto dal 6 al 9 Marzo), con la presenza dei piloti Aprilia Racing impegnati con successo nel Mondiale Superbike 2014.
Marco Melandri e Sylvain Guintoli sono arrivati al salone motociclistico romano, reduci dalle prime due gare WSBK sul circuito australiano di Phillip Island. Un round di esordio che ha visto Aprilia, campione mondiale Costruttori in carica, protagonista in entrambe le gare con le RSV4 ufficiali. Grazie alla vittoria in Gara2 di Guintoli - autore anche della Superpole - e al secondo posto di Melandri in Gara1, la primissima tappa del mondiale Superbike ha consegnato al forte pilota francese il comando della classifica iridata Piloti, e ad Aprilia il primato nel campionato Costruttori.
I piloti Aprilia hanno inaugurato il Motodays per poi incontrare i loro fans e tutti gli appassionati motociclisti presso il grande spazio espositivo del Gruppo Piaggio al Padiglione 3, stand B10. Insieme a loro, la straordinaria Aprilia RSV4 Factory, che ha debuttato con una vittoria e due podi a Phillip Island nella nuovissima colorazione argento.
Marco Melandri e Sylvain Guintoli hanno tenuto a battesimo le molte novità che il Gruppo Piaggio presenta a Roma sia coi marchi moto Aprilia e Moto Guzzi, sia con i suoi brand dedicati allo scooter quali Vespa, Piaggio e Scarabeo.
Marco Melandri: "A Phillip Island è andata bene a metà, perché siamo partiti con un bel secondo posto ma in Gara2 ho commesso un errore che mi ha allontanato dal podio. Ma sto crescendo, il feeling con la squadra, la moto migliora giorno dopo giorno, e sono sicuro che già da Aragon potrò dare il 100%. Il contatto con i tifosi è importantissimo, è quello che alimenta le nostre motivazioni. L'atmosfera qui a Roma è fantastica, si respira tanta passione e questo è un bel segnale per il mondo del quale faccio parte. Dopo EICMA è il secondo evento che mi vede presente allo stand del Gruppo Piaggio e devo dire che la Vespa, sia con l'esclusiva 946 sia con la nuovissima Primavera, ha veramente un fascino unico al mondo".
Sylvain Guintoli: "Arriviamo da una gara, quella in Australia, dove siamo partiti con il piede giusto. Venivo da un lungo inverno, senza test e con dei dubbi sulla tenuta della spalla infortunata. Il podio e la vittoria ottenuti in Australia mi hanno fatto capire che il peggio è passato e che saremo della partita in questa stagione WSBK. Incontrare i tanti tifosi e appassionati arrivati qui oggi mi dà la carica, c'è bisogno di energia positiva visto che la prossima gara sarà tra un mese. Ho visto anche molte belle moto, la mia preferita rimane la Tuono V4: ha lo stesso motore della Superbike con cui corro e ne possiedo una, con la quale mi diverto sulle strade inglesi. E' veloce, facile e con un sound incredibile. Davvero una sportiva purosangue".
Ecco le principali novità tra i marchi moto e scooter del Gruppo

DAI NOSTRI ARCHIVI

Aprilia, ecco la Superbike 2014 di Melandri e Guintoli

ULTIMI DI SEZIONE

Scooter ruote alte 125 cc, guida alla scelta

Aprilia, la nuova Caponord 1200 Rally arriva dai concessionari

Moto & scooter, tutte le novità di primavera

Nolan, quell'orgoglio di fare bene il made in Italy

L'innovazione ora si indossa

Le novità a tre ruote che insidiano l'Mp3

Scooter, ecco le novità di primavera a iniziare da Honda Sh 300

Moto, tutte le novità tra special, enduro e crossover

Mobilità «verde» oltre la crisi

Moto & scooter, adesso la passione non basta più

Tutti gli articoli »

USATO per MOTORI24
Audi Prima Scelta :plus

Audi Q5

Prezzo: 34.800,00 €

Audi Q3

Prezzo: 31.900,00 €

Costruttore
Modello
Regione
Provincia

1.408 Visualizza risultato

La nuova Ford Mondeo lancia la sfida al mercato business

LISTINO AUTO NUOVE

La classifica più recente

Le Piccole e Compatte più performanti (/auto-prezzi/classifiche/le-piccole-e-compatte-piu-performanti/)

(/auto-prezzi/classifiche/le-piccole-e-compatte-piu-performanti/)

1. MERCEDES-BENZ Classe A (/auto-prezzi/mercedes-benz/classe-a/)
2. AUDI A3 (/auto-prezzi/audi/a3/)
3. AUDI A3 Sportback (/auto-prezzi/audi/a3-

I BLOG DI MOTORI24

8
25 febbraio
3 marzo 2014
Settimanale
Anno XXXVII
Fascicolo 1857

3,00
Euro
(Italy only)

MOTO SPRINT

APRILIA CON QUATTRO PILOTI UFFICIALI?

GIOVEDÌ pomeriggio l'Aprilia ha creato un po' di scompiglio nel paddock quando, per fotografare i nuovi colori delle moto ufficiali, passate dal nero degli ultimi anni all'argento, ha fatto accompagnare le moto da quattro piloti ufficiali. Il team della Casa di Noale ha vestito due meccanici con tuta e casco di Melandri e Guintoli, i quali successivamente sono arrivati e si sono ripresi le loro moto. Il sosia di Melandri era "Tocco" Carlo Toccafondi, mentre quello di Guintoli era "Spada" Adriano Cabras.

Marco Melandri, il deluso

NON AVEVO IL LORO PASSO

Non dovevo sbagliare gara 2

PHILLIP ISLAND - *«Non avevo il passo dei primi. Né in gara 1, né in gara 2, dove ho fatto anche un errore che proprio non avrei dovuto commettere».* Marco Melandri ha le orecchie basse, mentre recita il suo mea culpa. *«Volevo provare a passare Rea, così ho forzato la staccata ma mi si è alzato il posteriore e quando ha toccato di nuovo l'asfalto la moto ha sbandato e sono stato costretto ad ammorbidire la presa sulla leva del freno. Non è una scusa, l'errore l'ho fatto io e purtroppo non posso certo tornare indietro».*

Va bene l'errore in gara 2 ma in gara 1 non sei stato fin troppo tranquillo?

«Quando dopo metà gara è crollato il grip, sia davanti, sia dietro, in frenata non riuscivo più ad essere incisivo. Non potevo superare e questo mi ha fatto perdere molto tempo. La staccata è il mio punto forte, da sempre, ma quando ho l'assetto per frenare come voglio, la moto non funziona sempre come dovrebbe».

Ovvero?

«Questa moto ha un grande vantaggio in accelerazione, che io però non riesco a sfruttare perché nel cercare di renderla stabile in frenata, lei diventa instabile in accelerazione. Infatti spesso mi sono visto costretto a chiudere il gas sul dritto».

Un bel problema.

«Sono venuto in Australia per vincere. Il secondo posto in gara 1 può andare, ma non sono affatto felice per come è andato il week end. Abbiamo lavorato tutti tantissimo, senza però riuscire a risolvere i problemi».

Laverty ti ha sorpreso?

«Sapevo che era l'unico in grado di giocarsi la vittoria con me e Guintoli. Pensavo che avremmo lottato, invece ci ha raggiunti e ci ha superati, andando in fuga. Sono stati più bravi di noi a sistemare la moto».

Adesso che si fa?

«Dobbiamo lavorare. Abbiamo fatto di tutto ma il carattere della moto non è mai cambiato. Dobbiamo mettere a punto la RSV4 per il mio stile di guida, che è molto diverso da quello di Guintoli. Il mondiale è lungo, dopotutto non ho perso troppi punti. Dovremo essere più incisivi»

This site uses cookies to offer you a complete experience. Find out more or close (x) this notification permanently.

Marco Melandri with Aprilia WSBK in 2014, Laverty Goes MotoGP in 2015

BY FLORIN TIBU
4TH NOVEMBER 2013, 11:26 UTC

3.18 Shopping Festival
50% Off Millions of Products Direct from Factory, Shop now!

SHARE: SHARE SHARE TWEET PIN TUMBLR A- A+

Marco Melandri will be riding and Aprilia RSV4 in 2014, at least this is what he twitted on his official account.

Melandri and Chaz Davies have become free riders after BMW decided to quite their operations in Wo... Superbike after the 2013 season ended, putting an... to their collaboration with GoldBet SBK, too.

2015 Mercedes-Benz S500 Plug-In Hybrid Tested: Whisper-Quiet Luxury With a Twist

Davies inked a 2-year contract with Ducati's factor... team, and now it's time for his former team mate to sign for a factory team. Marco Melandri will most likely replace Eugene Laverty, who may be riding for the FIXI Crescent Suzuki team next year, planning to step up in MotoGP with Suzuki in 2015.

This makes Melandri the new team mate of Sylvain Guintoli, who ended the 2013 season in third. Melandri has also tested the RSV4 last week at Jerez and according to WorldSBK, he was extremely happy with the bike: "It was amazing, when I went back to the pits, especially after the first run, I was truly happy and I felt like I finally found something I have been looking for a long time. I tried to hide it, though. The bike seems to suit my riding style very well and its compact size allowed me to find a good riding position almost immediately," the Italian added.

Melandri's next test will be in 10 days' time at Motorland Aragon, November 14-15.

Check out the **Marco Melandri photo gallery**

UP NEXT: Nissan Reveals New Qashqai Crossover's Front End in Teaser Photo

FILED UNDER: APRILIA 2014 WSBK SUPERBIKE MARCO MELANDRI ROAD RACING

AUTO EDITORIAL · MOTO EDITORIAL

Autonomous Tech Will Make Future Cars Virtually Unrecognizable

PHOTO OF THE DAY

Jeremy Clarkson: "I'll do one last lap of Top Gear track before f****** b******* sack me" - Video

AUTO COVERSTORY · MOTO COVERSTORY

Jeremy Clarkson's Most Controversial Moments With Top Gear - a Quick Top 10 Rundown

Jeremy Clarkson's Most Controversial Moments With Top Gear - a Quick Top 10 Rundown

LOL OF THE DAY

Looks Like the Audi R8 Does Have Rear Seats After All [LOL] - Video

tuttinpistA

a cura di Roberto Amich

l'Atleta
infoline 340 2533666 | redazione@editorialeatleta.it

Sole o no, lo show è sempre assicurato

Partenza a singhiozzo per i campionati campani per il cattivo tempo ma nonostante la pioggia e un tracciato insidioso sul circuito del Sele è stato grande spettacolo con Motard e Pit Bike

Nel mese di marzo, sono iniziati i campionati campani nelle diverse specialità tra le quali il cross e la velocità. Proprio per questi ultimi, l'avvio non è stato dei più felici per le avverse condizioni del tempo che hanno caratterizzato la domenica di gare.
Male il cross, con l'annullamento della gara di Campionato organizzato dal "MC Ultracross", alla pista di Durazzano (BN), per impraticabilità del campo di gara che ha visto al via solo la prima manche, mentre le altre in programma, sono state sospese per la nebbia che ha coperto l'intero tracciato, rendendo impossibile proseguire.
Anche per la velocità ci sono stati diversi problemi, per la pioggia battente che per quasi tutta la giornata ha condizionato le diverse gare di specialità in programma.
Al Circuito del Sele di Battipaglia (SA), si è dato il via ai Campionati organizzati da "Tuttinpista Moto Racing School" per la MiniGP e da "MVR Rancing" per le categorie Motard e PitBike.
Ad entrare in pista, sono state per prime le MiniGP organizzato dalla scuola di pilotaggio, "Tuttinpista" con i piccoli piloti che si sono avvicendati nelle prove. Alessia Marino, Gianluca Sconza, Luigi Di Maro, Antonio Frappola, Andrea Pizzoli e Gabriele Giannini i piloti della categoria MiniGP School che si contendevano la vittoria di giornata, mentre tanti sono stati gli iscritti al Campionato assenti per l'impossibilità di essere presenti alla prima tappa. Purtroppo l'arrivo della pioggia non ha consentito il proseguimento della competizione, per non mettere a rischio l'incolumità dei ragazzini, decidendo con il direttore di gara e l'organizzazione di annullarla e di recuperarla successivamente.
Meglio è andata ai piloti più grandi impegnati nel Motard che, grazie alle speciali gomme "rain" da bagnato, hanno potuto sfidarsi su un tracciato insidioso che ha visto molti piloti cadere, senza però riportare alcun danno, se non per l'orgoglio ferito!
Tanti i piloti campani sul podio.
Nella categoria "Street Motard" Gabriele Nigro agguanta un fantastico secondo posto, mentre il terzo posto va al campione uscente Maurizio Bottalico.
Nella "S1 Ama" la vittoria va a Giovanni Nespoli, mentre la "S1 Pro" se la aggiudica il sempre verde Carmine Matarazzo, autore di un simpatico show all'arrivo, con il secondo e terzo posto rispettivamente a Maurizio Caso e Antonio Guida.

Nella categoria "Mini Motard" al 2° posto si classifica Salvatore Corvo, prossimo all'inizio della Coppa Italia di Velocità, con Paolo Grassia al 3° e Maurizio Accarino al 4°, mentre nella classe "S6 Pit Bike", la vittoria va a Stefano De Simone.
Alla fine ha vinto comunque lo sport, facendo registrare un clima di spensieratezza ed amicizia percepibile nel paddock, tra i tantissimi piloti accorsi dal Sud della penisola. Prossima tappa il 4 maggio al Circuito del Levante di Binetto (Ba).

La nostra regione è in piena corsa per poter conquistare il titolo iridato piloti

«Il mondiale e poi superbike»

Riccardo Russo gareggia da protagonista nella Supersport 600: «Bisogna sempre spingere il proprio impegno ai massimi livelli»

Riccardo Russo (detto Ricky), è un ragazzone napoletano semplice e cordiale, dalla faccia pulita e sempre disponibile a dialogare con gli appassionati motociclisti che lo frequentano, esprimendogli il proprio apprezzamento: un grande campione della della nostra Regione.
Nato nel 1992, inizia la sua carriera con le minimoto, nel circuito di famiglia ubicato a Casaluce (Na), mettendosi subito in evidenza per le sue doti sportive e per la guida al limite.
Il passaggio nel 2009 alla 125 è rapido e pieno di soddisfazioni, portando a casa una nona posizione nell'anno del suo esordio in questa categoria e preparandolo per l'anno successivo alla nuova categoria delle derivate di serie, con la Yamaha 600 del Team "Bike e Motoracing" nel CIV classe Stock 600, terminando al 4° posto e classificandosi 1° al Trofeo Yamaha 2010.
Nel 2011, con il Team Italia, si aggiudica il 2° posto in campionato nel CIV ed il 4° posto in classifica nell'europeo della stessa categoria.
Continuando nel 2012 con costanza e tenacia, si aggiudica il Campionato italiano Stock 600 del CIV ed il 2° posto all'europeo.
Nel 2013 approda al campionato mondiale Super Sport con il "Team Puccetti", a bordo di una Kawasaki, ottenendo risultati altalenanti tra gare eccezionali e problemi tecnici, sacrificando l'annata ed approdare poi, per il 2014, nel "Team Lorini Honda Italia", alla guida della Honda CBR60RR, per il mondiale Super Sport 600.
Insomma un vero campione che onora la nostra terra e che dimostra il grande fermento della velocità in Campania. Abbiamo incontrato Ricky presso il circuito di famiglia (del quale parleremo in modo più dettagliato nell'altro articolo), chiedendogli dei suoi progetti e delle sue aspettative per questa annata motociclistica.
"Correre nel mondiale" dichiara Riccardo "vuol dire spingere i propri impegni ai massimi livelli, per ottenere i migliori risultati, cercando la zona alta della classifica. Il mio obiettivo è di rientrare nei primi cinque a fine campionato, sperando di ottenere la vittoria finale e porre le basi di un salto in avanti, magari in Superbike - afferma il centauro - Grazie all'aiuto ed il supporto dei miei genitori e degli amici, cercherò di dare il massimo per mantenere la promessa, confidando nelle mie capacità e nel mio Team".

Il mio obiettivo è finire tra i primi cinque, magari davanti a tutti"

Focus sui motodromi campani

Il circuito di Casaluce

Torniamo a parlare di un altro circuito campano, nel cuore della "Terra dei fuochi", dove la famiglia Russo è riuscita a creare un vero tempio del divertimento in pista, culla dei migliori talenti motociclistici campani.
Costruito nel 1989 come pista di minimoto, negli anni successivi si è ingrandito, fino ad ospitare stabilmente gare nazionali ed internazionali di Minimoto, MiniGP e Kart. Situato ai margini del comune di Casaluce (Na), si compone da due distinti tracciati.
Il primo più piccolo è il regno incontrastato delle piccole minimoto, gioie e delizia dei piccoli pilotini che iniziando già dai 4/5 anni, possono apprendere le prime nozioni di guida in pista.
Al lato opposto del paddock c'è la pista più grande che ospita le più impegnative moto, tra le quali MiniGP, 125, Motard ecc…
Un tracciato molto tecnico che non lascia nulla all'interpretazione dei piloti, per le continue curve che si alternano a brevi rettilinei: 5 curve a sinistra e 3 a destra con il rettilineo dei box che vede i piloti arrivare a grande velocità, da una curva che, a detta di tutti, risulta molto divertente e precisa nell'inserimento, per la piega che consente di fare.

Circuito di Casaluce Tracciato tecnico con curve e brevi rettilinei: 5 curve a sinistra, 3 a destra e il rettilineo finale dei box

Il paddock è ampio ed attrezzato, con l'area ristorazione accogliente e colma di oggetti che parlano della storia di questo circuito e delle vittorie del figlio Riccardo. All'arrivo ci accoglie la famiglia Russo, gentile, disponibile e sempre sorridente, gente appassionata a prescindere, con l'orgoglio di un figlio campione.
L'aria che si respira è di gente esperta e capace, cresciuta a "pane e pistoni", sempre circondata da piloti più o meno giovani, pronti a discutere delle performance di questo o quel pilota, oppure a risolvere i piccoli problemi che quotidianamente gli stessi piloti accusano durante le loro prove in pista.
I costi sono giusti ed il servizio ottimo, ed in più di una occasione, ho potuto personalmente constatare la grande disponibilità dei Russo.

10
11/17 marzo
2014
Settimanale
Anno XXXVII
Fascicolo 1859

3,00
Euro
(Italy only)

MOTO SPRINT

MOTO E FILM DA MOTOSPRINT

REGINETTE dello stand di Motosprint, In Moto e Corriere dello Sport, la Honda CBR 600 RR Repsol Replica, l'Harley Davidson Tri Glide e tre special Triumph DR dedicate al celebre film "La grande fuga" con Steve McQueen, realizzate dal preparatore Dino Romano di Grosseto. Al nostro stand ospite anche la Walt Disney, per la promozione del nuovo capitolo cinematografico del personaggio Marvel "Capitain America, the winter soldier". A sancire il successo della nostra partecipazione, Sky ha riservato ai lettori un'offerta particolarmente vantaggiosa per gli abbonamenti sottoscritti a Motodays. Nell'area esterna di In Moto, decine i visitatori che hanno provato le ultime novità di KTM e Kawasaki, con un occhio rivolto in particolare alla sicurezza in moto, attraverso un percorso con prove di frenata e slalom, in abbigliamento rigorosamente tecnico.

Simone Mastronardi vince la prima di Italiano Quad a San Severino

Pubblicato in Comunicati Stampa il 24 marzo 2014

Mi piace 1 +1 0 Tweet 0

San Severino Marche, 23 marzo 2014 – Il brutto tempo sparso per tutta Italia ha graziato San Severino Marche, almeno in parte, regalando ai 41 piloti presenti alla prima della sei gare in calendario per il Campionato Italiano Quad 2014 una bella giornata di gara.

Sole alla mattina, pioggia prima delle gare, sole sulle premiazioni e vento senza sosta sono state le caratteristiche salienti di una giornata che ha visto tornare al successo Simone Mastronardi nella classe regina, FX1, al rientro da una brutta frattura e da una conseguente lunga convalescenza. Una prima prova di Campionato che ha premiato anche Cristopher Fulgeri, Yamaha (FX2), Rodolfo Salustri, Ktm, (Trofeo Elite), Luca Bernardoni, Suzuki, (FX4), Aldo Lami, Can Am (FA1) e Paolo Carletti, Aeon Cobra, (FA2), Paolo Galizzi, Can Am, (Junior Esordienti) e i piccoli Grigore Vieru, Acces, (Pulcini Cadetti) e Mattia Benedetti, Acces, (Pulcini Esordienti).

Organizzata dal Moto Club Simoncini Racing, all'Hobby Park di Valle dei Grilli, la gara si è aperta come di consueto, intorno alle 9,45 con le prove libere seguite dalle qualificazioni e già dai primi giri si è capito quali sarebbero stati i protagonisti di questa prima giornata di Campionato.

FX1 ed FX2 hanno corso insieme e senza dubbio la sfida ha acquistato ancora più adrenalina: Simone Mastronardi è stato bravo ad approfittare di una giornata semi disastrosa per Emanuele Giovanelli (comunque terzo) che alla prima partenza si è ritrovato incastrato in un groviglio di quad, disputando poi una gara tutta di rincorsa, mentre nella seconda il pilota Yamaha è caduto quando era in testa al gruppo. Mastronardi però è sempre stato nel posto giusto al momento giusto ed anche quando il quad di Perazzolo (secondo assoluto) si è spento, nelle ultime fasi di Gara 2 lo ha passato andando così a vincere entrambe le manches. Nella FX2 Cristopher Fulgeri ha azzeccato una buona partenza e non si è lasciato impressionare da Mattia Papa che seppur più veloce in Gara 1 ha poi perso la sella in Gara 2 e di conseguenza ha accusato un ritardo che lo ha fatto scivolare al secondo posto in classifica davanti a Matteo Migliori. Bernardoni nella Over 40 (FX4) aveva ottenuto subito il miglior tempo nelle qualifiche così come Rodolfo Salustri ed entrambi si sono aggiudicati la vittoria nelle 2 Gare battendo rispettivamente Marco Giusti e Massimo Gamboni, e Alessandro Persichilli e il giovanissimo Simone Mangia. Per quanto riguarda la sfida del Trofeo e dell'FX4 va detto che sono sempre scesi in pista dopo l'acquazzone e sono quelli che hanno sicuramente trovato più fango sul tracciato. Mascherine, 'strap' e occhi rossi quindi, sono stati i protagonisti delle loro 2 Gare combattute fra piloti corretti e sempre attenti sul percorso al punto che Bernardoni ha lasciato strada in un caso a Salustri che stava combattendo per il Trofeo ed era proprio alle sue spalle.

SPORT

Mi piace 1 - +1 0 -

Off-Road 26 Marzo 2014

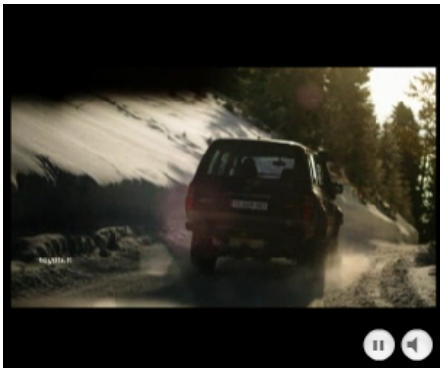
Campionato Italiano Quad 2014: il primo appuntamento della stagione

Primo appuntamento del Campionato Italiano Quad 2014 archiviato con tante gare emozionanti all'Hobby Park di San Severino, nelle Marche, Mastronardi e Fulgeri vincono le categorie top FX1 e FX2

Spettacolo a quattro ruote

A San Severino, nelle Marche, è iniziato il **Campionato Italiano Quad 2014**, che ha portato in pista 41 piloti dando spettacolo nelle varie categorie, tutte graziate dal meteo che, a differenza del resto d'Italia, non ha portato pioggia durante le gare, a parte un breve rovescio nelle prime ore della domenica. La gara si è svolta presso l'Hobby Park di Valle dei Grilli verso le 9.45, quando i protagonisti hanno svolto la sessione di qualifiche mettendo subito in chiaro chi sono i favoriti per questa stagione. Le categorie **FX1** e FX2 hanno corso assieme e si sono date battaglia, con Simone Mastronardi al rientro dopo una brutta frattura e una lunga convalescenza che non gli ha tolto però la stoffa del grande campione. Sue entrambe le manche in cui si è messo dietro Perazzolo e Giovanelli. Nella **FX2** Cristopher Fulgeri ha battuto rispettivamente Papa e Migliori. Nella **FX4**, categoria per gli Over 40, Rodolfo Salustri si è aggiudicato entrambe le manche battendo prima Marco Giusti e Massimo Gamboni, poi Alessandro Persichilli e il giovanissimo Simone Mangia. Nicola Montalbini, vero asso della serie, ha corso nella categoria automatici con un prototipo elettrico, che non può rientrare in classifica generale per motivi regolamentari. Aldo Lami ha vinto con il suo Can Am, Montalbini secondo e Roberto Rigamonti terzo. Paolo Carletti ha vinto entrambe le gare per la FA2 ai danni di Marco Costanzi. Anche i ragazzini della **Junior Esordienti** hanno dato spettacolo con il vincitore Paolo Galizzi, per i **Pulcini** Venturini e Vieru si sono spartiti le due vittorie di giornata. Nella classe **Esordienti** Mattia Benedetti ha vinto tutte e due le gare battendo Matteo Simeoni.

Mi piace 1 - +1 0 -



inSella

Segui +1

+ 1.461

InSella

Mi piace

InSella piace a 68.742 persone.

Plug-in sociale di Facebook

Follow @insella 1,724 followers

CAMPIONATO ITALIANO QUAD 2014: IL PRIMO APPUNTAMENTO DELLA STAGIONE

27/03/2014 » MOTO ALESSANDRO DI VINCENZO

Il brutto tempo sparso per tutta Italia ha graziato San Severino Marche, almeno in parte, regalando ai 41 piloti presenti alla prima della sei gare in calendario per il Campionato Italiano Quad 2014 una bella giornata di gara.

Sole alla mattina, pioggia prima delle gare, sole sulle premiazioni e vento senza sosta sono state le caratteristiche salienti di una giornata che ha visto tornare al successo Simone Mastronardi nella classe regina, FX1, al rientro da una brutta frattura e da una conseguente lunga convalescenza. Una prima prova di Campionato che ha premiato anche Cristopher Fulgeri, Yamaha (FX2), Rodolfo Salustri, Ktm, (Trofeo Elite), Luca Bernardoni, Suzuki, (FX4), Aldo Lami, Can Am (FA1) e Paolo Carletti, Aeon Cobra, (FA2), Paolo Galizzi, Can Am, (Junior Esordienti) e i piccoli Grigore Vieru, Acces, (Pulcini Cadetti) e Mattia Benedetti, Acces, (Pulcini Esordienti).

Organizzata dal Moto Club Simoncini Racing, all'Hobby Park di Valle dei Grilli, la gara si è aperta come di consueto, intorno alle 9,45 con le prove libere seguite dalle qualificazioni e già dai primi giri si è capito quali sarebbero stati i protagonisti di questa prima giornata di Campionato.

ULTIME FOTO INSERITE

Google currents LEGGI ADESSO
Leggi le notizie di RACINGWORLD.IT su Google Currents

ULTIMI COMMENTI ALLE NOTIZIE

REDQ
Con questo motore Ford conferma di essere una grande ed affi...
22/07/2014 04:38

MARCELLOFIORAVANTI
Le novità non mi convincono particolarmente... starem...
17/11/2013 19:33

A_TUTTA_VELOCITÀ
Dopo un po' di gare in sordina spero che Glauco Solieri...
26/09/2013 17:43

Simone Mastronardi vince la prima di Italiano Quad a San Severino

Pubblicato in Comunicati Stampa il 24 marzo 2014

Mi piace 1 +1 0 Tweet

San Severino Marche, 23 marzo 2014 – Il brutto tempo sparso per tutta Italia ha graziato San Severino Marche, almeno in parte, regalando ai 41 piloti presenti alla prima della sei gare in calendario per il Campionato Italiano Quad 2014 una bella giornata di gara.

Sole alla mattina, pioggia prima delle gare, sole sulle premiazioni e vento senza sosta sono state le caratteristiche salienti di una giornata che ha visto tornare al successo Simone Mastronardi nella classe regina, FX1, al rientro da una brutta frattura e da una conseguente lunga convalescenza. Una prima prova di Campionato che ha premiato anche Cristopher Fulgeri, Yamaha (FX2), Rodolfo Salustri, Ktm, (Trofeo Elite), Luca Bernardoni, Suzuki, (FX4), Aldo Lami, Can Am (FA1) e Paolo Carletti, Aeon Cobra, (FA2), Paolo Galizzi, Can Am, (Junior Esordienti) e i piccoli Grigore Vieru, Acces, (Pulcini Cadetti) e Mattia Benedetti, Acces, (Pulcini Esordienti).

Organizzata dal Moto Club Simoncini Racing, all'Hobby Park di Valle dei Grilli, la gara si è aperta come di consueto, intorno alle 9,45 con le prove libere seguite dalle qualificazioni e già dai primi giri si è capito quali sarebbero stati i protagonisti di questa prima giornata di Campionato.

FX1 ed FX2 hanno corso insieme e senza dubbio la sfida ha acquistato ancora più adrenalina: Simone Mastronardi è stato bravo ad approfittare di una giornata semi disastrosa per Emanuele Giovanelli (comunque terzo) che alla prima partenza si è ritrovato incastrato in un groviglio di quad, disputando poi una gara tutta di rincorsa, mentre nella seconda il pilota Yamaha è caduto quando era in testa al gruppo. Mastronardi però è sempre stato nel posto giusto al momento giusto ed anche quando il quad di Perazzolo (secondo assoluto) si è spento, nelle ultime fasi di Gara 2 lo ha passato andando così a vincere entrambe le manches. Nella FX2 Cristopher Fulgeri ha azzeccato una buona partenza e non si è lasciato impressionare da Mattia Papa che seppur più veloce in Gara 1 ha poi perso la sella in Gara 2 e di conseguenza ha accusato un ritardo che lo ha fatto scivolare al secondo posto in classifica davanti a Matteo Migliori. Bernardoni nella Over 40 (FX4) aveva ottenuto subito il miglior tempo nelle qualifiche così come Rodolfo Salustri ed entrambi si sono aggiudicati la vittoria nelle 2 Gare battendo rispettivamente Marco Giusti e Massimo Gamboni, e Alessandro Persichilli e il giovanissimo Simone Mangia. Per quanto riguarda la sfida del Trofeo e dell'FX4 va detto che sono sempre scesi in pista dopo l'acquazzone e sono quelli che hanno sicuramente trovato più fango sul tracciato. Mascherine, 'strap' e occhi rossi quindi, sono stati i protagonisti delle loro 2 Gare combattute fra piloti corretti e sempre attenti sul percorso al punto che Bernardoni ha lasciato strada in un caso a Salustri che stava combattendo per il Trofeo ed era proprio alle sue spalle.

MAGGIO 2014 N. 4
SPED. IN ABBONAMENTO POSTALE
MOTITALIA
FOCUS TURISMO

SPORT

In basso, lo start con Giugliano (34) davanti a Elias. A sinistra, il podio di Gara 2 con Rea (Honda) davanti a Lowes (Suzuki) e Giugliano (Ducati)

DOPO ASSEN SYKES AL COMANDO E L'APRILIA INSEGUE. ORA TUTTI A IMOLA IL 10 E 11 MAGGIO

In attesa del round italiano di Imola, la Superbike lascia l'umidissima Assen con poche certezze e molte emozioni. La prima è che la Kawasaki continua ad essere la grande potenza della categoria. Tom Sykes, campione del mondo in carica, è molto tranquillo e determinato a continuare e sembra non sentire troppo la pressione che gli arriva dal numero uno e, soprattutto, da Loris Baz, il suo compagno di squadra, che spesso e volentieri diventa l'avversario più ostico dell'inglese. Sykes comanda la classifica davanti a Sylvain Guintoli con l'Aprilia, ma in terza piazza c'è Baz! Insomma, un inglese seguito da due francesi, a conferma che la scuola transalpina, almeno nelle moto derivate dalla serie, è molto forte. Ovviamente non mollano i britannici che hanno anche Jonathan Rea in quarta piazza reduce da una notevolissima prestazione ad Assen. Ma la scuola italiana non è certo in crisi, visto che solo una scivolata ha tolto da Gara 2 l'Aprilia di Guintoli, un altro che quando il fondo è bagnato diventa un osso duro. Il francese conferma che la moto italiana è di vertice, una vera racer, ma che richiede un approccio "scientifico" prima di trovare il feeling giusto. Quello che per ora è mancato a Marco Melandri, primo dei nostri in classifica, ma ancora molto titubante. Decisamente le emozioni più belle arrivano dalla Ducati che ha trovato il modo di rendere competitiva la Panigale. Grazie soprattutto ad un pilota capace di emozionare il pubblico: Davide Giugliano. Il numero 34 rischia sempre, ma è già arrivato sul podio e riesce a stare con i migliori e a mettere pressione anche a chi lotta per la vittoria. Se continua su questa strada può diventare il personaggio che conquista

ASPETTANDO MELANDRI

SUPERBIKE

13
1/7 aprile
2014
Settimanale
Anno XXXVII
Fascicolo 1862

3,00
Euro
(Italy only)

MOTO SPRINT

Il team Barni aspetta La Marra

C'ERA anche Eddi La Marra alla presentazione del Team Barni, che quest'anno farà correre Manuel Poggiali e Ivan Goi nel CIV SBK, Ondrej Jezek e Leandro Mercado nella FIM Cup Stock 1000. La Marra, fermo dal 27 agosto scorso per un grave infortunio, vorrebbe tornare a correre, però non ha il nulla osta dei medici. Ma la porta per lui resta aperta al Team Barni, squadra con la quale lo scorso anno ha vinto il titolo italiano SBK: lo ha confermato il team manager Marco Barnabò: *«Eddi non deve avere fretta, deve rimettersi in piena forma. Non appena avrà il permesso dei medici, noi gli daremo una moto per un test. Poi valuteremo».*

Intimo Tecnico Reda

Abbigliamento Secondo-Terzo Strato, per lo Sport. Visita ora Il Sito!

FACEBOOK

Trovaci su Facebook

Sportiamoci

Mi piace

Sportiamoci piace a 841 persone.

NEWSLETTER

Nome:

Email:

Isriviti alla newsletter

FED.SPORTIVE

- FIDAL Atletica Leggera
- FIN Pallanuoto
- FISbandieratori
- FITARCO
- FTBI_Tchoukball
- FITET
- FITwirling
- FIVL
- U.I.T.S.
- ...

GABRIELE GIANNINI CONQUISTA IL SUCCESSO

All'ultimo giro nel 3° round del Trofeo "MiniGp School Metrakit". Completano il podio Alberto Surra e Gianluca Sconza.

Gabriele Giannini, partito dalla pole position (56.972 sec.), ha raggiunto il secondo successo nel Trofeo grazie ad un sorpasso in staccata portato a termine nell'ultimo giro di gara, dopo che alla partenza era stato superato da Alberto Surra giunto poi 2°. I due piloti, come già nelle precedenti prove, si sono dati battaglia sin dal primo turno di prove libere dando vita ad un campionato estremamente avvincente ed equilibrato, tanto da fermare il cronometro del migliore passaggio rispettivamente su 56.991 sec. e 57.235 sec.

Molto combattuta anche la lotta per l'ultimo gradino del podio che ha visto coinvolti per tutta la gara 4 piloti che stanno facendo grandi passi in avanti: Gianluca Sconza (3°), Giovanni Spatola (4°), Nicola Gianico (5°) ed Andrea Pizzoli (6°); quest'ultimo reduce da un infortunio in seguito ad una caduta nelle prove libere.

Completano la classifica Tecla Raimondi (7°), Jacopo Visioni (8°), Luca Guarnaccia (9°), Chiara Baldini (10°) e Theo Clerc (11°). Guarnaccia e Clerc, provenienti dalla svizzera, hanno partecipato alla gara come wild card interpretando appieno lo spirito di internazionalizzazione del Trofeo che mira ad espandersi oltre le frontiere italiane. Visioni e Raimondi hanno dimostrato di essere in crescita, mentre è stata molto sfortunata Chiara Baldini che si è infortunata in seguito ad una caduta nei primi giri ma che ha comunque completato la gara dimostrando grande tenacia.

Dopo 3 prove la classifica del Trofeo vede al comando Gabriele Giannini con 70 punti, a seguire Surra 65, Spatola 42, Pizzoli 39, Sconza 37, Baldini 28, Raimondi 27, Visioni 24 e Gianico 18.

Metrakit da appuntamento a tutti gli appassionati delle 2 ruote al 4° e 5° round del Trofeo "MiniGp School Metrakit" in programma per il 19 e 20 luglio a Pomposa.

Ufficio Stampa

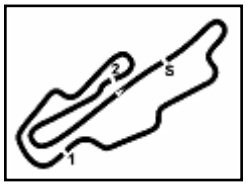
Commenti

Add a comment...

Comment

0 Tweet

0 +1



Aut.Int. Mugello 5.245 m

Mugello 5-6 Aprile 2014

National Trophy 600 - Classifica Gara

Giri 10 = 52,450 km - Media 158,175 km/h - Tempo di gara 19'53.739

	Num.	Conduttore	Naz.	Motoclub	Team	Moto	Gom.	Giri	Tempo	Dist.	Rel.	Giro	Veloce
1	69	**ROMANO** Gennaro Antonio (ITA)	ITA	Piccole Pesti		Yamaha	P.	10	19'53.739			7	1'58.182
2	8	**MORETTI** Cristhopher (ITA)	ITA	San Piero		Yamaha	P.	10	19'53.849	0.110	0.110	5	1'57.844
3	23	**SALVADORI** Luca Maurizio (ITA)	ITA	Lumezzane		Kawasaki	P.	10	19'53.861	0.122	0.012	6	1'58.198
4	119	**DEL CANUTO** Luca (ITA)	ITA	AMC Viterbo		Yamaha	P.	10	19'53.974	0.235	0.113	10	1'57.949
5	49	**FERRI** Daniele (ITA)	ITA	Gentlemen's		Yamaha	P.	10	19'54.556	0.817	0.582	10	1'58.177
6	89	**TOTI** Daigoro (ITA)	ITA	Moto x Racing		Yamaha	P.	10	19'54.933	1.194	0.377	10	1'58.236
7	62	**ECCHELI** Davide (ITA)	ITA	Italian Riders Oscar B.		Yamaha	P.	10	19'54.949	1.210	0.016	5	**1'57.686**
8	222	**CORRADI** Daniele (ITA)	ITA	Varano		Kawasaki	P.	10	20'06.872	13.133	11.923	7	1'59.132
9	32	**FAVI** Lorenzo (ITA)	ITA	Leonardo Racing Team		Yamaha	P.	10	20'08.286	14.547	1.414	7	1'59.156
10	88	**DESCI** Lorenzo (ITA)	ITA	Sparks Reggello		Yamaha	P.	10	20'09.832	16.093	1.546	9	1'59.393
11	56	**CARTA** Francesco (ITA)	ITA	Geminis Racing Group		Yamaha	P.	10	20'10.042	16.303	0.210	6	1'59.338
12	52	**LUMINARI** Giacomo (ITA)	ITA	Fastbikers Team		Honda	P.	10	20'13.371	19.632	3.329	7	1'59.575
13	20	**BONFANTI** Davide (ITA)	ITA	Viadana		Kawasaki	P.	10	20'14.106	20.367	0.735	9	1'59.434
14	24	**MANIERI** Stefano (ITA)	ITA	Spoleto		Yamaha	P.	10	20'14.664	20.925	0.558	3	1'59.751
15	64	**PACCHIANA** Stefano (ITA)	ITA	Osio Sotto		Yamaha	P.	10	20'16.398	22.659	1.734	10	2'00.176
16	75	**CANNIZZARO** Giuseppe (ITA)	ITA	Gentlemen's		Yamaha	P.	10	20'17.692	23.953	1.294	4	1'59.502
17	5	**DEL VECCHIO** Nicola Gerardo (ITA)	ITA	Arsenico		Triumph	P.	10	20'22.288	28.549	4.596	5	1'59.999
18	25	**CLOROFORMIO** Michele (ITA)	ITA	Potenza		Yamaha	MZ.	10	20'22.577	28.838	0.289	4	2'00.686
19	4	**BRESSAN** Stevis (ITA)	ITA	Bardolino		Yamaha	M.	10	20'37.758	44.019	15.181	8	2'01.679
20	93	**MORLACCHI** Massimiliano (ITA)	ITA	Bardolino		Yamaha	P.	10	20'37.771	44.032	0.013	3	2'01.705
21	77	**DAINA** Alessandro (ITA)	ITA	Viadana		Yamaha	M.	10	20'42.242	48.503	4.471	8	2'02.550
22	22	**ZAMBINO** Marco (ITA)	ITA	Il Centauro		Kawasaki	P.	10	20'43.760	50.021	1.518	3	2'02.307
23	7	**AIROLDI** Fabrizio (ITA)	ITA	Biassono		Honda	M.	10	20'48.173	54.434	4.413	3	2'03.035
24	65	**DIOMEDI** Fabio Giuseppe (ITA)	ITA	Geminis Racing Group		Yamaha	P.	10	20'55.761	1'02.022	7.588	3	2'03.214
25	51	**D'ANDREA** Luca (ITA)	ITA	Spoleto		Yamaha	MZ.	10	21'00.532	1'06.793	4.771	5	2'02.908
26	137	**ROSSI** Andrea (ITA)	ITA	Montecucco Capranica		Yamaha	P.	10	21'03.056	1'09.317	2.524	10	2'03.513
27	16	**PALLESCHI** Manuel (ITA)	ITA	Monaco		Ducati	P.	10	21'04.227	1'10.488	1.171	9	2'04.707
28	21	**SCHIRONE** Danele (ITA)	ITA	Venusia Bikers		Yamaha	P.	10	21'04.613	1'10.874	0.386	6	2'03.512
29	10	**RIZZO** Gianluigi (ITA)	ITA	Osio Sotto		Yamaha	P.	10	21'11.410	1'17.671	6.797	4	2'02.515
30	54	**NOLI** Yuri (ITA)	ITA	Fastbikers Team		Yamaha	P.	10	21'14.908	1'21.169	3.498	9	2'04.638
31	84	**CECCHINI** Domenico (ITA)	ITA	Cattolica		Yamaha	MZ.	10	21'17.259	1'23.520	2.351	9	2'04.948
32	15	**FALZONI** Alessia (ITA)	ITA	Leonardo Racing Team		Mv Agusta	P.	10	21'27.609	1'33.870	10.350	10	2'06.711
33	28	**FABBRI** Davide (ITA)	ITA	Spoleto		Yamaha	MZ.	10	21'48.941	1'55.202	21.332	4	2'08.274
34	35	**CALDERONE** Enrico (ITA)	ITA	Fastbikers Team		Suzuki	M.	10	21'58.138	2'04.399	9.197	4	2'08.673
35	72	**SERINO** Francesco Saverio (ITA)	ITA	Santa Maria Capua V.		Yamaha	P.	9	20'09.848	1 Giro	1 Giro	2	2'12.358
36	37	**MARCELLI** Andrea (ITA)	ITA	Spoleto		Yamaha	M.	9	21'02.741	1 Giro	52.893	2	2'16.711
		---------- **Non Classificati:** ----------											
RIT	14	**ALBERTINI** Leonardo (ITA)	ITA	Trento		Kawasaki	P.	6	12'28.643	4 Giri		6	2'02.465
RIT	121	**CARCANO** Angelo (ITA)	ITA	Ischia Bikers		Yamaha	M.	5	11'01.440	5 Giri		3	2'07.417

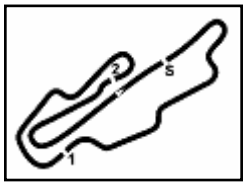
Partenti:: 38 Non Partiti:: 0 Ritirati:: 2 Non Classificati:: 0 Classificati:: 36 Esclusi:: 0

Giro Veloce N. 5 Num. 62 Davide Eccheli Tempo 1'57.686 Media. 160,444 Km/h

Umidità	50%	ARIA	20°C
Condizioni	DRY	Temp.	26°C

	Inizio	Fine
06/04/2014	11:29	11:51

Esposta alle: .....



Aut.Int. Mugello 5.245 m

Mugello 5-6 Aprile 2014

National Trophy 600 - Classifica Gara

Giri 10 = 52,450 km - Media 158,175 km/h - Tempo di gara 19'53.739

	Num.	Conduttore	Naz.	Motoclub	Team	Moto	Gom.	Giri	Tempo	Dist.	Rel.	Giro	Veloce
1	69	**ROMANO** Gennaro Antonio (ITA)	ITA	Piccole Pesti		Yamaha	P.	10	19'53.739			7	1'58.182
2	8	**MORETTI** Cristhopher (ITA)	ITA	San Piero		Yamaha	P.	10	19'53.849	0.110	0.110	5	1'57.844
3	23	**SALVADORI** Luca Maurizio (ITA)	ITA	Lumezzane		Kawasaki	P.	10	19'53.861	0.122	0.012	6	1'58.198
4	119	**DEL CANUTO** Luca (ITA)	ITA	AMC Viterbo		Yamaha	P.	10	19'53.974	0.235	0.113	10	1'57.949
5	49	**FERRI** Daniele (ITA)	ITA	Gentlemen's		Yamaha	P.	10	19'54.556	0.817	0.582	10	1'58.177
6	89	**TOTI** Daigoro (ITA)	ITA	Moto x Racing		Yamaha	P.	10	19'54.933	1.194	0.377	10	1'58.236
7	62	**ECCHELI** Davide (ITA)	ITA	Italian Riders Oscar B.		Yamaha	P.	10	19'54.949	1.210	0.016	5	**1'57.686**
8	222	**CORRADI** Daniele (ITA)	ITA	Varano		Kawasaki	P.	10	20'06.872	13.133	11.923	7	1'59.132
9	32	**FAVI** Lorenzo (ITA)	ITA	Leonardo Racing Team		Yamaha	P.	10	20'08.286	14.547	1.414	7	1'59.156
10	88	**DESCI** Lorenzo (ITA)	ITA	Sparks Reggello		Yamaha	P.	10	20'09.832	16.093	1.546	9	1'59.393
11	56	**CARTA** Francesco (ITA)	ITA	Geminis Racing Group		Yamaha	P.	10	20'10.042	16.303	0.210	6	1'59.338
12	52	**LUMINARI** Giacomo (ITA)	ITA	Fastbikers Team		Honda	P.	10	20'13.371	19.632	3.329	7	1'59.575
13	20	**BONFANTI** Davide (ITA)	ITA	Viadana		Kawasaki	P.	10	20'14.106	20.367	0.735	9	1'59.434
14	24	**MANIERI** Stefano (ITA)	ITA	Spoleto		Yamaha	P.	10	20'14.664	20.925	0.558	3	1'59.751
15	64	**PACCHIANA** Stefano (ITA)	ITA	Osio Sotto		Yamaha	P.	10	20'16.398	22.659	1.734	10	2'00.176
16	75	**CANNIZZARO** Giuseppe (ITA)	ITA	Gentlemen's		Yamaha	P.	10	20'17.692	23.953	1.294	4	1'59.502
17	5	**DEL VECCHIO** Nicola Gerardo (ITA)	ITA	Arsenico		Triumph	P.	10	20'22.288	28.549	4.596	5	1'59.999
18	25	**CLOROFORMIO** Michele (ITA)	ITA	Potenza		Yamaha	MZ.	10	20'22.577	28.838	0.289	4	2'00.686
19	4	**BRESSAN** Stevis (ITA)	ITA	Bardolino		Yamaha	M.	10	20'37.758	44.019	15.181	8	2'01.679
20	93	**MORLACCHI** Massimiliano (ITA)	ITA	Bardolino		Yamaha	P.	10	20'37.771	44.032	0.013	3	2'01.705
21	77	**DAINA** Alessandro (ITA)	ITA	Viadana		Yamaha	M.	10	20'42.242	48.503	4.471	8	2'02.550
22	22	**ZAMBINO** Marco (ITA)	ITA	Il Centauro		Kawasaki	P.	10	20'43.760	50.021	1.518	3	2'02.307
23	7	**AIROLDI** Fabrizio (ITA)	ITA	Biassono		Honda	M.	10	20'48.173	54.434	4.413	3	2'03.035
24	65	**DIOMEDI** Fabio Giuseppe (ITA)	ITA	Geminis Racing Group		Yamaha	P.	10	20'55.761	1'02.022	7.588	3	2'03.214
25	51	**D'ANDREA** Luca (ITA)	ITA	Spoleto		Yamaha	MZ.	10	21'00.532	1'06.793	4.771	5	2'02.908
26	137	**ROSSI** Andrea (ITA)	ITA	Montecucco Capranica		Yamaha	P.	10	21'03.056	1'09.317	2.524	10	2'03.513
27	16	**PALLESCHI** Manuel (ITA)	ITA	Monaco		Ducati	P.	10	21'04.227	1'10.488	1.171	9	2'04.707
28	21	**SCHIRONE** Danele (ITA)	ITA	Venusia Bikers		Yamaha	P.	10	21'04.613	1'10.874	0.386	6	2'03.512
29	10	**RIZZO** Gianluigi (ITA)	ITA	Osio Sotto		Yamaha	P.	10	21'11.410	1'17.671	6.797	4	2'02.515
30	54	**NOLI** Yuri (ITA)	ITA	Fastbikers Team		Yamaha	P.	10	21'14.908	1'21.169	3.498	9	2'04.638
31	84	**CECCHINI** Domenico (ITA)	ITA	Cattolica		Yamaha	MZ.	10	21'17.259	1'23.520	2.351	9	2'04.948
32	15	**FALZONI** Alessia (ITA)	ITA	Leonardo Racing Team		Mv Agusta	P.	10	21'27.609	1'33.870	10.350	10	2'06.711
33	28	**FABBRI** Davide (ITA)	ITA	Spoleto		Yamaha	MZ.	10	21'48.941	1'55.202	21.332	4	2'08.274
34	35	**CALDERONE** Enrico (ITA)	ITA	Fastbikers Team		Suzuki	M.	10	21'58.138	2'04.399	9.197	4	2'08.673
35	72	**SERINO** Francesco Saverio (ITA)	ITA	Santa Maria Capua V.		Yamaha	P.	9	20'09.848	1 Giro	1 Giro	2	2'12.358
36	37	**MARCELLI** Andrea (ITA)	ITA	Spoleto		Yamaha	M.	9	21'02.741	1 Giro	52.893	2	2'16.711
		---------- **Non Classificati:** ----------											
RIT	14	**ALBERTINI** Leonardo (ITA)	ITA	Trento		Kawasaki	P.	6	12'28.643	4 Giri		6	2'02.465
RIT	121	**CARCANO** Angelo (ITA)	ITA	Ischia Bikers		Yamaha	M.	5	11'01.440	5 Giri		3	2'07.417

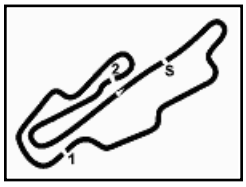
Partenti:: 38 Non Partiti:: 0 Ritirati:: 2 Non Classificati:: 0 Classificati:: 36 Esclusi:: 0

Giro Veloce N. 5 Num. 62 Davide Eccheli Tempo 1'57.686 Media. 160,444 Km/h

Umidità	50%	ARIA	20°C
Condizioni	DRY	Temp.	26°C

	Inizio	Fine
06/04/2014	11:29	11:51

Esposta alle: .....



Aut.Int. Mugello 5.245 m

Mugello 6 Aprile 2014
Pre Moto 3 - Classifica Gara 2

125 2T

Giri 11 = 57,695 km - Media 145,457 km/h - Tempo di gara 23'47.931

	Num.	Conduttore	Naz.	Motoclub	Team	Moto	Giri	Tempo	Dist.	Rel.	Giro Veloce	
1	44	**ARBOLINO** Tony (ITA)	ITA	Renzo Pasolini	Sic58 Squadra Corse	Honda	11	23'47.931			11	**2'06.626**
2	13	**VIETTI RAMUS** Celestino (ITA)	ITA	RMU Racing	RMU	RMU	11	23'48.458	**0.527**	**0.527**	11	2'07.143
3	111	**ZANNONI** Kevin (ITA)	ITA	N.MC. Pasolini	RMU	RMU	11	23'48.476	**0.545**	**0.018**	11	2'07.141
4	35	**TRIGLIA** Alex (ITA)	ITA	Pasini Racing	RMU	RMU	11	24'11.223	**23.292**	**22.747**	7	2'09.738
5	10	**PASQUALOTTO** Luca (ITA)	ITA	Portomaggiore	Minimoto Portomaggiore	Honda	11	24'12.380	**24.449**	**1.157**	10	2'10.157
6	29	**SPINELLI** Nicholas (ITA)	ITA	H8 MX Project	VL Team	RMU	11	24'12.512	**24.581**	**0.132**	9	2'10.368
7	19	**BERNARDI** Luca (ITA)	ITA	San Marino		RMU	11	24'12.547	**24.616**	**0.035**	7	2'09.956
8	49	**CARUSI** Marco (ITA)	ITA	Caterina Sforza		Metrakit	11	24'37.622	**49.691**	**25.075**	3	2'12.733
9	94	**BENFANTE** Giorgio (ITA)	ITA	Dream Team	Rossocromo Racing	Rossocromo	11	24'43.387	**55.456**	**5.765**	7	2'12.872
10	15	**BASTIANELLI** Manuel (ITA)	ITA	Gentlemen's		RMU	11	24'45.244	**57.313**	**1.857**	7	2'12.868
11	9	**PORRETTA** Daniele (ITA)	ITA	Moto x Racing	Rossocromo Racing	Metrakit	11	25'07.191	**1'19.260**	**21.947**	7	2'14.319
12	41	**CHAL BACCI** Matteo (SUI)	SUI	FMS	Rossocromo Racing	Metrakit	11	25'40.096	**1'52.165**	**32.905**	6	2'17.991
13	113	**FILIPPO** Omar Spencer (ITA)	ITA	Renzo Pasolini		Metrakit	11	25'55.268	**2'07.337**	**15.172**	3	2'18.574
		---------- **Non Classificati:** ----------										
RIT	85	**SABATUCCI** Kevin (ITA)	ITA	Piceno e Ameli	Sic58 Squadra Corse	Honda	10	21'41.236	**1 Giro**		10	2'07.993

Partenti:: 14 Non Partiti:: 0 Ritirati:: 1 Non Classificati:: 0 Classificati:: 13 Esclusi:: 0

Giro Veloce N. 11 Num. 44 Tony Arbolino Tempo 2'06.626 Media. 149,116 Km/h

250 4T

Giri 11 = 57,695 km - Media 145,467 km/h - Tempo di gara 23'47.830

	Num.	Conduttore	Naz.	Motoclub	Team	Moto	Giri	Tempo	Dist.	Rel.	Giro Veloce	
1	71	**FOGGIA** Dennis (ITA)	ITA	DF Racing	VL Team	RMU	11	23'47.830			11	**2'08.136**
2	14	**IERACI** Bruno (ITA)	ITA	Pasini Racing	RMU	RMU	11	23'47.838	**0.008**	**0.008**	11	2'08.278
3	81	**NEPA** Stefano (ITA)	ITA	Giulianova		RMU	11	24'02.607	**14.777**	**14.769**	4	2'09.722
4	73	**CRETARO** Jacopo (ITA)	ITA	Moto x Racing		MR	11	24'08.828	**20.998**	**6.221**	5	2'09.757
5	110	**MARCON** Tommaso (ITA)	ITA	A.Benz	Bike Center	Joda	11	24'11.423	**23.593**	**2.595**	9	2'10.111
6	67	**NEGRONI** Edoardo (ITA)	ITA	N.MC. Pasolini	Twelve Racing	Moriwaki	11	24'11.555	**23.725**	**0.132**	3	2'10.421
7	22	**FERRANTE** Stefano (ITA)	ITA	Brothers Racing	RMU	RMU	11	24'26.897	**39.067**	**15.342**	6	2'10.681
8	7	**FABBRI** Alex (ITA)	ITA	San Marino		RMU	11	24'37.606	**49.776**	**10.709**	4	2'13.053
9	11	**TONASSI** Emanuele (ITA)	ITA	Lumezzane		RMU	11	24'44.215	**56.385**	**6.609**	7	2'13.166
10	23	**GARGANO** Manolo (ITA)	ITA	Monaco		Moriwaki	10	24'52.648	**1 Giro**	**1 Giro**	4	2'27.319

Partenti:: 10 Non Partiti:: 0 Ritirati:: 0 Non Classificati:: 0 Classificati:: 10 Esclusi:: 0

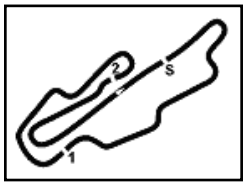
Giro Veloce N. 11 Num. 71 Dennis Foggia Tempo 2'08.136 Media. 147,359 Km/h

Umidità	50%	ARIA	20°C
Condizioni	DRY	Temp.	38°C

06/04/2014 Inizio 16:22 Fine 16:48

Esposta alle: .....

Main Sponsor SAN CARLO
Sponsor Ufficiali
Media Partner
Powered by FICR PERUGIA TIMING
www.civ.tv
SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma
tel: +39.06.32.488.609
fax: +39.06.32.488.640
segreteria@civ.tv



Aut.Int. Mugello 5.245 m

Mugello 5-6 Aprile 2014
Pre Moto 3 - Classifica Gara 1

125 2T

Giri 11 = 57,695 km - Media 141,824 km/h - Tempo di gara 24'24.505

	Num.	Conduttore	Naz.	Motoclub	Team	Moto	Giri	Tempo	Dist.	Rel.	Giro Veloce	
1	85	**SABATUCCI** Kevin (ITA)	ITA	Piceno e Ameli	Sic58 Squadra Corse	Honda	11	24'24.505			8	2'11.498
2	111	**ZANNONI** Kevin (ITA)	ITA	N.MC. Pasolini	RMU	RMU	11	24'29.780	**5.275**	**5.275**	10	2'11.848
3	44	**ARBOLINO** Tony (ITA)	ITA	Renzo Pasolini	Sic58 Squadra Corse	Honda	11	24'29.875	**5.370**	**0.095**	11	2'11.219
4	13	**VIETTI RAMUS** Celestino (ITA)	ITA	RMU Racing	RMU	RMU	11	24'29.942	**5.437**	**0.067**	11	**2'11.196**
5	10	**PASQUALOTTO** Luca (ITA)	ITA	Portomaggiore	Minimoto Portomaggiore	Honda	11	24'30.513	**6.008**	**0.571**	11	2'11.767
6	35	**TRIGLIA** Alex (ITA)	ITA	Pasini Racing	RMU	RMU	11	24'40.695	**16.190**	**10.182**	9	2'11.868
7	29	**SPINELLI** Nicholas (ITA)	ITA	H8 MX Project	VL Team	RMU	11	24'40.987	**16.482**	**0.292**	10	2'11.882
8	49	**CARUSI** Marco (ITA)	ITA	Caterina Sforza		Metrakit	11	24'50.537	**26.032**	**9.550**	9	2'13.295
9	19	**BERNARDI** Luca (ITA)	ITA	San Marino		RMU	11	25'00.717	**36.212**	**10.180**	11	2'14.401
10	15	**BASTIANELLI** Manuel (ITA)	ITA	Gentlemen's		RMU	11	25'08.051	**43.546**	**7.334**	9	2'14.557
11	9	**PORRETTA** Daniele (ITA)	ITA	Moto x Racing	Rossocromo Racing	Metrakit	11	25'25.310	**1'00.805**	**17.259**	6	2'16.492
12	94	**BENFANTE** Giorgio (ITA)	ITA	Dream Team	Rossocromo Racing	Rossocromo	11	25'25.435	**1'00.930**	**0.125**	3	2'16.820
13	41	**CHAL BACCI** Matteo (SUI)	SUI	FMS	Rossocromo Racing	Metrakit	11	25'55.180	**1'30.675**	**29.745**	5	2'18.611
14	113	**FILIPPO** Omar Spencer (ITA)	ITA	Renzo Pasolini		Metrakit	11	26'38.111	**2'13.606**	**42.931**	10	2'22.173

Partenti:: 14 Non Partiti:: 0 Ritirati:: 0 Non Classificati:: 0 Classificati:: 14 Esclusi:: 0

Giro Veloce N. 11 Num. 13 Celestino Vietti Ramus Tempo 2'11.196 Media. 143,922 Km/h

250 4T

Giri 11 = 57,695 km - Media 142,626 km/h - Tempo di gara 24'16.266

	Num.	Conduttore	Naz.	Motoclub	Team	Moto	Giri	Tempo	Dist.	Rel.	Giro Veloce	
1	14	**IERACI** Bruno (ITA)	ITA	Pasini Racing	RMU	RMU	11	24'16.266			2	**2'10.884**
2	71	**FOGGIA** Dennis (ITA)	ITA	DF Racing	VL Team	RMU	11	24'30.720	**14.454**	**14.454**	11	2'11.910
3	81	**NEPA** Stefano (ITA)	ITA	Giulianova		RMU	11	24'34.758	**18.492**	**4.038**	8	2'12.323
4	22	**FERRANTE** Stefano (ITA)	ITA	Brothers Racing	RMU	RMU	11	24'40.333	**24.067**	**5.575**	10	2'11.569
5	67	**NEGRONI** Edoardo (ITA)	ITA	N.MC. Pasolini	Twelve Racing	Moriwaki	11	24'40.526	**24.260**	**0.193**	8	2'11.943
6	73	**CRETARO** Jacopo (ITA)	ITA	Moto x Racing		MR	11	24'40.534	**24.268**	**0.008**	7	2'12.951
7	110	**MARCON** Tommaso (ITA)	ITA	A.Benz	Bike Center	Joda	11	25'01.046	**44.780**	**20.512**	11	2'14.314
8	11	**TONASSI** Emanuele (ITA)	ITA	Lumezzane		RMU	11	25'08.107	**51.841**	**7.061**	9	2'14.637
9	23	**GARGANO** Manolo (ITA)	ITA	Monaco		Moriwaki	10	25'23.859	**1 Giro**	**1 Giro**	7	2'29.236
		---------- Non Classificati: ----------										
RIT	7	**FABBRI** Alex (ITA)	ITA	San Marino		RMU	10	24'04.884	**1 Giro**		10	2'13.175
RIT	18	**FACCO** Jacopo (ITA)	ITA	Portomaggiore	Rossocromo Racing	Rossocromo	9	20'18.257	**2 Giri**		9	2'13.047

Partenti:: 11 Non Partiti:: 0 Ritirati:: 2 Non Classificati:: 0 Classificati:: 9 Esclusi:: 0

Giro Veloce N. 2 Num. 14 Bruno Ieraci Tempo 2'10.884 Media. 144,265 Km/h

Umidità	55%	ARIA	16°C
Condizioni	WET	Temp.	20°C

05/04/2014 Inizio 16:37 Fine 17:04

Esposta alle: .....

Main Sponsor SAN CARLO
Sponsor Ufficiali
Media Partner La Gazzetta dello Sport
DUNLOP Mahindra PIRELLI 35 70 it
www.civ.tv
Powered by FICR PERUGIA TIMING

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma
tel: +39.06.32.488.609
fax: +39.06.32.488.640
segreteria@civ.tv

14
8/14 aprile
2014
Settimanale
Anno XXXVII
Fascicolo 1863
3,00
Euro
(Italy only)
MOTO SPRINT

SUPERBIKE Verso Aragon

va già in Australia, ma adesso pare proprio pronta per lottare per il podio. La conferma arriva anche dalla buone prestazioni di Davies che, a differenza di Giugliano, non è così incisivo sul giro secco, ma che quando fa un tempo è in grado di ripeterlo più volte. Insomma, il suo "best lap" è anche il suo passo di gara.

Lo sviluppo della Panigale continua senza sosta. A Jerez non c'erano grosse novità tecniche ma solo affinamenti, principalmente a livello di elettronica. E questo fa ben sperare per il futuro della stagione, quando arriveranno particolari più importanti, ancora in fase di realizzazione, dai quali ci si aspetta altri passi in avanti. Evidentemente, la mossa di Ducati di riprendere il progetto sotto la propria gestione sta dando i frutti sperati, ma tanto arriva dai piloti che stanno guidando la 1199 quest'anno, entrambi molto motivati.

Davide Giugliano da quando è diventato pilota ufficiale (nel 2012, al fianco di Checa, non lo era, mentre lo spagnolo sì) è riuscito a fare quel passo che lo sta portando a recitare costantemente un ruolo da protagonista. È giovane, motivato e sta già entrando nel cuore dei ducatisti.

Ad Aragon però ci si aspetta la zampata di Davies, che l'anno scorso dominò entrambe le gare: una doppietta perentoria dal terzo posto in griglia, con anche il giro veloce, il primo in carriera. Davies fu in grado di salire sul podio di Aragon anche due anni fa con l'Aprilia in gara 2. Fu il primo podio della sua carriera, terzo dietro a Melandri e Laverty e, sorprendentemente, davanti a Max Biaggi. Il gallese sulla pista spagnola ha vinto anche la gara Supersport del 2011. Insomma, quella di Aragon è una della sue piste preferite.

Aragon però è la pista della Kawasaki. È il tracciato sul quale Sykes e Baz hanno compiuto più giri negli ultimi anni e quello sul quale ci si aspetta un dominio delle verdone. Che tutti si attendevano anche lo scorso anno. Ma il britannico era ancora sofferente per i postumi della caduta in Australia e venne anche tradito dalla sua ZX-10R in gara 1, mentre Baz non era il pilota velocissimo di oggi.

A Jerez, nei test, la Kawasaki ha fatto la solita pretattica, non accendendo i transponder e dichiarando i propri tempi solo alla fine di ogni giornata. Ma non di tutti i piloti, solo quelli di Baz e del pilota EVO Salom, tra l'altro vittima di una brutta caduta nella quale si è infortunato a una mano. Il team Provec non ha svelato i migliori riferimenti cronometrici, per mettere pressione sui propri avversari.

Aragon è anche una pista da sempre favorevole all'Aprilia e, anche se Guintoli e Melandri non hanno brillato a Jerez, è lecito aspettarsi di trovare le due RSV4 ufficiali nelle posizioni di testa. Riusciranno a starci fino alla fine? Questa è la domanda che si stanno facendo alla Casa di Noale. Soprattutto per quanto riguarda Marco Melandri, che ha lavorato molto sull'assetto della sua Aprilia per cercare di risolvere i problemi accusati in Australia.

A Jerez Melandri non è stato incisivo né sul giro secco né sul passo e, anche se ufficialmente non era l'obiettivo della tre giorni di prove, è difficile credere che non ci abbia provato.

Marco ad Aragon ha vinto gara 1 nel 2011 e gara 2 dal 2012, centrando cinque podi su sei gare corse. Una pista amica potrebbe ridargli fiducia e velocità. Diversa la questione Guintoli, che arriva ad Aragon da leader del mondiale. La pista spagnola non è tra le sue favorite, ma il francese è riuscito a chiudere due volte secondo nel 2013. Inoltre, a Jerez, dove è stato il più veloce nel terzo giorno di prove, quello caratterizzato da tracciato umido, ha provato ed approvato novità elettroniche importanti. Si parla di una differente gestione del motore che migliora l'accelerazione.

PRE MOTO3 250 4T

SABATO: 1. Ieraci (RMU) 11 giri pari a 57,695 km in 24'16"266 alla media di 142,626 km/h; **2. Foggia** (RMU) a 14"454; **3. Nepa** (RMU) a 18"492; **4. Ferrante** (RMU) a 24"067; **5. Negroni** a 24"260; **6. Cretaro** a 24"268; **7. Marcon** a 44"780; **8. Tonassi** (RMU) 51"841; **9. Gargano** a 1 giro.

Giro più veloce: Ieraci in 2'10"884 alla media di 144,265 km/h.

Pole Position: Nepa in 2'18"179 alla media di 136,649 km/h.

DOMENICA: 1. Foggia (RMU) 11 giri pari a 57,695 km in 23'47"830 alla media di 145,467 km/h; **2. Ieraci** (RMU) a 0"008; **3. Nepa** (RMU) a 14"777; **4. Cretaro** a 20"998; **5. Marcon** a 23"593; **6. Negroni** a 23"725; **7. Ferrante** (RMU) a 39"067; **8. Fabbri** (RMU) a 49"776; **9. Tonassi** (RMU) a 56"385; **10. Gargano** a 1 giro.

Giro più veloce: Foggia in 2'08"136 alla media di 147,359 km/h.

Pole Position: Nepa in 2'18"179 alla media di 136,649 km/h.

IN CAMPIONATO: 1. Ieraci punti 45; **2. Foggia** 45; **3. Nepa** 32; **4. Cretaro** 23; **5. Ferrante** 22; **6. Negroni** 21; **7. Marcon** 20; **8. Tonassi** 15; **9. Gargano** 13; **10. Fabbri** 8.

www.Motorix.it

- Home
- CALENDARI GARE »
- CLASSIFICHE GARE »
- FOTO EVENTI »
- NEWS AZIENDE
- CONTATTI

Menu

- www.motorix.it

Navigation

Si è aperto a Certaldo (FI) il tricolore Quad

marzo 17, 2015 www.motorix.it

Si preannuncia un bel campionato quello debuttato quest'ultimo weekend, 15 marzo 2015, da Certaldo e che riguarda i partecipanti del Campionato Italiano Quad, con un'adesione di 63 piloti al via della prima prova. La buona qualità della gara, nonostante la pioggia battente che ha accompagnato tutte le seconde gare della giornata, e l'ottima regia del Team Caronna e del Moto Club Castelfiorentino, ha permesso di assistere a belle gare con piloti carichi e determinati a caccia dei migliori risultati possibili.
A vincere non i soliti noti, o per lo meno, non tutti. Simone Mastronardi, al rientro nel tricolore dopo l'infortunio dell'estate 2014 ha vinto la FX1 dopo una battaglia incandescente con Mauro Perazzolo. Giovanni Guzzo ha vinto la FX2 battendo i giovani Angeli e Monaci, 'Rana' Rigamonti ha vinto la FA1 su Aldo Lami mentre Paolo Galizzi ha conquistato la JF250, Riccardo Poggi la FA2 e la prima gara di Trofeo Aeon. Il locale Marco Giusti si aggiudica di misura la FX4, mentre Alessandro Persichilli fa sua la prima di Trofeo e Matteo Simeoni con Niccolò Carotenuto le due classi dei Pulcini.

groviglio in partenza bloccava il giovane pilota di Colle Ferro che si ritrovava ultimo, mentre Giovannelli era primo. Una rimonta incredibile, una battaglia travolgente che ha emozionato tutti fino alle fasi cruciali. Mentre al bordo pista tutti si chiedevano "ce la fa o non ce la fa?" Mastronardi si incollava a Giovannelli ma non riusciva a passare. Nonostante i giri più veloci, nonostante la guida più sporca dell'emiliano, Simone non ce la faceva e di conseguenza, vincendo l'ultima manche, era Emanuele Giovannelli – autore anche della holeshot – che se ne andava da Certaldo con il primo posto, davanti a 'Mastro' e a Mauro Perazzolo. La FX2 battezzava nuovamente Matteo Migliori (Yamaha) vincitore (autore anche della holeshot), ma alle sue spalle davvero succedeva di tutto. Matteo Papa (Yamaha), ristabilito e di nuovo in sella, non ha azzeccato le partenze ed è sempre stato costretto ad una rimontache non gli ha permesso però di salire sul podio di giornata, occupato in seconda posizione da Nicholas Angeli (Yamaha) e da Riccardo Varaldo (Yamaha), autori di una strepitosa battaglia in tutta gara 2.

In FX4 Luca Bernardoni ha portato a casa la vittoria ma alle sue spalle è davvero successo di tutto: Marco Giusti (Ktm), Silvano Grola (Suzuki), Gilberto Tacconi (Ktm), Mirco Casini(Suzuki) si sono inseguiti in una lotta forsennata e se Grola è riuscito a vincere gara 2, sulpodio alla fine salgono Giusti, terzo, dietro appunto a Luca Bernardoni (Suzuki) vincitore edanche protagonista della holeshot, e Silvano Grola secondo.

Gli Automatici sono stati senza dubbio la classe più travolgente, in tutti i sensi. Già prima del via a Gara 1, in prova, Giuliano Gullo (Can Am) è caduto riportando una brutta botta alla gamba che non gli ha – per fortuna – precluso la gara. In Gara 1 invece Roberto Palermo (Kawasaki) dopo la holeshot ha tentato la fuga su Aldo Lami che lo ha inseguito fino ad affiancarlo con irruenza in un punto forse troppo stretto eha toccato il lato destro del suo quad con la ruota sinistra del Can Am. Mentre Lami è volatoper aria ma è poi risalito in sella terminando la manche, Palermo ha finito il giro e si è fermato con un forte dolore alla gamba, che si è poi rivelato una frattura. A quel punto in testa è passato "Rana" Rigamonti (PRP 400H) che ha forse esagerato un pochino e in un tornante ha sbattuto aprendo il braccetto anteriore sinistro. Fermo anche lui, a quel punto il padrone di casa Alessandro Savone (Can Am) ha avuto davvero via libera. Ha vinto Gara 1,davanti a Gullo e Lami, mentre in Gara 2 'Rana' si è ripreso la sua posizione, fin dalla partenza, e ha vinto, su Savone – che ha quindi conquistato sul suo territorio l'assoluta – eGullo, terzo di giornata dietro Rigamonti, secondo.In FA2 vittoria di Paolo Carletti (Aeon Cobra) protagonista di una bellissima gara, in costante competizione con chi ha più cavalli e cilindrata di lui unicamente per il gusto dello spettacolo; secondo Marco Costanzi (TGB).

La gara Trofeo Elite Centro Sud è stata eclatante: holeshot ad Andrea Mesi (Ktm) e poi, involata di Rodolfo Salustri con un Marco Sabbadini (Suzuki)e un Alessandro Persichilli (Yamaha)– rispettivamente secondo e terzo di giornata – davvero spettacolari, concentrati in battaglie entusiasmanti che hanno coinvolto anche la bravissima Carla Gamboni (Ktm) –quarta di giornata – che ha veramente elettrizzato tutti in Gara 2 con la sua rimonta che dall'ultimo posto l'ha portata fino al sesto, dopo una lunga e sofferta bagarre con Walter Mori.

Duclis in fundo il futuro dell'Italiano Quad, Junior e Pulcini. Paolo Galizzi (Can Am) ha sbaragliato gli avversari con due gare al limite della perfezione, battendo Luca Agnelli (Yamaha) nella Junior Esordienti, mentre Michele Monti (Aeon) ha trionfato nella Cadetti contro Ricky Poggi (Aeon). I Pulcini invece, più numerosi questa volta, hanno assistito alla vittoria grintosa di Grigore Vieru (Mini Pro) – Cadetti – su Mattia Venturini (Mini Pro), che seppure per pochi secondi si è goduto la soddisfazione di un sorpasso ai danni di Vieru, durato forse 100 metri, e su Paolo Bellante (Mini Pro 90), terzo davanti al piccolo Marco Salustri (Mini Tiger) sempre più sicuro in sella.

Nella Pulcini Esordienti Matteo Simeoni (Mini Pro Acces) ha vinto la giornata su Umberto Caronna (Mini Pro 90) e Mattia Benedetti (Acces) che non ha disputato gara 2. Lunga pausa ora per il Campionato Italiano che si ritroverà a Carpenedolo (Bs) il 6 luglio.

Fonte Federazione Motociclistica Italiana | Comitato Quad

2 Tweet 1 Mi pi Share 0 +1

Tags: quad

Altri articoli di Redazione »

Autore: Redazione

Sempre pronti a pubblicare le vostre notizie di sport. Scriveteci a redazione@valdelsasportiva.it / 389.0187374

MONTEVEGLIO (BO) - ITALIANO QUAAD

CLASSE FX2

Monteveglio (BO) 1,150 Km.

CLASSIFICA GIORNATA

Pos	No.	Name	Class	Club	Quad	Total points	R1.	R2.
1	131	MIGLIORI MATTEO	FX2	MIGLIORI	YAMAHA	47	22	25
2	160	PAPA MATTIA	FX2	CASTELLARANO	YAMAHA	43	25	18
3	29	SALUSTRI RODOLFO	FX2	MONACO	KTM	42	20	22
4	20	ANGELINI NICHOLAS	FX2	SEBINO	YAMAHA	38	18	20
5	171	CAPALDO NICOLA	FX2	MIGLIORI	YAMAHA	30	14	16
6	98	VARALDO RICCARDO	FX2	CAIRO MONTENOTTE	YAMAHA	30	15	15
7	10	PERSICHILLI ALESSANDR(	FX2	MONACO	YAMAHA	26	12	14
8	260	MANGIA SIMONE	FX2	QUAD VADIS	YAMAHA	26	13	13
9	72	CAROZZA RICCARDO	FX2	LEON ITLIA	KAVASAKI	23	11	12
10	815	MONTANARI ALBERTO	FX2	44011	SUZUKI	20	9	11
11	83	MONTECROCI MIRKO	FX2	MIGLIORI	YAMAHA	20	10	10
12	888	MAGNANTE DAVIDE	FX2	COLLEFERRO PICCIRI	YAMAHA	17	8	9
13	14	MONACI GIANMARCO	FX2	SCORPION - CARLINI	KAWASAKI	16	16	0
14	24	MAMMOLI ALEX	FX2	SCORPIONI	POLARIS	15	7	8
15	127	TASCIONE VINCENZO	FX2	G.F. RACER	CAN AM	12	5	7
16	75	USAI RICCARDO	FX2	LANCIA SASSI	SUZUKI	12	6	6
17	21	RAINERI DAVIDE	FX2	LEON ITALIA	KAVASAKI	4	4	0
18	311	RICCA FABIO	FX2	LEON ITALIA	KAVASAKI	3	3	0

MONTEVEGLIO (BO) - ITALIANO QUAAD

CLASSE PULCINI

Monteveglio (BO) 1,150 Km.

CLASSIFICA GIORNATA

Pos	No.	Name	Class	Club	Quad	Total points	R1.	R2.
PULCINI CADETTI								
1	22	VIERU GRIGORE	PULCINI	LEON ITALIA	ACCES	50	25	25
2	21	VENTURINI MATTIA	PULCINI	RS77	MINI PRO	44	22	22
3	29	SALUSTRI MARCO	PULCINI	MONACO	MINI TIGER	40	20	20
PULCINI ESORDIENTI								
1	93	BENEDETTI MATTIA	PULCINI	NAVE	ACCES	50	25	25
2	115	SIMEONI MATTEO	PULCINI	SERBATOI PIENI	MINI PRO ACCESS	44	22	22
3	35	CARONNA UMBERTO	PULCINI	CASTEL FIORENTINO	MINI PRO 90	40	20	20
4	10	BELLANTE PAOLO CARLO	PULCINI	QUAD ITALIANO	MINI PRO 90	36	18	18

15
15/21 aprile
2014
Settimanale
Anno XXXVII
Fascicolo 1864

3,00
Euro
(Italy only)

MOTO SPRINT

È stato esaltante il finale di gara 2, con Melandri che ha tentato fino all'ultimo il tutto per tutto. Ecco Marco mentre, con la ruota posteriore alzata in frenata, tenta un estremo attacco a Sykes.

diciannovenne senza esperienza ed in una stagione e mezza lo ha portato a diventare il secondo pilota di riferimento del campionato. Perché, dopo due gare, Tom Sykes e Loris Baz occupano anche il primo ed il secondo posto della classifica iridata e la Kawasaki si trova in testa al mondiale marche.

Il segreto di tutto ciò è uno solo: la continuità, legata ad una crescita costante fatta di piccoli passi. Piccoli cambiamenti nella gestione del team, nella messa a punto della moto e nella crescita dei piloti. In poco più di due anni, grazie ad un metodo impeccabile, il Team Provec ha vinto un mondiale e ad Aragon ha centrato quello che nel tennis si definisce "grande slam", siglando la pole, facendo primo e secondo nelle due gare e segnando, con Sykes, il nuovo record del tracciato. Tom, rispetto allo scorso anno, è davvero un altro pilota: maturo, concreto e determinato. Per descrivere il britannico non bastano tre aggettivi, piuttosto servirebbe una lunga lista. Ma "maturo", è sicuramente quello che più identifica quest'anno il campione del mondo in carica. Il Tom Sykes di oggi è molto diverso da quello dello scorso anno. È cresciuto tantissimo di testa e le gare di Aragon lo confermano. Il suo approccio alle corse e la sua tattica sono cambiati, perché ora

Più determinato, concreto e maturo. Sykes è molto migliorato rispetto allo scorso anno, perché ha acquistato sicurezza

che è il campione del mondo non ha più nulla da dimostrare. Nel 2013 doveva far vedere a tutti che era lui il più forte. Adesso, che ha il numero uno sulla carena, tutti sanno che è l'uomo da battere e ciò gli ha dato una tranquillità ed una confidenza nei propri mezzi che lo scorso anno non aveva.

La passata stagione, per Sykes, era un continuo inseguire la prestazione pura. Adesso, l'unico suo pensiero è concretizzare in gara; infatti non cerca più tempi strabilianti in prova, come in passato. Proprio come ha fatto ad Aragon. Durante le prove è sempre stato tra i primi senza essere il migliore e quando questo si è reso necessario, in Superpole, ha fatto ciò che gli riesce meglio: essere il più veloce di tutti. Ma anche in questo è cambiato rispetto allo scorso anno. Perché ad Aragon non ha esagerato. La lezione imparata in Australia, quando è caduto in Superpole nel giro buono, gli è servita.

La forza del team Provec è dimostrata anche dalla strategia attuata in gara 2, quando hanno fatto correre Tom Sykes e Loris Baz con due gomme differenti al posteriore. Volevano vedere se la ZX-10R sarebbe stata competitiva con entrambi i piloti. E ne hanno avuto la conferma. Perché Sykes, dopo aver usato la gomma dura in gara 1, l'ha tenuta anche in gara 2 mentre il francese è passato a quella morbida, più indicata per la temperatura dell'ora di pranzo. Il team aveva visto che Sykes, nella prima frazione, aveva ancora del margine, e questo la dice lunga sul potenziale di moto e pilota, così hanno deciso di rischiare, schierandolo con una gomma meno performante ma già collaudata. Alla fine Sykes ha vinto di nuovo; non è riuscito a fare la differenza come aveva in gara 1, ma in questo modo la squadra spagnola ha acquisito esperienza su come gestire le gare in funzione dei nuovi orari, che hanno messo in crisi un po' tutti i team.

Adesso, con lo spostamento delle corse nella prima parte della domenica, le temperature dell'asfalto di gara 1

SUPERBIKE E dissero tutti...

MARCO MELANDRI

***«NON** sono contento ma per la prima volta ho guidato bene. Finalmente il team ha capito quali sono le mie esigenze e su che cosa dobbiamo lavorare. Questo mi dà fiducia per le prossime gare. Andrò ad Assen per essere protagonista».*

Spettacolare ! Una seconda prova di Campionato Italiano Quad 2014 da incorniciare

Pubblicato in Comunicati Stampa il 13 aprile 2014

Monteveglio – 65 piloti hanno dato vita ad una gara eccezionale a Monteveglio, per la seconda di Campionato Italiano Quad 2014, in Valsamoggia. Il Moto Club Migliori ha fatto davvero un lavoro straordinario e le gare sono state talmente belle che meriterebbero di essere messe in cornice.

Emanuele Giovannelli, ma anche Matteo Migliori – rispettivamente vincitori di giornata della FX1 e FX2 – hanno dimostrato chiaramente che organizzare una gara non genera stress visto che hanno vinto a mani basse. In realtà 'Giova' in gara 2 ha trovato un Simone Mastronardi che le ha davvero tentate tutte per superarlo ma non c'è riuscito e i due hanno dato vita ad una gara spettacolare, come prima di loro, sempre in gara 2 aveva fatto la FX2, particolarmente numerosa in questo week end e vinta da Matteo Migliori, altro profeta in patria. Matteo Papa secondo in FX2 oggi aveva vinto Gara 1 ma si è girato nella seconda manche finendo poi in quarta posizione. La classifica finale di FX1 vede alle spalle di Giovannelli, Simone Mastronardi e Cristopher Fulgeri, mentre in FX2 il terzo posto è di Rodolfo Salustri. Negli automatici Aldo Lami ha trionfato azzeccando due ottime partenze e conducendo senza sbavature fino all'ultimo giro di Gara 2 quando ha rotto l'attacco dell'idroguida al telaio ma è riuscito non si sa come a rintuzzare gli attacchi di Giuliano Gullo, al quale poi si è azionato lo staccamassa ed è rimasto fermo. Solo pochi secondi che sono bastati a 'Rana' – Roberto Rigamonti – per acciuffare la seconda posizione, in gara 2 e tenerla fino alla fine. FA1 ed FA2 dunque si chiudono rispettivamente con Lami, Rigamonti, Silvestro Paris e con Paolo Carletti vincitore su Marco Costanzi.

Nella Veteran la battaglia fra Bernardoni e Giusti si risolve a favore del primo perchè vince la seconda manche, ma entrambi chiudono la giornata con 47 punti. davanti ad Enzo Barbetta terzo di giornata. In gara con loro i piloti del Trofeo Elite che vedono primeggiare Silvano Grola davanti a Tomas Zanon e Giovanni Guzzo.

La Junior ha subito una serie di colpi di scena a partire dal quad di Paolo Galizzi che questa mattina dopo le prove non ha voluto più saperne di partire e ha lasciato a piedi il grande favorito di questa categoria. Scoraggiato Paolo non è partito per la prima manche con il suo vecchio quad, come invece l'hanno convinto a fare nella seconda e in questo modo ha contenuto i distacchi in Campionato dove è ancora leader. In Gara 1 strepitoso Michele Monti che assente da due anni dalle gare e quindi senza allenamento è riuscito a vincere la prima manche ma il fango di Gara 2, dopo il passaggio dell'autobotte necessaria per tenere giù la polvere, gli ha tolto la visuale al punto da costringerlo a buttare via gli occhiali. Così non è andato oltre il secondo posto della Junior Cadetti e davanti a lui la giornata è stata vinta da un bravo Alessio Stocco che ha davvero dominato Gara 2 grazie anche ad una bellissima partenza. Nella Junior Esordienti gradino più alto del podio per Luca Agnelli mentre Galizzi, che ha disputato la sola seconda manche finisce secondo. Infine nel Trofeo Junior vince Nicolò Roagna.

7 i pulcini in gara e fra loro i migliori sono stati l'imbattibile Grigore Vieru, nella Cadetti, davvero velocissimo in entrambe le manches, capace di disputare due prove praticamente da solo, in testa al gruppo: secondo posto per

SOLD OUT ~~SABATO 21 NOVEMBRE~~
DOMENICA 22 NOVEMBRE
PALA ALPITOUR / TORINO
(http://oas.repubblica.it/5c/repubblica.it/nz/sport/motogp/L-29/880919620/TopLeft/Manzoni/LIVENATIONITALIASRL_MADONNA_Netw_990_160315_23071/madonna_SuperStript_Ntw_060315.html/582b50304e56554c316d514kuid=peyu5lnab&ksg=o4t23ic53&)

Superbike, Olanda: successi di Guintoli e Rea, due sesti posti per Melandri

Sul circuito di Assen il francese dell'Aprilia vince gara 1, terminata in anticipo con bandiera rossa al 17° giro, mentre il britannico della Honda (3° nella prima manche) domina gara 2 sotto la pioggia, precedendo Lowes e il romano Giugliano con la Ducati. Con un 2° e un 4° posto Sykes conserva la leadership in classifica

27 aprile 2014

Sylvain Guintoli (ansa)

ASSEN - Sylvain Guintoli e Jonathan Rea mettono la loro firma nel round di Olanda, terza prova del Mondiale superbike, aggiudicandosi le due gare in programma sul circuito di Assen, dove - immancabile - la pioggia è stata comunque protagonista. Il pilota francese dell'Aprilia Racing Team ha beneficiato della bandiera rossa esposta al 17esimo giro per il problema tecnico occorso a Geoff May (Team Hero EBR), vincendo così in anticipo la gara. Sul podio anche il campione del mondo Tom Sykes (Kawasaki Racing Team) e Jonathan Rea (Pata Honda World Superbike). Il britannico ha fatto ancor meglio nella seconda manche, mettendo tutti in fila. Alle sue spalle Alexander Lowes su Suzuki e sul terzo gradino del podio Davide Giugliano con la Ducati. Chiude il week-end olandese con due sesti posti invece Marco Melandri.

IN GARA 1 GUINTOLI SUBITO IN TESTA, POI BANDIERA ROSSA - Guintoli dunque finisce sul gradino più alto del podio per la quinta volta in carriera, la seconda in stagione dopo il successo in gara 2 a Phillip Island. Il francese è scattato benissimo dalla seconda casella in griglia di partenza, prendendo il comando delle operazioni e cercando di fare il vuoto nelle prime fasi della corsa. Dall'ottavo giro in avanti, però, Tom Sykes (Kawasaki Racing Team), risalito in seconda posizione a seguito di un sorpasso sul compagno di squadra Baz (scattato dalla pole) e su Jonathan Rea (Pata Honda World Superbike), si è messo all'inseguimento del leader, riuscendo giro dopo giro a ridurre il gap. Quando sembrava ormai imminente il recupero da parte del campione del mondo sul francese di Casa Aprilia, l'esposizione della bandiera rossa durante il diciassettesimo giro, per il problema tecnico occorso a Geoff May (Team Hero EBR), ha portato alla fine anticipata della corsa. Essendo transitato sul traguardo in terza posizione al termine del passaggio precedente, Rea ha conquistato il suo terzo podio in stagione, il quinto nelle ultime cinque edizioni del Mondiale al TT Circuit. Gara molto positiva per Toni Elias (Red Devils Aprilia), quinto, abile a prendere margine nelle tornate conclusive sui rivali Marco Melandri (Aprilia Racing Team), Chaz Davies (Ducati Superbike Team) e Leon Haslam (Pata Honda World Superbike), rispettivamente sesto, settimo e ottavo alla bandiera a scacchi. Primo dei classificati della classe EVO, Niccolò Canepa (Althea Racing Team Ducati), decimo assoluto in gara - preceduto da Alex Lowes (Voltcom Crescent Suzuki).

17
29 aprile
5 maggio 2014
Settimanale
Anno XXXVII
Fascicolo 1866
3,00
Euro
(Italy only)
MOTO SPRINT

SUPERBIKE E dissero tutti...

MARCO MELANDRI

DELUSO DA ME STESSO

«Non ho feeling con l'avantreno, non riesco ad indirizzarlo dove voglio. La moto va sicuramente molto bene ma non per il mio stile di guida. Non riesco proprio a fidarmi. I ragazzi stanno facendo un gran lavoro. Oggi, per la prima volta, sono deluso anche da me stesso».

seconda posizione da Nicholas Angeli (Yamaha) e da Riccardo Varaldo (Yamaha), autori di una strepitosa battaglia in tutta gara 2.

In **Fx4** Luca Bernardoni ha portato a casa la vittoria ma alle sue spalle è davvero successo di tutto: Marco Giusti (Ktm), Silvano Grola (Suzuki), Gilberto Tacconi (Ktm), Mirco Casini (Suzuki)si sono inseguiti in una lotta forsennata e se Grola è riuscito a vincere gara 2, sul podio alla fine salgono Giusti, terzo, dietro appunto a Luca Bernardoni (Suzuki) vincitore ed anche protagonista della holeshot, e Silvano Grola secondo.

Gli **Automatici** sono stati senza dubbio la classe più travolgente, in tutti i sensi. Già prima del via a gara 1, in prova, Giuliano Gullo (Can Am) è caduto riportando una brutta botta alla gamba che non gli ha - per fortuna - precluso la gara. In gara 1 invece Roberto Palermo (Kawasaki) dopo la holeshot ha tentato la fuga su Aldo Lami che lo ha inseguito fino ad affiancarlo con irruenza in un punto forse troppo stretto e ha toccato il lato destro del suo quad con la ruota sinistra del Can Am. Mentre Lami è volato per aria ma è poi risalito in sella terminando la manche, Palermo ha finito il giro e si è fermato con un forte dolore alla gamba, che si è poi rivelato una frattura. A quel punto in testa è passato "Rana" Rigamonti (PRP 400H) che ha forse esagerato un pochino e in un tornante ha sbattuto aprendo il braccetto anteriore sinistro. Fermo anche lui, a quel punto il padrone di casa Alessandro Savone (Can Am) ha avuto davvero via libera. Ha vinto gara 1, davanti a Gullo e Lami, mentre in gara 2 'Rana' si è ripreso la sua posizione, fin dalla partenza, e ha vinto, su Savonech- che ha quindi conquistato sul suo territorio l'assoluta - e Gullo, terzo di giornata dietro Rigamonti, secondo.

In **Fa2** vittoria di Paolo Carletti (Aeon Cobra) protagonista di una bellissima gara, in costante competizione con chi ha più cavalli e cilindrata di lui unicamente per il gusto dello spettacolo; secondo Marco Costanzi (Tgb).

La gara **Trofeo Elite Centro Sud** è stata eclatante: holeshot ad Andrea Mesi (Ktm) e poi, involata di Rodolfo Salustri con un Marco Sabbadini (Suzuki)e un Alessandro Persichilli (Yamaha)- rispettivamente secondo e terzo di giornata - davvero spettacolari, concentrati in battaglie entusiasmanti che hanno coinvolto anche la bravissima Carla Gamboni (Ktm) - quarta di giornata - che ha veramente elettrizzato tutti in Gara 2 con la sua rimonta che dall'ultimo posto l'ha portata fino al sesto, dopo una lunga e sofferta bagarre con Walter Mori.

Duclis in fundo il futuro dell'italiano Quad, **Junior e Pulcini**. Paolo Galizzi (Can Am)ha sbaragliato gli avversari con due gare al limite della perfezione, battendo Luca Agnelli (Yamaha) nella Junior Esordienti, mentre Michele Monti (Aeon) ha trionfato nella Cadetti contro Ricky Poggi (Aeon). I Pulcini invece, più numerosi questa volta, hanno assistito alla vittoria grintosa di Grigore Vieru (Mini Pro) - Cadetti - su Mattia Venturini (Mini Pro), che seppure per pochi secondi si è goduto la soddisfazione di un sorpasso ai danni di Vieru, durato forse 100 metri, e su Paolo Bellante (Mini Pro 90), terzo davanti al piccolo Marco Salustri (Mini Tiger) sempre più sicuro in sella. Nella Pulcini Esordienti Matteo Simeoni (Mini Pro Acces) ha vinto la giornata su Umberto Caronna (Mini Pro 90) e Mattia Benedetti (Acces) che non ha disputato gara 2.

Lunga pausa ora per il vampionatoiItaliano che si ritroverà a Carpenedolo (Brescia) il 6 luglio (fonte Federazione Motociclistica Italiana,| comitato Quad).

GUARDA ANCHE BY TABOOLA

Prima Stamp@
Velletri Oggi
New
Settimanale di Politica Attualità Cultura Sport
€ 1,20 Numero 20 Anno IV
Redazione: Via Menotti Garibaldi 80 - Tel e Fax 06.9638397-06.45505605/6
Indirizzo e-mail: velletrioggi@libero.it

Il Moto Club Monaco al Mini Gp e al Sbk a Donigton

Giannini vince la 1ª prova del trofeo Mini Gp

Domenica 25 maggio, nella prima prova del CIV Junior ad Ortona (CH) i giovanissimi piloti hanno regalato grandi emozioni e gare spettacolari. Presenti all'appuntamento 80 piloti tra MoniMoto, Trofeo MiniGP 100 e la Metrakit MiniGp School. Nella Metrakit MINIGP School i protagonisti indiscussi di giornata sono stati il nostro Gabriele Giannini ed Alberto Surra, che si sono alternati al comando per tutti gli 8 giri previsti. Alla fine l'ha spuntata Gabriele Giannini, seguito da un ottimo Alberto Surra, sul terzo gradino del podio Giovanni Spatola. La griglia di partenza vedeva Gabriele in pole position, con tempo di 1.15.384 (record assoluto MIniGp School Metrakit), davanti ad Alberto Surra e Andrea Pizzoli; a seguire Giovanni Spatola, Nicola Gianico, Chiara Baldini, Tecla Raimondi, Gianluca Sconza e Jacopo Visioni. Molto combattuta la battaglia per il primo posto che ha visto Giannini avere la meglio su Alberto Surra dopo diversi sorpassi. Il primo è arrivato sul traguardo con soli 158 millesimi

di vantaggio sul secondo che, però, ha ottenuto il miglior giro in gara fermando il cronometro su 1.15.690. Chiude il podio Giovanni Spatola che precede Andrea Pizzoli per pochi millesimi. La gara è stata estremamente combattuta e condotta al meglio da tutti i piloti partecipanti, che hanno dimostrato grande impegno e serietà durante tutto il weekend, facendo vedere grandi potenzialità di crescita. Il Trofeo "MiniGp School Metrakit 2014", che ha avuto il costante supporto dei Tecnici Federali, durante tutti i turni di prova, da appuntamento a tutti gli appassionati a Casaluce il 15 Giugno. Nello stesso weekend si è disputato il quinto round del SBK a Donington, per il Moto Club Veliterno l'alfiere Marco Melandri. Marco torna dall'Inghilterra con un magro bottino di punti, Aprilia si consola con il terzo posto del francese Guintoli in Gara-2. Il bilancio del team ufficiale Aprilia Racing dopo il round di Donington è difficile da tracciare, ma di sicuro non si può definire eccessivamente positivo.

Nel corso del fine settimana inglese, sia Marco Melandri che Sylvain Guintoli si sono resi protagonisti sia di momenti esaltanti che di fasi piuttosto buie - anche non per colpa loro - ma sempre rimanendo nell'ombra dello squadrone Kawasaki. Dopo aver centrato la prima fila nelle qualifiche del sabato, Marco aveva iniziato piuttosto bene la domenica di Donington con un buon quarto posto in Gara 1, e nella seconda gara sembrava essere ancora più competitivo che nella prima, al punto di poter lottare per le posizioni di vertice. Sfortunatamente, nel corso del quinto giro, l'Aprilia RSV4 dell'incolpevole ravennate veniva 'speronata' dalla Suzuki GSX-R 1000 di Alex Lowes, provocando una caduta che in pratica lo ha messo fuori gioco per le posizioni più importanti. Marco è poi risalito in sella proseguendo la corsa, ma senza arrivare a conquistare nessun punto iridato. Comprensibilmente, il suo giudizio a fine giornata non può essere dei più positivi: *"Non posso che essere deluso. In Gara1 avevo difficoltà ad essere veloce, ma in Gara2 potevo sicuramente giocarmi il podio perché, con i cambiamenti che abbiamo fatto, eravamo messi meglio. Purtroppo è andata male, e non per colpa mia. Di buono c'è che abbiamo raccolto informazioni importanti su come adattare la moto al mio stile di guida. Ora voglio ragionare gara per gara, cercando di migliorare sempre fino ad ottenere i buoni risultati che sono alla mia portata".*

INMOTO
Tutto il mondo delle due ruote
(http://www.inmoto.it/)

questo evento conferma il legame con la Federazione Motociclistica Italiana, con la quale condividiamo valori importanti come l'italianità e l'internazionalità. Ora aspettiamo il Gran Premio del Mugello, in cui spero di vedere i piloti italiani ad alti livelli".

Tra i ragazzi presenti a Roma c'erano anche i giovani piloti del San Carlo Team Italia Marco Faccani, Andrea Tucci (impegnati nell'europeo Stock 600) e Andrea Locatelli e Matteo Ferrari, protagonisti del mondiale Moto3 con Mahindra e pronti a centrare risultati di prestigio proprio al Mugello, in occasione del prossimo Gran Premio d'Italia. Dal 18enne Locatelli sono arrivate le parole più significative della mattinata a due ruote. "Sono ben consapevole che far parte del Team Italia è una grande responsabilità. Affrontare un percorso del genere e arrivare al mondiale con il sostegno della FMI è una cosa che capita una volta nella vita, molti piloti sognano di stare al mio posto per tutta la loro carriera e per questo motivo cercherò di fare del mio meglio per non deludere nessuno".

A salire sul palco sono stati anche i Talenti Azzurri FMI romani, Fabio Di Giannantonio, Dennis Foggia, Matteo Romeo e Simone Mazzola, pronti a raccogliere gli applausi del pubblico presente. "A questo evento sono presenti dei piloti che hanno fatto sognare la gente ha dichiarato Paolo Sesti, presidente FMI - alcuni di loro avevano pochi mezzi ma portavano a casa grandi risultati e lo hanno fatto grazie alla passione. La stessa che abbiamo noi con il San Carlo Team Italia, la punta dell'iceberg dell'attività giovanile gestita dalla FMI. E oltre a questa squadra, il nostro obiettivo è far sì che tanti piloti italiani arrivino in alto. Tra coloro che prendono parte al Motomondiale molti sono cresciuti nei nostri campionati e questo non può che farci piacere. Tutto ciò è reso possibile anche grazie a partner, come 3570, che credono nella nostra mission".

Consegnati riconoscimenti anche a Paolo Scalera, all'Autodromo di Vallelunga, al Gentlemen's Motor Club, protagonisti attivi del motociclismo romano da diversi anni. L'evento ha rappresentato un'ottima occasione per rivivere i grandi momenti del motociclismo del passato. Ogni pilota ha dato il suo contributo in quanto a passione e ricordi. E a proposito di ricordi, il pensiero è andato anche ai compianti Doriano Romboni e Claudio Porrozzi, che tanto hanno dato al nostro motociclismo.

I piloti premiati: Antonio Carlacci, Oliviero Cruciani, Guido Del Piano, Alberto Ieva, Oscar La Ferla, Salvatore Mangione, Maurizio Massimiani, Gianni Menegaz, Felice Pellegrino, Giovanni Pelletier, Dino Porretti, Giovanni Provenzano. Norino Brignola, Ilario Dionisi, Dennis Foggia, Fabio Di Giannantonio, Letizia Marchetti, Simone Mazzola, Matteo Romeo.

I piloti romani del Team Italia: Corrado Catalano (nel Team Italia nel 1987 – 1988), Renato Costantini (2007), Enrico Fugardi (1982-1983), Francesco Monaco (1990), Stefano Pennese (1989-1990)

Tutte le altre news di Due ruote → (/archivio/notizie/motori/dueruote/1-724)

Ti potrebbe interessare!

Roma-Sampdoria 0-2: sbando giallorosso, la Juve a +14 e la...
(TuttoSport.com - Calcio)
(http://www.tuttosport.com/calcio/2(
325070/Roma-

Assicurazione Auto: Ben premia i bravi guidatori
(Blasting News Italia -

Curva Sud Milan,domani disertiamo S.Siro

Ventura: "Giocatori e pubblico meritavano i supplementari"

GALLERY - Il 2015 delle star comincia in bikini

Garcia: "Sono mortificato ma non abbattuto. Io non

Powered by

Inserisci Commento

1500 caratteri disponibili

PUBBLICA

Massimo Bottari (127) Team Rosmas Racing di Roma è quarto dopo un week end funestato da una serie di problemi. Uno sbaglio nel set up gli ha compromesso la gara. Michele Stabile (129) Team Lil'Devil di Siena chiude quinto per la terza volta consecutiva. Il pilota toscano sa di poter dare di più ma inconvenienti tecnici ne hanno sempre limitato le performance, le corse a volte nascondono variabili veramente imprevedibili!!

Trofeo Italia – 1000 open

La classe 1000 open vede Marco Passarelli (4) Team Motocronoracing di Roma nuovamente sul gradino più alto del podio. Il pilota romano, alla sua quarta vittoria consecutiva, chiuderà a Vallelunga una stagione da incorniciare…."**sono molto soddisfatto, purtroppo nel confronto con le Bmw patisco la carenza di motore della mia Suzuky. La velocità di punta e la ripresa in uscita dalle curve sono distanti dalla moto testa. Il sabato durante il secondo turno di crono ho girato con le rain e nonostante ciò ho fatto segnare il terzo miglior tempo che mi ha permesso di schierarmi in prima fila. Sono partito molto bene e alla San Donato ero primo ma poi con il passare dei giri ho dovuto via via arretrare terminando quarto di trofeo e primo nella mia categoria. Ringrazio il mio team che ad ogni gara fa di tutto per mettermi nelle migliori condizioni di poter esprimere il mio potenziale"**….

Paolo Guzzo (80) Team Sila Moto di Cavigliatello Silano (Cosenza) sale sul secondo gradino del podio…**"è stato un week end veramente difficile, abbiamo patito una serie infinita di problemi tecnici che mi hanno costretto a saltare il primo turno di crono. Fortunatamente sono riuscito a disputare il secondo, in gara mi sono divertito soprattutto dopo la seconda partenza. Salire sul podio mi ripaga emotivamente delle sofferenze patite. Ringrazio tutti i componenti del mio team con i quali ho lavorato tutta la notte del sabato per rimontare il motore, è in questi questi momenti che la passione e la tenacia diventano concreti e rendono indimenticabile un week end di gara"…**

Claudio Consalvi (55) Team Frustalupi Corse taglia il traguardo in terza posizione mentre chiudono il podio in quarta e quinta posizione rispettivamente Salvatore Migliazzo (71) Draco Racing Team di Palermo e Mino Spagnolo (211) pilota dell'M.C. Racing Terni.

Trofeo Italia – 1000 Stock

Marcello Gentile (19) Team XGear è tornato e lo ha fatto a suo modo portandosi a casa il primo posto e il giro veloce in gara. Ritrovata la serenità dopo il problema di salute di Giancarlo Mancini il pilota del Team capitolino è sceso in pista con l'intento di fare bene e recuperare lo zero di Vallelunga…**" si è vero, a Vallelunga ho dovuto rinunciare alla gara perchè l'assenza di Giancarlo mi preoccupava molto e ho sentito di dovergli essere vicino, oggi la situazione è sotto controllo e sono sceso in pista con la giusta concentrazione. Dopo un sabato travagliato dalle condizione meteo in gara mi sono trovato a mio agio e non ho avuto particolari problemi"….**

Giacomo Serao (49) prima guida del Team Crazy Rocket's di Sessa Aurunca taglia il traguardo in seconda posizione…"sospensioni guaste azoto aveva corroso un pezzo era un po' dura

Terzo Salvatore Gentile (33) Team Flamini Racing di Roseto degli Abruzzi (Teramo). Dopo il secondo posto della terza prova di Vallelunga "il professore" mette da parte altri 16 punti per la classifica di categoria.

In quarta e quinta posizione rispettivamente Alessio Tartaglia (27) Scuderia Imperiali di Acilia e Mario Parini (84) Team PM Racing di Bari.

Trofeo Italia – 600 open

Nella classe cadetta del Trofeo Italia Elia Veronesi (26) Scuderia Imperiali vince questo quarto round e fa segnare anche il giro veloce in gara …**"è andato quasi tutto bene nel senso che i nostri week end iniziano sempre con qualche difficoltà ma migliorano in itinere. Per questa gara siamo passati da una r1 del 2006 ad un modello del 2011 con nil quale mi sono trovato bene fin da subito nonostante le il difficilissimo set up de sabato. Domenica mi sono divertito con Vieri e Romano Gianluca soprattutto gli ultimi tre giri quando sono riuscito a precederli sulla linea del traguardo. Abbiamo fatto segnare dei best lap molto simili e questo per me è stata una soddisfazione a conferma dei miglioramenti che ho fatto durante la stagione. Con Vieri ci giocheremo tutto a Vallelunga. Ciao ragazzi"…**

18
6/12 maggio 2014
Settimanale
Anno XXXVII
Fascicolo 1867
3,00 Euro
(Italy only)
MOTO SPRINT

SUPERBIKE Verso Imola

di Giulio Fabbri - foto Zac

DERBY TRICOLO

Melandri è in cerca di riscatto, Giugliano del primo centro, l'uno su Aprilia, l'altro su Ducati. A Imola è attesa una sfida tutta italiana

L'ANNO scorso fu un assolo di Tom Sykes. Quest'anno ci sono due piloti italiani, su due moto italiane, che faranno di tutto per rendere la vita difficile al campione del mondo. Marco Melandri e Davide Giugliano hanno lo stesso obiettivo per il primo dei due round italiani della Superbike: vincere.

Il pilota dell'Aprilia deve farlo per interrompere una serie di risultati poco positivi. Il successo gli manca dallo scorso luglio, quando si aggiudicò gara 1 a Mosca. La sola disputata in Russia nel 2013. Da quando è salito sulla moto di Noale è riuscito a salire sul podio in due occasioni, ma nelle restanti quattro corse disputate in questa stagione ha faticato. Ha faticato a trovare il giusto feeling con la sua RSV, che invece nelle mani del compagno di squadra Sylvain Guintoli ha già vinto due volte. Ad Imola Melandri farà di tutto per tornare sul gradino più alto del podio, anche se il tracciato del Santerno non è mai stato troppo amico né per la Casa di Noale né per lui. I migliori risultati di Melandri su questa pista sono stati i due quarti posti dello scorso anno, posizioni raggiunte tra grandi difficoltà con la BMW. Ma anche ai tempi della Yamaha le cose non sono andate bene. L'Aprilia, invece, ha ottenuto i migliori risultati a Imola con Biaggi e Simoncelli nel 2009. Poi ha sempre faticato. Ma lo scorso anno sia Guintoli sia Laverty sono andati a podio, segno che la RSV4, finalmente, sta iniziando a digerire il toboga emiliano. Una delle cose che mettono più in crisi la moto di Noale è l'asfalto sconnesso e quello imolese non è certo liscio come la tela di un biliardo. Inoltre, le difficoltà incontrate dal ravennate ad Assen, dove non è mai riuscito a sentire l'anteriore della moto, potrebbero rendergli la vita difficile anche ad Imola, dove la differenza si fa in staccata.

MA A NOALE, da dopo il round di Aragon, hanno iniziato a lavorare sodo per risolvere i problemi di Melandri. La RSV4 è una moto oramai matura, nata e sviluppata secondo le esigenze di Max Biaggi, un pilota molto veloce a centro curva e poco aggressivo in staccata. In pratica l'opposto di Melandri, che quindi non riesce a sfruttare la principale caratteristica della RSV4, il grande grip in uscita di curva, preferendo un assetto decisamente diverso da quello del romano. Ma anche da

Trofeo Italia – 1000 Stock: In classe stock Marcello GENTILE si toglie la soddisfazione di salire sul gradino più alto del podio….. si è una bella soddisfazione, purtroppo sono partito malissimo e sono arrivato ai "cimini" in ventesima posizione. Ho recuperato e quando ho visto il codino di Tartaglia ho pensato che forse non era ancora detta l'ultima parola. Dedico la vittoria a Giancarlo Mancini proprietario del Team"…. Il giro veloce della gara 1.43.634 va ad Alessio Tartaglia (27) Team Scuderia Imperiali di Acilia che sale sul secondo gradino del podio, il pilota romano proveniente dalla 600 ha offerto una buona performance, il potenziale c'è e ne sono convinti anche Andrea Imperiali e Gianluca Colatosti che gli cura le sospensioni. Terzo un altro Gentile ma questa volta Salvatore (33) in sella ad una Kawasaky. Mario Parini (84) Team PM Racing e Luigi Roberti (21) finiscono rispettivamente quarto e quinto.

(Podio - 1000 Stock)

Trofeo Italia – 600 Stock: La classe 600 stock ha ritrovato, ma questa volta in pianta stabile, un pilota che si era fatto notare già lo scorso anno in occasione del terzo round di Vallelunga e che risponde al nome di Pietricello Osnato. Questo ragazzo proveniente dalla Calabria esattamente da Villa Piana nella provincia di Cosenza è l'alfiere del Team PM Racing di Mario Parini (già pilota nella classe 1000 stock)…"sono raggiante, mi sono divertito e per ciò devo ringraziare Mario e mio padre che mi segue, avevo il sentore di fare bene fin dalle prove cronometrate del sabato e durante la gara mi sono concentrato a tal fine"… Il ragazzo, solo 19 anni, promette ottimi risultati. Secondo gradino del podio per Cristian Tacchinardi (46) Team Speed One di Asola (Mantova) che ci tiene a ringraziare il proprio preparatore Massimo Orsi del Bad Boys di Asola (personaggio noto nel mondiale superstock 600 nel team Pata), terzo Valentino Volpini (23) Team Moto Crono Racing capitanato dal tecnico Umberto Bastianelli, quarto Francesco Farinato (111) che festeggia con il suo preparatore N.B. Racing, quinto Tony Calcagni (24) Team Crazy Rockets seguito dal preparatore Michele Fionda e Luca Flashmoto.

(Podio - 600 Stock)

Trofeo Italia – 600 Open : Marco Vieri (29) Team Lil'Devil di Siena è stato il protagonista della classe 600 open, interessante il duello con Osnato. Il meccanico di moto di Colle Val Delsa Siena, 31 anni, non si è di certo risparmiato …." Si è vero non mi sono risparmiato, volevo vincere e questa volta ci sono andato vicino. Porto a casa comunque il primo posto nella mia classe e penso di aver soddisfatto Michele Stabile (che ringrazio) patron del team e il mio preparatore Fabio Reale".

Da segnalare l'assenza di Gianluca Romano campione di questa classe negli ultimi tre anni che per motivi tecnici ha dovuto saltare la prima prova. Il pilota genovese fa sapere che rientrerà per il secondo round del Mugello il prossimo 15 giugno.

Secondo posto per Elia Veronesi (26) Team Scuderia Imperiali, solo 18 anni, che i sella alla sua yamaha ha disputato la prima gara della sua vita in sella ad una 600…."proprio così, vengo dalle classi minori ossia la 125sp della Coppa Italia che ho vinto nel 2012 anno in cui sono arrivato primo anche nel Trofeo del Centauro. L'esordio è stato soddisfacente non abbiamo avuto grossi problemi e sono riuscito a fare una bella partenza e rimanere sul passo dei primi, negli ultimi giri, forse per un calo fisico, ho patito la parte mista del tracciato e ho perso terreno. Sono comunque soddisfatto"..

Michele Manzo (28) Team Xgear sale sul terzo gradino del podio e ringrazia oltre Giancarlo Mancini il suo amico Eduardo Mainardi. In quarta posizione troviamo Raffaele Tartaglione (221) da Sessa Aurunca seguito dal Team Crazy Rockets lo stesso di Calcagni. Chiude il podio Tony Cipriano (102).

CAMPIONATO ITALIANO QUAD

TROFEO ELITE

ASSOLUTA

CERTALDO (FI) 0,000 Km

Pos	No.	Name	Class	Make	R1.	R2.	Total points
1	29	SALUSTRI RODOLFO	TROFEO	KTM	25	25	50
2	38	SABBADINI MARCO	TROFEO	SUZUKI	22	22	44
3	10	PERSICHILLI ALESSANDRO	TROFEO	YAMAHA	20	20	40
4	30	GAMBONI CARLA	TROFEO	KTM	18	15	33
5	295	CINOTTI ANDREA	TROFEO	CAN AM	16	16	32
6	260	MANGIA SIMONE	TROFEO	YAMAHA	13	18	31
7	26	MORI WALTER	TROFEO	CAN AM	15	14	29
8	58	MARIOTTI ANDREA	TROFEO	KTM	14	11	25
9	568	MESI ANDREA	TROFEO	KTM	12	13	25
10	126	LEONINI FABIO	TROFEO	CAN AM	11	12	23

19
13/19 maggio 2014
Settimanale
Anno XXXVII
Fascicolo 1868
3,00
Euro
(Italy only)
MOTO SPRINT

SILENZIO STAMPA

Melandri si "imbavaglia"

IMOLA - *«È stata una domenica di gare deludente, decisamente sotto le attese, che erano tante. perché il weekend era iniziato bene, venerdì e sabato erano stati positivi e sembrava di aver imboccato la via giusta. Questo significa che il lavoro da fare è ancora tanto, sono ben altri i risultati alla mia portata, ma questo è lo sport a questo livello».* Questo il commento "ufficiale" di Marco Melandri alla sua giornataccia, affidato a un comunicato stampa Aprilia.

Il ravennate, dopo gara 2, è entrato in silenzio stampa. Ha preferito tacere e concentrasi sul come uscire dalla crisi nella quale è caduto.

Aprilia, dal canto suo, con la dichiarazione di Leo Francesco Mercanti, amministratore delegato di Aprilia Racing, ha offerto sostegno ma anche ribadito la propria competitività: *«Melandri in questo momento è lontano dalle aspettative, in primo luogo sue. Noi abbiamo decisamente fiducia. Chiederemo ai nostri tecnici e piloti di dare il massimo per fare quel passo avanti che ci serve, e mettere anche Marco in condizione di tirare fuori tutto il potenziale suo e della RSV4, che, non dimentichiamolo, è la moto campione del mondo e ci ha consentito di vincere 5 mondiali* (tra costruttori e piloti, ndr) *nelle ultime 4 stagioni».*

Melandri ha iniziato bene il weekend e in gara 1 ha anche lottato per il podio, ma la sua gara 2 è stata disastrosa.

seconda posizione da Nicholas Angeli (Yamaha) e da Riccardo Varaldo (Yamaha), autori di una strepitosa battaglia in tutta gara 2.

In **Fx4** Luca Bernardoni ha portato a casa la vittoria ma alle sue spalle è davvero successo di tutto: Marco Giusti (Ktm), Silvano Grola (Suzuki), Gilberto Tacconi (Ktm), Mirco Casini (Suzuki)si sono inseguiti in una lotta forsennata e se Grola è riuscito a vincere gara 2, sul podio alla fine salgono Giusti, terzo, dietro appunto a Luca Bernardoni (Suzuki) vincitore ed anche protagonista della holeshot, e Silvano Grola secondo.

Gli **Automatici** sono stati senza dubbio la classe più travolgente, in tutti i sensi. Già prima del via a gara 1, in prova, Giuliano Gullo (Can Am) è caduto riportando una brutta botta alla gamba che non gli ha - per fortuna - precluso la gara. In gara 1 invece Roberto Palermo (Kawasaki) dopo la holeshot ha tentato la fuga su Aldo Lami che lo ha inseguito fino ad affiancarlo con irruenza in un punto forse troppo stretto e ha toccato il lato destro del suo quad con la ruota sinistra del Can Am. Mentre Lami è volato per aria ma è poi risalito in sella terminando la manche, Palermo ha finito il giro e si è fermato con un forte dolore alla gamba, che si è poi rivelato una frattura. A quel punto in testa è passato "Rana" Rigamonti (PRP 400H) che ha forse esagerato un pochino e in un tornante ha sbattuto aprendo il braccetto anteriore sinistro. Fermo anche lui, a quel punto il padrone di casa Alessandro Savone (Can Am) ha avuto davvero via libera. Ha vinto gara 1, davanti a Gullo e Lami, mentre in gara 2 'Rana' si è ripreso la sua posizione, fin dalla partenza, e ha vinto, su Savonech- che ha quindi conquistato sul suo territorio l'assoluta - e Gullo, terzo di giornata dietro Rigamonti, secondo.

In **Fa2** vittoria di Paolo Carletti (Aeon Cobra) protagonista di una bellissima gara, in costante competizione con chi ha più cavalli e cilindrata di lui unicamente per il gusto dello spettacolo; secondo Marco Costanzi (Tgb).

La gara **Trofeo Elite Centro Sud** è stata eclatante: holeshot ad Andrea Mesi (Ktm) e poi, involata di Rodolfo Salustri con un Marco Sabbadini (Suzuki)e un Alessandro Persichilli (Yamaha)- rispettivamente secondo e terzo di giornata - davvero spettacolari, concentrati in battaglie entusiasmanti che hanno coinvolto anche la bravissima Carla Gamboni (Ktm) - quarta di giornata - che ha veramente elettrizzato tutti in Gara 2 con la sua rimonta che dall'ultimo posto l'ha portata fino al sesto, dopo una lunga e sofferta bagarre con Walter Mori.

Duclis in fundo il futuro dell'italiano Quad, **Junior e Pulcini**. Paolo Galizzi (Can Am)ha sbaragliato gli avversari con due gare al limite della perfezione, battendo Luca Agnelli (Yamaha) nella Junior Esordienti, mentre Michele Monti (Aeon) ha trionfato nella Cadetti contro Ricky Poggi (Aeon). I Pulcini invece, più numerosi questa volta, hanno assistito alla vittoria grintosa di Grigore Vieru (Mini Pro) - Cadetti - su Mattia Venturini (Mini Pro), che seppure per pochi secondi si è goduto la soddisfazione di un sorpasso ai danni di Vieru, durato forse 100 metri, e su Paolo Bellante (Mini Pro 90), terzo davanti al piccolo Marco Salustri (Mini Tiger) sempre più sicuro in sella. Nella Pulcini Esordienti Matteo Simeoni (Mini Pro Acces) ha vinto la giornata su Umberto Caronna (Mini Pro 90) e Mattia Benedetti (Acces) che non ha disputato gara 2.

Lunga pausa ora per il vampionatoiItaliano che si ritroverà a Carpenedolo (Brescia) il 6 luglio (fonte Federazione Motociclistica Italiana,| comitato Quad).

GUARDA ANCHE BY TABOOLA

venerdì 16 maggio 2014

SPORT

12

La Torre

Via del Cigliolo, 11 - Tel. 06.963.8185 - e-mail: lavocedivelletri@gmail.com

MOTOCICLISMO Moto Club Monaco

Velocità e quad

Da sinistra: Testa, Persichilli, Salustri

Velocità - Giovedì 15 maggio, secondo appuntamento stagionale, a Vallelunga stage riservato ai minorenni che corrono nelle categorie PreMoto3, Moto3 e Supersport (CIV e Trofei). Il collegiale si è svolto sotto la guida dei Tecnici Federali. Nei cinque turni a disposizione, della durata di venticinque minuti, per il Moto Club veliterno, è sceso in pista il giovane Manolo Gargano nella Moto3 e **Valentino Volpini** nella Supersport, entrambi alle prime esperienze nelle relative categorie. Volpini nel weekend precedente il collegiale, ha partecipato al Trofeo Interforze 600 Stock ottenendo l'ottavo posto. Nella stessa manifestazione, **Alessio Tartaglia** ha disputato sia la gara del trofeo del Centauro, dove è scivolato al quinto giro mentre era in terza posizione di classifica specifica, che quella dell'Interforze in cui ha concretato un secondo posto nella classica specifica. Venerdì 16 maggio, si è dato inizio al terzo e quarto round del Campionato Italiano Velocità e alla seconda gara del National Trophy. Nel CIV categoria PreMoto3, Gargano continua il suo apprendistato con le moto a ruote alte, migliorando il suo crono personale, il sabato in gara1 ottiene il nono posto mentre domenica in gara2 cade al terzo giro a causa della rottura del motore della sua Honda. Nel CIV anche il secondo round del National Trophy dove, **Manuel Palleschi**, nella classe 600 con una Ducati poco competitiva, non va oltre la venticinquesima posizione. **Quad** - Domenica 18 maggio, si è diputata una sola manche per la seconda prova del Campionato Italiano Quad Cross 2014, a Passo Corese, in provincia di Rieti. La direzione gara ha preso la decisione, dopo essersi consultata con il servizio medico e con gli addetti alla sicurezza sul percorso, di non far disputare la seconda manche per la mancanza dei requisiti di sicurezza indispensabili per lo svolgimento di una gara. Il problema è stato la tantissima polvere della bella pista sabina, derivata anche dalla giornata assolata e molto calda, oltre che ventosa, e dall'impossibilità di irrigare adeguatamente la pista. Così i cinquantuno piloti iscritti si sono dovuti accontentare di una sola manche. Il Moto Club organizzatore ce l'ha messa tutta ma la situazione era davvero difficile e il Comitato Quad FMI ora è già al lavoro per cercare di recuperare la manche in occasione di un'altra prova in calendario per il Campionato (ad esclusione della prossima di Recetto dell' 8 giugno) e poter così far disputare a tutti i piloti presenti il 18, anche la 'mancata' Gara 2. Nella Sport tripletta Yamaha con la vittoria di Matteo Migliori che ha battuto Riccardo Varaldo, capoclassifica, mentre Mattia Papa, ristabilitosi ma ancora alla ricerca della piena forma fisica, ha chiuso terzo. Nella Veteran, il nostro Salustri (Ktm) e Gamboni (Ktm) partiti dai lati estremi della griglia si sono presentati alla prima curva rispettivamente primo e secondo, ma Pinoli li ha poi passati staccandosi dal gruppo e facendo gara a sé. Per la società Veliterna, **Rodolfo Salustri** termina la gara in terza posizione generale (primo Veteran), **Alessandro Persichilli** in quarta (secondo Veteran) e **Francesco vTesta** in ottava (quarto Veteran). Salustri conquista la classifica del Trofeo Centro Sud oggi, davanti ad Alessandro Persichilli e Simone Mangia.

Campionato Italiano Quad Cross Rd 2 — Veteran_Elite Trofeo - Gara 1

Sort : Race(sorted by laps and time)

Classification after 7 Laps (10,500 Km)

Avg Speed 44,61 Km/h

Pos	N°	Driver	Nat.	Class	Make	Team	Laps	Race Time	Best Time	Diff. First	Diff. Prev.	Pts.
1	54	PINOLI Cristian		Vet	KTM	Quad Tity	7	14:07.269	01:58.424	-	-	25
2	73	ROSSETTO Denis		Vet	KTM	Power Team	7	14:39.719	02:03.323	32.450	32.450	22
3	29	SALUSTRI Rodolfo		Tr. Elite			7	14:47.189	02:05.133	39.920	07.470	25
4	10	PERSICHILLI Alessandro		Tr. Elite			7	15:07.671	02:04.493	01:00.402	20.482	22
5	56	GIGLI Davide		Vet	Suzuki	Garfagnana	7	15:14.320	02:07.019	01:07.051	06.649	20
6	260	MANGIA Simone		Tr. Elite			7	15:24.899	02:08.293	01:17.630	10.579	20
7	120	CASALINI Roberto		Vet	Ktm 505		7	15:28.706	02:11.125	01:21.437	03.807	18
8	4	TESTA Francesco		Tr. Elite			7	15:36.533	02:09.144	01:29.264	07.827	18
9	90	NELLI Emilio		Vet			7	15:36.869	02:08.932	01:29.600	00.336	16
10	45	DONATI Giuseppe		Vet	Honda	T.Q. Tity e AM	7	15:38.181	02:08.076	01:30.912	01.312	15
11	60	GAMBONI Massimo		Vet	KTM	Milani	7	15:46.196	02:11.519	01:38.927	08.015	14
12	93	GRATANI Paolo		Vet	W-TEC		7	15:46.498	02:10.414	01:39.229	00.302	13
13	295	CINOTTI Andrea		Tr. Elite	Can-am	Castelf.	7	15:48.901	02:08.242	01:41.632	02.403	16
14	108	ARRIGHI Maurizio		Vet			7	16:13.013	02:13.957	02:05.744	24.112	12
15	58	MARIOTTI Andrea		Tr. Elite			5	14:16.479	02:41.232	2 Laps	2 Laps	15

Fastest laptime 01:58.424 - 54 PINOLI Cristian in lap 2
Timestamp: 18/05/2014 - 11:45:45.911 - Average speed : 45 Km/h

Race Start 18/05/2014 11:41:36

Race Finish 18/05/2014 11:58:01

Direttore di Gara:

Resp. Cronometraggio: Andrea Muraca

.

Esposto Ore:_____

I risultati sono provvisori fino alla fine del tempo stabilito per proteste e appelli e salvo decisioni dei Commissari sportivi.

20
20/26 maggio 2014
Settimanale
Anno XXXVII
Fascicolo 1869

3,00
Euro
(Italy only)

MOTO SPRINT

L'INTERVISTA Marco Melandri

di Giulio Fabbri - foto Zac

NON GETTO

Non mi piace arrivare dietro. A Imola c'è stato qualcosa di anomalo. Ora parto per Donington più motivato. È la pista giusta per risalire

«IO NON MI ARRENDO. Certo non getto la spugna adesso».

Dopo quella che forse è stata la sua gara peggiore da quando corre in Superbike, due weekend fa a Imola, Marco Melandri ha il cuore a pezzi e tanta voglia di riscatto. È carico di amarezza, di delusione, certo. Però il pilota dell'Aprilia vuole guardare a quel disastroso undicesimo posto in gara 2 non come a un segnale di resa, bensì come al baratro da cui risalire. È dopo essersi tappato la bocca, perché non sapeva neanche lui cosa dire, ora ci vede più chiaro. E si confida.

«Di certo il risultato di gara 2 non dice la verità sul nostro potenziale. Sia io che la moto siamo in grado di vincere le gare, ma c'è stato qualcosa di anomalo, perché per quanto potesse andare male, al massimo dovevo arrivare sesto come in gara 1, dove ho lottato per il podio fino agli ultimi giri».

Come giustifichi, allora, un risultato così deludente?

«Non lo so. Stiamo ancora cercando di capire, ma c'è stato qualcosa che non ha funzionato».

C'è chi dice che il problema sia dentro di te, che hai problemi personali.

«A casa non c'è nessun problema. Anzi, non potrebbe andare meglio».

Manuela non viene più alle gare da Jerez 2013. Perché?

«La Manu sta a casa perché è incinta. Sta bene e ad agosto avremo una bambina. Siamo al settimo cielo entrambi e io, sotto questo punto di vista, sono molto sereno».

Allora cosa c'è che non va? La voglia di correre non è più la stessa?

«Le moto sono la mia vita. Di voglia ne ho ancora tanta. Anzi, penso fin troppo alle moto. Non stacco mai, neanche quando sono a casa. Forse dovrei fare come certi piloti che quando non sono in pista non pensano alle corse, ma io non sono così. E, se le cose non vanno bene, non riesco a far finta di niente. Mi arrabbio. Non sarei me stesso se facessi diversamente. Dopo gara 2 a Imola, sono andato subito a cambiarmi perché ero nero».

Qual è il problema?

«Il mio stile di guida non si addice all'Aprilia. Ho provato a cambiarlo, ma non riesco comunque a guidare la RSV4, così adesso stiamo adattando la moto alle mie esigenze, ma è un processo lungo».

Però Guintoli continua ad andare sul podio. Ed ha anche vinto due gare quest'anno.

«Il suo stile di guida si adatta alla perfezione alla moto. Il mio no. Anche Laverty quando è salito in sella all'Aprilia il primo anno ha fatto fatica. La prima gara l'ha vinta a fine stagione».

Dopo il primo test, a Jerez, all'indomani della fine della stagione 2013, avevi detto che la moto ti piaceva...

«La moto mi piaceva e mi piace ancora. Mi piace il suo carattere. Però in quel test non avevo spinto al massimo. Non ero arrivato al limite. Con la RSV4 si arriva in fretta a un buon livello. Poi escono le difficoltà e risolverle non è una cosa facile. Non credo che si impari o disimpari a guidare in qualche mese. Ci sono dei problemi e noi ce la stiamo mettendo tutta per risolverli».

> «Non ho bisogno di cose particolari. Devo solo adattare la RSV4 alle mie esigenze. È un processo che richiede tempo»

A Imola che problemi hai avuto?

«La moto si muoveva tantissimo e non riuscivo a dare tutto gas sul dritto. Imola non ha dei veri e propri rettilinei, sono piuttosto delle semi curve e in quella situazione la moto diventava ingestibile. Senza questo inconveniente avrei lottato con i primi senza problemi».

In gara 2 più che in gara 1?

«Esatto. Ed è per questo motivo che ero molto deluso, perché per la prima volta in prova stavamo andando bene, mentre in gara 2 la situazione è precipitata. Non poter dare tutto gas in rettilineo perché la moto si muove tanto è frustrante. Così non riesco a sfruttare il potenziale della RSV4 e, soprattutto, non riesco a effettuare i sorpassi».

Nei test di lunedì dopo la gara le cose sono migliorate?

«Sono andato abbastanza bene. Sono soddisfatto. Abbiamo lavorato su tutti i fronti facendo passi avanti sia sul lato della maneggevolezza che della guidabilità. I movimenti ci sono sempre, ma per fortuna Imola è una pista particolare, con mezzi rettilinei. I prossimi circuiti saranno più "normali", se così si può dire».

Imola non è mai stata la tua pista. È forse il tuo stile di guida che non si adatta al tracciato?

«Non credo. Non ho bisogno di qualcosa di particolare, devo solo adattare la moto alle mie esigenze. È questo è un processo per il quale serve tempo. Nei test di Imola abbiamo fatto tante prove che non eravamo riusciti a effettuare in passato e ora andiamo alla prossima gara con l'obiettivo di fare bene».

Di solito quando tocchi il fondo trovi la forza per riemergere...

«A volte serve andare in basso per poi salire. Quando tocchi il fondo sei costretto a cambiamenti importanti. È quello che stiamo facendo noi. Mi sento con Albesiano e i ragazzi di Aprilia Racing quasi tutti i giorni. Stanno lavorando tantissimo per risolvere i problemi e credo che qualcosa si sia già mosso. Di sicuro Assen e Imola non sono piste che si adattano particolarmente al mio stile di guida, eppure, nonostante le difficoltà, qualche cosa di buono l'ho fatto vedere».

La prossima gara sarà a Donington,

PRE MOTO 3 250 4T

SABATO: 1. Foggia (RMU) 14 giri pari a 57,540 km in 26'11"626 alla media di 131,802 km/h; **2. Nepa** (RMU) a 1"597; **3. Tonassi** (RMU) a 23"481; **4. Facco** (Rossocromo) a 34"637; **5. Fabbri** (RMU) a 56"035; **6. Ferrante** (RMU) a 56"106; **7. Marcon** (Ioda) a 1'19"780; **8. Cretaro** (MR) a 1'46"547; **9. Gargano** (Moriwaki) a un giro.

Giro più veloce: Foggia in 1'50"892 alla media di 133,427 km/h.

Pole position: Ieraci in 1'50"495 alla media di 133,907 km/h.

DOMENICA: 1. Nepa (RMU) 14 giri pari a 57,540 km in 26'13"171 alla media di 131,673 km/h; **2. Facco** (Rossocromo) a 12"991; **3. Marcon** (Ioda) a 13"075; **4. Cretaro** (MR) a 14"143; **5. Tonassi** (RMU) a 20"160; **6. Negroni** (Moriwaki) a 36"003; **7. Fabbri** (RMU) a 36"707; **8. Ferrante** (RMU) a 1'12"248.

Giro più veloce: Foggia in 1'50"249 alla media di 134,205 km/h.

IN CAMPIONATO: 1. Nepa punti 77; **2. Foggia** 70; **3. Ieraci** 45; **4. Marcon** 45; **5. Cretaro** 44; **6. Tonassi** 42; **7. Ferrante** 40; **8. Facco** 33; **9. Negroni** 31; **10. Fabbri** 28; **11. Gargano** 20.

Scopri CIV Mobile Available on the App Store Get it on Google play Gioca FantaCIV
I RACE Scopri il nuovo e-magazine

MiniGP | **giovedì 22 maggio 2014**

Al via il Trofeo "MiniGp School Metrakit" 2014

Il progetto punta sulla crescita dei giovani talenti organizzando un campionato monomarca che seguirà le tappe del Campionato Italiano Velocità categorie MiniGp.

Domenica 25 maggio debutterà sul Circuito Internazionale d'Abruzzo il Trofeo "MiniGp School Metrakit" 2014 che quest'anno schiera ben 9 piloti italiani e 3 provenienti dalla Svizzera che parteciperanno come wild card.

Il campionato monomarca, in collaborazione con la Federazione Motociclistica Italiana e con il Campionato Italiano Velocità, segue tutte le tappe delle categorie MiniGP ed ha l'obiettivo di far crescere i giovani piloti che provengono dalle minimoto fornendo loro le basi tecniche ed agonistiche per potersi affermare nelle categorie superiori come la MiniGp, la Premoto 3 e la Moto 3.

Metrakit, organizzatore della competizione, fornirà le 12 moto, MiniGp 50, che saranno di volta in volta sorteggiate per ogni pilota in modo da eliminare qualsiasi tipo di disparità tecnica.

Gabriele Scalzi, Team Manager Metrakit, si è detto molto soddisfatto di essere arrivato al 4° anno di questo campionato che rappresenta un punto di riferimento a livello nazionale per la crescita dei giovani piloti. Scalzi ha indicato le maggiori novità introdotte nell'edizione 2014:

· Rapporto più stretto con la FMI: i tecnici federali seguiranno più da vicino i giovani piloti favorendone la crescita tecnica e sportiva.

· Internazionalizzazione del Trofeo, che vedrà al via di alcuni round 3 piloti svizzeri.

· Ammissione di 3 wild card per gara che potranno correre fuori classifica con moto propria Metrakit seguendo il regolamento vigente.

· Utilizzo di gomme soft, come per la categoria MiniGp 50, per migliorare la sicurezza dei piloti ed il grip della moto.

· Ampliamento della "Mechanica Experience"che vedrà coinvolti, non solo gli studenti dell'ITIS Leonardo da Vinci di Lanciano, ma anche quelli dell'IPSIA Pocognoni di Matelica e Camerino, in un progetto di crescita di giovani meccanici racing.

Questi i piloti che prenderanno il via al Trofeo:

Chiara Baldini # 64

Thèo Clerc # 14

Nicola Giannico # 5

Gabriele Giannini # 119

Luca Guarnaccia # 28

Andrea Pizzoli # 27

Baptiste Raboud # 77

Tecla Raimondi # 49

Gianluca Sconza # 69

Giovanni Spatola # 36

Alberto Surra # 67

Jacopo Visioni # 99

Tutte le informazioni e le notizie sul Trofeo "MiniGp School Metrakit" 2014 saranno reperibili su:

· www.civ.tv

· www.metrakititalia.com

· ww.facebook.com/pages/Metrakit-Italia/79072683851

Condividi: Share

News Correlate

Notizie

Nessun articolo correlato

CIV | Media

Ultimi Media

CIV - 20/11/2014 CIV & Ideal Gomme Bridgestone

CIV - 18/11/2014 Speciale Eicma 2014: rivivi i momenti più belli

CIV - 14/11/2014 CIV e Motor Bike Expo ancora insieme

CIV - 12/11/2014 CIV 2014 - Una stagione esplosiva!!!!

1 2 3 4 5 6

Vai a Foto & Video CIV

MiniGP | Ultime News

Notizie

MiniGP | **Wednesday March 4, 2015**
CIV Junior: novità per le iscrizioni 2015

MiniGP | **Tuesday Febraury 24, 2015**
CIV Junior: MITAS Fornitore Esclusivo Pneumatici

MiniGP | **Monday January 26, 2015**
Minimoto per tutti i bambini al MotorBikeExpo

Tutte le news MiniGP (200)

l'Artemisio
FONDATO DA Dario Serapiglia E Silvia Ceccacci

MOTOCICLISMO

Il Moto Club Monaco si misura nella Velocità Bene anche nel campionato italiano Quad

Alessandro Persichilli

Velocità - Giovedì 15, secondo appuntamento stagionale, a Vallelunga stage riservato ai minorenni che corrono nelle categorie PreMoto3, Moto3 e Supersport (CIV e Trofei). Il collegiale si è svolto sotto la guida dei tecnici federali. Nei cinque turni a disposizione, della durata di 25 minuti, per il Moto Club veliterno, è sceso in pista il giovane **Manolo Gargano** nella Moto3 e **Valentino Volpini** nella Supersport, entrambi alle prime esperienze nelle relative categorie. Volpini nel weekend precedente il collegiale, ha partecipato al Trofeo Interforze 600 Stock ottenendo l'ottavo posto. Nella stessa manifestazione, Alessio Tartaglia ha disputato sia la gara del trofeo del Centauro, dove è scivolato al quinto giro mentre era in terza posizione di classifica specifica, che quella dell'Interforze in cui ha concretato un secondo posto nella classica specifica. Venerdì 16, si è dato inizio al terzo e quarto round del Campionato Italiano Velocità e alla seconda gara del National Trophy. Nel CIV categoria PreMoto3, Gargano continua il suo apprendistato con le moto a ruote alte, migliorando il suo crono personale, il sabato in gara1 ottiene il nono posto mentre domenica in gara2 cade al terzo giro a causa della rottura del motore della sua Honda. Nel CIV anche il secondo round del National Trophy dove, **Manuel Palleschi**, nella classe 600 con una Ducati poco competitiva, non va oltre la venticinquesima posizione.

Quad - Domenica 18, si è disputata una sola manche per la seconda prova del Campionato Italiano Quad Cross 2014, a Passo Corese, in provincia di Rieti. La direzione gara ha preso la decisione, dopo essersi consultata con il servizio medico e con gli addetti alla sicurezza sul percorso, di non far disputare la seconda manche per la mancanza dei requisiti di sicurezza indispensabili per lo svolgimento di una gara. Il problema è stato la tantissima polvere della bella pista sabina, derivata anche dalla giornata assolata e molto calda, oltre che ventosa, e dall'impossibilità di irrigare adeguatamente la pista. Così i cinquantuno piloti iscritti si sono dovuti accontentare di una sola manche. Il Moto Club organizzatore ce l'ha messa tutta ma la situazione era davvero difficile e il Comitato Quad FMI ora è già al lavoro per cercare di recuperare la manche in occasione di un'altra prova in calendario per il Campionato (ad esclusione della prossima di Recetto dell'8 giugno) e poter così far disputare a tutti i piloti presenti il 18, anche la 'mancata' Gara 2. Nella Sport tripletta Yamaha con la vittoria di **Matteo Migliori** che ha battuto **Riccardo Varaldo**, capoclassifica, mentre Mattia Papa, ristabilitosi ma ancora alla ricerca della piena forma fisica, ha chiuso terzo. Nella Veteran, **Salustri** (Ktm) e **Gamboni** (Ktm) partiti dai lati estremi della griglia si sono presentati alla prima curva rispettivamente primo e secondo, ma Pinoli li ha poi passati staccandosi dal gruppo e facendo gara a sé. Per la società veliterna, **Rodolfo Salustri** termina la gara in terza posizione generale (primo Veteran), **Alessandro Persichilli** in quarta (secondo Veteran) e **Francesco Testa** in ottava (quarto Veteran). **Salustri** conquista la classifica del Trofeo Centro Sud oggi, davanti ad **Alessandro Persichilli** e **Simone Mangia**.

Moto Club Monaco

il Cittadino
€ 1.30 Anno XVII - numero 20 - Aut. del Tribunale di Velletri N° 03/2011 Venerdì 23 maggio 2014

MOTOCICLISMO - Moto Club Monaco - Velocità e Quad

Salta la seconda manche del Quad Cross

Velocità - Giovedì 15 maggio, secondo appuntamento stagionale, a Vallelunga stage riservato ai minorenni che corrono nelle categorie PreMoto3, Moto3 e Supersport (CIV e Trofei). Il collegiale si è svolto sotto la guida dei Tecnici Federali. Nei cinque turni a disposizione, della durata di venticinque minuti, per il Moto Club veliterno, è sceso in pista il giovane Manolo Gargano nella Moto3 e Valentino Volpini nella Supersport, entrambi alle prime esperienze nelle relative categorie. Volpini nel weekend precedente il collegiale, ha partecipato al Trofeo Interforze 600 Stock ottenendo l'ottavo posto. Nella stessa manifestazione, Alessio Tartaglia ha disputato sia la gara del trofeo del Centauro, dove è scivolato al quinto giro mentre era in terza posizione di classifica specifica, che quella dell'Interforze in cui ha concretato un secondo posto nella classica specifica. Venerdì 16 maggio, si è dato inizio al terzo e quarto round del Campionato Italiano Velocità e alla seconda gara del National Trophy. Nel CIV categoria PreMoto3, Gargano continua il suo apprendistato con le moto a ruote alte, migliorando il suo crono personale, il sabato in

Francesco Testa

gara1 ottiene il nono posto mentre domenica in gara2 cade al terzo giro a causa della rottura del motore della sua Honda. Nel CIV anche il secondo round del National Trophy dove, Manuel Palleschi, nella classe 600 con una Ducati poco competitiva, non va oltre la venticinquesima posizione.

Quad - Domenica 18 maggio, si è diputata una sola manche per la seconda prova del Campionato Italiano Quad Cross 2014, a Passo Corese, in provincia di Rieti. La direzione gara ha preso la decisione, dopo essersi consultata con il servizio medico e con gli addetti alla sicurezza sul percorso, di non far disputare la seconda manche per la mancanza dei requisiti di sicurezza indispensabili per lo svolgimento di una gara. Il problema è stato la tantissima polvere della bella pista sabina, derivata anche dalla giornata assolata e molto calda, oltre che ventosa, e dall'impossibilità di irrigare adeguatamente la pista. Così i cinquantuno piloti iscritti si sono dovuti accontentare di una sola manche. Il Moto Club organizzatore ce l'ha messa tutta ma la situazione era davvero difficile e il Comitato Quad FMI ora è già al lavoro per cercare di recuperare la manche in occasione di un'altra prova in calendario per il Campionato (ad esclusione della prossima di Recetto dell' 8 giugno) e poter così far disputare a tutti i piloti presenti il 18, anche la 'mancata' Gara 2. Nella Sport tripletta Yamaha con la vittoria di Matteo Migliori che ha battuto Riccardo Varaldo, capoclassifica, mentre Mattia Papa, ristabilitosi ma ancora alla ricerca della piena forma fisica, ha chiuso terzo. Nella Veteran, il nostro Salustri (Ktm) e Gamboni (Ktm) partiti dai lati estremi della griglia si sono presentati alla prima curva rispettivamente primo e secondo, ma Pinoli li ha poi passati staccandosi dal gruppo e facendo gara a

Gabriele Giannini vince la prima prova del Trofeo MiniGp School 2014

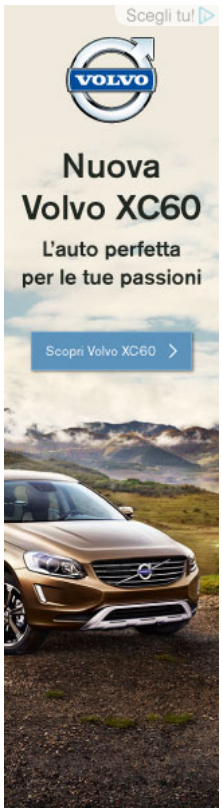
Categories : Moto

Date : 25 maggio 2014

Gabriele Giannini vince la prima prova del Trofeo MiniGp School 2014 su Alberto Surra. Ottime anche le prove di tutti gli altri 7 piloti che si sono dati battaglia durante l'intero weekend.

Ortona, 25 maggio - La griglia di partenza vedeva Gabriele Giannini in pole position, con tempo di 1.15.384 (record assoluto MIniGp School Metrakit), davanti ad Alberto Surra e Andrea Pizzoli; a seguire Giovanni Spatola, Nicola Gianico, Chiara Baldini, Tecla Raimondi, Gianluca Sconza e Jacopo Visioni.

Molto combattuta la battaglia per il primo posto che ha visto Gabriele Giannini avere la meglio su Alberto Surra dopo diversi sorpassi. Il primo è arrivato sul traguardo con soli 158 millesimi di vantaggio sul secondo che, però, ha ottenuto il miglior giro in gara fermando il cronometro su 1.15.690.
Chiude il podio Giovanni Spatola che precede Andrea Pizzoli per pochi millesimi; poi Chiara Baldini, Gianluca Sconza, Tecla Raimondi, Jacopo Visioni.



Gabriele Giannini vince la prima prova del Trofeo MiniGp School 2014 su Alberto Surra

Posted By: Francesco Rapino (Http://Www.Cityrumors.It/Author/Francesco Rapino)
on: maggio 26, 2014 In: Altri sport Abruzzo (http://www.cityrumors.it/sport-abruzzo/altri-sport-abruzzo)

Ortona. La griglia di partenza vedeva Gabriele Giannini in pole position, con tempo di 1.15.384 (record assoluto MIniGp School Metrakit), davanti ad Alberto Surra e Andrea Pizzoli; a seguire Giovanni Spatola, Nicola Gianico, Chiara Baldini, Tecla Raimondi, Gianluca Sconza e Jacopo Visioni.

Molto combattuta la battaglia per il primo posto che ha visto Gabriele Giannini avere la meglio su Alberto Surra dopo diversi sorpassi. Il primo è arrivato sul traguardo con soli 158 millesimi di vantaggio sul secondo che, però, ha ottenuto il miglior giro in gara fermando il cronometro su 1.15.690.

Chiude il podio Giovanni Spatola che precede Andrea Pizzoli per pochi millesimi; poi Chiara Baldini, Gianluca Sconza, Tecla Raimondi, Jacopo Visioni.

Gara sfortunata per Nicola Gianico costretto al ritiro in seguito ad una caduta al secondo giro.

La gara è stata estremamente combattuta e condotta al meglio da tutti i piloti partecipanti, che hanno dimostrato grande impegno e serietà durante tutto il weekend, facendo vedere grandi potenzialità di crescita.Il Trofeo "MiniGp School Metrakit 2014", che ha avuto il costante supporto dei Tecnici Federali, tra cui il campione Matteo Baiocco, durante tutti i turni di prova, da appuntamento a tutti gli appassionati a Casaluce il 15 giugno.

Promo Intrattenimento
Per 1 Mese a 3,99€ anziché 9,99€. Solo fino al 22/3. Approffitta Ora!

Share 0 Tweet 0 Share 0 Share 0

Share (http://pinterest.com/pin/create/bookmarklet/?media=&url=http%3A%2F%2Fwww.cityrumors.it%2Fsport-abruzzo%2Faltri-sport-abruzzo%2F77843-gabriele-giannini-vince-la-prima-prova-del-trofeo-minigp-school-

Adv I Più letti Ultimi Articoli TAG

RUBRICHE

Nessuna nazione può permettersi il lusso di non avere una politica energetica, parola del Professor Doglioni (http://www.cityrumors.it/rubriche/gocce-di-verita/117399-nessuna-nazione-puo-permettersi-il-lusso-di-non-avere-una-politica-energetica-parola-del-professor-doglioni.html)

Marzo 19, 2015

L'immondizia al Porto di Giulianova Il FOTO (http://www.cityrumors.it/rubriche/spazio-ai-lettori/117379

Articles

Category: Motociclismo

I giovanissimi del CIV jr entusiasmano a Ortona

Written by Domenico

Published on Monday, 26 May 2014 07:03

Hits: 664

Nella prima prova del CIV Junior ad Ortona (CH) i giovanissimi piloti hanno regalato grandi emozioni e gare spettacolari. Presenti all'appur 80 piloti tra MoniMoto, Trofeo MiniGP 100 e la Metrakit MiniGp School. I primi a scendere in pista sono stati i protagonisti delle 5 classi del Campionato Italiano Minimoto.

MINIMOTO

JUNIOR B Al via è partito come una fionda Matteo Patacca (Phantom), seguito da Devis Bergamini ed Elia Bartolini. Il pilota del Motoclub P Corse nel corso dei 10 giri previsti ha guadagnato un largo margine sugli inseguitori Bertelle e Bartolini. Trai i due l'ha spuntata Matteo Bert ha chiuso secondo. Questa la classifica finale: primo Matteo Patacca (Phantom) davanti a Matteo Bertelle (DM) e Devis Bergamini (Pasini).

JUNIOR A Partenza sul filo di lana per Matteo Boncinelli che ha lanciato la sua Zpf alla testa della gara, seguito dal "Bonci", un coriaceo Ga Mastroluca (Phantom) e Alex Scorpaniti su SG. Boncinelli ha avuto un andamento costante nel corso di tutti i giri e ha tagliato per primo il tr Ad aggiudicarsi il 2° gradino del podio è stato il romano Gabriele Mastroluca che all'ultima curva del circuito ha sorpassato Alex Scorpaniti, terzo.

SAV La classe dedicata agli esordienti ha regalato grande spettacolo con una partenza concitata che ha visto Manuel Margarito subito al comando, per poi essere penalizzato di 20 secondi per pa anticipata. Da sottolineare la bella gara di Emiliano Ercolani (Phantom) che si è aggiudicato il primo round del campionato, al secondo posto il pilota olandese Collin Veijer su GRC, ha chiuso terzo Francesco Mongiardo (ZPF), il pilota del Moto club Pasini Racing.

OPEN A-B Intorno alle ore 11:30 si sono schierati sulla griglia di partenza i "grandi" delle ruote basse: le classi Open A ed Open B. I piloti hanno dato spettacolo sul veloce tracciato abruzzese con s un finale incerto sino alla fine. Nella classe **Open A** è stato Luca Pirotti (Zpf) ad aggiudicarsi la vittoria, seguito da Roberta Ponziani su DM, terzo Nicolò Passerini (Blata). Nella potente classe **Open** gradino più alto del podio è salito il pluricampione italiano Michael Carbonera (DM) che si è aggiudicato questo primo round, secondo Alessio Chessa (DM) impegnato con ottimi risultati anche nel Campionato italiano SP, terzo Nicola Domenichelli (DM).

MINIGP Dopo la pausa pranzo sono scesi in pista i protagonisti della Metrakit MiniGP School e del Trofeo MiniGP 100, due trofei schierati sulla stessa griglia, ma con classifiche separate.

Nella **Metrakit MINIGP School** i protagonisti indiscussi di giornata sono stati Gabriele Giannini e Alberto Surra, che si sono alternati al comando per tutti gli 8 giri previsti. Alla fine l'ha spuntata il pilo Monaco Gabriele Giannini, seguito da un ottimo Alberto Surra, sul terzo gradino del podio Giovanni Spatola.

Nel **Trofeo Minigp 100**, questa la classifica finale: 1° Lorenzo Imperiano; 2° Andrea Grasso; 3° Frate Michelangelo

CAMPIONATO ITALIANO MINIGP 50 I centauri della classe MiniGp 50 hanno regalato delle fortissime emozioni agli spettatori presenti sugli spalti del circuito Abruzzese. Al via sono scattati come d Bonoli, Serinaldi e Baldini, ma dopo un giro Omar Bonoli si è tirato fuori dai giochi a causa di una scivolata senza conseguenze, per poi chiudere undicesimo. Davide Baldini (RMU) del motoclub P Racing ha preso la testa della gara, seguito dal compagno di squadra, Riccardo Rossi e da Simone Serinaldi (SG). Baldini ha tagliato il traguardo e si è aggiudicato il primo round del campionato tr davanti a Riccardo Rossi (RMU), alla sua prima esperienza con le ruote da 12", e Simone Serinaldi (SG).

IL PROSSIMO APPUNTAMENTO DEL TRICOLORE. Il Campionato Italiano Minimoto scenderà nuovamente in pista il prossimo 15 giugno presso il circuito di Casaluce (CS).

Like Share 0 Tweet 0

< Prev Next >

NOTE! This site uses cookies and similar technologies.

If you not change browser settings, you agree to it.

I understand

21
27 maggio
2 giugno 2014
Settimanale
Anno XXXVII
Fascicolo 1870

3,00
Euro
(Italy only)

MOTO SPRINT

SUPERBIKE E dissero tutti...

MARCO MELANDRI

ERAVAMO MESSI MEGLIO, È ANDATA PEGGIO

«Non posso che essere deluso. In gara 1 avevo difficoltà ad essere veloce, ma in gara 2 avrei potuto sicuramente giocarmi il podio perché, con i cambiamenti che abbiamo fatto, eravamo messi meglio. Purtroppo però è andata male».

SUPERPOLE

Un giro col botto per Giugliano

DONINGTON - Prima Superpole stagionale e sotto l'acqua per Davide Giugliano, che dopo aver siglato il miglior tempo è caduto nel tentativo di migliorarsi ulteriormente. Il romano della Ducati ha preceduto Leon Haslam, secondo e come sempre velocissimo sul bagnato, mentre ha chiuso la prima fila Marco Melandri, che è riuscito a centrare una prima fila che gli mancava dal primo round della stagione. Seconda fila per Lowes, che sulla pista di casa ha provato in tutti modi a siglare la pole position. Il pilota Suzuki ha preceduto Guintoli e Baz, quinto e sesto. Terza fila invece per Sykes, Rea ed Elias, mentre Laverty, Davies e Badovini hanno composto la quarta fila della griglia di partenza. Oltre a quella di Giugliano, l'acqua ha causato numerose cadute, come quelle di Guintoli, Rea, Camier, Badovini (ottimo secondo della Superpole 1 con la Bimota), Guarnoni e Canepa.

Le qualifiche si sono disputate sotto la pioggia. Dopo aver siglato il tempo che gli è poi valso la pole, Giugliano è caduto, ma Haslam e Melandri, sopra insieme a lui, non sono riusciti a sopravanzarlo.

Velletri Oggi
Prima Stampa
Settimanale di Politica Attualità Cultura Sport
New
€ 1,20 Numero 20 Anno IV
Redazione: Via Menotti Garibaldi 80 - Tel e Fax 06.9638397-06.45505605/6
Indirizzo e-mail: velletrioggi@libero.it

Motociclismo

Moto Club Monaco

Velocità a Vallelunga Quad a Passo Corese

Velocità - Secondo appuntamento stagionale, a Vallelunga stage riservato ai minorenni che corrono nelle categorie PreMoto3, Moto3 e Supersport (CIV e Trofei). Il collegiale si è svolto sotto la guida dei Tecnici Federali. Nei cinque turni a disposizione, della durata di venticinque minuti, per il Moto Club veliterno, è sceso in pista il giovane Manolo Gargano nella Moto3 e Valentino Volpini nella Supersport, entrambi alle prime esperienze nelle relative categorie. Volpini nel weekend precedente il collegiale, ha partecipato al Trofeo Interforze 600 Stock ottenendo l'ottavo posto. Nella stessa manifestazione, Alessio Tartaglia ha disputato sia la gara del trofeo del Centauro, dove è scivolato al quinto giro mentre era in terza posizione di classifica specifica, che quella dell'Interforze in cui ha concretato un secondo posto nella classica specifica. Venerdì 16 maggio, si è dato inizio al terzo e quarto round del Campionato Italiano Velocità e alla seconda gara del National Trophy. Nel CIV categoria PreMoto3, Gargano continua il suo apprendistato con le moto a ruote alte, migliorando il suo crono personale, il sabato in gara1 ottiene il nono posto mentre domenica in gara2 cade al terzo giro a causa della rottura del motore della sua Honda. Nel CIV anche il secondo round del National Trophy dove, Manuel Palleschi, nella classe 600 con una Ducati poco competitiva, non va oltre la venticinquesima posizione.

Quad - Si è diputata una sola manche per la seconda prova del Campionato Italiano Quad Cross 2014, a Passo Corese, in provincia di Rieti. La direzione gara ha preso la decisione, dopo essersi consultata con il servizio medico e con gli addetti alla sicurezza sul percorso, di non far disputare la seconda manche per la mancanza dei requisiti di sicurezza indispensabili per lo svolgimento di una gara. Il problema è stato la tantissima polvere della bella pista sabina, derivata anche dalla giornata assolata e molto calda, oltre

Roberto Salustri

che ventosa, e dall'impossibilità di irrigare adeguatamente la pista. Così i cinquantuno piloti iscritti si sono dovuti accontentare di una sola manche. Il Moto Club organizzatore ce l'ha messa tutta ma la situazione era davvero difficile e il Comitato Quad FMI ora è già al lavoro per cercare di recuperare la manche in occasione di un'altra prova in calendario per il Campionato (ad esclusione della prossima di Recetto dell' 8 giugno) e poter così far disputare a tutti i piloti presenti il 18, anche la 'mancata' Gara 2. Nella Sport tripletta Yamaha con la vittoria di Matteo Migliori che ha battuto Riccardo Varaldo, capoclassifica, mentre Mattia Papa, ristabilitosi ma ancora alla ricerca della piena forma fisica, ha chiuso terzo. Nella Veteran, il nostro Salustri (Ktm) e Gamboni (Ktm) partiti dai lati estremi della griglia si sono presentati alla prima curva rispettivamente primo e secondo, ma Pinoli li ha poi passati staccandosi dal gruppo e facendo gara a sé. Per la società Veliterna, Rodolfo Salustri termina la gara in terza posizione generale (primo Veteran), Alessandro Persichilli in quarta (secondo Veteran) e Francesco Testa in ottava (quarto Veteran). Salustri conquista la classifica del Trofeo Centro Sud oggi, davanti ad Alessandro Persichilli e Simone Mangia.

Varie

Il Team Italia omaggia il motociclismo romano

Premiati a Roma i piloti romani e laziali protagonisti della storia delle due ruote

28 maggio 2014 **09:22**

Si è svolto ieri mattina a Roma, presso la sede della Cooperativa Radiotaxi 3570, l'evento "**Il San Carlo Team Italia incontra i piloti protagonisti del motociclismo romano**". In vista del round del **Motomondiale** al **Mugello** in programma domenica, la **Federazione Motociclistica Italiana** e la **Cooperativa Radiotaxi 3570** hanno premiato i più grandi nomi del passato, del presente e le giovani speranze del motociclismo laziale.

Personaggi del calibro di **Alberto Ieva, Stefano Pennese, Ilario Dionisi, Corrado Catalano, Gianni Menegaz, Guido Del Piano, Letizia Marchetti, Giovanni Pelletier e Stefano Pennese** sono stati i protagonisti di una mattinata di aneddoti e – grazie ai giovani - voglia di guardare al futuro. Erano presenti anche i ragazzi del **San Carlo Team Italia Marco Faccani, Andrea Tucci, Andrea Locatelli e Matteo Ferrari**.

Nel finale sono stati i **Talenti Azzurri FMI romani – Fabio Di Giannantonio, Dennis Foggia, Matteo Romeo** – con **Simone Mazzola**, a raccogliere gli applausi del pubblico presente. Consegnate riconoscimenti anche a **Paolo Scalera, all'Autodromo di Vallelunga, al Gentlemen's Motor Club**, protagonisti attivi del motociclismo romano da diversi anni.

L'evento ha rappresentato un'ottima occasione per rivivere i grandi momenti del motociclismo del passato. Ogni pilota ha dato il suo contributo in quanto a passione e ricordi. E a proposito di ricordi, il pensiero è andato anche ai compianti **Doriano Romboni e Claudio Porrozzi**, che tanto hanno dato al nostro motociclismo.

I Piloti premiati: Antonio Carlacci, Oliviero Cruciani, Guido Del Piano, Alberto Ieva, Oscar La Ferla, Salvatore Mangione, Maurizio Massimiani, Gianni Menegaz, Felice Pellegrino, Giovanni Pelletier, Dino Porretti, Giovanni Provenzano. Norino Brignola, Ilario Dionisi, Dennis Foggia, Fabio Di Giannantonio, Letizia Marchetti, Simone Mazzola, Matteo Romeo.

I Piloti del Team Italia: Corrado Catalano (nel Team Italia nel 1987 – 1988), Renato Costantini (2007), Enrico Fugardi (1982-1983), Francesco Monaco (1990), Stefano Pennese (1989-1990).

Loreno Bittarelli (Presidente Cooperativa Radiotaxi 3570): "*Per noi è un onore accogliere* *ederazione* *nità e* *l'internazionalità. Ora aspettiamo il Gran Premio del Mugello, in cui spero di vedere i piloti italiani ad alti livelli*".

DOSSIER

Moto3 2014 - Gp d'Italia

27 maggio 2014
14:40 Simone Mazzola debutta nel ...
15:15 Antonelli deve ritrovare la ...

28 maggio 2014
09:22 Il Team Italia omaggia il ...
16:37 Il Team Italia ritrova Andrea ...

30 maggio 2014
09:41 Mugello, Libere 1: Alex Rins ...
14:01 Mugello, Libere 2: Alex Marquez ...
15:41 Distacchi ridotti per i due ...
16:17 Rientro incoraggiante per ...

31 maggio 2014
09:45 Mugello, Libere 3: Alex Marquez ...
13:16 Pole con il brivido per Alex ...
13:33 Fenati: "La scia di Miller ...
14:36 Il traffico penalizza Antonelli ...
16:55 Il San Carlo Team Italia in ...

01 giugno 2014
11:43 Fenati vince in volata al ...
12:10 Fenati: "Che bello vedere ...
13:27 Il presidente del CONI Malagò ...
15:18 Bastianini: "E' stato emozionante ...
15:57 Primi punti del 2014 per Matteo ...

02 giugno 2014
09:49 Mazzola ha accumulato esperienza ...

PitLive! - 38° Rally il Ciocco e Valle del Serchio
Campionato Italiano Rally 2015
20-22 marzo 2015
Si entra nel vivo...

Archivio Piloti

A B C D E F G H I J K L M N
O P Q R S T U V W X Y Z Ø

Cerca tra i piloti Cerca

il Cittadino
€ 1.30 Anno XVII - numero 21 - Aut. del Tribunale di Velletri N° 03/2011 Venerdì 30 maggio 2014

MOTOCICLISMO – Prima prova del Civ Junior ad Ortona

Giannini vince la 1° prova del Trofeo MiniGP

Domenica 25 maggio, nella prima prova del CIV Junior ad Ortona (CH) i giovanissimi piloti hanno regalato grandi emozioni e gare spettacolari. Presenti all'appuntamento 80 piloti tra MoniMoto, Trofeo MiniGP 100 e la Metrakit MiniGp School. Nella Metrakit MINIGP School i protagonisti indiscussi di giornata sono stati il nostro Gabriele Giannini ed Alberto Surra, che si sono alternati al comando per tutti gli 8 giri previsti. Alla fine l'ha spuntata Gabriele Giannini, seguito da un ottimo Alberto Surra, sul terzo gradino del podio Giovanni Spatola. La griglia di partenza vedeva Gabriele in pole position, con tempo di 1.15.384 (record assoluto MIniGp School Metrakit), davanti ad Alberto Surra e Andrea Pizzoli; a seguire Giovanni Spatola, Nicola Gianico, Chiara Baldini, Tecla Raimondi, Gianluca Sconza e Jacopo Visioni. Molto combattuta la battaglia per il primo posto che ha visto Giannini avere la meglio su Alberto Surra dopo diversi sorpassi. Il primo è arrivato sul traguardo con soli 158 millesimi di vantaggio sul secondo che, però, ha ottenuto il miglior giro in gara fermando il cronometro su 1.15.690. Chiude il podio Giovanni Spatola che precede Andrea Pizzoli per pochi millesimi. La gara è stata estremamente combattuta e condotta al meglio da tutti i piloti partecipanti, che hanno dimostrato grande impegno e serietà durante

Gabriele Giannini dopo la pole position

tutto il weekend, facendo vedere grandi potenzialità di crescita. Il Trofeo "MiniGp School Metrakit 2014", che ha avuto il costante supporto dei Tecnici Federali, durante tutti i turni di prova, da appuntamento a tútti gli appassionati a Casaluce il 15 Giugno. Nello stesso weekend si è disputato il quinto round del SBK a Donington, per il Moto Club Veliterno l'alfiere Marco Melandri. Marco torna dall'Inghilterra con un magro bottino di punti, Aprilia si consola con il terzo posto del francese Guintoli in Gara-2. Il bilancio del team ufficiale Aprilia Racing dopo il round di Donington è difficile da tracciare, ma di sicuro non si può definire eccessivamente positivo. Nel corso del fine settimana inglese, sia Marco Melandri che Sylvain Guintoli si sono resi protagonisti sia di momenti esaltanti che di fasi piuttosto buie - anche non per colpa loro - ma sempre rimanendo nell'ombra dello squadrone Kawasaki. Dopo aver centrato la prima fila nelle qualifiche del sabato, Marco aveva iniziato piuttosto bene la domenica di Donington con un buon quarto posto in Gara 1, e nella seconda gara sembrava essere ancora più competitivo che nella prima, al punto di poter lottare per le posizioni di vertice. Sfortunatamente, nel corso del quinto giro, l'Aprilia RSV4 dell'incolpevole ravennate veniva 'speronata' dalla Suzuki GSX-R 1000 di Alex Lowes, provocando una caduta che in pratica lo ha messo fuori gioco per le posizioni più importanti. Marco è poi risalito in sella proseguendo la corsa, ma senza arrivare a conquistare nessun punto iridato. Comprensibilmente, il suo giudizio a fine giornata non può essere dei più positivi: *"Non posso che essere deluso. In Gara1 avevo difficoltà ad essere veloce, ma in Gara2 potevo sicuramente giocarmi il podio perché, con i cambiamenti che abbiamo fatto, eravamo messi meglio. Purtroppo è andata male, e non per colpa mia. Di buono c'è che abbiamo raccolto informazioni importanti su come adattare la moto al mio stile di guida. Ora voglio ragionare gara per gara, cercando di migliorare sempre fino ad ottenere i buoni risultati che sono alla mia portata"*.

SPORT
La Torre
Via del Cigliolo, 11 - Tel. 06.963.8185 - e-mail: lavocedivelletri@gmail.com

MOTOCICLISMO

MC Monaco – Mini Gp e SBK

Giannini vince la 1° prova del MiniGP

Domenica 25 maggio, nella prima prova del CIV Junior ad Ortona (CH) i giovanissimi piloti hanno regalato grandi emozioni e gare spettacolari. Presenti all'appuntamento 80 piloti tra MoniMoto, Trofeo MiniGP 100 e la Metrakit MiniGp School. Nella Metrakit MINIGP School i protagonisti indiscussi di giornata sono stati il nostro **Gabriele Giannini** ed Alberto Surra, che si sono alternati al comando per tutti gli 8 giri previsti. Alla fine l'ha spuntata Gabriele Giannini, seguito da un ottimo Alberto Surra, sul terzo gradino del podio Giovanni Spatola. La griglia di partenza vedeva Gabriele in pole position, con tempo di 1.15.384 (record assoluto MIniGp School Metrakit), davanti ad Alberto Surra e Andrea Pizzoli; a seguire Giovanni Spatola, Nicola Gianico, Chiara Baldini, Tecla Raimondi, Gianluca Sconza e Jacopo Visioni. Molto combattuta la battaglia per il primo posto che ha visto Giannini avere la meglio su Alberto Surra dopo diversi sorpassi. Il primo è arrivato sul traguardo con soli 158 millesimi di vantaggio sul secondo che, però, ha ottenuto il miglior giro in gara fermando il cronometro su 1.15.690. Chiude il podio Giovanni Spatola che precede Andrea Pizzoli per pochi millesimi. La gara è stata estremamente combattuta e condotta al meglio da tutti i piloti partecipanti, che hanno dimostrato grande impegno e serietà durante tutto il weekend, facendo vedere grandi potenzialità di crescita. Il Trofeo "MiniGp School Metrakit 2014", che ha avuto il costante supporto dei Tecnici Federali, durante tutti

G. Giannini in pole

i turni di prova, da appuntamento a tutti gli appassionati a Casaluce il 15 Giugno.
Nello stesso weekend si è disputato il quinto round del SBK a Donington, per il Moto Club Veliterno l'alfiere **Marco Melandri**.
Marco torna dall'Inghilterra con un magro bottino di punti, Aprilia si consola con il terzo posto del francese Guintoli in Gara-2. Il bilancio del team ufficiale Aprilia Racing dopo il round di Donington è difficile da tracciare, ma di sicuro non si può definire eccessivamente positivo. Nel corso del fine settimana inglese, sia Marco Melandri che Sylvain Guintoli si sono resi protagonisti sia di momenti esaltanti che di fasi piuttosto buie - anche non per colpa loro - ma sempre rimanendo nell'ombra dello squadrone Kawasaki. Dopo aver centrato la prima fila nelle qualifiche del sabato, Marco aveva iniziato piuttosto bene la domenica di Donington con un buon quarto posto in Gara 1, e nella seconda gara sembrava essere ancora più competitivo che nella prima, al punto di poter lottare per le posizioni di vertice. Sfortunatamente, nel corso del quinto giro, l'Aprilia RSV4 dell'incolpevole ravennate veniva 'speronata' dalla Suzuki GSX-R 1000 di Alex Lowes, provocando una caduta che in pratica lo ha messo fuori gioco per le posizioni più importanti. Marco è poi risalito in sella proseguendo la corsa, ma senza arrivare a conquistare nessun punto iridato. Comprensibilmente, il suo giudizio a fine giornata non può essere dei più positivi: *"Non posso che essere deluso. In Gara1 avevo difficoltà ad essere veloce, ma in Gara2 potevo sicuramente giocarmi il podio perché, con i cambiamenti che abbiamo fatto, eravamo messi meglio. Purtroppo è andata male, e non per colpa mia. Di buono c'è che abbiamo raccolto informazioni importanti su come adattare la moto al mio stile di guida. Ora voglio ragionare gara per gara, cercando di migliorare sempre fino ad ottenere i buoni risultati che sono alla mia portata".*

LUGLIO 2014 N. 6
SPED. IN ABBONAMENTO POSTALE 70% DCB ROMA
MOTITALIA

EPOCA

GLI EROI DEL VINTAGE

FRA I BOX DI VALLELUNGA PER SCOPRIRE PERSONAGGI E STORIE IMPERDIBILI

di **ROBERTO PONTIROLI GOBBI**

Abbiamo girovagato e sficcanasato nei box di Vallelunga dove il 22 giugno si è disputato il terzo appuntamento del tricolore vintage ed ecco chi abbiamo trovato. Tanti personaggi con storie e trascorsi diversi uno dall'altro, ma un unico denominatore comune: una immensa passione.

DINO E STEFANO PORRETTI, QUANDO LA GIOIA ARRIVA DOPO I... 40

Dino e Stefano Porretti di Roma. Padre e figlio e un denominatore comune: le soddisfazioni sono arrivate ben oltre i 40 anni. Dino, infatti, ha disputato la sua prima gara il 28 settembre 1975, il giorno del suo 26° compleanno, ma le vittorie (tante) e i titoli sono arrivati in abbondanza nella seconda metà degli anni '90 nelle gare d'epoca. "Per alcuni anni – racconta Dino - ho vinto gran parte delle gare a cui ho partecipato. Da giovane non avevo i mezzi e le soddisfazioni me le sono potute togliere solo in età avanzata. Ed oggi a quasi 65 anni ho ancora voglia di correre e, se è possibile, di vincere ancora". Stefano, invece, la sua prima gara l'ha disputata il 22 giugno scorso a Vallelunga, a 44 anni. Ed è andato meglio del padre. Dino infatti è caduto, mentre Stefano è giunto quinto solo per un suo errore, poiché altrimenti sarebbe salito sul terzo gradino del podio. Dino è fedelissimo al numero di gara 949: quello del suo anno di nascita.

GIORGIO COLA E ROSALBA, LA COMPAGNA-SPONSOR

Giorgio Cola è un romagnolo verace di Gatteo a Mare. 69 primavere portate con disinvoltura e tanta voglia di cor-

Superbike, Malesia: doppietta Melandri, l'Aprilia fa festa

La casa di Noale domina il round di Sepang, il ravennate vince entrambe le gare davanti al compagno di squadra Guintoli. Sykes, terzo nella seconda manche, vede avvicinarsi il francese

08 giugno 2014

Articoli Correlati

SBK - Finalmente Melandri! Dopp aSuperbike, Gp Sepang: Superpole a Guintoli, Giug
Sepang
(http://www.repubblica.it/sport
sport/motori-moto/2014/06/08/

(ansa)

SEPANG (Malesia) - Dominio Aprilia e doppio successo di Marco Melandri nel Gp di Malesia, sesto round del mondiale Superbike. Il pilota ravennate si è sbloccato dopo una prima parte di stagione avara di soddisfazioni (un secondo e un terzo posto) conquistando entrambe le manche sul circuito di Sepang (ultima doppietta nel 2012 a Brno). In entrambe le gare alle sue spalle è finito il compagno di squadra Sylvain Guintoli.

COSI' GARA 1 - Il colpo di scena della corsa è arrivato, paradossalmente, alla seconda curva dopo la partenza, con il contatto innescato dalla scivolata di Loris Baz (Kawasaki Racing Team), che ha coinvolto l'incolpevole Alex Lowes (Voltcom Crescent Suzuki) ed il compagno di squadra del francese, nonché capo classifica, Tom Sykes.
Guintoli, transitato in testa alla prima curva, ha provato a fare il vuoto, vedendosi però ripreso dall'altro portacolori ufficiale della casa di Noale, Melandri. Il ravennate ha preso il comando delle operazioni a chiusura del decimo passaggio, provando a scappare via ma il francese non si è arreso, rimanendo nei tubi di scarico della RSV4 gemella fino all'ultimo giro, quando Melandri ha guadagnato quei pochi metri necessari a transitare indisturbato sul traguardo. Eugene Laverty (Voltcom Crescent Suzuki) ha completato il podio staccando di due secondi e mezzo Chaz Davies (Ducati Superbike Team) e Toni Elias (Red Devils Roma Aprilia).

22
3/9 giugno
2014
Settimanale
Anno XXXVII
Fascicolo 1871

3,00
Euro
(Italy only)

MOTO SPRINT

TROFEO MINIGP COMINCIA GIANNINI
Gabriele Giannini ha vinto la prima prova del Trofeo MiniGP, corsa il 25 maggio a Ortona (CH). Giannini, autore della pole position, sul traguardo ha preceduto di appena 158 millesimi Alberto Surra, che ha realizzato il giro più veloce. Dietro di loro Spatola e Pizzoli. Prossima gara il 15 giugno a Casaluce.

il Cittadino

€ 1.30 Anno XVII - numero 22 - Aut. del Tribunale di Velletri N° 03/2011

MOTOCICLISMO - Trofeo Italiano Amatori 2014

Vittoria di Mauro Illuminato a Vallelunga

Domenica 1° giugno, secondo round del Trofeo Italiano Amatori 2014 a Vallelunga. Una splendida giornata di sole, mitigata da una fresca brezza, ha fatto da splendida cornice al secondo round del Trofeo Italiano Amatori sul circuito romano. Come di consueto la formula ha proposto gare belle e combattute, al termine delle quali le vittorie sono andate, nella categoria Base, all'anconetano Pietro Lausdei (Honda) nella classe 600 e al lucchese Gabriele Polidori (Honda) nella classe 1000, mentre nella categoria Avanzata hanno vinto i romani Emiliano De Santis (Yamaha) nella cilindrata minore ed il nostro Mauro Illuminato (Suzuki) in quella maggiore. Nella categoria più estrema del Trofeo Amatori, la 1000 Avanzata, dopo tanta attività propedeutica, in vari trofei e test, per Mauro Illuminato (Suzuki) è arrivata una splendida vittoria, che lo ripaga ampiamente dell'impegno profuso. "Vincere sulla pista di casa, davanti ai propri sostenitori, ha un valore doppio" ha detto il pilota salendo sul gradino più alto del podio. Il sabato, nel primo turno di qualifiche, Mauro conquista la quinta posizione. Le qualificazioni del secondo round del Trofeo Italiano Amatori 2014, almeno per la categoria Base, hanno sostanzialmente

Mauro Illuminato in pista

confermato i valori che erano emersi nelle prove del round di apertura di Misano. Nonostante il vento e il pallido sole che, nel primo pomeriggio, hanno asciugato la pista di Vallelunga, raggiunta poco prima da una veloce perturbazione atmosferica, i secondi turni della categoria Avanzata non hanno modificato i tempi del primo turno. Mauro Illuminato parte dalla seconda fila con il quinto tempo, dietro il reggiano Heikki Zaffelli (Honda) che a messo tutti in fila e con il tempo di 1'44.1 ha preceduto di sette decimi il marchigiano Fabrizio Fiorucci (Ducati), attuale capoclassifica dopo il successo di Misano, e di poco più il milanese Fabrizio Orlando (BMW), secondo nel primo round. Al via parte bene tutta la prima fila con il leader del campionato Fabrizio Fiorucci (Ducati) che precede il poleman Heikki Zaffelli (Honda), Fabrizio Orlando (BMW) e Illuminato che alla chiusura del primo passaggio è alle spalle di Fiorucci, dopo aver avuto ragione dei piloti che lo precedevano in griglia. Il marchigiano Fiorucci sembra riuscire ad andare via, ma al terzo giro improvvisamente i suoi tempi iniziano a salire e gli inseguitori capitanati dall'alfiere del Moto Club Monaco si fanno sotto. Così, a metà del quinto giro alla curva dei Cimini, Mauro Illuminato passa a condurre allungando immediatamente e al passaggio successivo vanta due secondi sul pilota di Fano che continua a perdere terreno. Fiorucci viene superato nei giri successivi, anche Orlando e Zaffelli che vanno a conquistare le posizioni del podio. Intanto anche il ligure Sergio Orsero (BMW) viste le difficoltà di Fiorucci cerca di superarlo ma questi stringe i denti e respinge l'assalto, mantenendo la quarta piazza fino alla bandiera a scacchi. Da segnalare anche la bella gara del decano del Trofeo Amatori, Dante Del Vecchio (BMW), che dopo la positiva prestazione di Misano si ripete anche sul circuito romano, mantenendosi a lungo nelle posizioni a ridosso dei migliori, salvo cedere nel finale la sesta piazza a Ivan Tommaselli (Honda). Grazie ai due secondi posti consecutivi, Orlando passa a condurre la classifica generale con 400 punti davanti a Fiorucci a 380 e a Illuminato a 250. Prossimo appuntamento con il Trofeo Italiano Amatori per Mauro Illuminato, il 6 luglio sul circuito del Mugello, mentre l'8 giugno ad Imola Manolo Gargano sarà impegnato nella PreGp del CIV.

ilGranchiò
www.ilgranchio.it

MOTOCICLISMO

Gabriele Giannini, batte tutti nel Civ Junior a Ortona

di Elvira Proia

Primo podio per Gabriele Giannini nella prima prova del Civ Junior ad Ortona al trofeo MiniGP100 domenica 25 maggio 2014. Il giovanissimo centauro anziate (11 anni) partito in pole position con un tempo di 1.15.384, record assoluto MiniGp School Metrakit, è stato protagonista indiscusso per tutti gli otto giri previsti in una gara spettacolare che lo ha visto combattere a suon di sorpassi con il suo compagno di scuderia (Moto club Monaco di Velletri) Alberto Surra. Giannini è arrivato sul traguardo a soli 158 millesimi sul secondo ma ha comunque avuto l'onore di salire sul primo gradino del podio. Secondo Alberto Surra e al terzo posto Andrea Pizzoli. In una gara combattuta fino alla fine Giannini ha già espresso tutta la sua caparbietà e volontà di arrivare sulla linea del traguardo prima degli altri. Grande entusiasmo da parte di tutto lo staff veliterno che lo segue e che si è complimentato. "*Il ragazzo farà strada* - ci dice il presidente Francesco Monaco - *dopo questo anno lo vedremo combattere, probabilmente, nelle categorie superiori del campionato di velocità e tra non molto, chissà, potrà stare a fianco dei campioni della moto Gp*". L'impegno e la serietà dei piloti in questa gara è stata comunque pari alle altre competizioni maggiori. Tutti gli atleti, anche se giovanissimi si sono confrontati con grande capacità dal semaforo verde fino alla bandiera a scacchi mettendo in mostra le loro grandi capacità. Il trofeo "*MiniGp School Metrakit 2014*" ha avuto il costante supporto dei tecnici federali, durante tutti i turni di prova. L'appuntamento per la seconda gara è per il 15 giugno a Casaluce.

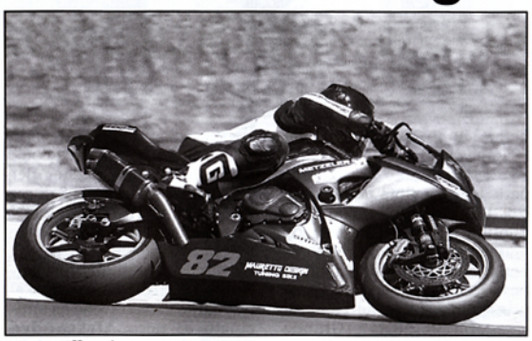
l'Artemisio
FONDATO DA Dario Serapiglia e Silvia Ceccacci

Motociclismo. Secondo round del Trofeo Italiano Amatori 2014

Mauro Illuminato ha vinto sulla pista di Vallelunga

Domenica primo giugno, secondo round del Trofeo Italiano Amatori 2014 a Vallelunga. Una splendida giornata di sole, mitigata da una fresca brezza, ha fatto da splendida cornice al secondo round del Trofeo Italiano Amatori sul circuito romano. Come di consueto la formula ha proposto gare belle e combattute, al termine delle quali le vittorie sono andate, nella categoria Base, all'anconetano **Pietro Lausdei** (Honda) nella classe 600 e al lucchese **Gabriele Polidori** (Honda) nella classe 1000, mentre nella categoria Avanzata hanno vinto i romani **Emiliano De Santis** (Yamaha) nella cilindrata minore ed il nostro Mauro Illuminato (Suzuki) in quella maggiore. Nella categoria più estrema del Trofeo Amatori, la 1000 Avanzata, dopo tanta attività propedeutica, in vari trofei e test, per **Mauro Illuminato** (Suzuki) è arrivata una splendida vittoria, che lo ripaga ampiamente dell'impegno profuso. "Vincere sulla pista di casa, davanti ai propri sostenitori, ha un valore doppio" ha detto il pilota salendo sul gradino più alto del podio. Il sabato, nel primo turno di qualifiche, **Mauro** conquista la quinta posizione. Le qualificazioni del secondo round del Trofeo Italiano Amatori 2014, almeno per la categoria Base, hanno sostanzialmente confermato i valori che erano emersi nelle prove del round di apertura di Misano. Nonostante il vento e il pallido sole che, nel primo pomeriggio, hanno asciugato la pista di Vallelunga, raggiunta poco prima da una veloce perturbazione atmosferica, i secondi turni della categoria Avanzata non hanno modificato i tempi del primo turno. Mauro Illuminato parte dalla seconda fila con il quinto tempo, dietro il reggiano **Heikki Zaffelli** (Honda) che a messo tutti in fila e con il tempo di 1'44.1 ha preceduto di sette decimi il marchigiano **Fabrizio Fiorucci** (Ducati), attuale capoclassifica dopo il successo di Misano, e di poco più il milanese **Fabrizio Orlando** (BMW), secondo nel primo round. Al via parte bene tutta la prima fila con il leader del campionato **Fabrizio Fiorucci** (Ducati) che precede il poleman **Heikki Zaffelli** (Honda), **Fabrizio Orlando** (BMW) e Illuminato che alla chiusura del primo passaggio è alle spalle di **Fiorucci**, dopo aver avuto ragione dei piloti che lo precedevano in griglia. Il marchigiano **Fiorucci** sembra riuscire ad andare via, ma al terzo giro improvvisamente i suoi tempi iniziano a salire e gli inseguitori capitanati dall'alfiere del Moto Club Monaco si fanno sotto. Così, a metà del quinto giro alla curva dei Cimini, **Mauro Illuminato** passa a condurre allungando immediatamente e al passaggio successivo vanta due secondi sul pilota di Fano che continua a perdere terreno. **Fiorucci** viene superato nei giri successivi, anche **Orlando** e **Zaffelli** che vanno a conquistare le posizioni del podio. Intanto anche il ligure Sergio Orsero (BMW) viste le difficoltà di **Fiorucci** cerca di superarlo ma questi stringe i denti e respinge l'assalto, mantenendo la quarta piazza fino alla bandiera a scacchi. Da segnalare anche la bella gara del decano del Trofeo Amatori, **Dante Del Vecchio** (BMW), che dopo la positiva prestazione di Misano si ripete anche sul circuito romano, mantenendosi a lungo nelle posizioni a ridosso dei migliori, salvo cedere nel finale la sesta piazza a **Ivan Tommaselli** (Honda). Grazie ai due secondi posti consecutivi, **Orlando** passa a condurre la classifica generale con 400 punti davanti a **Fiorucci** a 380 e a Illuminato a 250. Prossimo appuntamento con il Trofeo Italiano Amatori per **Mauro Illuminato**, il 6 luglio sul circuito del Mugello, mentre l'8 giugno ad Imola **Manolo Gargano** sarà impegnato nella PreGp del CIV.

Moto Club Monaco



Mauro Illuminato

23
9/16 giugno 2014
Settimanale
Anno XXXVII
Sciocolo 1872
3,00
Euro
(Italy only)

MOTO SPRINT

PROVA VERITÀ
Kawasaki
Z 1000 SX Touring

STORIE DI MOTO
I segreti
di Spencer

ENDURO
Brutto infortunio
per Meo

SUPERBIKE MALESIA
L'Aprilia torna protagonista
con un netto successo di squadra
e ritrova Marco Melandri
alla vigilia del Round di Misano

L'UOMO DEL GIORNO **Marco Melandri**

OGGI MI FIDAVO DELLA MIA MOTO

Ne avevo più di Guintoli. Non gli avrei lasciato la vittoria per niente al mondo

SEPANG - Marco Melandri ha baciato il gradino più alto del podio, quando vi è salito. Era da gara 1 di Mosca dello scorso anno che non vedeva tutti dall'alto. E quella sensazione gli mancava. Tanto. «*L'avevo detto che non mollavo* - ha esordito Melandri dopo gara 2, visibilmente provato per le condizioni limite causate dal caldo incredibile malese -. *È stato un periodo duro, mi hanno attaccato in tanti ma né io né la squadra abbiamo mai smesso di crederci. Tutti hanno lavorato tantissimo e questa doppietta ripaga a pieno i nostri sforzi*».

Cos'è cambiato?

«*Finalmente ho potuto guidare come so fare. Ho dimostrato che le mie sensazioni sono quelle da seguire nella messa a punto e che sono ancora capace di vincere*».

Come mai c'è voluto così tanto?

«*Venendo in Aprilia mi sono trovato a lavorare in maniera differente da come ero abituato. C'è voluto tempo per capirci. Credo che serva più tempo per trovare il punto di contatto con la squadra che con la moto e questo è il motivo per il quale i top rider cercano sempre di portarsi dietro il proprio team*».

Ora l'affiatamento col team e con la moto è finalmente ottimo?

«*Ci manca ancora qualcosina ma per la prima volta da inizio anno sono riuscito ad essere incisivo come so fare nei sorpassi*».

I tuoi recuperi sono stati notevoli.

«*Mi fidavo. Per la prima volta mi fidavo della moto e sono riuscito a sfruttarne tutto il potenziale. In entrambe le gare ne avevo di più di Sylvain e non gli avrei lasciato la vittoria per nulla al mondo. Ci avrei provato in ogni modo. In gara 1, quando l'ho visto scappare, ho pensato: "ecco, ci risiamo", ma dopo pochi giri ho capito che avevo il passo per vincere e ho cercato di andare al comando il prima possibile. Avevo paura di una bandiera rossa. Quest'anno l'hanno esposta spesso*».

Ed in gara 2?

«*Ero a posto. Quando mi sono liberato delle Kawasaki sapevo che avrei ripreso Guintoli e mi sono detto: "devo provarci fino alla fine"*».

E adesso?

«*Voglio vincere più gare possibile. So che posso farlo, che è alla mia portata. Non penso al mondiale ma solo a vincere*».

Già a Misano?

«*Adesso vado a Misano con tanta pressione, ma questo significa che gli altri mi temono. Io sono in forma e vado là per vincere*».

Forse avrai un avversario in meno. Tom Sykes probabilmente non sarà al cento per cento.

«*Lui sicuramente avrà dolore, ma è sempre molto forte ed è l'avversario numero uno in pista*».

Hai visto l'incidente di gara 1?

«*Baz e Lowes sono arrivati lunghissimi tra la curva 1 e la curva 2, Loris ha provato a frenare per non prendere Sykes, gli si è chiuso lo sterzo ed ha travolto anche Tom. Le gare non si vincolo al primo giro. Anzi, al primo giro si possono solo perdere*».

il Cittadino

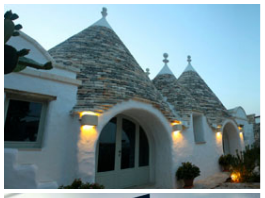
€ 1.30 Anno XVII - numero 22 - Aut. del Tribunale di Velletri N° 03/2011

MOTOCICLISMO - Ancora vittorie per i piloti del MC Monaco

Doppietta di Marco Melandri in SBK a Sepang

Continua l'apoteosi dei piloti iscritti alla società Veliterna, infatti dopo la vittoria del giovanissimo Gabriele Giannini "CIV Mini Gp" e Mauro Illuminato "Trofeo Italiano Amatori", sullo spettacolare tracciato di Sepang si è rivelata essere un autentico trionfo per Marco Melandri. Il pilota ravennate ha infatti centrato in Malesia la tanto attesa prima vittoria in sella alla Aprilia RSV4 in Gara-1, e ha poi concesso un fantastico bis in Gara-2, centrando così una strepitosa doppietta e trovando finalmente quel genere di risultati che un po' tutti si attendevano da lui alla vigilia del Campionato. La potentissima 4 cilindri di Noale, dal canto suo, è stata l'assoluta dominatrice del round in Malesia, con l'altro 'ufficiale' Sylvain Guintoli sul secondo gradino del podio in ambo le gare e pole man nelle qualifiche del sabato.
In Gara-1, le due RSV4 'ufficiali' sono scappate in fuga sin dal primo giro, con Melandri che ricuciva un piccolo gap accumulato nei giri iniziali e alla fine vinceva su Guintoli per 6 decimi grazie a un piccolo vantaggio accumulato nella seconda parte di gara.
In Gara-2, nonostante una sospensione per bandiera rossa e una ripartenza sulla distanza di 10 giri, il copione si è ripetuto in modo sostanzialmente identico, con Guintoli che si prendeva subito un piccolo vantaggio e Melandri lanciato all'inseguimento, facendo ben presto il vuoto alle sue spalle. Testa a testa deciso ma leale all'ultimo giro tra i due, con l'italiano che sceglieva meglio l'approccio strategico all'ultimo tornante lasciando andare lungo Guintoli al suo ultimo affondo, infilandolo di nuovo all'interno per presentarsi per primo sotto la bandiera scacchi, anche se per soli 166 millesimi. A fine giornata, Marco Melandri non può che esternare tutta la sua soddisfazione per un grande risultato lungamente atteso. La doppietta di Sepang e i suoi 50 punti gli permettono di salire al 5° posto della classifica piloti anche se il distacco dalla vetta è ancora considerevole e di guardare con ottimismo al prossimo round di Misano Adriatico, in programma nel weekend del 22 Giugno:"Una doppietta che ci voleva! Nonostante le difficoltà non ci siamo mai arresi, abbiamo continuato a lavorare e a lottare. Qui ho trovato un buon feeling con la mia RSV4, le condizioni di Gara1 erano difficili ma sono riuscito a raggiungere Sylvain. Dopo il sorpasso ho fatto il mio ritmo, sapevo di potermi difendere bene in staccata e sono riuscito ad amministrare fino alla fine. Gara2 è stata ancora più dura, perché ho combattuto anche con le Kawasaki prima di poter raggiungere Sylvain. Nell'ultimo giro ho pensato a provarci, dovevo dare tutto fino alla bandiera a scacchi. Comunque tutti i piloti sono da ammirare oggi, perché guidare in queste condizioni non è per niente facile."

CERCA IN CORSANEWS
Cerca...
Vai



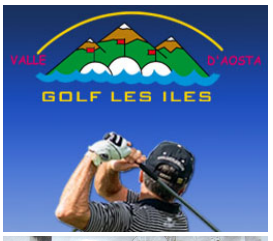
ADD THIS

ALBERTO SURRA DOMINA IL SECONDO ROUND DEL TROFEO “MINIGP SCHOOL METRAKIT”

Pubblicato Lunedì, 16 Giugno 2014 21:14

Casaluce. Alberto Surra, partito dalla pole position, vince per distacco (quasi 14 secondi), il 2° round del “Trofeo MiniGp School” Metrakit. Molto combattuta la battaglia per il secondo posto che ha visto una bella serie di sorpassi tra Gabriele Giannini, Andrea Pizzoli e Giovanni Spatola arrivati rispettivamente al traguardo secondo, terzo e quarto.
Quinta posizione finale per Gianluca Sconza, a seguire le due ragazze del Trofeo, Chiara Baldini e Tecla Raimondi, poi Jacopo Visioni e Nicola Gianico, incappato in una caduta alla prima curva.
Turno dopo turno, i ragazzi hanno dimostrando una costante crescita dall’inizio del campionato, e queste prime gare si sono rivelate estremamente avvincenti e combattute mettendo in mostra diversi giovani talenti.
Dopo le prime due prove del Trofeo, la classifica generale è davvero serrata:
- primi a pari merito Gabriele Giannini e Alberto Surra con 45 punti
- terzi a pari merito Andrea Pizzoli e Giovanni Spatola con 29 punti,
- quinti a pari merito Chiara Baldini e Gianluca Sconza con 21 punti,
- a seguire: 7° Tecla Raimondi (18 punti), 8° Jacopo Visioni (16 punti) e 9° Nicola Gianico (7 punti).
Il prossimo appuntamento per gli appassionati delle 2 ruote è il 3° round del Trofeo “MiniGp School Metrakit” in programma per il 6 luglio a Lido di Jesolo.**(P.A.)**

Like Sign Up to see what your friends like.
g+1 0



Corsanews.it - Redazione: Via Piacenza 6 - 10127 Torino Italy - Copyright © 2003-2015. All rights reserved

il Cittadino

€ 1.30 Anno XVII - numero 22 - Aut. del Tribunale di Velletri N° 03/2011

MOTOCICLISMO - Round 2° Campionato Italiano MiniGp

Giannini sul secondo gradino del podio

Gabriele Giannini va verso il podio

Casaluce, 15 Giugno, seconda prova del CIV Junior a Casaluce (CE) i piloti hanno regalato emozioni e gare spettacolari. Presenti all'appuntamento 80 piloti considerando anche la Metrakit MiniGp School e il Trofeo MiniGP 100. La mattina sono scesi in pista i protagonisti delle 5 classi del campionato italiano. Nella Metrakit MINIGP School il protagonista di giornata è stato Alberto Surra che ha dominato per tutti i 12 giri previsti. Un ottimo secondo posto per il nostro Gabriele Giannini, mentre ha chiuso terzo Andrea Pizzoli. Alberto Surra, partito dalla pole position, vince il 2° round del "Trofeo MiniGp School" Metrakit. Molto combattuta la battaglia per il secondo posto che ha visto una bella serie di sorpassi tra Gabriele Giannini, Andrea Pizzoli e Giovanni Spatola arrivati rispettivamente al traguardo secondo, terzo e quarto. Quinta posizione finale per Gianluca Sconza, a seguire le due ragazze del Trofeo, Chiara Baldini e Tecla Raimondi, poi Jacopo Visioni e Nicola Gianico, incappato in una caduta alla prima curva. Turno dopo turno, i ragazzi stanno dimostrando una costante crescita dall'inizio del campionato, e queste prime gare si sono rivelate veramente avvincenti e combattute mettendo in mostra diversi giovani talenti. Dopo le prime due prove del Trofeo, la classifica generale è davvero serrata: primi a pari merito Gabriele Giannini e Alberto Surra con 45 punti

- terzi a pari merito Andrea Pizzoli e Giovanni Spatola con 29 punti,
- quinti a pari merito Chiara Baldini e Gianluca Sconza con 21 punti,
- a seguire: 7° Tecla Raimondi (18 punti), 8° Jacopo Visioni (16 punti) e 9° Nicola Gianico (7 punti).

Giannini scenderà nuovamente in pista, per il 3° round del Trofeo MiniGp, il prossimo 6 luglio presso il circuito di Jesolo (VE) Nello stesso weekend, è andata meno bene al giovane Valentino Volpini nel 2° round del Trofeo Italia Interforze al Mugello. La piaggia, per la metà dei partecipanti è stata un "dura" ma veramente "dura" lezione, in particolare per il nostro Valentino Volpini che è scivolato durante il giro di allineamento. Valentino, nella classe 600 stock, il sabato si era qualificato con il quinto tempo di categoria. Prossimo appuntamento per Volpini, il 15 luglio a Vallelunga per il 3° round del Trofeo Italia.

l'Artemisio
FONDATO DA Dario Serapiglia E Silvia Ceccacci

Moto Club Monaco. Campionato Superbike

Per Marco Melandri doppietta a Sepang

Continua l'apoteosi dei piloti iscritti alla società velitерna, infatti dopo la vittoria del giovanissimo **Gabriele Giannini** "CIV Mini Gp" e **Mauro Illuminato** "Trofeo Italiano Amatori", sullo spettacolare tracciato di Sepang si è rivelata essere un autentico trionfo per **Marco Melandri**. Il pilota ravennate ha infatti centrato in Malesia la tanto attesa prima vittoria in sella alla Aprilia RSV4 in Gara-1, e ha poi concesso un fantastico bis in Gara-2, centrando così una strepitosa doppietta e trovando finalmente quel genere di risultati che un po' tutti si attendevano da lui alla vigilia del campionato. La potentissima 4 cilindri di Noale, dal canto suo, è stata l'assoluta dominatrice del round in Malesia, con l'altro "ufficiale" **Sylvain Guintoli** sul secondo gradino del podio in ambo le gare e pole man nelle qualifiche del sabato. In Gara-1, le due RSV4 "ufficiali" sono scappate in fuga sin dal primo giro, con **Melandri** che ricuciva un piccolo gap accumulato nei giri iniziali e alla fine vinceva su **Guintoli** per 6 decimi grazie a un piccolo vantaggio accumulato nella seconda parte di gara.

Il pilota Marco Melandri

In Gara-2, nonostante una sospensione per bandiera rossa e una ripartenza sulla distanza di dieci giri, il copione si è ripetuto in modo sostanzialmente identico, con **Guintoli** che si prendeva subito un piccolo vantaggio e **Melandri** lanciato all'inseguimento, facendo ben presto il vuoto alle sue spalle. Testa a testa deciso ma leale all'ultimo giro tra i due, con l'italiano che sceglieva meglio l'approccio strategico all'ultimo tornante lasciando andare lungo **Guintoli** al suo ultimo affondo, infilandolo di nuovo all'interno per presentarsi per primo sotto la bandiera scacchi, anche se per soli 166 millesimi. A fine giornata, **Marco Melandri** non può che esternare tutta la sua soddisfazione per un grande risultato lungamente atteso. La doppietta di Sepang e i suoi 50 punti gli permettono di salire al 5° posto della classifica piloti anche se il distacco dalla vetta è ancora considerevole e di guardare con ottimismo al prossimo round di Misano Adriatico, in programma nel week-end del 22 giugno: **«Una doppietta che ci voleva! Nonostante le difficoltà non ci siamo mai arresi, abbiamo continuato a lavorare e a lottare. Qui ho trovato un buon feeling con la mia RSV4, le condizioni di Gara1 erano difficili ma sono riuscito a raggiungere Sylvain. Dopo il sorpasso ho fatto il mio ritmo, sapevo di potermi difendere bene in staccata e sono riuscito ad amministrare fino alla fine. Gara2 è stata ancora più dura, perché ho combattuto anche con le Kawasaki prima di poter raggiungere Sylvain. Nell'ultimo giro ho pensato a provarci, dovevo dare tutto fino alla bandiera a scacchi. Comunque tutti i piloti sono da ammirare oggi, perché guidare in queste condizioni non è per niente facile».**

Moto Club Monaco

MOTOCICLISMO

Giannini sul podio nel 2° round del campionato italiano MiniGp

A Casaluce, provincia di Caserta, il 15 giugno si è svolta la seconda prova del campionato italiano velocità Junior. Presenti all'appuntamento ottanta piloti considerando anche la Metrakit MiniGp School e il Trofeo MiniGP 100. La mattina sono scesi in pista i protagonisti delle cinque classi del campionato italiano. Nella Metrakit MINIGP School il protagonista di giornata è stato **Alberto Surra** che ha dominato i dodici giri previsti. Un ottimo secondo posto per il giovanissimo **Gabriele Giannini** del Moto Club Monaco, mentre ha chiuso terzo **Andrea Pizzoli**. **Alberto Surra**, partito dalla pole position, vince il 2° round del "Trofeo MiniGp School" Metrakit. Molto combattuta la battaglia per il secondo posto che ha visto una bella serie di sorpassi tra **Gabriele Giannini, Andrea Pizzoli** e **Giovanni Spatola** arrivati rispettivamente al traguardo secondo, terzo e quarto. Quinta posizione finale per **Gianluca Sconza**, a seguire le due ragazze del Trofeo, **Chiara Baldini** e **Tecla Raimondi**, poi **Jacopo Visioni** e **Nicola Gianico**, incappato in una caduta alla prima curva. Turno dopo turno, i ragazzi stanno dimostrando una costante crescita dall'inizio del campionato, e queste prime gare si sono rivelate veramente avvincenti e combattute mettendo in mostra diversi giovani talenti. Dopo le prime due prove del Trofeo, la classifica generale è davvero serrata: primi a pari merito **Gabriele Giannini** e **Alberto Surra** con 45 punti; terzi a pari merito **Andrea Pizzoli** e **Giovanni Spatola** con 29 punti; quinti a pari merito **Chiara Baldini** e **Gianluca Sconza** con 21 punti; 7° posto per **Tecla Raimondi** (18 punti), 8° per **Jacopo Visioni** (16 punti) e 9° per **Nicola Gianico** (7 punti). **Giannini** scenderà nuovamente in pista, per il 3° round del Trofeo MiniGp, il 6 luglio presso il circuito di Jesolo (VE). Nello stesso weekend, è andata meno bene al giovane **Valentino Volpini** nel 2° round del Trofeo Italia Interforze al Mugello. La piaggia, per la metà dei partecipanti è stata un "dura" ma veramente "dura" lezione, in particolare per il nostro Valentino Volpini che è scivolato durante il giro di allineamento. Valentino, nella classe 600 stock, il sabato si era qualificato con il quinto tempo di categoria. Prossimo appuntamento per **Volpini**, il 15 luglio a Vallelunga per il 3° round del Trofeo Italia.

Moto Club Monaco

Il giovanissimo Gabriele Giannini

Superbike a Misano, seconda fila per Melandri: "Il passo è buono"

"E' stata sicuramente una buona giornata per me - ha esordito Melandri -. Purtroppo non ho finalizzato al meglio in qualifica, specialmente nell'ultimo settore della pista dove ho fatto un po' fatica

Giovanni Petrillo · 21 Giugno 2014

Bicchiere mezzo pieno per Marco Melandri nella Superpole del Gran Premio della Riviera di Rimini, settimo round del mondiale Superbike. Il ravennate dell'Aprilia scatterà dalla quinta posizione nelle gare che prenderanno il via alle 10.30 e alle 13.10. Il dominatore della Malesia può contare su un ottimo passo sulla lunga distanza, che lo candida tra i protagonisti della domenica insieme al poleman Tom Sykes (Kawasaki), Davide Giugliano (Ducati) e al compagno di squadra Sylvain Guintoli.

Annuncio promozionale

Ricevi le notizie di questa zona nella tua mail. Iscriviti **gratis** a RavennaToday!

“E’ stata sicuramente una buona giornata per me - ha esordito Melandri -. Purtroppo non ho finalizzato al meglio in qualifica, specialmente nell’ultimo settore della pista dove ho fatto un po’ fatica. La seconda fila non è comunque male, i primi hanno tutti un buon ritmo ad inizio gara. Devo riuscire a partire bene e impostare subito il mio passo: in gara sarà importante non commettere errori e trovare delle buone condizioni per riuscire a superare quando necessario”.

© Copyright 2010-2015 - RavennaToday supplemento al plurisettimanale telematico "Citynews" reg. tribunale di Roma n. 92/2010.
P.iva 10786801000

25
24/30 giugno 2014
Settimanale
Anno XXXVII
Fascicolo 1874
3,00
Euro
(Italy only)
MOTO SPRINT

SUPERBIKE San Marino

Melandri ha raccolto due terzi posti, che gli sono andati un po' stretti dopo la doppietta a Sepang. Bella la sua lotta in gara 2 con Baz.

A Misano è arrivata la conferma della ripresa di Melandri. Ma con un Sykes così a Marco serve un altro progresso

più convinto dei propri mezzi, sempre più sicuro del fatto che se la sua moto è regolata a dovere, come lo era a Misano, non ce n'è per nessuno.

LA GARA di Misano doveva rappresentare l'occasione per Guintoli e Melandri di accorciare le distanze nei confronti del britannico, leader di classifica. Invece il francese ha corso due gare poco entusiasmanti: in gara 1 ha scelto una gomma posteriore non adatta alle condizioni della pista, come Davide Giugliano, ma in generale non è mai stato veramente protagonista. Quanto a Melandri, non è riuscito a far meglio di due terzi posti, il primo con-

MARCEL DUINKER DT DI SYKES

Tom deve ancora dare il meglio

MISANO - *«Credo che il livello della nostra moto sia ben chiaro a tutti* - ha detto Marcel Duinker, capotecnico di Tom Sykes. - *Negli ultimi due anni abbiamo vinto su piste differenti ed in condizioni differenti e quando non riusciamo a vincere saliamo comunque sul podio, vicini ai primi».*

Infatti la ZX-10R è probabilmente la moto più performante del mondiale.

«Sicuramente è quella con le prestazioni più stabili».

Ma ti aspettavi una doppietta?

«Venerdì non è stato certo un giorno facile. Tom aveva dolore alla mano e non eravamo a posto, ma abbiamo migliorato di turno in turno e alla fine ero convinto avremmo potuto fare due belle gare. Io non ero convinto ce l'avremmo fatta, ma lui è un pilota speciale».

Perché non eri convinto?

«Perché venerdì abbiamo comparato i dati del 2012 e abbiamo visto che nei punti dove serve una guida fisica perdeva 2-3 decimi per colpa della mano. E quelli sono i decimi che separano un quarto posto da una vittoria».

Qual è il punto di forza di Sykes?

«Ha una capacità incredibile di concentrarsi e dare il massimo, anche quando le condizioni non lo permettono. Lo capisci subito quando sa che può vincere. Qua, come a Donington, è arrivato nel box dieci minuti prima del warm up convinto che sarebbe stato il suo giorno».

Di sicuro a Misano ha stupito tutti.

«Si, anche me. Non è la prima volta che lo dico, ma non credo che abbiamo ancora visto tutto il reale potenziale di Tom».

Velletri Oggi
Prima Stamp@
New
Settimanale di Politica Attualità Cultura Sport
€ 1,20 Numero 20 Anno IV
Redazione: Via Menotti Garibaldi 80 - Tel e Fax 06.9638397-06.45505605/6
Indirizzo e-mail: velletrioggi@libero.it

Campionato Italiano MiniGp - 2° round

Giannini al 2° posto

Nella Metrakit MINIGP School il protagonista di giornata è stato Alberto Surra che ha dominato per tutti i 12 giri previsti. Un ottimo secondo posto per il nostro Gabriele Giannini, mentre ha chiuso terzo Andrea Pizzoli.

Alberto Surra, partito dalla pole position, vince il 2° round del "Trofeo MiniGp School" Metrakit. Molto combattuta la battaglia per il secondo posto che ha visto una bella serie di sorpassi tra Gabriele Giannini, Andrea Pizzoli e Giovanni Spatola arrivati rispettivamente al traguardo secondo, terzo e quarto.Quinta posizione finale per Gianluca Sconza, a seguire le due ragazze del Trofeo, Chiara Baldini e Tecla Raimondi, poi Jacopo Visioni e Nicola Gianico, incappato in una caduta alla prima curva. Turno dopo turno, i ragazzi stanno dimostrando una costante crescita dall'inizio del campionato, e queste prime gare si sono rivelate veramente avvincenti e combattute mettendo in mostra diversi giovani talenti. Dopo le prime due prove del Trofeo, la classifica generale è davvero serrata:- primi a pari merito Gabriele Giannini e Alberto Surra con 45 punti- terzi a pari

merito Andrea Pizzoli e Giovanni Spatola con 29 punti,- quinti a pari merito Chiara Baldini e Gianluca Sconza con 21 punti,- a seguire: 7° Tecla Raimondi (18 punti), 8° Jacopo Visioni (16 punti) e 9° Nicola Gianico (7 punti). Giannini scenderà nuovamente in pista, per il 3° round del Trofeo MiniGp, il prossimo 6 luglio presso il circuito di Jesolo (VE). Nello stesso weekend, è andata meno bene al giovane Valentino Volpini nel 2° round del Trofeo Italia Interforze al Mugello. La piaggia, per la metà dei partecipanti è stata un "dura" ma veramente "dura" lezione, in particolare per il nostro Valentino Volpini che è scivolato durante il giro di allineamento. Valentino, nella classe 600 stock, il sabato si era qualificato con il quinto tempo di categoria.

ilGranchiö
www.ilgranchio.it

MiniGp, secondo posto per Giannini a Casaluce

di Elvira Proia

Ancora sul podio Gabriele Giannini, per il secondo round del campionato italiano di MiniGp. Il giovanissimo anziate ha tagliato il traguardo subito dòpo il compagno di team Alberto Surra che ha dominato per tutti i 12 giri previsti; Gabriele non si è fatto sorprendere restando sempre nella scia del compagno e ottenendo così un eccellente secondo posto. Emozioni a non finire nella tappa di Casaluce, in provincia di Caserta, domenica 15 giugno; una gara spettacolare che ha tenuto con il fiato corto tutti i presenti. A contendersi il gradino più alto 80 pilotini considerando anche la Metrakit MiniGp e il trofeo MiniGp 100. Alberto Surra, partito dalle pole position, vince il secondo round del trofeo "*MiniGp School*" Metrakit. Molto combattuta, invece, la battaglia per il secondo posto che ha visto una bella serie di sorpassi tra il nostro Gabriele Giannini (Moto club Monaco Velletri) , Andrea Pizzoli e Giovanni Spatola; ad avere la meglio, alla fine, il pilota anziate che ha difeso fino alla fine la posizione arrivando prima degli altri sul rettilineo. Dopo le prime due prove del Trofeo la classifica è davvero serrata e vede al primo posto, a pari merito, Gabriele Giannini e Alberto Surra con 45 punti, altri due atleti al secondo posto a 29 punti. Giannini scenderà nuovamente in pista per la terza gara il 6 luglio sul circuito di Jesolo.

26
1/7 luglio 2014
Settimanale
Anno XXXVII
Fascicolo 1875
3,00
Euro
(Italy only)
MOTO SPRINT

competitivo.

«Marco lo vedo molto bene. È carico, convinto e guida bene. Ci sono piste sulle quali lui e la moto vanno molto forte e questo ci fa ben sperare per il futuro. Io credo che la fase di adattamento reciproco sia terminata».

A Misano però, come in Malesia, ha tolto punti a Guintoli, che lo precede in campionato. State pensando ad ordini di scuderia?

«Al momento non daremo alcun ordine, a parte quello di evitare pasticci tra di loro in pista. Non c'è la situazione per farlo. Gli ordini di scuderia sono antipatici e si giustificano solo in momenti nei quali possono davvero fare la differenza. E non credo che sia questo il momento».

SYKES si può riavvicinare?

«Io pensavo che avremmo recuperato altri punti a Misano, in realtà ne abbiamo persi. Credo che al momento ci siano le possibilità che si riconfermi campione del mondo. Ma noi di certo non molliamo, proveremo a contendergli il titolo fino all'ultima gara».

E per il prossimo anno? Guintoli è in scadenza di contratto, Melandri ha un'opzione di rinnovo. State già pensando a chi guiderà le vostre moto?

«In questo momento stiamo ragionando sui piloti a trecentosessanta gradi, sia in Superbike sia in MotoGP. Ma non abbiamo ancora preso nessuna decisione».

Aprilia rimarrà impegnata ufficialmente in Superbike anche nel 2015?

«Confermo l'impegno anche per il prossimo anno».

Non spaventa il nuovo regolamento?

«Non è un segreto che non siamo contentissimi del nuovo regolamento. Però se qualche Casa sarà messa in crisi credo che verrà ridiscusso. Noi comunque lo accettiamo e giocheremo con queste nuove regole, con il solito obiettivo: vincere».

Magari con una moto nuova presentata a fine anno?

«Molto probabilmente sì».

METRAKIT – comunicato nr.13/2014

Gabriele Giannini conquista il successo all'ultimo giro nel 3° round del Trofeo "MiniGp School Metrakit". Completano il podio Alberto Surra e Gianluca Sconza.

Lido di Jesolo, 7 Luglio – Gabriele Giannini, partito dalla pole position (56.972 sec.), ha raggiunto il secondo successo nel Trofeo grazie ad un sorpasso in staccata portato a termine nell'ultimo giro di gara, dopo che alla partenza era stato superato da Alberto Surra giunto poi 2°. I due piloti, come già nelle precedenti prove, si sono dati battaglia sin dal primo turno di prove libere dando vita ad un campionato estremamente avvincente ed equilibrato, tanto da fermare il cronometro del migliore passaggio rispettivamente su 56.991 sec. e 57.235 sec.

Molto combattuta anche la lotta per l'ultimo gradino del podio che ha visto coinvolti per tutta la gara 4 piloti che stanno facendo grandi passi in avanti: Gianluca Sconza (3°), Giovanni Spatola (4°), Nicola Gianico (5°) ed Andrea Pizzoli (6°); quest'ultimo reduce da un infortunio in seguito ad una caduta nelle prove libere.

Completano la classifica Tecla Raimondi (7°), Jacopo Visioni (8°), Luca Guarnaccia (9°), Chiara Baldini (10°) e Theo Clerc (11°). Guarnaccia e Clerc, provenienti dalla svizzera, hanno partecipato alla gara come wild card interpretando appieno lo spirito di internazionalizzazione del Trofeo che mira ad espandersi oltre le frontiere italiane. Visioni e Raimondi hanno dimostrato di essere in crescita, mentre è stata molto sfortunata Chiara Baldini che si è infortunata in seguito ad una caduta nei primi giri ma che ha comunque completato la gara dimostrando grande tenacia.

Dopo 3 prove la classifica del Trofeo vede al comando Gabriele Giannini con 70 punti, a seguire Surra 65, Spatola 42, Pizzoli 39, Sconza 37, Baldini 28, Raimondi 27, Visioni 24 e Gianico 18.

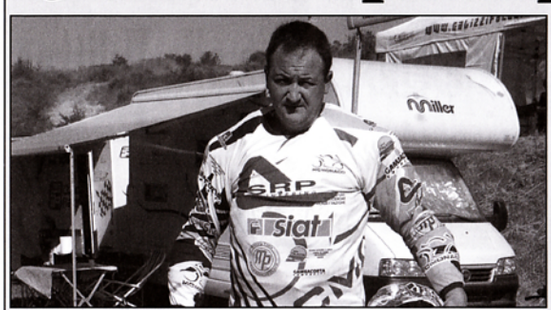
Metrakit da appuntamento a tutti gli appassionati delle 2 ruote al 4° e 5° round del Trofeo "MiniGp School Metrakit" in programma per il 19 e 20 luglio a Pomposa.
Tutte le informazioni sul Trofeo sono disponibili sul sito web www.metrakititalia.com e sulla pagina face book ww.facebook.com/pages/Metrakit-Italia.

il Cittadino

€ 1.30 Anno XVII - numero 22 - Aut. del Tribunale di Velletri N° 03/2011

MOTOCICLISMO - Cingoli (MC) – 29 giugno, quarta prova del Campionato Italiano Quad Cross

Quad ed Epoca per il Moto Club Monaco



Rodolfo Salustri

Un momento della gara di moto d'epoca a Vallelunga

Gara 1 - Sotto un sole cocente e con un piacevole venticello alle undici, puntualissima è partita la prima manche delle due classi, Veteran e Trofeo Elite Centro sud. Dal cancelletto di partenza schizzava benissimo Silvano Grola inseguito da Roberto Casalini, Rodolfo Salustri alfiere del MCM e Cristian Pinoli ma già alla fine del secondo giro Pinoli rimontava fino alla seconda posizione andando poi a prendere Grola al quarto giro. Stabilite le prime due posizioni, alle spalle di Pinoli e Grola si accendeva una magnifica battaglia fra Salustri e Casalini. A due giri dalla fine Fontanazzi era terzo e provava ad andare a prendere Grola, ma il distacco era effettivamente notevole. Così gara 1 terminava con la vittoria di Pinoli davanti a Grola e Alessandro Fontanazzi (Veteran tutti e tre) mentre Simone Mangia, nonostante il dolore alla mano destra vinceva il trofeo Elite davanti al nostro Rodolfo Salustri ed Andrea Cinotti. Gli altri piloti del MC Monaco, Francesco Testa ha terminato la gara in quarta posizione ed Alessandro Persichilli si è accontentato del quinto posto dopo una caduta mentre èra in terza posizione. Gara 2 - Sempre con la sfida fra Veteran e Trofeo Centro Sud. Dal cancelletto partono velocissimi sia Alessandro Fontanazzi che Silvano Grola ed è quasi impossibile stabilire chi arriva per primo alla curva tanto sono vicini. La spunta Fontanazzi che s'invola ma Cristian Pinoli è veloce a recuperare e già a metà giro è in seconda posizione Nel frattempo Simone Mangia si scontra con due quad sulla prima curva e perde secondi preziosi, oltre a danneggiare il suo mezzo. A metà del terzo giro Pinoli passa Fontanazzi e se ne va mentre alle sue spalle si accende la battaglia fra Denis Rossetto, Grola, Salustri che poco dopo si ritrova quarto dietro a Rossetto. Gara 2 si chiude con la vittoria di Pinoli nella Veteran, davanti a Fontanazzi e Rossetto, mentre per il Trofeo il più veloce è Salustri davanti ad Alessandro Persichilli ed Andrea Cinotti e Francesco Testa. Pinoli vince la giornata davanti a Fontanazzi e Grola, mentre Salustri vince la classifica del Trofeo. La prossima tappa per i quaddisti è a Rieti il 21 Settembre. Vallelunga – 22 giugno, quarto evento in un mese dedicato alle due ruote. Stavolta scendono in campo le Moto d'Epoca sfornando una serie di gare sia di Velocità che di Regolarità veramente spettacolari. Dopo il meteo molto inclemente delle scorse settimane stavolta il sole l'ha fatta da padrone, con un vento di libeccio a mitigare le temperature per il sollievo del pubblico presente. Nel GRUPPO 5T categoria TT OPEN, che correva insieme alla 500 TT, presenti per il MCM Porretti Dino e Stefano. In gara, dura diversi giri la contesa per la vittoria tra le Ducati TT Open di Mancuso e Parravano. Quest'ultimo scatta bene al via e comanda per i primi due giri, poi Mancuso contrattacca, riprende la leadership e aumenta progressivamente il vantaggio sull'avversario. Mancuso andrà poi a vincere con sedici secondi e sette decimi di vantaggio su Parravano. Parecchie emozioni le assicura anche la lotta per il terzo posto assoluto e in TT Open. Sono ben tre i centauri in lotta: il nostro Stefano Porretti (Suzuki) in vantaggio al penultimo giro, convinto che fosse l'ultimo, molla il gas e viene sopravanzato sia da Saitta (Guzzi) che da Leardini (Honda). Dino Porretti, con una moto non apposto ciclisticamente, cade mentre era in sesta posizione.

Superbike, Portimao: superpole a Sykes, Melandri quarto

Il campione del mondo ha conquistato con la sua Kawasaki il miglior tempo nelle qualifiche del round portoghese del Mondiale. Alle sue spalle Rea su Honda e Davies su Ducati

05 luglio 2014

PORTIMAO (Portogallo) - Tom Sykes ha conquistato la Superpole del Round di Portimao. Per il pilota del Kawasaki Racing Team, leader del Mondiale Superbike, si tratta della terza Superpole in stagione, dopo quelle di Aragon e Misano, e della ventiduesima in carriera. Il campione del mondo in carica porta a tre il numero di pole position consecutive ottenute in terra portoghese.

Sykes, autore di un crono di 1'42"484 nel finale della Superpole 2, ha preceduto Jonathan Rea (Pata Honda World Superbike) e Chaz Davies (Ducati Superbike Team), rispettivamente secondo e terzo e in grado di scendere sotto il muro del minuto e quarantatre secondi. Quarto posto per Marco Melandri (Aprilia Racing Team), seguito a stretto giro da Loris Baz (Kawasaki Racing Team) e dal compagno di squadra Sylvain Guintoli. I tre piloti che domani occuperanno la seconda fila dello schieramento hanno terminato la Superpole 2 racchiusi in soli 38 millesimi.

Eugene Laverty (Voltcom Crescent Suzuki) ha terminato in settima posizione, seguito da Davide Giugliano (Ducati Superbike Team), Leon Haslam (Pata Honda World Superbike) e Sylvain Barrier (BMW Motorrad Italia Superbike Team), primo classificato della categoria EVO. Il pilota francese ha fatto segnare un tempo molto competitivo, in scia a Guintoli, nella prima parte di sessione, chiudendo decimo davanti ad Alex Lowes (Voltcom Crescent Suzuki), autore di una scivolata nel finale, e David Salom (Kawasaki Racing Team - EVO) il quale, come Barrier, aveva ottenuto l'accesso al secondo ed ultimo turno attraverso la partecipazione alla Superpole 1.

Claudio Corti (MV Agusta Reparto Corse) è stato protagonista di una caduta ad inizio del primo turno, nel breve rettlineo in salita tra le curve 8 e 9, che ha portato all'esposizione della bandiera rossa. Il pilota comasco è stato trasportato, prima al centro medico del circuito, poi all'ospedale per accertamenti. Ulteriori aggiornamenti saranno pubblicati non appena disponibili. Problema tecnico per Toni Elias (Red Devils Roma Aprilia), che non gli ha permesso di far segnare alcun tempo nella Superpole 1: domani lo spagnolo partirà quindi dalla ventesima posizione in griglia.

superbike (http://www.repubblica.it/argomenti/superbike)
jonathan rea (http://www.repubblica.it/protagonisti/jonathan_rea)
marco melandri (http://www.repubblica.it/protagonisti/marco_melandri)

© Riproduzione riservata
05 luglio 2014

l'Artemisio
FONDATO DA Dario Serapiglia E Silvia Ceccacci

MOTOCICLISMO

Quad cross e moto d'epoca per il Moto Club Monaco

A Cingoli (MC), domenica 29 giugno, si è svolta la quarta prova del Campionato Italiano Quad Cross. ***Gara 1*** - Sotto un sole cocente e con un piacevole venticello alle undici, puntualissima è partita la prima manche delle due classi, Veteran e Trofeo Elite Centro sud. Dal cancelletto di partenza schizzava benissimo **Silvano Grola** inseguito da **Roberto Casalini, Rodolfo Salustri** alfiere del Moto Club Monaco e **Cristian Pinoli** ma già alla fine del secondo giro Pinoli rimontava fino alla seconda posizione andando poi a prendere **Grola** al quarto giro. Stabilite le prime due posizioni, alle spalle di **Pinoli** e **Grola** si accendeva una magnifica battaglia fra **Salustri** e **Casalini**. A due giri dalla fine **Fontanazzi** era terzo e provava ad andare a prendere **Grola**, ma il distacco era effettivamente notevole. Così gara 1 terminava con la vittoria di **Pinoli** davanti a **Grola** e **Alessandro Fontanazzi** (Veteran tutti e tre) mentre **Simone Mangia**, nonostante il dolore alla mano destra vinceva il trofeo Élite davanti al nostro **Rodolfo Salustri** ed **Andrea Cinotti**. Gli altri piloti del Moto Club Monaco, **Francesco Testa** ha terminato la gara in quarta posizione ed **Alessandro Persichilli** si è accontentato del quinto posto dopo una caduta mentre èra in terza posizione. ***Gara 2*** - Sempre con la sfida fra Veteran e Trofeo Centro Sud. Dal cancelletto partono velocissimi sia **Alessandro Fontanazzi** che **Silvano Grola** ed è quasi impossibile stabilire chi arriva per primo alla curva tanto sono vicini. La spunta **Fontanazzi** che s'involа ma **Cristian Pinoli** è veloce a recuperare e già a metà giro è in seconda posizione Nel frattempo **Simone Mangia** si scontra con due quad sulla prima curva e perde secondi preziosi, oltre a danneggiare il suo mezzo. A metà del terzo giro **Pinoli** passa **Fontanazzi** e se ne va mentre alle sue spalle si accende la battaglia fra **Denis Rossetto, Grola, Salustri** che poco dopo si ritrova quarto dietro a **Rossetto**. Gara 2 si chiude con la vittoria di **Pinoli** nella Veteran, davanti a **Fontanazzi** e **Rossetto**, mentre per il Trofeo il più veloce è **Salustri** davanti ad **Alessandro Persichilli** ed **Andrea Cinotti** e **Francesco Testa**. **Pinoli** vince la giornata davanti a **Fontanazzi** e **Grola**, mentre **Salustri** vince la classifica del Trofeo. La prossima tappa per i quaddisti è a Rieti il 21 settembre. A Vallelunga, domenica 22 giugno, si è svolto, invece, il quarto evento in un mese dedicato alle due ruote. Stavolta scendono in campo le moto d'epoca sfornando una serie di gare sia di velocità che di regolarità veramente spettacolari. Dopo il meteo molto inclemente delle scorse settimane stavolta il sole l'ha fatta da padrone, con un vento di libeccio a mitigare le temperature per il sollievo del pubblico presente. Nel gruppo 5T categoria TT Open, che correva insieme alla 500 TT, presenti per il MCM **Dino e Stefano Porretti**. In gara, dura diversi giri la contesa per la vittoria tra le Ducati TT Open di **Mancuso** e **Parravano**. Quest'ultimo scatta bene al via e comanda per i primi due giri, poi **Mancuso** contrattacca, riprende la leadership e aumenta progressivamente il vantaggio sull'avversario. **Mancuso** andrà poi a vincere con sedici secondi e sette decimi di vantaggio su **Parravano**. Parecchie emozioni le assicura anche la lotta per il terzo posto assoluto e in TT Open. Sono ben tre i centauri in lotta: il nostro **Stefano Porretti** (Suzuki) in vantaggio al penultimo giro, convinto che fosse l'ultimo, molla il gas e viene sopravanzato sia da **Saitta** (Guzzi) che da **Leardini** (Honda). **Dino Porretti**, con una moto non apposto ciclisticamente, cade mentre era in sesta posizione.

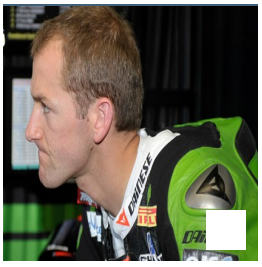
Moto Club Monaco

Roberto Salustri

Superbike, Gp Portogallo: superpole a Sykes, quarto Melandri

a cura di Datasport

Tweet 1 Consiglia 1 +1 0 My24



Seconda pole position di fila inper Tom Sykes: il campione del mondo in carica della Superbike, e leader della classifica piloti, a chiuso in 1'42:484 la Superpole 2 del Gran Premio del Portogallo, ottava prova del campionato mondiale. Alle sue spalle, in prima fila, partiranno i connazionale Rea e Davies, rispettivamente secondo e terzo. Il primo degli italiani è Marco Melandri, quarto sulla sua Aprilia in 1'43:038. Nella superpole 1 erano stati David Salom su Kawasaki ed il francese della Bmw Motorrad, Sylvain Barrier, a strappare la possibilità di giocarsi un posto migliore in griglia di partenza nella seconda sessione di prove. Sul circuito di Portimao, Sylvain Guintoli (1'43:076) e Loris Baz (1'43.048), i principali concorrenti di Sykes per la lotta al titolo, si accontentano rispettivamente di sesta e quinta posizione in griglia. Male Davide Giugliano: il pilota romano, dovrà accontentarsi dell'ottavo posto in griglia, essendosi piazzato con quasi un secondo di ritardo rispetto a Sykes. Appuntamento a domenica alle 13 con Gara 1; poi alle 16 si torna in pista per Gara 2.

CLICCA PER CONDIVIDERE

ANNUNCI GOOGLE

Su quali ETF investire?
MoneyFarm ti dice che ETF comprare. Senza conflitti di interesse.
etf.moneyfarm.com

Cerca Single In Zona
Consulta Gratis Gli Annunci Online Per Conoscere Single in Zona!
www.elianamonti.it

Implantologia prezzi
1/3 Implantologia prezzi, Exklusiva Odontoiatria in Ungheria, Contatti
empireclinic.com/Dentista_Ungheria

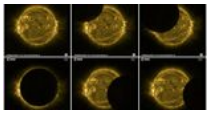
Permalink

http://www.ilsole24ore.com/art/notizie/2014-07-05/superbike-gp-portogallo-superpole-syk

ULTIMI DI SEZIONE

EUROPA
Un giorno da capitano per un match senza rimpianti
di Leonardo Ghiraldini

DOPO DUE ANNI DI RESTAURI
Riapre a Pompei la Villa dei misteri. Franceschini: «Si cambia»
di Manuela Perrone



27
8/14 luglio 2014
Settimanale
Anno XXXVII
Fascicolo 1876
3,00 Euro (Italy only)
MOTO SPRINT

PORTIMAO - Le scuse di Guintoli a Melandri dopo l'incidente di gara 2 hanno reso l'atmosfera nel box Aprilia solo in parte più leggera. Quantomeno il francese ha fatto il gesto che il connazionale Baz non ha mai fatto con Sykes dopo il botto di Sepang. Il campione del mondo sull'accaduto ha pure ironizzato commentando: *«Kawasaki-Aprilia: 1-1»*.

Quando Guintoli è andato a porgere le proprie scuse a Melandri, astutamente davanti alla stampa, l'italiano non ha battuto ciglio. Nonostante l'incidente non abbia peggiorato più di tanto la sua situazione in campionato. Perché Melandri, di fatto, era già fuori dai giochi iridati dopo la prima gara portoghese. Ma ora, con 92 punti di distacco dal leader del mondiale e 43 da Rea, che lo precede in classifica al quarto posto, le speranze di cambiare le cose sono pressoché zero. Rea che, per sua ammissione, mai sarebbe riuscito a vincere contro le due velocissime Aprilia.

L'errore di Guintoli, riconosciuto anche dal numero uno di Aprilia Racing, Romano Albesiano, è stato eclatante perché è arrivato in un momento nel quale non serviva passare Melandri.

Col botto di Guintoli e Melandri la Casa veneta vede ridotte al lumicino le chance di lotta per il titolo. Perché Sykes ormai è in fuga

MARCO MELANDRI

LE PAROLE NON CAMBIANO NULLA

L'italiano ignora le giustificazioni del compagno e guarda al futuro

PORTIMAO - *«Mi hanno preso. Speravo di portare a casa qualche punto ed invece ho rischiato di prendere quelli del dottore»*. A caldo, nelle interviste per le tv, Marco Melandri ha cercato di ironizzare. Ma quando è tornato nel box dopo la doccia era nero.

«Ero partito calmo, avevo un buon passo e stavo recuperando su Rea. Per fortuna non mi sono fatto nulla. Quando Sylvain mi ha colpito la moto mi è rimasta accelerata e per poco non mi travolgeva».

A dire il vero ti ha preso, anche quella di Guintoli.

«Si, ma per fortuna non mi hanno fatto nulla».

Quando ti ha chiesto scusa non hai battuto ciglio.

«Le parole non cambiano nulla. Io continuo a fare le mie gare, guardando dal mio lato del box».

Però, potrebbe anche capitare che ti chiedano di aiutarlo in caso sia in lotta per il titolo a fine anno. Dopotutto tu adesso sei tagliato fuori.

«No comment a riguardo».

Che cosa dici, invece, della scelta errata delle gomme in gara 1?

«Dico che con la SC1 eravamo a posto, mentre non lo eravamo con la SC0, perché la moto si muoveva troppo. Poi con la temperatura più bassa abbiamo avuto problemi che non ci aspettavamo. Avremmo dovuto riprovare la 0 nel warm up».

Con che spirito vai a Laguna Seca?

«Col solito spirito: dare il cento per cento».

Link Sponsorizzati

Scegli Tu! ▶ Ansa ▶ Cronaca

A Gabriele Giannini il successo nel 3° round del Trofeo MiniGp School Metrakit´

08/07/2014 11:44:21 \\ SPORT \\ 6 Visite

Gabriele Giannini, partito dalla pole position (56.972 sec.), ha raggiunto il secondo successo nel Trofeo grazie ad un sorpasso in staccata portato a termine nell´ultimo giro di gara, dopo che alla partenza era stato superato da Alberto Surra giunto poi 2°. I due piloti, come già nelle precedenti prove, si sono dati battaglia sin dal

Continua a Leggere >>

Cosa ne pensi? Commenta qui:

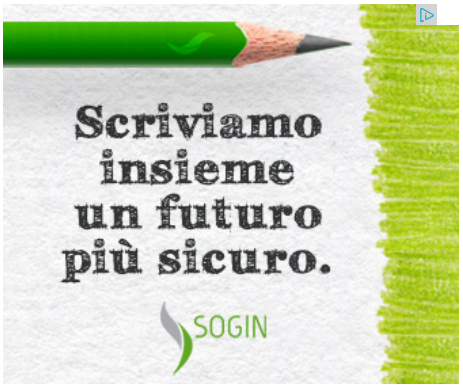
Add a comment...

Comment using...

Facebook social plugin

Like 0 Tweet 0 Share 0 +1 0

LINK SPONSORIZZATI



NOTIZIE SIMILI

18/03/2015 14:53:39 \\ NEWS

ZOLA PREDOSA: Successo per gli agonisti al Trofeo F. Masina?

11/03/2015 22:32:24 \\ CALCIO

Verso Napoli-Dinamo Mosca: Azzurri contro russi nel primo round degli ottavi

RICEVI LE NOTIZIE OGNI MATTINA

Inserisci il tuo indirizzo e-mail e riceverai tutte le mattina alle 8.00 in punto le 10 notizie piu' cliccate del web!

Inserisci E-Mail RICEVI

LINK SPONSORIZZATI

TOP NEWS TREND NEWS UTENTI

8 ore fa \\ Orrore in Francia: corpi di 5 bimbi trovati in un congelatore \\ 41 Visite

8 ore fa \\ Turchia, espulsi 1500 cittadini Ue che volevano unirsi all'Is \\ 25 Visite

8 ore fa \\ Inter, scintille tra Shaqiri e Mancini: lo svizzero torna in panchina dopo il riscaldamento \\ 24 Visite

5 ore fa \\ TERRORISMO: GIAPPONE, 20 ANNI FA ATTACCO AL SARIN A TOKYO \\ 24 Visite

8 ore fa \\ Ranking UEFA: La Serie A avanza, Premier nel mirino per riavere quattro posti Champions \\ 23 Visite

8 ore fa \\ Quarti Europa League: ecco le possibili rivali di Napoli e Fiorentina \\ 23 Visite

8 ore fa \\ CALCIO: TORINO RAMMARICO GLIK «MERITAVAMO QUALIFICAZIONE» \\ 23 Visite

8 ore fa \\ Precipita con il parapendio: sondriese ferito ma salvo \\ 21 Visite

Prima Stamp@
Velletri Oggi
Settimanale di Politica Attualità Cultura Sport
New
€ 1,20 Numero 20 Anno IV
Redazione: Via Menotti Garibaldi 80 - Tel e Fax 06.9638397-06.45505605/6
Indirizzo e-mail: velletrioggi@libero.it

Quad

Quarta prova del Campionato Italiano Quad Cross

Quad e moto d'epoca per il Moto Club Monaco

Gara 1 - Sotto un sole cocente e con un piacevole venticello alle undici, puntualissima è partita la prima manche delle due classi, Veteran e Trofeo Elite Centro sud. Dal cancelletto di partenza schizzava benissimo Silvano Grola inseguito da Roberto Casalini, Rodolfo Salustri alfiere del MCM e Cristian Pinoli ma già alla fine del secondo giro Pinoli rimontava fino alla seconda posizione andando poi a prendere Grola al quarto giro. Stabilite le prime due posizioni, alle spalle di Pinoli e Grola si accendeva una magnifica battaglia fra Salustri e Casalini. A due giri dalla fine Fontanazzi era terzo e provava ad andare a prendere Grola, ma il distacco era effettivamente notevole. Così gara 1 terminava con la vittoria di Pinoli davanti a Grola e Alessandro Fontanazzi (Veteran tutti e tre) mentre Simone Mangia, nonostante il dolore alla mano destra vinceva il trofeo Elite davanti al nostro Rodolfo Salustri ed Andrea Cinotti. Gli altri piloti del MC Monaco, Francesco Testa ha terminato la gara in quarta posizione ed Alessandro Persichilli si è accontentato del quinto posto dopo una caduta mentre èra

in terza posizione. Gara 2 - Sempre con la sfida fra Veteran e Trofeo Centro Sud. Dal cancelletto partono velocissimi sia Alessandro Fontanazzi che Silvano Grola ed è quasi impossibile stabilire chi arriva per primo alla curva tanto sono vicini. La spunta Fontanazzi che s'invola ma Cristian Pinoli è veloce a recuperare e già a metà giro è in seconda posizione Nel frattempo Simone Mangia si scontra con due quad sulla prima curva e perde secondi preziosi, oltre a danneggiare il suo mezzo. A metà del terzo giro Pinoli passa Fontanazzi e se ne va mentre alle sue spalle si accende la battaglia fra Denis Rossetto, Grola, Salustri che poco dopo si ritrova quarto dietro a Rossetto. Gara 2 si chiude con la vittoria di Pinoli nella Veteran, davanti a Fontanazzi e Rossetto, mentre per il Trofeo il più veloce è Salustri davanti ad Alessandro Persichilli ed Andrea Cinotti e Francesco Testa. Pinoli vince la giornata davanti a Fontanazzi e Grola, mentre Salustri vince la classifica del Trofeo. La prossima tappa per i quaddisti è a Rieti il 21 Settembre. Vallelunga – 22 giugno, quarto evento in un mese dedicato alle due ruote. Stavolta scendono in campo le Moto d'Epoca sfornando una serie di gare sia di Velocità che di Regolarità veramente spettacolari. Dopo il meteo molto inclemente delle scorse settimane stavolta il sole l'ha fatta da padrone, con un vento di libeccio a mitigare le temperature per il sollievo del pubblico presente. Nel GRUPPO 5T categoria TT OPEN, che correva insieme alla 500 TT, presenti per il MCM Porretti Dino e Stefano. In gara, dura diversi giri la contesa per la vittoria tra le Ducati TT Open di Mancuso e Parravano. Quest'ultimo scatta bene al via e comanda per i primi due giri, poi Mancuso contrattacca, riprende la leadership e aumenta progressivamente il vantaggio sull'avversario. Mancuso andrà poi a vincere con sedici secondi e sette decimi di vantaggio su Parravano. Parecchie emozioni le assicura anche la lotta per il terzo posto assoluto e in TT Open. Sono ben tre i centauri in lotta: il nostro Stefano Porretti (Suzuki) in vantaggio al penultimo giro, convinto che fosse l'ultimo, molla il gas e viene sopravanzato sia da Saitta (Guzzi) che da Leardini (Honda). Dino Porretti, con una moto non apposto ciclisticamente, cade mentre era in sesta posizione.

il Cittadino

€ 1.30 Anno XVII - numero 22 - Aut. del Tribunale di Velletri N° 03/2011

Anche nelle calde giornate estive, continuano le competizioni tra emozioni e ottimi risultati

Week end pieno di attività per i piloti del MCM

Campionato Italiano Mini GP-Lido di Jesolo: Gabriele Giannini conquista il successo all'ultimo giro nel 3° round del Trofeo "MiniGp School Metrakit". Giannini, partito dalla pole position (56.972 sec.), ha raggiunto il secondo successo nel Trofeo grazie ad un sorpasso in staccata portato a termine nell'ultimo giro di gara. I due piloti si sono dati battaglia sin dal primo turno di prove libere dando vita ad un campionato molto avvincente ed equilibrato, tanto da fermare il cronometro del migliore passaggio rispettivamente su 56.991 sec. e 57.235 sec. Dopo 3 prove la classifica del Trofeo vede al comando Gabriele Giannini con 70 punti. Il prossimo appuntamento per Giannini, nel Campionato Italiano MiniGP, per il 4° e 5° round del Trofeo "MiniGp School Metrakit" è in programma il 19 e 20 luglio a Pomposa. Superbike-Portimao: Una domenica ricca di colpi di scena ha chiuso il weekend portoghese della World Superbike. Gara1, scattata sotto un cielo minaccioso, ha visto partire bene Marco Melandri, mentre Sylvain Guintoli manteneva il quinto posto nelle prime fasi di gara. Il pilota iscritto al MCM ha comunque continuato a spingere, sfiorando il podio terminando gara uno in quarta posizione. Gara2 ha visto peggiorare le condizioni, obbligando i piloti ad adottare gomme e assetti da bagnato. Un contatto sfortunato pone fine alla gara di Marco Melandri, mentre Sylvain è ripartito e ha concluso al settimo posto. Coppa Italia-Mugello: Nel Trofeo Italiano Amatori classe 1000 Avanzata tra i protagonisti della gara Mauro Illuminato (Suzuki), già vincitore a Vallelunga ma uscito di scena per un contatto proprio all'ultimo giro. CIVS-Isola del Liri: Quarta tappa del Campionato Italiano Velocità in Salita Tra i Sidecar trionfa la coppia Barbi-Doratori (LCR Suzuki) mentre Dino Porretti conclude quarto in coppia con Benito Di Berti (Yamaha).

Gabriele Giannini a Jesolo

l'Artemisio
FONDATO DA Dario Serapiglia E Silvia Ceccacci

Motociclismo

Week-end in attivo per il MCM

Campionato Italiano Mini GP-Lido di Jesolo. **Gabriele Giannini** conquista il successo all'ultimo giro nel 3° round del Trofeo "MiniGp School Metrakit". **Giannini**, partito dalla pole position (56.972 sec.), ha raggiunto il secondo successo nel Trofeo grazie ad un sorpasso in staccata portato a termine nell'ultimo giro di gara, dopo che alla partenza era stato superato da Alberto Surra giunto poi 2°. I due piloti, come già nelle precedenti prove, si sono dati battaglia sin dal primo turno di prove libere dando vita ad un campionato molto avvincente ed equilibrato, tanto da fermare il cronometro del migliore passaggio rispettivamente su 56.991 sec. e 57.235 sec. Dopo tre prove la classifica del Trofeo vede al comando **Gabriele Giannini** con 70 punti, a seguire **Surra** 65, **Spatola** 42, **Pizzoli** 39, **Sconza** 37, **Baldini** 28, **Raimondi** 27, **Visioni** 24 e **Gianico** 18. Il prossimo appuntamento per **Giannini**, nel Campionato Italiano MiniGP, per il 4° e 5° round del Trofeo "MiniGp School Metrakit" è in programma il 19 e 20 luglio a Pomposa.

Gabriele Giannini

Superbike-Portimao. Una domenica ricca di colpi di scena ha chiuso il weekend portoghese della World Superbike. Gara1, scattata sotto un cielo minaccioso, ha visto partire bene **Marco Melandri**, mentre **Sylvain Guintoli** manteneva il quinto posto nelle prime fasi di gara. Qualche goccia di pioggia ha poi rischiato di far saltare tutti i piani, con **Sylvain** decisamente veloce e Marco rallentato da un calo di grip al posteriore. Il pilota iscritto al Moto Club Monaco ha comunque continuato a spingere, sfiorando il podio terminando gara uno in quarta posizione. Gara2 ha visto peggiorare le condizioni, obbligando i piloti ad adottare gomme e assetti da bagnato. Con distanza ridotta a 18 giri, sia **Marco** che **Sylvain** hanno impostato una prima parte di gara cauta, aumentando il ritmo giro dopo giro e ritrovandosi, dopo una serie di perentori sorpassi, a ridosso del fuggitivo **Rea**. Con un margine consistente quanto a passo di gara, i piloti Aprilia si apprestavano a sferrare l'attacco finale. Purtroppo alla curva 5, durante il 13esimo giro, **Guintoli** s'inserisce in staccata all'interno di **Melandri** ma scivola, innescando la caduta di **Marco**. Un contatto sfortunato che pone fine alla gara di **Marco Melandri**, mentre **Sylvain** è ripartito e ha concluso al settimo posto.

Coppa Italia-Mugello. Nel Trofeo Italiano Amatori classe 1000 Avanzata tra i protagonisti della gara **Mauro Illuminato** (Suzuki), già vincitore a Vallelunga ma uscito di scena per un contatto proprio all'ultimo giro, quando provava ad attaccare **Zaffelli** e **Fiorucci**, in lotta per la seconda e terza posizione.

CIVS-Isola del Liri. Quarta tappa del Campionato Italiano Velocità in Salita, la gara è stata organizzata con maestria dal Moto Club di zona, la decima edizione della Poggio-Vallefredda si è rivelata un appuntamento di assoluto rilievo nel calendario 2014. Tra i Sidecar trionfa la coppia **Barbi-Doratori** (LCR Suzuki), mettendosi alle spalle **Reolon-Merlo** (Suzuki) e **Ribechini-Casalini** (Suzuki) mentre **Dino Porretti** conclude quarto in coppia con **Benito Di Berti** (Yamaha). Prossimo appuntamento per il CIVS, il 3 agosto, in Toscana "Sillano-Ospedaletto".

Moto Club Monaco

Superbike, Gp Stati Uniti: Melandri trionfa in Gara 1

a cura di Datasport

Tweet 0 Consiglia 0 +1 0 My24

Va a Marco Melandri Gara 1 del Gran Premio degli Stati Uniti, nona prova del Mondiale di Superbike. Sul circuito di Laguna Seca il 31enne pilota ravennate dell'Aprilia, scattato dalla quinta posizione sulla griglia di partenza, ha preceduto il compagno di squadra francese Sylvain Guintoli festeggiando così il terzo successo stagionale. Sul gradino più basso del podio si accomoda il britannico della Kawasaki Tom Sykes, leader della classifica piloti, che paga a caro prezzo un errore al primo giro al Cavatappi e viene subito infilato dalle due Aprilia.

Quarto posto per il ducatista Davide Giugliano che, nonostante un'uscita di pista nella prima parte di gara, è riuscito a riprendersi e a resistere agli assalti di Elias (Aprilia) e Rea (Honda). Brutta caduta per Chaz Davies, costretto al ritiro già al secondo giro. Un problema tecnico, invece, ha fermato la Suzuki del nordirlandese Eugene Laverty.

CLICCA PER CONDIVIDERE

ANNUNCI GOOGLE

Su quali ETF investire?
MoneyFarm ti dice che ETF comprare. Senza conflitti di interesse.
etf.moneyfarm.com

Cerca Single In Zona
Consulta Gratis Gli Annunci Online Per Conoscere Single in Zona!
www.elianamonti.it

Diventare Imprenditore
Ecco 29 Errori Che ho Fatto io (e che tu puoi evitare!). Scarica ora
alfiobardolla.com/Scuola-Business

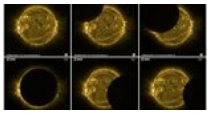
Permalink

http://www.ilsole24ore.com/art/notizie/2014-07-13/superbike-gp-stati-uniti-melandri-trionfa

ULTIMI DI SEZIONE

EUROPA
Un giorno da capitano per un match senza rimpianti
di Leonardo Ghiraldini

DOPO DUE ANNI DI RESTAURI
Riapre a Pompei la Villa dei misteri. Franceschini: «Si cambia»
di Manuela Perrone



Superbike, Gp Usa: Melandri vince gara 1 poi cade. Sykes trionfa su Guintoli

Emozioni a Laguna Seca. Il pilota italiano dell'Aprilia si impone nella prima manche davanti al compagno di squadra e al britannico che nella seconda gara si prende la rivincita rafforzando il primato

13 luglio 2014

Il podio di gara 1 (ansa)

LAGUNA SECA - Tom Sykes (Kawasaki Racing Team) trionfa in una gara 2 imprevedibile e ricca di sorprese al Mazda Raceway di Laguna Seca, che ha chiuso un weekend pieno di emozioni per gli oltre 49mila spettatori accorsi al circuito californiano. Il pilota britannico porta così a 22 il numero di successi in carriera nel Mondiale Superbike, conquistando un ulteriore punticino di vantaggio su Sylvain Guintoli (Aprilia Racing Team), ora a 44 punti dalla vetta.

In gara 1 l'Aprilia aveva centrato la doppietta grazie alla vittoria di Marco Melandri davanti al compagno di squadra francese. Nella seconda gara Melandri è caduto e Guintoli si è piazzato secondo. Jonathan Rea (Honda) ha ottenuto il gradino più basso del podio grazie ad uno spettacolare sorpasso ai danni di Toni Elias (Aprilia) alla curva 9, la 'Rainey Curve'. Lo spagnolo è stato superato nel finale anche da Eugene Laverty (Suzuki), chiudendo quinto.

Il successo di gara è stato deciso sulla distanza di sette giri dopo due bandiere rosse, l'ultima delle quali causata dalla caduta di Sylvain Barrier (Bmw) sul rettilineo dei box a conclusione del secondo passaggio, dopo la prima ripartenza. Il francese è sempre stato cosciente e ha reagito subito agli stimoli. I primi esami hanno rivelato una frattura con lussazione dell'articolazione subtalare sinistra.

L'azione era già stata interrotta nel corso del decimo giro, dopo il primo semaforo verde, a seguito della spettacolare caduta di Alex Lowes (Suzuki) al 'Cavatappi'. I colpi di scena non sono mancati neanche dopo l'ultimo start, con Melandri finito a terra all'ultima curva a conclusione del primo passaggio, mentre si trovava in testa alla corsa.

Un epilogo più che difficile per il ravennate, dopo il successo di gara 1 e le ottime performance mostrate prima delle due interruzioni della corsa successiva. "Mi dispiace perché la doppietta era sicuramente alla nostra portata, ma sono comunque contento di come abbiamo lavorato in questo weekend", ha detto Melandri. "Non è stata una sconfitta. Abbiamo cercato di ottenere il massimo dei punti, ma Tom è molto competitivo nelle gare corte come questa. Sono due risultati importanti, ma per me non sono mai abbastanza. Dobbiamo lavorare durante la pausa estiva e tornare più forti di prima", ha evidenziato Guintoli.

L'ORDINE D'ARRIVO DI GARA-1

12-13 luglio 2014-Vallelunga

Vittorie per i piloti Mupo: Daniele Ferri, Pietro Osnato, Paolo Blora e Alessio Tartaglia
Tra sabato 12 e domenica 13 luglio si sono svolte al circuito di Vallelunga le gare per i vari Trofei.

Per il 6° Trofeo del Presidente - Trofeo del Centauro, nella classe 600 open vince Daniele Ferri - Yamaha R6.
Per il Trofeo Interforze,nella classe 600 stock, primo gradino del podio per Pietro Osnato - Yamaha R6 , autore anche del giro veloce.
Per il Trofeo Italia Motorrad Cup e Interforze 1000 nella classe BMW Cup primo posto per Paolo Blora- BMW S1000RR, terzo posto per Massimiliano Troiani - BMW S1000RR, anche autore del giro veloce e quarta posizione per il pilota Luigi Scalzone -BMW S1000RR.
Nella classe Stock primo posto per Alessio Tartaglia - Aprilia RSV4, e infine secondo posto per Paolo Guzzo nella Classe Open.

Per rimanere sempre aggiornato iscriviti alla nostra Newsletter

Altre news

Seleziona l'anno
2015 Elenca

Mupo Srl - Via dell'Artigianato, 34 - Castel Guelfo di Bologna
(Z.I. Poggio Piccolo) - Bologna (Italy) - Italy
Tel. +39 0542671860 - Fax +39 0542671858 - info@mupo.it
P. Iva 03006561207 - Direzione e coordinamento Roberto Nuti Spa

Social following

Sito realizzato da **Punto Triplo** Srl

L'UOMO DEL GIORNO | Marco Melandri

SONO VENUTO QUI PER QUESTO

Ero molto motivato, mi aspettavo una bella gara. Peccato per la seconda

***«CHE** gara!»* ha detto Marco Melandri in America dopo gara 1, dove ha siglato la diciassettesima vittoria della carriera.

«Sono partito molto bene. Il mio piano era stare dietro a Tom Sykes perché di solito, al primo giro, lui è molto veloce».

Invece Sykes ha sbagliato ed è andato lungo al Cavatappi.

«Sì, e mi ha reso il compito più facile. Per fortuna, perché sorpassarlo non sarebbe stato certo facile. Laguna Seca non è un tracciato dove è facile fare sorpassi».

Sei stato al comando dal primo all'ultimo giro.

«Sì, una cosa che credo non mi sia mai capitata in Superbike».

Quando hai visto Sykes fuori, cosa hai pensato?

«Che dovevo spingere al massimo. Perché così sarei rimasto concentrato. Quando sei davanti è più facile fare errori».

Soprattutto quando dietro, molto vicino, c'è Guintoli.

«Io ho pensato solo a spingere al massimo. Poi quando ho visto che lui faceva fatica a tenere il mio passo ne ho approfittato per guadagnare un po' di terreno per poi riposarmi gli ultimi tre, quattro giri».

Quanto volevi questa vittoria?

«Sono arrivato in America molto motivato. Ero venuto qua per questo. Una grande gara, la RSV4 ha funzionato alla grande e il mio team ha fatto un lavoro impeccabile».

Peccato per com'è finita gara 2. Avevi fatto tre partenze da manuale...

«Eh sì, peccato...».

Il podio di gara 1 con al centro Marco Melandri, fra Guintoli (a sinistra) e Sykes. Il pilota dell'Aprilia ha fatto quattro ottime partenze, ma ha commeso un errore decisivo nei pochi giri "validi" di gara 2.

Prima Stamp@ Velletri Oggi New
Settimanale di Politica Attualità Cultura Sport
€ 1,20 Numero 20 Anno IV
Redazione: Via Menotti Garibaldi 80 - Tel e Fax 06.9638397-06.45505605/6
Indirizzo e-mail: velletrioggi@libero.it

Il punto decisivo per la C arriva dal doppio

Alessandro Tani in azione

Motociclismo

Weekend ricco di appuntamenti per il MCM

Campionato Italiano Mini GP-Lido di Jesolo: Gabriele Giannini conquista il successo all'ultimo giro nel 3° round del Trofeo "MiniGp School Metrakit". Giannini, partito dalla pole position (56.972 sec.), ha raggiunto il secondo successo nel Trofeo grazie ad un sorpasso in staccata portato a termine nell'ultimo giro di gara, dopo che alla partenza era stato superato da Alberto Surra giunto poi 2°. I due piloti, come già nelle precedenti prove, si sono dati battaglia sin dal primo turno di prove libere dando vita ad un campionato molto avvincente ed equilibrato, tanto da fermare il cronometro del migliore passaggio rispettivamente su 56.991 sec. e 57.235 sec. Dopo 3 prove la classifica del Trofeo vede al comando Gabriele Giannini con 70 punti, a seguire Surra 65, Spatola 42, Pizzoli 39, Sconza 37, Baldini 28, Raimondi 27, Visioni 24 e Gianico 18.
Il prossimo appuntamento per Giannini, nel Campionato Italiano MiniGP, per il 4° e 5° round del Trofeo "MiniGp School Metrakit" è in programma il 19 e 20 luglio a Pomposa.
Superbike-Portimao: Una domenica ricca di colpi di scena ha chiuso il weekend portoghese della World Superbike. Gara1, scattata sotto un cielo minaccioso, ha visto partire bene Marco Melandri, mentre Sylvain Guintoli manteneva il quinto posto nelle prime fasi di gara. Qualche goccia di pioggia ha poi rischiato di far saltare tutti i piani, con Sylvain decisamente veloce e Marco rallentato da un calo di grip al posteriore. Il pilota iscritto al MCM ha comunque continuato a spingere, sfiorando il podio terminando gara uno in quarta posizione. Gara2 ha visto peggiorare le condizioni, obbligando i piloti ad adottare gomme e assetti da bagnato. Con distanza ridotta a 18 giri, sia Marco che Sylvain hanno impostato una prima parte di gara cauta, aumentando il ritmo giro dopo giro e ritrovandosi, dopo una serie di perentori sorpassi, a ridosso del fuggitivo Rea. Con un margine consistente quanto a passo di gara, i piloti Aprilia si apprestavano a sferrare l'attacco finale. Purtroppo alla curva 5, durante il 13esimo giro, Guintoli s'inserisce in staccata all'interno di Melandri ma scivola, innescando la caduta di Marco. Un contatto sfortunato che pone fine alla gara di Marco Melandri, mentre Sylvain è ripartito e ha concluso al settimo posto.
Marco Melandri: "E' davvero un peccato, dopo aver sfiorato il podio in Gara1 avevo il ritmo per rifarmi sotto la pioggia di Gara2. Purtroppo è andata nel modo peggiore, mi dispiace perché potevamo concludere bene una grande rimonta. Sicuramente un'occasione persa, ma anche la conferma del fatto che io ed il mio team continuiamo a lavorare sempre con il massimo obiettivo. Avremo modo di rifarci nelle prossime gare".
Coppa Italia-Mugello: Nel Trofeo Italiano Amatori classe 1000 Avanzata tra i protagonisti della gara Mauro Illuminato (Suzuki), già vincitore a Vallelunga ma uscito di scena per un contatto proprio all'ultimo giro, quando provava ad attaccare Zaffelli e Fiorucci, in lotta per la seconda e terza posizione.
CIVS-Isola del Liri: Quarta tappa del Campionato Italiano Velocità in Salita, la gara è stata organizzata con maestria dal Moto Club di zona, la 10^ edizione della Poggio-Vallefredda si è rivelata un appuntamento di assoluto rilievo nel calendario 2014. Tra i Sidecar trionfa la coppia Barbi-Doratori (LCR Suzuki), mettendosi alle spalle Reolon-Merlo (Suzuki) e Ribechini-Casalini (Suzuki) mentre Dino Porretti conclude quarto in coppia con Benito Di Berti (Yamaha). Prossimo appuntamento per il CIVS il 3 agosto in Toscana "Sillano-Ospedaletto".

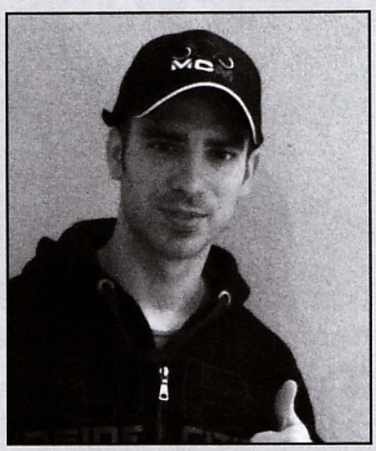
il Cittadino

€ 1.30 Anno XVII - numero 22 - Aut. del Tribunale di Velletri N° 03/2011

Il pilota iscritto al MCM a Laguna Seca 13 luglio 2014

Melandri vince gara 1 a Laguna Seca

SBK- Laguna Seca 13 luglio 2014: Marco Melandri ha vinto Gara 1, commettendo poi un errore nella seconda, che l'ha costretto al ritiro. Il pilota iscritto al MCM ha dichiarato: "La mia partenza in Gara 1 è stata ottima, anche se nei primi giri ero spaventato visto che Tom di solito cerca di andare in fuga da subito e quando ha sbagliato al Cavatappi ho pensato fosse l'occasione giusta per spingere al massimo. Ho impostato il mio ritmo, rimanendo concentrato e non commettendo errori. Peccato per Gara 2, alla terza ripartenza ho fatto qualche errore nei cambi marcia che mi hanno fatto pensare ad una rapportatura sbagliata, perdendo un po' la concentrazione. Quando ho capito che tutto era apposto ho deciso di spingere ma sono arrivato lungo all'ultima curva. Mi dispiace perché la doppietta era sicuramente alla nostra portata, ma sono comunque contento di come abbiamo lavorato in questo weekend". Trofeo Italia Interforze - Vallellunga: Tempo incerto ma fortunatamente



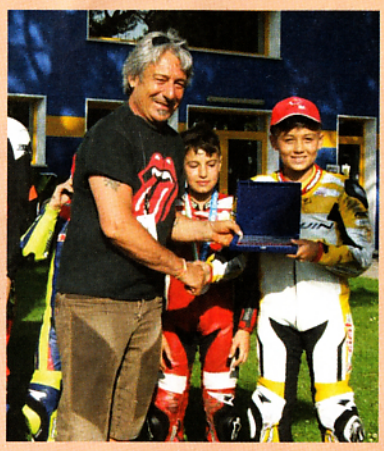
Alessandro Tani in azione

asfalto asciutto, temperatura ideale sui 28 gradi, 10 giri tiratissimi da vivere tutti d'un fiato lungo i 4.110 mt di Vallelunga. Il giovanissimo Valentino Volpini nella classe 600 Stock, dopo essersi qualificato con il settimo tempo, termina la gara in ottava posizione assoluta e terzo nella classifica Stock. Alessio Tartaglia, nello stesso trofeo, classe Stock 1000, dopo essersi qualificato con il nono tempo, taglia il traguardo in sesta posizione assoluta ed è primo sia in gara che in classifica generale nella categoria Stock.

il Granchio
www.ilgranchio.it

Motociclismo, Giannini vince a Jesolo nel trofeo Metrakit

di Elvira Proia



Giannini premiato dal campione Marco Lucchinelli

Gabriele Giannini di nuovo sul podio. Nella terza tappa del trofeo Metrakit minigp school di Jesolo domenica 6 luglio l'11enne di Anzio con la sua numero 119 ha superato tutti salendo sul primo gradino del podio grazie a un sorpasso in staccata nell'ultimo giro, dopo che alla partenza era stato superato da Alberto Surra, giunto poi secondo. I due piloti si sono dati battaglia sin dal primo turno di prove libere dando vita a una gara avvincente ed equilibrata, tanto da fermare il cronometro del migliore passaggio rispettivamente su 56,991 e 57,235 secondi. Giannini già dal sabato ha fatto capire che non ce n'era per nessuno ottenendo una strepitosa pole position e record della pista (56,972 secondi). In gara, dopo una brutta partenza che lo ha portato nelle retrovie, è rimasto incollato alle prime posizioni rendendosi protagonista alla fine di una spettacolare lotta con il suo compagno di scuderia Alberto Surra; i due hanno dato vita a una continua serie di sorpassi per parecchi giri, lasciando un gap di decine di secondi tra loro e gli altri piloti. Nelle fasi finali Giannini è stato bravo ad approfittare di un errore di Surra, andando a tagliare per primo il traguardo. Surra si è dovuto accontentare del secondo posto, terzo Gianluca Sconza. Il pilotino "*nostrano*" conduce il campionato della sua categoria con 70 punti a 3 gare dalla fine e già pensa al prossimo anno. "*Mi piacerebbe salire di categoria* - confessa con quei suoi occhi vispi - *sono sicuro di farcela*". Per lui, che prende a riferimento il campione del mondo Marc Marquez, c'è proprio da crederlo. Meglio però fare un passo alla volta e vincere gara dopo gara, come consiglia il papà Saverio, motociclista anche lui. Prossima tappa a Pomposa (Ferrara): due gare il 19 e 20 luglio.

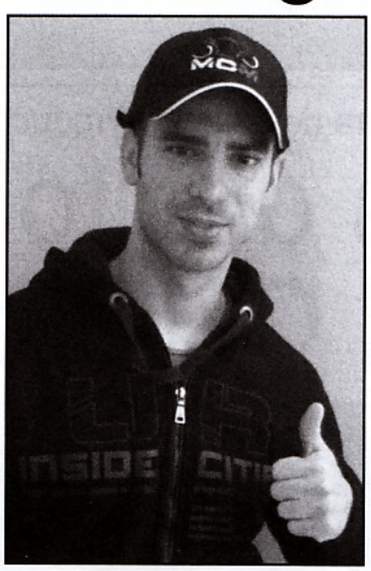
l'Artemisio
FONDATO DA Dario Serapiglia E Silvia Ceccacci

SPORT

Motociclismo. Il punto su Super Bike e Trofeo Italia Interforze

Marco Melandri ha vinto la Gara 1 a Laguna Seca

Super Bike, Laguna Seca 13 luglio 2014. **Marco Melandri** ha vinto la Gara 1, commettendo poi un errore nella seconda, che l'ha costretto al ritiro. Il pilota iscritto al Moto Club Monaco ha dichiarato: **"La mia partenza in Gara 1 è stata ottima, anche se nei primi giri ero spaventato visto che Tom di solito cerca di andare in fuga da subito e quando ha sbagliato al Cavatappi ho pensato fosse l'occasione giusta per spingere al massimo. Ho impostato il mio ritmo, rimanendo concentrato e non commettendo errori. Peccato per Gara 2, alla terza ripartenza ho fatto qualche errore nei cambi marcia che mi hanno fatto pensare ad una rapportatura sbagliata, perdendo un po' la concentrazione.**



Marco Melandri

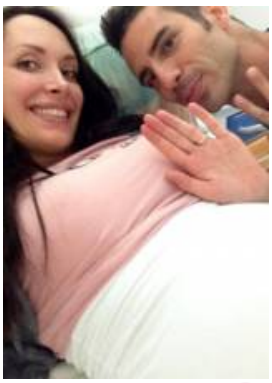
Quando ho capito che tutto era apposto ho deciso di spingere ma sono arrivato lungo all'ultima curva. Mi dispiace perché la doppietta era sicuramente alla nostra portata, ma sono comunque contento di come abbiamo lavorato in questo weekend". Trofeo Italia Interforze, Vallellunga. Tempo incerto ma fortunatamente asfalto asciutto, temperatura ideale sui 28 gradi, 10 giri tiratissimi da vivere tutti d'un fiato lungo i 4.110 metri di Vallelunga. Il giovanissimo **Valentino Volpini** nella classe 600 Stock, dopo essersi qualificato con il settimo tempo, termina la gara in ottava posizione assoluta e terzo nella classifica Stock. **Alessio Tartaglia**, nello stesso trofeo, classe Stock 1000, dopo essersi qualificato con il nono tempo, taglia il traguardo in sesta posizione assoluta ed è primo sia in gara che in classifica generale nella categoria Stock.

Moto Club Monaco

Marco Melandri, è nata Martina

La bimba pesa 2,8 chilogrammi

0



Marco Melandri e Manuela Raffaeta sono diventati genitori di Martina

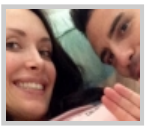
E' al settimo cielo. **Sabato 19 luglio** Marco Melandri è diventato papà. Il pilota di Superbike ha voluto condividere la sua gioia su Twitter. **"E' nata Martina!! 2.8 kg e sia lei che mamma @Manuelaraffaeta stanno bene!! Martina is born at 2.8. Both ladies are ok! #emozionepura"**, ha cinguettato. La nascita della piccola deve aver proiettato sia la mamma che il papà sulle nuvole e ad alta velocità.

Marco sempre sul social, non solo ha postato uno scatto che ritrae la bella famiglia insieme subito dopo il parto, ma pure scatti di poco prima, durante il monitoraggio, ironizzando, con Manuela Raffaeta, sul twerkare della neonata ancora nella pancia della sua sexy mora, prima di uscire dal suo ventre.
Melandri, poi, poche ore fa ha voluto condividere anche una notizia buffa. "Vedere il nome di Manuela Raffaeta nell'albo delle MILF italiana è una signora soddisfazione!!!", ha scritto. Grande ilarità tra amici e followers e un mare di auguri per il centauro e la sua dolce metà sempre più uniti e innamorati, con la voglia di vivere questa nuova incredibile avventura insieme e assaporare la gioia di una figlia da crescere donandole un mondo di affetto e tanta felicità, sperando che sia solo la prima, per anche un maschietto più in là non sarebbe male....

scritto da Annamaria Capozzi il 2

Le news, le foto e i video di Gossip.it GRATIS sul tuo smartphone Android o sul iPhone/iPad: scarica ora l'app!

Da non perdere:



LE FOTO DI MARCO MELANDRI E MANUELA RAFFAETA GENITORI DI MARTINA

SCOPRI DI PIÙ SU...

Max Biaggi ed Eleonora Pedron, amore al top in California

Ilary Blasi, un selfie anche per lei...

Wanda Nara e Mauro Icardi, la figlia si chiamerà Francesca

Mia Facchinetti, una futura showgirl con i fiocchi

TI POTREBBERO INTERESSARE

Fitness: 7 minuti possono bastare? (Marie Claire)

La pancia Alessia Cammarota di 'Uomini e Donne' cresce ogni giorno di...

007, ultimi ciak a Roma. E l'Aston Martin finisce nel Tevere (Sky TG24)

Star senza trucco: le riconosci? (gallery) (Cnlive)

Jared Leto, prima e dopo: irriconoscibile dopo la metamorfosi! (Look dei VIP)

Powered by

Prima Stamp@
Velletri Oggi
New
Settimanale di Politica Attualità Cultura Sport
€ 1,20 Numero 20 Anno IV
Redazione: Via Menotti Garibaldi 80 - Tel e Fax 06.9638397-06.45505605/6
Indirizzo e-mail: velletrioggi@libero.it

Motociclismo

Moto Club Monaco

Melandri sugli scudi

SBK- Laguna Seca

Marco Melandri ha vinto Gara 1, commettendo poi un errore nella seconda, che l'ha costretto al ritiro. Il pilota iscritto al MCM ha dichiarato: "La mia partenza in Gara 1 è stata ottima, anche se nei primi giri ero spaventato visto che Tom di solito cerca di andare in fuga da subito e quando ha sbagliato al Cavatappi ho pensato fosse l'occasione giusta per spingere al massimo. Ho impostato il mio ritmo, rimanendo concentrato e non commettendo errori. Peccato per Gara 2, alla terza ripartenza ho fatto qualche errore nei cambi marcia che mi hanno fatto pensare ad una rapportatura sbagliata, perdendo un po' la concentrazione. Quando ho capito che tutto era apposto ho deciso di spingere ma sono arrivato lungo all'ultima curva. Mi dispiace perché la doppietta era sicuramente alla nostra portata, ma sono comunque contento di come abbiamo lavorato in questo weekend". Trofeo Italia Interforze - Vallellunga: Tempo incerto ma fortunatamente asfalto asciutto, temperatura ideale sui 28 gradi, 10 giri tiratissimi da vivere tutti d'un fiato lungo i 4.110 mt di Vallelunga. Il giovanissimo Valentino Volpini nella classe 600 Stock, dopo essersi qualificato con il settimo tempo, termina la gara in ottava posizione assoluta e terzo nella classifica Stock. Alessio Tartaglia, nello stesso trofeo, classe Stock 1000, dopo essersi qualificato con il nono tempo, taglia il traguardo in sesta posizione assoluta ed è primo sia in gara che in classifica generale nella categoria Stock.

(http://optimized-by.rubiconproject.com/t/11296/29202/117538-68.3616368.3807062?url=http%3A%2F%2Fwww.tgadv.it)
Impara l'inglese
Impara il tedesco
Impara il francese
Impara lo spagnolo
Impara il portoghese
altre lingue
www.babbel.com

Marco Melandri papà: Manuela Raffaetà ha partorito Martina [FOTO]

Condividi 1 Tweet Google+

(http://gossip.pourfemme.it/foto/marco-melandri-e-manuela-raffaeta-le-foto-della-coppia_6143.html)

Marco Melandri è diventato **papà** per la prima volta! La sua **fidanzata Manuela Raffaetà** ha partorito la piccola **Martina** sabato 19 luglio. Sia la neo **mamma vip** sia la **baby vip** stanno bene. La primogenita della **coppia vip** pesa 2,8 kg. L'annuncio della nascita di Martina è stato dato dal campione del mondo della classe 250 nel 2002 sul suo profilo **Twitter**. Il campione di Superbike ha pubblicato una foto che lo ritrae sorridente con **Manuela Raffaetà** e la sua piccola principessa: "Ecco la **famiglia Melandri** al completo con la vincitrice al centro!!!".

Impara il Web Marketing
eccellenzeindigitale.it
Scopri il Web Marketing con Google. Inizia Corso di 50 Lezioni Online!
Chirurgia Dentale a Roma
Cerchi una moto usata?
Noleggio Auto

Gossip > Amori

22 luglio 2014

Marco Melandri è papà: la sexy fidanzata Manuela Raffaetà gli ha donato Martina

CONDIVIDI 2 0 1

GALLERY

GUARDA LE FOTO

La famiglia Melandri al completo. E goditi la… cronaca del parto via Twitter

Dopo il dramma del maggio 2013, quando la coppia perse un bambino, ora è tempo di "emozione pura", come cinguetta il pilota di Superbike. Cronaca di un parto vissuto col sorriso. Su Twitter…

Marco Melandri è papà: la sexy fidanzata Manuela Raffaetà gli ha donato Martina. La piccola, che tanto piccola non è (è nata di quasi tre chili: 2.8, per la precisione), è nata sabato 19 luglio e non è stata una passeggiata. Almeno a seguire la "cronaca" che mamma e papà hanno fatto su Twitter. "Dobbiamo avere ancora un pochino di *pasienzina*", ha scritto a un certo punto Manuela, mentre Marco crollava dal sonno.

Manuela Raffaetà è incinta: Marco Melandri diventa papà – LEGGI | FOTO

VAI COL TWERKING - Anche perché, poco prima di vedere la luce, pare propr… abbia fatto… la monella, esibendosi nel twerking, la famigerata "mossa" di Miley… con alterne sfortune anche dalle Iene (memorabile l'arrabbiatura anti-twerking d… imitata, sempre su Twitter, dal pilota di Superbike, che poi ha postato una bella … "famiglia Melandri al completo con la vincitrice al centro". E la vincitrice è, ovvia…

Manuela Raffaetà, la sexy fidanzata di Marco Melandri: guarda il suo mondo m… LEGGI | FOTO

EMOZIONE PURA - E così Melandri ha potuto cinguettare, anche in inglese: "*… ok* (entrambe le signore stanno bene). Emozione pura". Per Marco e Manuela, … fantastica. Poco più di un anno fa, la coppia aveva perso un bambino. Anche ir… l'annuncio venne dato, con forza e coraggio, su Twitter. Ora, per fortuna, c'è sp… gioia…

Marco Melandri e Manuela Raffaetà: "Abbiamo perso il nostro bambino" – LEG…

CHE BOTTA, PAPA! - … E per le botte. Perché papà Melandri, dopo aver ass… festeggiato sui social, è tornato ir… caduto a 200 chilometri all'ora. Ca…

LA NOTIZIA DI OGGI

CHE GIORNATA!

L'insegnante partorisce in auto e poche ore dopo passa l'esame: la doppia festa di Fabiola, Nicole e papà Daniele - LEGGI | FOTO

HOT VIP I PIÙ VISTI DI OGGI

1 Kate Middleton

ULTIMO ARTICOLO PUBBLICATO

AMORI

Belen Rodriguez single e sexy: la vita continua anche senza Stefano De Martino… con un amico speciale. Le foto

Guarda foto

ilGranchiö
www.ilgranchio.it

Motociclismo, Giannini in gara a Pomposa

di Elvira Proia

Sente già odore di olio e benzina Gabriele Giannini, classe 2002 che domenica 20 luglio, a Pomposa, nel Ferrarese, dovrà difendere il suo primato e magari vincere la quarta ela quinta prova della Metrakit MiniGP School. Gabriele è nato l'11 ottobre, vive ad Anzio e come tutti i ragazzini della sua età si gode il mare di questa cittadina balneare in attesa di ricominciare la scuola, la prima media. Pilota sin da piccolo ha sempre avuto questa innata voglia di salire in sella; il papà, neppure a dirlo, possiede una motocicletta, ma il suo desiderio è sempre stato quello di correre su un vero circuito.

Il giorno speciale è arrivato alla giovanissima età di sette anni; Gabriele prova la sua prima minimoto, a otto anni partecipa, piazzandosi primo, al Trofeo Italia Uisp 2011 e nello stesso anno sale sempre sul gradino più importante del podio al trofeo MiniMoto Day a Galliano per la categoria Pulcini. Nel 2012 per lui il campionato Italiano Junior A e nel 2013 Junior B. Ottima super pole anche al Trofeo Simoncelli.

Il resto lo conosciamo ma ci piace sottolinearlo: In questo campionato italiano mono marca "*Metrakit School Rossocromo*" pole nella prima gara di Ortona, primo posto e il record in assoluto della pista nella seconda gara di Casaluce e un ottimo secondo posto nella terza gara.

A luglio conquista ancora una volta la pole, il primo posto e il record assoluto della pista.

Marco Melandri protagonista di una rovinosa caduta a 200 all'ora durante i test della Superbike

- **Niente di grave, il pilota 31enne, neo papà di Martina, si è solo sbucciato il ginocchio**

0

E' stato un suo collega in pista, **Claudio Corti**, a svelare il suo incidente. Il pilota ha postato su Twitter una foto in cui si vede Marco Melandri disteso su una barella mentre si tiene un fazzoletto sulla testa. Il ginocchio è protetto da un vistoso tutore.

Caption

"Babbo @MarcoMelandri33 ha fatto un bel volo a 200 km/h si è solo sbucciato un ginocchio CHE BOTTO!", ha cinguettato Conti, immediatamente retweettato da Melandri stesso.
I centauri della Superbike si sono ritrovati all'Autódromo Internacional do Algarve di Portimão per una due

GOSSIP TV

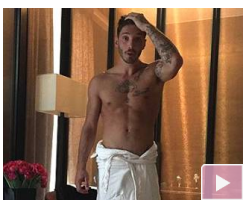
Mia Facchinetti, una futura showgirl con i fiocchi

SCOPRI DI PIÙ SU...

Max Biaggi ed Eleonora Pedron, amore al top in California

Ilary Blasi, un selfie anche per lei...

Wanda Nara e Mauro Icardi, la figlia si chiamerà Francesca



TUTTI I VIDEO

ilGranchiO
www.ilgranchio.it

MOTOCICLISMO

Doppio secondo posto a Pomposa, Giannini a cinque punti dalla vetta

Secondo posto per Gabriele Giannini nel 4° e nel 5° round del Trofeo "*MiniGp School Metrakit*" che si è tenuto a Pomposa sabato 19 e domenica 20 luglio. Un week end da dimenticare per il pilota di Anzio che già dal giovedì si è infortunato al ginocchio in seguito ad una caduta che si è ripetuta poi nella prova cronometrata del sabato. Ma nonostante i dolori a tutte e due le gambe e una moto non proprio performante (dovrebbero essere tutte uguali e vengono assegnate per sorteggio), Gabriele è riuscito a lottare con i denti per la seconda posizione portandosi a casa 20 punti per due volte consecutive riducendo il distacco dal primo posto in campionato. Solo cinque punti, (110 lui e 115 il compagno che lo precede), infatti, separano Gabriele Giannini dal primo in classifica, Alberto Surra che anche nelle due manche di Pomposa si è aggiudicato il gradino più alto. Manca un unica gara che si disputerà con l'inizio dell'autunno, nel frattempo Gabriele oltre ad andare al mare, come si addice a tutti i ragazzi della sua età (11 anni), si allenerà con la sua moto utilizzando il circuito di Vallelata ad Aprilia e non si escludono sorprese.
"Sono in programma dei test* - ci dice il papà Saverio - *e un colloquio con la Federazione ma è ancora presto per parlare di novità".

31
5/11 agosto
2014
Settimanale
Anno XXXVII
Fascicolo 1880

3,00
Euro
(Italy only)

MOTO SPRINT

Nel 2015 il mondiale SB
avrà nuove regole. Le reazio
delle Case italiane sono disco

DUCATI GODE APRILIA NO

ilGranchiO
www.ilgranchio.it

MINIGP

Giannini secondo a Pomposa Vetta a soli cinque punti

di Elvira Proia

Più controllo sulle moto per l'ultima gara di MiniGp che si terrà ad Ortona il 21 settembre. Una decisione presa dalla Federazione italiana di motociclismo dopo l'ultima gara di Pomposa che ha visto il nostro Gabriele Giannini arrivare secondo con una moto che a fatica è riuscito a portare sul traguardo. C'è voluto davvero tutto il talento e la caparbietà del pilota di Anzio che non ha voluto mollare neppure un secondo il gas riuscendo a mantenere un secondo posto importantissimo e che lo vede, ad una gara dalla fine, a soli cinque punti dal primo in classifica.

Le moto, che nel trofeo Metrakit, vengono sorteggiate al momento della gara, saranno controllate da meccanici Fim che ne garantiranno la perfetta uguaglianza; un controllo in più che comunque non fa mai male e un'opportunità in più per Giannini di aggiudicarsi la vittoria e il campionato.

Intanto il giovane, 11 anni appena, si gode le meritate vacanze dai nonni in Calabria ma già pensa al prossimo anno quando potrebbe passare in pre moto3; i presupposti ci sono tutti: tanto talento, passione e voglia di vincere. "*La richiesta è stata fatta* - ci dice il papà Saverio, sempre vicino al figlio ad ogni gara - *diciamo che Gabriele non avrebbe ancora raggiunto l'età minima per la categoria ma il fisico c'è; secondo me il salto potrebbe essere tranquillamente fatto come è successo per altri*".

Un traguardo che Gabri non vede l'ora di raggiungere continuando a frequentare i circuiti locali, allenandosi con la sua moto, in attesa di tornare sulla sua sella ufficiale numero 119.

Intanto molto bolle in pentola, ancora nulla di certo ma si stanno delineando strade nuove per il pilota anziate che può già vedere un futuro roseo intorno a se; in molti lo stanno "*osservando*" e qualcuno ha sta puntando un occhio "*particolare*" su questo giovanissimo atleta che fa però già sul serio.

Ma ad agosto, per lui è solo tempo di vacanze e bagni al mare.

29
22/28 luglio
2014
Settimanale
Anno XXXVII
Fascicolo 1878

3,00
Euro
(Italy only)

MOTO SPRINT

Livrea Superbike ma è l'Aprilia 125

LUI è Marco Melandri ma non fatevi ingannare: la moto non è quella che porta in gara ma la versione 2014 della Aprilia RS4 125 Replica, la 125 a quattro tempi erede della tradizione sportiva di Noale. È stata rinfrescata con una livrea ispirata a quella della RSV4 Superbike e conserva quelle che sono le sue note distintive: fanale anteriore aggressivo e sella monoposto con guscio removibile, telaio a doppio trave in alluminio pressofuso con nervature incrociate, forcellone asimmetrico e motore bialbero a quattro valvole, lo scarico esce corto dalla carenatura. Rivisto anche l'RS4 50 Replica, con la medesima livrea.

OTTOBRE 2014 N. 9
SPED. IN ABBONAMENTO POSTALE 70% DCB ROMA
MOTITALIA

nior, mentre il Team Diligenti Racing ha vinto il titolo sia nella classifica Under23 che Senior riservata ai Team.

CIV JUNIOR Lo scorso 21 settembre si è chiusa ad Ortona anche la stagione del CIV Junior. Daniel Angeli (SAV) e Matteo Patacca (Junior B) avevano già conquistato i loro campionati, e la pista abruzzese ha emesso gli ultimi verdetti. I restanti titoli sono andati a Gabriele Mastroluca (Junior A), Matteo Patacca (Junior B), Roberta Ponziani (Open A), Alessio Chessa (Open B), Davide Baldini (MiniGP 50). Per quanto riguarda i Trofei invece, Gabriele Giannini e Andrea Grasso sono i vincitori rispettivamente del trofeo Metrakit e della MiniGp 100.

MOTORALLY E' Andrea Mancini il Campione 2014. Nell'ultimo round di campionato del 14 settembre è stato Alessandro Botturi a trionfare in gara, ma grazie al vantaggio accumulato durante l'anno e al secondo posto dell'ultima giornata, Mancini si è portato a casa il titolo 2014 davanti proprio al pilota di Lumezzane, che affronterà la prossima Dakar come ufficiale Yamaha. Terzo posto per Glauco Ciarpaglini

TRIAL Il CITO (Campionato Italiano Trial Outdoor), disputerà il suo ultimo appuntamento proprio mentre stiamo per andare in stampa, ma il nome del Campione Italiano 2014 lo conosciamo già: Matteo Grattarola. Il pilota su moto GasGas ha dominato la stagione, vincendo tutte le sei tappe fin qui disputate e dimostrandosi ancora una volta di gran lunga il miglior pilota italiano in circolazione. Musica che non cambia se passiamo all'indoor. Con gli ultimi due round da correre l'8 e 9 novembre, in testa al Campionato troviamo ancora Matteo Grattarola, con un buon margine di vantaggio su Matteo Poli.

FLAT TRACK E SPEEDWAY Volto nuovo per l'Italiano Flat Track. Lo scorso 28 settembre si è chiuso il Campionato Italiano a Montegiorgio (FM), e a trionfare è stato Vittorio Emanuele Marzotto. Il pilota vicentino ha stravinto nell'ultimo round, arrivando in testa in tutte le manche disputate con l'eccezione di un secondo posto in una batteria di qualifica. Risultati che gli hanno permesso di laurearsi per la prima volta in carriera Campione Italiano Flat track. Dietro di lui hanno chiuso in campionato Cecchini e Moschini. Tutto da decidere invece nello Speedway. Dopo l'annullamento della gara di Misano, i riferimenti restano quelli dei due round di inizio settembre a Terenzano, dove le gare furono dominate entrambe da Nicolas Covatti. Diversa però la situazione in classifica generale, dove Mattia Carpanese è al comando con un buon margine di vantaggio sugli inseguitori Castagna e Vicentin. Lotta apertissima però, visto che nel mese di ottobre il Campionato Italiano Speedway correrà i suoi ultimi 3 round.

Superbike, Jerez: dominio Aprilia, doppietta Melandri davanti a Guintoli

Stesso ordine d'arrivo nelle due prove del round spagnolo: in entrambe il pilota italiano precede il compagno di scuderia francese. A due round e quattro gare dalla fine Sykes ha 31 punti di margine

07 settembre 2014

Articoli Correlati

Superbike, Jerez: la superpole è di Baz

Marco Melandri

JEREZ DE LA FRONTERA (Spagna) - Doppietta Melandri e doppietta Aprilia RSV4 in gara 2 del round spagnolo, decimo appuntamento del mondiale Superbike. L'italiano ha preceduto anche nella seconda prova al traguardo il compagno Sylvain Guintoli. Sul gradino più basso del podio la kawasaki del britannico Tom Sykes, campione del mondo in carica e leader della classifica. A seguire la Ducati di Davies e la Honda di Rea. Ritirato Davide Giugliano con la Ducati.

Il ravennate porta quindi a cinque il numero di successi stagionali ed a diciotto quelli in carriera nella competizione, salendo al secondo posto assoluto come numero di vittorie tra i piloti italiani nel Mondiale, dietro solo a Max Biaggi (21). Dopo aver ottenuto la seconda posizione ai danni del capo classifica Tom Sykes (Kawasaki Racing Team), Melandri ha atteso qualche passaggio prima di infilare con successo il compagno di squadra Sylvain Guintoli, ad inizio del sedicesimo giro. L'ex Campione del mondo 250cc ha gestito la testa della corsa perfettamente, nonostante i vani tentativi del francese di riappropriarsi della prima posizione, che gli avrebbe permesso di ridurre notevolmente lo svantaggio in classifica ai danni di Sykes, terzo al traguardo.

Con due round e quattro gare ancora da disputare, il pilota ufficiale Kawasaki detiene ora 31 punti di margine su Guintoli e 70 su Jonathan Rea (Pata Honda World Superbike), quinto al traguardo dietro a Chaz Davies (Ducati Superbike Team). Sesto posto per Eugene Laverty (Voltcom Crescent Suzuki), seguito da un Loris Baz (Kawasaki Racing Team) in difficoltà dopo un'ottima prima fase della corsa.

In gara-1 Melandri aveva preceduto Guintoli di 1 secondo e 397. Sykes si era accontentato del quinto posto, preceduto anche da Chaz Davies (Ducati Superbike Team), che aveva completato il podio davanti a Jonathan Rea (Pata Honda World Superbike). Non sono mancate le cadute eccellenti in questa prima gara di giornata, tutte avvenute tra la prima e la seconda curva: il primo a scivolare è stato Davide Giugliano (Ducati Superbike Team) durante il dodicesimo passaggio, mentre si trovava in quarta posizione.

Nei due giri successivi è stato il turno prima di Alex Lowes (Voltcom Crescent Suzuki), protagonista di un'ottima partenza e di una convincente prima parte di gara, e successivamente di Loris Baz (Kawasaki Racing Team), che ha perso il controllo della sua ZX-10R dopo essere subito il sorpasso da parte di Melandri per la seconda posizione.

superbike (http://www.repubblica.it/argomenti/superbike)
marco melandri (http://www.repubblica.it/protagonisti/marco_melandri)

© Riproduzione riservata

07 settembre 2014

Articoli Correlati

Superbike, Jerez: la superpole è di Baz

ANNUNCI PREMIUM PUBLISHER NETWORK

L'hai provato? Ingegnoso trucco che sta rivoluzionando il commercio online
Clicca subito!

Ford Fiesta Da oggi a € 9.500 con anticipo zero, TAN 3,95%, TAEG 6,06%.
ford.it

1000 Punti Payback Quota gratuita e supplementare inclusa
Carta PAYBACK Amex

Divisione La Repubblica
Gruppo Editoriale L'Espresso Spa (http://www.gruppoespresso.it/gruppoesp/ita/index.jsp) - P.Iva 00906801006
Societa' soggetta all'attivita' di direzione e coordinamento di CIR SpA

ROADSHOW PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
ITALIA PER LE IMPRESE VICENZA
CON LE PMI VERSO I MERCATI ESTERI 26 marzo 2015
UNIONCAMERE

Superbike, Gp Spagna: Melandri vince gara 1

a cura di Datasport

Tweet 0 Consiglia 0 +1 0 My24

Marco Melandri sul gradino più alto del podio. Il pilota dell'Aprilia ha vinto in rimonta gara 1 del Gran Premio di Spagna, decima prova del Mondiale Superbike. Sul circuito di Jerez de la Frontera il ravennate si è messo alle spalle il compagno di squadra Sylvain Guintoli e la Ducati di Chaz Davies.

Melandri, scattato dalla quarta posizione, ha perso diverse posizioni dopo il via, ma grazie ad un ottimo passo di gara è riuscito, giro dopo giro, a mettersi dietro gli avversari uno dopo l'altro. La sua rimonta è culminata nel sorpasso ai danni di Guintoli nel corso del sedicesimo giro. Una volta testa, il ravennate si è involato indisturbato verso il quarto successo da pilota Aprilia, il 17esimo in carriera. Quinto posto per il leader della classifica generale Tom Sykes, che in attesa di gara 2, in programma alle 13.10, conserva 35 punti di vantaggio su Guintoli.

CLICCA PER CONDIVIDERE

ANNUNCI GOOGLE

Su quali ETF investire?
MoneyFarm ti dice che ETF comprare. Senza conflitti di interesse.
etf.moneyfarm.com

Cerca Single In Zona
Consulta Gratis Gli Annunci Online Per Conoscere Single in Zona!
www.elianamonti.it

Prestiti a Pensionati
Agevolazioni Inps fino a € 80.000. Richiedi Preventivo Online !
www.convenzioneinps.it

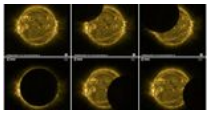
Permalink

http://www.ilsole24ore.com/art/notizie/2014-09-07/superbike-gp-spagna-melandri-vince-g

ULTIMI DI SEZIONE

EUROPA
Un giorno da capitano per un match senza rimpianti
di Leonardo Ghiraldini

DOPO DUE ANNI DI RESTAURI
Riapre a Pompei la Villa dei misteri. Franceschini: «Si cambia»
di Manuela Perrone



ROADSHOW PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
ITALIA PER LE IMPRESE VICENZA
CON LE PMI VERSO I MERCATI ESTERI 26 marzo 2015
SACE

Superbike, Gp Spagna: Melandri domina, primo anche in Gara 2

a cura di Datasport

Tweet 0 Consiglia 0 +1 0 My24

A Jerez c'è un dominatore assoluto, ed è Marco Melandri: il pilota dell'Aprilia, dopo essersi aggiudicato la Gara 1 del Gp di Spagna, decima prova del Mondiale Superbike, sale sul gradino più alto del podio anche in Gara 2. Ritmo forsennato quello imposto da "Macho", che al traguardo rifila quasi tre secondi di distacco al compagno di squadra Guintoli. Lontanissima la Yamaha di Tom Sykes, terzo, che perde punti importanti nella lotta per la classifica piloti.

Siamo al decimo giro quando Melandri, terzo, si mette alle spalle la Yamaha di Sykes con una staccata vertiginosa. A quattro giri dalla fine, Melandri piazza il sorpasso decisivo sul francese Guintoli, e tiene saldamente la prima posizione fino alla bandiera a scacchi: giù dal podio la Ducati di Chaz Davies, mentre Davide Giugliano è costretto al ritiro per un problema tecnico. In classifica generale Melandri sale in quarta posizione con 267 punti, scavalcando Loris Baz. Sykes conserva la testa del ranking piloti (352 punti), ma ora Guintoli ha solamente 31 punti di ritardo (321). Tra un mese tutti a Magny-Cours, penultimo appuntamento della stagione.

CLICCA PER CONDIVIDERE

ANNUNCI GOOGLE

Su quali ETF investire?
MoneyFarm ti dice che ETF comprare. Senza conflitti di interesse.
etf.moneyfarm.com

Implantologia prezzi
1/3 Implantologia prezzi, Exklusiva Odontoiatria in Ungheria, Contatti
empireclinic.com/Dentista_Ungheria

Diventare Imprenditore
Ecco 29 Errori Che ho Fatto io (e che tu puoi evitare!). Scarica ora
alfiobardolla.com/Scuola-Business

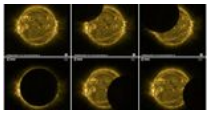
Permalink

http://www.ilsole24ore.com/art/notizie/2014-09-07/superbike-gp-spagna-melandri-domina

ULTIMI DI SEZIONE

EUROPA
Un giorno da capitano per un match senza rimpianti
di Leonardo Ghiraldini

DOPO DUE ANNI DI RESTAURI
Riapre a Pompei la Villa dei misteri. Franceschini: «Si cambia»
di Manuela Perrone



www.gazzetta.it | lunedì 8 settembre 2014 | 1,40 €
ITALIA
anno 118 - numero 211
La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

SUPERBIKE GP SPAGNA

Melandri e l'Aprilia, magica doppietta Ma Sykes se la ride

Marco per 2 volte precede di poco il compagno Guintoli L'inglese della Kawasaki (5° e 3°) ringrazia: resta a +31

PAOLO GOZZI
JEREZ (Spagna)

Il piccoletto gestisce, rincorre e poi trionfa riportando l'Aprilia a un solo punto dalla Kawasaki nel Mondiale Costruttori. Ma la folgorante doppietta di Marco Melandri, la seconda con la Rsv4, frena la rimonta iridata del compagno Sylvain Guintoli, che approfitta solo in parte della giornataccia di Tom Sykes. A due GP dalla fine (4 gare, 100 punti) il francese rosicchia 13 punti e sale a -31, svantaggio sempre proibitivo.

Spettatori Aprilia ha scelto di non imporre il cambio di posizioni che avrebbe catapultato Guintoli a -21 punti dalla vetta: «Non decido io certe cose», ha commentato il francese. Nelle moto i giochetti sono vietati e di solito difficili da attuare, ma stavolta la situazione si prestava. Guintoli ha provato la fuga senza esito, Melandri invece ha risparmiato le gomme e nel finale lo ha facilmente trafitto. Nella seconda, con la Kawasaki a oltre 4" secondi, il box ha avuto 5 lunghissimi giri per soppesare la delicatissima decisione. In entrambi i finali Melandri ha girato lentissimo («ero convinto che fosse finita con un giro d'anticipo») temendo indicazioni del box che non sono arrivate. «Marco è stato il più veloce, abbiamo deciso di rispettare lo sport», ha chiosato Romano Albesiano capo delle corse Piaggio. «Avrei fatto la stessa cosa», svicola Sylvain.

Marco Melandri, 32 anni, precede Sylvain Guintoli, compagno nel team Aprilia
ALEX PHOTO

Ritardo Peccato non aver cominciato il Mondiale con lo stesso slancio: negli ultimi 5 GP Melandri ha centrato 5 vittorie (2 doppiette e 7 podi) e sarebbe ancora in gioco senza il patatrac di Portiamo, quando il francese, sul bagnato, aveva sbagliato travolgendolo e vanificando un'altra doppietta. Da allora nel box è gelo e complicare la rincorsa Mondiale per Melandri dev'essere un sottile piacere. Malgrado l'imminente annuncio di rientro in MotoGP proprio con lui, mentre Guintoli, ieri sera è andato a trattare con la Honda.

Futuro Sul podio Guintoli è apparso scurissimo in volto, ma poi ha sdrammatizzato, «perchè l'obbiettivo era recuperare tanti punti a Sykes ed è stato centrato. La prossima la giocheremo a casa mia (Magny-Cours, 5 ottobre, *e*), può succedere ancora». Però Sylvain deve accelerare: col missile Rsv4 ha vinto solo 2 volte, 5 in quasi due anni.

Incubo La Kawasaki qui ha fatto i solchi in inverno, ma per Sykes è stata notte fonda. Nella prima uscita ha sofferto imprevisti problemi di grip, ma si è salvato (5°) per alcune scivolate, compreso il compagno Loris Baz scattato inutilmente dalla pole. Nella seconda il massimo possibile era 3°. La Ducati ha completato il primo podio con tre moto italiane grazie al gallese Chaz Davies, unico superstite nella giornata nera di Davide Giugliano, caduto e poi fermato da una rottura.

Campione Michael Van der Mark, 21 anni, ha vinto gara e titolo Supersport con la Honda, campione in anticipo anche nel Costruttori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MARCO A -85

Le classifiche iridate

Superbike
Piloti:
1. Sykes 352 punti
2. Guintoli 321
3. J.Rea 285
4. Melandri 267
5. Baz 262
6. Davies 188
7. E.Laverty 154
8. Giugliano 153

Costruttori:
1. Kawasaki 369
2. Aprilia 368
3. Honda 285

Supersport
Piloti:
1. Vd Mark 185 punti (campione)
2. Marino 109
3. Cluzel 107

Costruttori:
1. Honda 206 (campione)
2. Kawasaki 155
3. Mv Agusta 121

Prossimo GP
5 ottobre
GP Francia Magny Cours

i risultati

Davies 3° e 4° Van der Mark iridato Supersport

Risultati del GP Spagna, 10ª prova del Mondiale Superbike a Jerez (4.423 m).

GARA-1 (20 giri, 88,460 km):
1. Melandri (Ita-Aprilia) in 34'20"164, media 154,578 km/h; 2. Guintoli (Fra-Aprilia) a 1"397; 3. Davies (GB-Ducati) a 4"283; 4. J.Rea (GB-Honda) a 5"705; 5. Sykes (GB-Kawasaki) a 6"979; 6. E.Laverty (Irl-Suzuki) a 7"342; 7. Haslam (GB-Honda) a 14"868; 8. Elias (Spa-Aprilia) a 23"853; 9. D.Salom (Spa-Kawasaki) a 25"886; 10. Barrier (Fra-Bmw) a 26"536; 11. Guarnoni (Fra-Kawasaki) a 41"308; 12. Andreozzi (Ita-Kawasaki) a 46"672; 13. Morais (S.Af-Kawasaki) a 48"742; 14. Canepa (Ita-Ducati) a 50"131; 15. Corti (Ita-Mv Agusta) a 1'03"677; 16. Rizmayer (Ung-Bmw) a 1'14"881; 17. May (Usa-Ebr) a 1'22"832; 18. Toth (Ung-Bmw) a 1'35"170.

GARA-2 (20 giri, 88,460 km):
1. Melandri in 34'25"940, media 154,146 km/h; 2. Guintoli a 2"845; 3. Sykes a 6"097; 4. Davies a 7"749; 5. J.Rea a 7"935; 6. E.Laverty a 10"510; 7. Baz (Fra-Kawasaki) a 16"078; 8. Haslam a 16"098; 9. A.Lowes (GB-Suzuki) a 16"554; 10. Elias a 25"840; 11. Barrier a 36"839; 12. Morais a 55"531; 13. Guarnoni a 55"980; 14. Rizmayer a 1'18"354; 15. Canepa a 1'26"338; 16. Yates (Usa-Ebr) a 1'31"468.

SUPERSPORT (19 giri, 84,037 km):
1. Vd Mark (Ola-Honda) in 33'34"503, media 150,178 km/h; 2. Jacobsen (Usa-Kawasaki) a 0"363; 3. Marino (Fra-Kawasaki) a 0"508; 6. Zanetti (Ita-Honda) a 4"639.

CEV Primo podio di Bulega nel campionato spagnolo a Navarra, dopo una lotta fino all'ultima curva con Manzi, caduto; 5° Migno. Rocambolesca la vittoria di Quartararo (Fra): ha fatto spegnere la sua Honda, ma si è salvato con la caduta di Gardner. Alla nuova partenza ha battuto Navarro.

TUTTOSPORT
Lunedì 8 Settembre 2014
ANNO 69 · N. 246
€ 1,30 IN ITALIA
www.tuttosport.com
RM

MONDIALE SUPERBIKE

Doppio Melandri, fiesta Aprilia

Marco Melandri (Aprilia Racing Team) domina il 10° round del Mondiale di Superbike, conquistando a Jerez (Spagna) la sua 2ª doppietta stagionale. Sul podio, in gara due, ancora anche Sylvain Guintoli (Aprilia Racing Team) e quindi Tom Sykes (Kawasaki Racing Team). Il ravennate porta quindi a cinque il numero di successi stagionali ed a diciotto quelli in carriera nella competizione, salendo al secondo posto assoluto come numero di vittorie tra i piloti italiani nel Mondiale, dietro solo a Max Biaggi (21 successi). Con due GP e quattro gare ancora da disputare, il pilota ufficiale Kawasaki detiene ora 31 punti di margine su Guintoli e 67 su Jonathan Rea (Pata Honda World Superbike), quinto al traguardo dietro a Chaz Davies (Ducati Superbike Team). Sesto posto per Eugene Laverty (Voltcom Crescent Suzuki), seguito da un Loris Baz (Kawasaki Racing Team) in difficoltà dopo un'ottima prima fase della corsa. Chiudono la top 10 Leon Haslam (Pata Honda World Superbike), Alex Lowes (Voltcom Crescent Suzuki) e Toni Elias (Red Devils Roma Aprilia). L'alfiere del Ducati Superbike Team Davide Giugliano costretto al ritiro, a causa di un problema tecnico al termine del 3° giro. Per il romano si tratta del terzo passaggio a vuoto consecutivo, dopo quello di gara 1 e della seconda corsa di Laguna Seca.

RISULTATI

Gara1 (20 giri, km 88,460): 1.Melandri (Ita-Aprilia) in 34'20"164 media 154.578 kph; 2. Guintoli (Fra-Aprilia) a 1"397; 3. Davies (Gb-Ducati) a 4"283; 4. Rea (Gb-Honda) a 5"705; 5. Sykes (Gb-Kawasaki) a 6"979; 6. Laverty (Irl-Suzuki) a 7"342.
Gara2 (20 giri): 1. Melandri in 34'25"940 media 154.146 km/h; 2. Guintoli a 2"845; 3. Sykes a 6"097; 4. Davies a 7"749; 5. Rea a 7"935; 6. Laverty a 10"510.
Mondiale piloti 1.Sykes punti 352; 2. Guintoli 321; 3. Rea 285; 4. Melandri 267; 5. Baz 262;

IL TEMPO

→ Superbike

Dominio Aprilia sul circuito di Jerez Trionfo Melandri, secondo Guintoli

GP di Jerez

L'Ego

Ordine d'arrivo

	Gara 1		Gara 2
1	Melandri 34'20	1	Melandri 34'25
2	Guintoli +1"397	2	Guintoli +2"845
3	Davies +4"283	3	Sykes +6"097

Classifica piloti

1	T. SYKES	352
2	S. GUINTOLI	321
3	J. REA	285
4	M. MELANDRI	267
5	L. BAZ	262

Arnaldo Baroni

Melandri conquista a Jerez la seconda doppietta stagionale dopo quella di Sepang. Il ravennate porta quindi a cinque il numero di successi stagionali ed a diciotto quelli in carriera, salendo al secondo posto assoluto come numero di vittorie tra i piloti italiani nel Mondiale, dietro solo a Max Biaggi (21). «Una grande domenica per me – sono le parole un Marco felice - in questo weekend io e il mio team siamo partiti subito bene, e la RSV4 si è comportata alla grande oggi». Alle spalle di Marco due secondi posti per Guintoli, che grazie al quinto e terzo posto di Sykes si è portato a -31 dal britannico in classifica generale, quando mancano 4 manche e 100 punti a disposizione. La Ducati ha salutato la trasferta iberica con il podio di Davies in gara1: per il resto poche soddisfazioni con Giugliano caduto in gara1 e ritirato nella seconda. Prossimo appuntamento il 5 ottobre sul circuito francese di Magny Cours.

Il Messaggero

APRILIA Marco Melandri

Dominio di Melandri a Jerez: è doppietta

SUPERBIKE

ROMA Il teatro della terz'ultima tappa del mondiale Superbike, Jerez, ha incoronato Marco Melandri e l'Aprilia. Dopo aver mostrato un ottimo passo nelle prove, il ravennate ha gestito le gomme in gara, centrando la seconda doppietta stagionale dopo Sepang. Alle sue spalle, in entrambe le manche, il compagno di squadra Guintoli che, complice il passaggio a vuoto del leader Sykes (terzo in Gara2), ha ridotto lo svantaggio in campionato a 31 punti. Il gap avrebbe potuto essere inferiore, ma la scuderia ha preferito non impartire ordini di scuderia, lasciando la scelta a Melandri. «Non voglio privarmi di vittorie che posso ottenere - ha detto l'italiano - Fino a che resto matematicamente in gioco, devo fare la mia strada». Intanto, Aprilia gli ha offerto un ruolo centrale nel nuovo progetto MotoGp in partnership con il team Gresini, che sarà presentato il prossimo weekend a Misano.

Luca Semprini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STADIO
Corriere dello Sport
Lunedì 8 settembre 2014
ANNO 91 - N. 247 - € 1,30* IN ITALIA
SEMPLICEMENTE PASSIONE
ROMA
www.corrieredellosport.it
RM

SUPERBIKE

Melandri bis davanti a Guintoli. Sykes ringr

Vince le due gare a Jerez. Senza ordini di scuderia precede il compagno in lotta per il mondiale co

di Paolo Scalera

La settimana prossima, in occasione del Gran Premio di Misano, l'Aprilia annuncerà il rientro in MotoGP. Nel frattempo ieri a Jerez ha dominato il mondiale Superbike con una duplice doppietta. Entrambe le gare, infatti, sono state vinte da Marco Melandri che - senza ordini di scuderia - ha preceduto il compagno di squadra Sylvain Guintoli in lotta per il mondiale contro Tom Sykes. Sono state due gare-fotocopia: il ravennate è partito più lentamente del francese compagno di squadra, per poi superarlo e involarsi così verso la vittoria.

In Gara1 sul gradino più basso del podio è salito Chaz Davies con la Ducati dopo una caduta di Davide Giugliano e Loris Baz; in Gara2, terzo è arrivato il leader del mondiale Sykes, solo 5° in Gara1. L'aritmetica ora dice che il vantaggio del britannico della Kawasaki si è ridotto a 31 punti su Guintoli, che ha ancora due prove, Magny-Cours in Francia e Losail in Qatar per annullare il distacco e provare a consegnare alla casa italiana il primo titolo dopo i due conquistati da Max Biaggi nel 2010 e 2012. I punti avrebbero potuti essere solo 21 - una differenza non da poco - qualora Melandri si fosse preoccupato del risultato per la Casa che il prossimo anno vorrebbe riportarlo in classe regina e avesse lasciato vincere Guintoli. Senza (ufficialmente) ordini diretti non lo ha fatto.

Dalla cabina di commento di Italia 1 Biaggi ha ricordato di aver vinto il suo ultimo titolo, proprio contro Sykes, grazie a mezzo punto "regalatogli" dall'allora compagno di squadra Laverty, che gli lasciò la posizione. Altri tempi. Allora c'era nel team un leader forte che ora manca, ma si potrebbe anche dire che questo è il bello del motociclismo: una certa mancanza di rigore, non vogliamo dire di professionalità, che ce lo fa amare.

«Fino a che la matematica mi tiene in gioco, io devo fare la mia strada - ha commentato Melandri che è a -81 punti da Sykes con 100 ancora a disposizione - *C'è tanto rammarico perché ho perso la prima parte di stagione per vari motivi. Poi mi sono ripreso e sono andato quasi sempre a podio nelle ultime otto gare ad eccezione di Laguna Seca, dove potevo fare una doppietta. Magny Cours non è una pista facile per noi e lì Sykes ha dominato a mani bassissime negli ultimi due anni. Non voglio comunque privarmi delle vittorie che posso ottenere. Voglio correre gara per gara, se vinco una moto la trovo».*

Marco Melandri, 32 anni, scatenato sul podio di Jerez EFE

«Il nostro obiettivo qui era guadagnare punti su Tom e ci siamo riusciti - gli ha fatto con grande signorilità il francese - *L'eventuale decisione di dare ordini di scuderia non spettava a me. Capisco che Marco potrebbe aiutarmi per il titolo. Ma capisco anche il punto di vista del pilota. Lui è in forma ed era in una buona posizione. Ho dato tutto, spingendo al massimo. La prossima gara è a Magny Cours, una pista che mi piace e dove potrò contare sul supporto dei tifosi francesi. Con 100 punti in palio tutto è ancora possibile».* Sykes, dal canto suo, ringrazia.

Buffer Overflow

©RIPRODUZIONE RISERVATA

SITUA

L'Aprilia vicina a

COSI' A JEREZ - Gara 1: 1. MELANDRI (Aprilia) 34'20"164; 2. Guintoli (Fra, id.) a 1"397; 3. Davies (Gbr, Ducati) a 4"283; 4. Rea (Gbr, Honda) a 5"705; 5. Sykes (Gbr, Kawasaki) a 6"979; 6. Laverty (Irl, Suzuki) a 7"342; 7. Haslam (Gbr, Honda) a 14"868; 8. Elias (Spa, Aprilia) a 23"853; 9. Salom (Spa, Kawasaki) a 25"886; 10. Barrier (Fra, Bmw) a 26"536... 12. ANDREOZZI (id.) a 46"672; 14. CANEPA (Ducati) a 50"131; 15. CORTI (MV Agusta) a 1'03"677. **Gara 2:** 1. MELANDRI (Aprilia) 34'25"940; 2. Guintoli (Fra, id.) a 2"845; 3. Sykes (Gbr, Kawasaki) a 6"097; 4. Davies (Gbr, Ducati) a 7"749; 5. Rea (Gbr, Honda) a 7"935; 6. Laverty (Irl, Suzuki) a 10"510; 7. Baz (Fra, Kawasaki) a 16"078; 8. Haslam (Gbr, Honda) a 16"098; 9. Lowes (Gbr, Suzuki) a 16"554; 10. Elias (Spa, Aprilia) a 25"840... 15.

NOVITA' MOTOCICLISMO

Mi piace 0 - +1 0 -

MotoGP 08 Settembre 2014

SBK 2014 Marco Melandri sul futuro in MotoGP: "Credo in Aprilia"

SBK news – Il ravennate è pronto per tornare nel Motomondiale, là dove tutto era iniziato. Marco Melandri ha rilasciato un'interessante intervista a gpone.com spiegando le motivazioni che lo spingono ad accettare quest'offerta e commentando anche la situazione attuale del campionato delle derivate di serie, che si è ritrovato con un round in meno...

Al servizio di Aprilia

Marco Melandri e la MotoGP. Un amore finito nel 2010 ma che, d'un tratto potrebbe tornare d'attualità grazie al ritorno della sua casa, l'Aprilia in MotoGP. Intervistato da Gpone.com Marco ha dichiarato: *"Sono disposto a lasciare la Superbike, ma per un programma serio di sviluppo. Ho voglia di costruirmi addosso una moto partendo dalla base, è una cosa che non ho mai fatto prima. Ho fiducia nelle mia sensibilità, le richieste tecniche che ho fatto in passato hanno sempre aiutato anche i miei compagni di squadra. Soprattutto, so quanta voglia ho dentro, e quanto impegno sono disposto a metterci. Sarei disposto a sacrificare un anno, perché comunque Aprilia deve partire da zero al contrario della concorrenza e probabilmente ci sarà da soffrire. Credo nelle capacità tecniche della Casa, e poi nel 2016 ci saranno cambiamenti importanti, con l'avvento del software unico ed il cambio del fornitore delle gomme. Honda e Yamaha resteranno le moto da battere, ma è una buona opportunità*". Aprilia anticiperebbe così il ritorno in MotoGP e il ravennate ha spiegato: *"Il regolamento Superbike di fatto va contro di noi. Credo che abbia spinto Aprilia ad anticipare i tempi con il progetto MotoGP. L'anno prossimo ci saranno molte meno possibilità di intervento…"* Marco ha ormai 32 anni, ma è un dato di fatto che i piloti oggi smettano di correre tardi: *"Più che altro, credo che i piloti una volta facessero una vita più sregolata. Ora stiamo tutti più attenti. Ma il fatto che un pilota più vecchio di me possa ancora correre al vertice in MotoGP serve forse ad altri. So comunque dove posso arrivare".*

Mi piace 0 - +1 0 -

Commenta Entra o registrati per commentare

Vuoi vendere la tua moto usata?
VISITA IL SITO inSella USATO

inSella FUORISERIE
CAFÉ RACER - CUSTOM - TRACKER - VINTAGE

inSella
Segui +1
+ 1.461

SUPERBIKE Due volte Melandri - Guintoli. Aprilia padrona a Jerez

36
9/15 settembre 2014
Settimanale
Anno XXXVII
Fascicolo 1884

3,00
Euro
(Italy only)

MOTO SPRINT

L'INTERVISTA
Enea Bastianini rookie dell'anno

PROVA NOVITÀ
Beta enduro 2015

L'UOMO DEL GIORNO **Marco Melandri**

ORA PUNTO SOLO A VINCERE

«Devo recuperare il tempo perduto. I giochi di squadra non mi interessano»

IMPLACABILE, inavvicinabile, imprendibile, spietato... Marco a Jerez non ha fatto prigionieri e adesso diventa l'ago della bilancia del mondiale.

Marco, da dove è partita la rimonta che ti ha portato al doppio successo di Jerez?

«Dalla delusione per la caduta in gara2 a Laguna Seca. Bisognava ripartire da quel punto e ricominciare. Infatti, anche la moto non è stata rivoluzionata ed è andata subito forte. In gara1 andavo molto bene, ma in gara2 le cose sono cambiate, perché c'era meno grip e non ero così veloce».

Hai saputo aspettare?

«Bisognava farlo e sapevo che quelli davanti non potevano tenere a lungo un passo del genere. Sono stato molto regolare, senza flessioni».

Che cosa è successo negli ultimi mesi, che cosa è cambiato?

«Da metà stagione ho trovato il feeling e da quel momento ho capito di poter puntare sempre a vincere. Questa volta posso dire di aver mandato un segnale chiaro».

Qualcuno immaginava che potesse esserci un gioco di squadra e che potessi far passare Guintoli...

«Come ho detto, io punto a vincere e, visto che ho perso la prima parte di stagione, cercherò di vincere tutte le gare che posso».

Hai una bambina nata da poco. Ti ha cambiato? Secondo la tradizione i figli rendono i piloti più lenti, vero?

«Direi di no. Adesso ho bisogno di soldi per la cameretta della piccola! Scherzi a parte, questa è davvero un'esperienza che ti fa capire cosa sia il futuro».

Ti aspetti segnali dall'Aprilia per il futuro?

«Vincere aiuta sempre».

A destra, il podio di gara2, con Melandri tra Guintoli e Sykes. A sinistra Rea inseguito da Sykes e Laverty.

Mastronardi Superstar

Mi piace Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

0 Comments

San Severino Marche: il Campionato Italiano Quad 2014 FMI al via. Simone Mastronardi subito protagonista

Evidentemente gli abbiamo portato bene: Simone Mastronardi inizia con stile e arroganza - quella agonistica, non certo quella comportamentale dato che Simone e la sua famiglia sono da anni un esempio di gentilezza - vincendo la prima gara dell'anno del suo programma sportivo 2014. A San Severino il pilota Yamaha Errezeta SM Action ha disputato due gare perfette: in entrambe è stato un avvoltoio pronto a sfrtuttare tutte le difficoltà altrui, in un mix perfetto di fortuna, velocità, tecnica, capacità e senso della gara. Come un Inzaghi del calcio, pronto a sfruttare l'unica occasione arrivata al piede, così allo stesso modo Simone ha colto nel segno traendo il meglio dalla sua prestazione.

Comunicato stampa FMI: MASTRONARDI VINCE A SAN SEVERINO LA PRIMA DI ITALIANO QUAD

San Severino Marche, 23 marzo 2014 *– Il brutto tempo sparso per tutta Italia ha graziato San Severino Marche, almeno in parte, regalando ai 41 piloti presenti alla prima della sei gare in calendario per il* ***Campionato Italiano Quad 2014*** *una bella giornata di gara. Sole alla mattina, pioggia prima delle gare, sole sulle premiazioni e vento senza sosta sono state le caratteristiche salienti di una giornata che ha visto tornare al successo* ***Simone Mastronardi*** *nella classe regina, FX1, al rientro da una brutta frattura e da una conseguente lunga convalescenza. Una prima prova di Campionato che ha premiato anche* ***Cristopher Fulgeri****, Yamaha (FX2),* ***Rodolfo Salustri****, Ktm, (Trofeo Elite),* ***Luca Bernardoni****, Suzuki, (FX4),* ***Aldo Lami****, Can Am (FA1) e* ***Paolo Carletti****, Aeon Cobra, (FA2),* ***Paolo Galizzi****, Can Am, (Junior Esordienti) e i piccoli* ***Grigore Vieru****, Acces, (Pulcini Cadetti) e* ***Mattia Benedetti****, Acces, (Pulcini Esordienti).*

Organizzata dal ***Moto Club Simoncini Racing****, all'Hobby Park di Valle dei Grilli, la gara si è aperta come di consueto, intorno alle 9,45 con le prove libere seguite dalle qualificazioni e già dai primi giri si è capito quali sarebbero stati i protagonisti di questa prima giornata di Campionato. FX1 ed FX2 hanno corso insieme e senza dubbio la sfida ha acquistato ancora più adrenalina: Simone Mastronardi è stato bravo ad approfittare di una giornata semi disastrosa per Emanuele Giovanelli (comunque terzo) che alla prima partenza si è ritrovato incastrato in un groviglio di quad, disputando poi una gara tutta di rincorsa, mentre nella seconda il pilota Yamaha è caduto quando era in testa al gruppo. Mastronardi però è sempre stato nel posto giusto al momento giusto ed anche quando il quad di Perazzolo (secondo assoluto) si è spento, nelle ultime fasi di Gara 2 lo ha passato andando così a vincere entrambe le manches. Nella FX2 Cristopher Fulgeri ha azzeccato una buona partenza e non si è lasciato impressionare da Mattia Papa che seppur più veloce in Gara 1 ha poi perso la sella in Gara 2 e di conseguenza ha accusato un ritardo che lo ha fatto scivolare al secondo posto in classifica davanti a Matteo Migliori.*

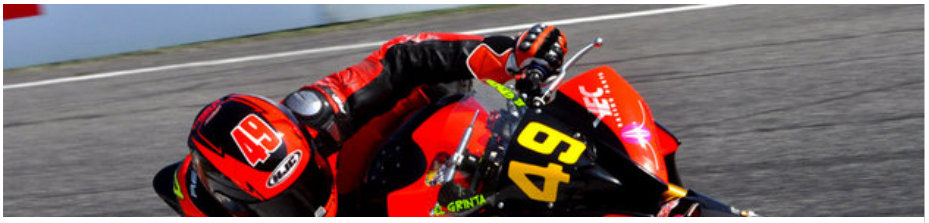
Bernardoni nella Over 40 (FX4) aveva ottenuto subito il miglior tempo nelle qualifiche così come Rodolfo Salustri ed entrambi si sono aggiudicati la vittoria nelle 2 Gare battendo rispettivamente Marco Giusti e Massimo Gamboni, e Alessandro Persichilli e il giovanissimo Simone Mangia. Per quanto riguarda la sfida del Trofeo e dell'FX4 va detto che sono sempre scesi in pista dopo l'acquazzone e sono quelli che hanno sicuramente trovato più fango sul tracciato. Mascherine, 'strap' e occhi rossi quindi, sono stati i protagonisti delle loro 2 Gare combattute fra piloti corretti e sempre attenti sul percorso al punto che Bernardoni ha lasciato strada in un caso a Salustri che stava combattendo per il Trofeo ed era proprio alle sue spalle. Nicola Montalbini – che ha corso inserito nella categoria automatici – ha dato spettacolo con il suo nuovissimo, e silenziosissimo, prototipo elettrico e, ottenuta l'autorizzazione per gareggiare fuori classifica, ha dominato oltre la metà della prima manche, costretto poi a rallentare per il surriscaldamento della centralina che ha decretato un abbassamento della potenza, e chiudendo comunque secondo alle spalle di Aldo Lami. Va anche detto che in Gara 1 Montalbini ha ottenuto il giro più veloce, con un 1'36"88 che rappresenta il miglior tempo di giornata in tutte le categorie ! Lami, che ha vinto entrambe le manche ha combattuto dapprima con Montalbini, appunto, e in Gara 2 ha resistito senza ansia agli innumerevoli attacchi di Roberto Palermo (secondo di giornata) che a forza di 'toccatine' ai danni del leader, ha perso in pista il suo bumper. Terza posizione per 'Rana' Roberto Rigamonti. Paolo Carletti ha vinto entrambe le gare per la FA2 ai danni di Marco Costanzi.

Nella sfida della Junior Esordienti, limitata a due piloti, non c'è stata praticamente storia. Paolo Galizzi ha dominato senza fatica le due Gare, su Luca Agnelli, e i due ora sono distaccati nella classifica di Campionato di 6 punti: 50 per Galizzi e 44 per Agnelli. I pulcini – insieme Cadetti ed Esordienti – si sono dati battaglia in pista alternandosi alla vittoria: Mattia Venturini ha vinto Gara 1 mentre Vieru si è aggiudicato la seconda, e ora si ritrovano a pari punti in Campionato, mentre nella classe Esordienti Mattia Benedetti ha vinto tutte e due le gare, battendo Matteo Simeoni.

Classifiche finali di giornata

CLASSIFICA FINALE FA1 - FA2

Autore: Enrico Sciumbata



5° Trofeo di Otricoli: al via la stagione 2014

Prenderà il via a Vallelunga nel weekend del 10-11 maggio la stagione agonistica 2014, che vedrà in pista la Master Cup, il Trofeo del Centauro, il Tofeo Polini maxi scooter e le storiche Supertwins e Roadster Cup.

La manifestazione sarà articolata come di consueto su due giorni: sabato 10 maggio giornata in cui riders e team saranno impegnati nelle qualifiche e domenica 11 in cui si svolgeranno le gare.

Nella prima tappa della **Master Cup** pronti a darsi battaglia lungo tutto il tracciato capitolino saranno i centauri delle classi: 600 Stock, 600 Open, 1000 Stock e Open.

Giacomo Mariotti (Yamaha), **Stefano Fugardi** (Honda), **Paolo Arioni** (Yamaha) e **Andrea Romagnoli** (Yamaha) saranno sicuramente protagonisti nella **600 Stock**. Tra i centauri della **600 Open** non mancheranno di regalarci forti emozioni le Yamaha di **Sergio Russo** e **Daniele Ferri** (vincitore 2013).

Il campione in carica della **1000 Stock**, **Luca Pini** (Kawasaki), dovrà difendere il titolo dalla insidie dei rivali, tra cui anche **Marco Marcheluzzo** (BMW).

Grandi battaglie si prevedono anche nella **Open** classe in cui **Alessandro Torcolacci** (BMW), **Cosimo Diviccaro** (BMW), **Letizia Marchetti** (BMW) e **Alessio Tartaglia** si contenderanno il titolo di campione 2014.

Per il **Trofeo del Centauro** vedremo schierati nella griglia di partenza della **600 Open**, **Marco Di Simone** in sella alla sua Yamaha R6, il campione in carica **Daniele Ferri** (Yamaha), **Gianmaria Roberti** (Yamaha) e **Claudio Consalvi** (pilota a cui è dedicata la copertina dell'evento).

La Honda di **Stefano Fugardi** (Team E&E Organization), la Suzuki di **Claudio Cedra** e la Honda CBR di **Alessandro Calgaro**, si contenderanno invece la vittoria nella classe **600 Stock**.

Nella **Open** il campione 2013, **Cosimo Diviccaro** (BMW) dovrà difendere il titolo dal due volte campione italiano **Ilario Dionisi**, da **Armando Iannuzzo** (padre di Vittorio, ex pilota SBK) e da **Piero Petruio**, campione 2013 nella classifica **Metzler**.

A sfidarsi nella prima tappa della **Supertwins**, ci saranno tra gli altri: il campione 2013 **Valter Bartolini**, **Daniele Marziali** e **Fabrizio Tinti** (per la categoria 4V Stock). Grande novità nella **Roadster Cup** che vedrà schierati tra le sue file anche i riders della Hornet Cup. Non si lascerà di certo scoraggiare dai nuovi partecipanti, **Stefano Zattara** che riproverà a conquistare il titolo questa volta con il numero 69.

Al via anche la stagione 2014 del **Trofeo Polini Maxi Scooter**, che vedrà sicuramente impegnati sul circuito di Vallelunga i T-Max di **Mauro Boschetti**, **Giulio Di Carmine** e **Gabriele Curzi**.

News: Comunicati Gara

Mi piace Condividi Piace a 75 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Calendario Attività 2015

25 Gen	Motor Bike Expo	Verona
08 Mar	Motodays	Roma
15 Mar	27° Trofeo d'Apertura	Vallelunga
10 Mag	Prove Libere	Vallelunga
17 Mag	C.I.V. - 3° e 4° Round	Vallelunga
24 Mag	Coppa Italia	Vallelunga
07 Giu	MasterCup e Trofeo del	Vallelunga
21 Giu	Meeting Epoca	Vallelunga
05 Lug	MasterCup	Mugello
12 Lug	Trofeo Malossi e Trofeo del	Vallelunga
30 Ago	MasterCup	Varano
20 Sett	MasterCup	Magione
04 Ott	MasterCup e Trofeo del	Vallelunga
29 Nov	19° Trofeo di Natale	Vallelunga
20 Dic	Cena Sociale 2015	Vallelunga

Gentlemen's Motor Club
Mi piace
Gentlemen's Motor Club piace a 2.288 persone.
Plug-in sociale di Facebook

il Cittadino

€ 1.30 Anno XVII - numero 22 - Aut. del Tribunale di Velletri N° 03/2011 venerdì 19 settembre 2014

Campionato Italiano Quad quinta prova del CIQ in provincia di Rieti

Moto Club Monaco: Quad, Velocità e Cross

14 Settembre, Rivodutri – Campionato Italiano Quad, giornata indimenticabile allestita su un pratone ai piedi del paesino di Rivodutri, in provincia di Rieti, organizzata nei minimi dettagli, la quinta prova del CIQ è stata senza dubbio una delle più belle di tutto l'anno, grazie anche a una splendida giornata di sole, con un cielo azzurro e terso come non si vedeva da un po' Il numero esiguo dei piloti ha costretto la direzione gara ad accorpare le diverse classi e per questo a parti gli Automatici, la Junior ha corso con i Pulcini, FX4 con il Trofeo – come sempre – FX1 insieme a FX2 regalando in questo modo sfide ancora più esaltanti sul campo di gara. Gara 1- Nella FX4 + Trofeo parte bene Bernardoni che fin da subito si trova a combattere con Mangia e Giusti. Cinotti e Persichilli (partito dalla pole) si toccano su una rotoballa di paglia e perdono qualche posizione ma Persichilli è bravo a recuperare fino a raggiungere il terzetto di testa. Salustri invece litiga con un motore capriccioso e non riesce a far meglio del quarto posto alle spalle di Mangia, Alessandro Persichilli e Francesco Testa che ieri compiva 19 anni. Nella FX4 invece vince Bernardoni davanti a un Giusti che davvero le ha provate tutte per passarlo e Intrieri. Junior e Pulcini corrono insieme

Marco Salutri CIQ Pulcini

vista l'assenza di Agnelli per infortunio e al via Galizzi scatta davanti con Vieru che cerca di tenere il suo ritmo per i primi metri. La presenza di Galizzi galvanizza i più piccoli che regalano al pubblico una gara fantastica. Le posizioni si stabilizzano con Galizzi seguito da Vieru, Venturini, Simeoni, Caronna e il piccolo Marco Salustri che mette a dura prova il limitatore del suo quad. Gara 2- Nella Veteran+Trofeo Centro Sud Marco Giusti stavolta azzecca una bella partenza e si piazza davanti a tutti dominando l'intera manche. Bernardoni prova a passarlo dove possibile ma non ci riesce mentre Simone Mangia si gira più volte con il suo nuovo quad e ogni volta deve rimontare tutte le posizioni. La giornata si conclude a favore di Marco Giusti che vince nella FX4 su Bernardoni e Michele Intrieri, mentre nel Trofeo successo di Rodolfo Salustri (che mantiene la leadership del trofeo), davanti ad Alessandro Persichilli. Quinto posto per Francesco Testa. Junior e Pulcini danno vita ad una manche quasi fotocopia della precedente e questa volta di nuovo a Vieru scende la catena all'ultimo giro ma stavolta non riesce a ripararla e resta fermo in pista, regalando la vittoria a Venturini che conquista la giornata davanti a Vieru e Marco Salustri. Nella stessa giornata a Palestrina, Manolo Russo partecipa al 3° Memorial crossistico "Davide Nardi", nella categoria amatori. Qualificato con il 4° crono, concludendo le due manche sesto e settimo. 7 Settembre, Jerez de La Frontera (Spagna) - Fantastica doppietta di Marco Melandri in SBK, il pilota neo papà ci regala due vittorie nelle due manche (la seconda doppietta stagionale) incassando (fin qui) cinque vittorie stagionali (più sette podi). "In giornata", Marco resta oggi il pilota "da gara" più forte e completo della SBK, per nulla frenato dai pensieri sul proprio futuro, un ritorno (gradito?) in MotoGP. 24 Agosto, Vallelunga - Altro podio, dopo quello di Vallelunga, nel Trofeo Italia Interforze del Mugello, per Valentino Volpini nella classe 600 Stock. Volpini è terzo nella classifica assoluta del Trofeo che terminerà a Vallelunga l'11 ottobre.

l'Artemisio
FONDATO DA Dario Serapiglia E Silvia Ceccacci

Quad, Velocità e Cross. Il punto sulle gare di agosto e settembre

Moto Club Monaco protagonista su più fronti

Giornata indimenticabile, il 14 settembre, a Rivodutri, in provincia di Rieti, dove si è svolta la quinta prova del campionato italiano di velocità di quad. Tra i partecipanti anche iscritti al Moto Club Monaco. Il numero esiguo dei piloti ha costretto la direzione gara ad accorpare le diverse classi.

Gara 1. Nella FX4 + Trofeo parte bene **Bernardoni** che fin da subito si trova a combattere con **Mangia** e **Giusti**. **Cinotti** e **Persichilli** (partito dalla pole) si toccano su una rotoballa di paglia e perdono qualche posizione ma **Persichilli** è bravo a recuperare fino a raggiungere il terzetto di testa. **Salustri** invece litiga con un motore capriccioso e non riesce a far meglio del quarto posto alle spalle di **Mangia**, **Alessandro Persichilli** e **Francesco Testa** che ieri compiva 19 anni. Nella FX4 invece vince **Bernardoni** davanti a un **Giusti** che davvero le ha provate tutte per passarlo e Intrieri. Junior e Pulcini corrono insieme vista l'assenza di Agnelli per infortunio e al via **Galizzi** scatta davanti con **Vieru** che cerca di tenere il suo ritmo per i primi metri. La presenza di **Galizzi** galvanizza i più piccoli che regalano al pubblico una gara fantastica. Le posizioni si stabilizzano con **Galizzi** seguito da **Vieru, Venturini, Simeoni, Caronna** e il piccolo **Marco Salustri** che mette a dura prova il limitatore del suo quad.

Gara 2. Nella Veteran+Trofeo Centro Sud **Marco Giusti** stavolta azzecca una bella partenza e si piazza davanti a tutti dominando l'intera manche. **Bernardoni** prova a passarlo dove possibile ma non ci riesce mentre **Simone Mangia** si gira più volte con il suo nuovo quad e ogni volta deve rimontare tutte le posizioni. La giornata si conclude a favore di **Marco Giusti** che vince nella FX4 su **Bernardoni** e **Michele Intrieri**, mentre nel Trofeo successo di **Rodolfo Salustri** (che mantiene la leadership del trofeo), davanti ad **Alessandro Persichilli**. Quinto posto per Francesco Testa. Junior e Pulcini danno vita ad una manche quasi fotocopia della precedente e questa volta di nuovo a Vieru scende la catena all'ultimo giro ma stavolta non riesce a ripararla e resta fermo in pista, regalando la vittoria a **Venturini** che conquista la giornata davanti a **Vieru** e **Marco Salustri**.

Alessandro Persichilli, Francesco Testa e Rodolfo Salustri

ALTRE GARE

Nella stessa giornata a Palestrina, **Manolo Russo** partecipa al 3° Memorial crossistico "Davide Nardi", nella categoria amatori. Qualificato con il 4° crono, ha concluso le due manche sesto e settimo. A Jerez de La Frontera (Spagna), il 7 settembre, fantastica doppietta di **Marco Melandri** in SBK, il pilota neo papà ci regala due vittorie nelle due manche (la seconda doppietta stagionale) incassando (fin qui) cinque vittorie stagionali (più sette podi). Altro podio, dopo quello di Vallelunga, nel Trofeo Italia Interforze del Mugello, a fine agosto, per **Valentino Volpini** nella classe 600 Stock. **Volpini** è terzo nella classifica assoluta del Trofeo che terminerà a Vallelunga l'11 ottobre.

Moto Club Monaco

AutoMotorNews

10.000 NUOVI ANNUNCI OGNI GIORNO.
LA MOTO DEI TUOI DESIDERI È SU SUBITO.IT
subito.it

WEB TV

Guarda i video live di automotornews.it su livestream.com

Noleggio Van Camperizzati
vanitaly.com
Campervan e furgoni camperizzati Ottimi prezzi, km illimitati

Facile.it - Assicurazioni
Cerca Single In Zona
Bmw Moto
Novità Fotovoltaico 2015
Corsi di Formazione OSA

Gabriele Giannini campione del Trofeo Metrakit MiniGp School 2014

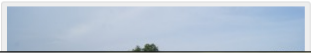
22 settembre 2014 | Calendario gare, Campionato Italiano Velocità, CIV Campionato Italiano Velocità, Classifiche, Motociclismo, News

Like 1 Condividi Tweet 0
+1 0 Pin it

Gabriele Giannini si laurea campione del Trofeo "Metrakit MiniGp School" 2014 ed a Gianluca Sconza va la vittoria dell'ultimo round di Ortona

Ortona, 21 settembre – In una giornata perfetta e su un circuito in ottime condizioni, si è svolto l'ultimo round decisivo per l'assegnazione del titolo in questo combattuto Trofeo Metrakit 2014. Bellissima performance di Gianluca Sconza che raggiunge la sua prima vittoria nel Trofeo "Metrakit MiniGp School", conducendo la gara dal primo all'ultimo giro; partito dalla seconda casella della griglia, il pilota campano è riuscito a sopravanzare con un'ottima partenza il pole-man di giornata Alberto Surra (1'15.124), prendendo subito un certo margine sugli inseguitori. Al 2° giro arriva il colpo di scena che decide gara e campionato, quando Alberto Surra, dopo aver ricucito lo svantaggio su Sconza, è stato costretto al ritiro in seguito ad una scivolata; nessuna conseguenza per il pilota torinese, ma per lui campionato finito. Alle sue spalle si è classificato Jacopo Visioni dopo una stupenda lotta con Gabriele Giannini (3° al traguardo e vincitore del Trofeo) e Chiara Baldini (4°). Seguono Giovanni Spatola (5°), l'inglese Ross Turner (6°) e Tecla Raimondi (7°). Non ha preso il via Nicola Gianico in seguito alla caduta del sabato in qualifica.

In seguito a questi risultati, dopo una stagione estremamente combattuta ed avvincente, un consistente e sempre velocissimo **Gabriele Giannini conquista il Trofeo "Metrakit MiniGp School" 2014 con 126 punti**, sopravanzando Alberto Surra che chiude secondo a 115 punti e Gianluca Sconza che raggiunge il terzo posto della classifica generale con 88 punti.



Si sono delineate all'ultima gara anche tutte le

news

TRICOLORE QUAD E SIDECAR CROSS: MONTALBINI CAMPIONE E SALUSTRI CONQUISTA IL TROFEO CENTRO SUD

22-09-2014 18:39 - News dal campo di gara

La coppia sidecar Costa - Porporato

Ponte a Egola (PI) - Dopo il grande spettacolo di quest´ultimo weekend al crossdromo Santa Barbara, arriva il riposo agonistico. La soddisfazione per questo terzo importante evento stagionale è stata ancora una volta grande e non solo da parte degli organizzatori del Moto Club Pellicorse, capitanato dal presidente Giorgio Sardi, ma anche dal promotore del campionato Antonio Assirelli, dal Comitato FMI Quad e dagli stessi piloti che hanno trovato al Santa Barbara un terreno perfetto per divertirsi e far divertire il numeroso pubblico, che ha fatto da cornice in una bella e soleggiata giornata di sport. La manifestazione è stata dedicata allo storico consigliere del sodalizio ponteaegolese, Ademaro Vedovi, il quale avendo voluto fortemente il ritorno dei Quad e Sidecarcross sui

MONTALBINI È CAMPIONE E SALUSTRI VINCE IL TROFEO, MA TUTTI GLI ALTRI....

22/09/2014 07:05

Ponte a Egola (PI) – E dopo la cronaca della domenica il lunedì arriva l'approfondimento con l'analisi della situazione di Campionato ad una gara dal fine stagione. Nicola Montalbini ha conquistato il suo 5° titolo italiano e lo ha f...

Ponte a Egola (PI) – E dopo la cronaca della domenica il lunedì arriva l'approfondimento con l'analisi della situazione di Campionato ad una gara dal fine stagione. Nicola Montalbini ha conquistato il suo 5° titolo italiano e lo ha fatto stravincendo la classifica Elite Internazionale nella quale il marchigiano ha battuto lo spagnolo Guillem Ullastres - autore ieri insieme al 'Toro' di una splendida gara - 206 a 157. Joao Vale che ha disputato solo tre prove nell'Italiano ieri ha commesso un errore incredibile al traguardo di Gara 1, fermandosi prima della bandiera a scacchi e lasciando il suo secondo posto a Ullastres per 11 millesimi. In Gara 2 il portoghese è stato costretto a fermarsi, per poi ripartire dopo un paio di minuti, perchè gli era scesa la catena, ma per sua stessa ammissione non sarebbe mai riuscito a battere Montalbini che entra in forma alla lunga. Tradotto significa: più lunga è la gara e più lui va forte, in progressione. Ma alle spalle del Campione 2014 ci sarà battaglia per il secondo e terzo posto visto che al momento Daniel Vila conta 146 punti contro i 157 di Ullastres. Stesso discorso nella classifica riservata ai soliti piloti italiani Elite: Montalbini è sempre primo con 206 punti su Andrea Cesari che si trova con 137 punti contro i 108 di Mauro Perazzolo che in Gara 2 ieri è stato tradito dal motore.

SPORT: si dovrà attendere la finalissima di Arco di Trento, il 5 ottobre, per conoscere il suo Campione 2014 visto che adesso i primi tre sono raccolti in un pugno di 12 punti. In testa c'è Riccardo Varaldo con 164 punti contro i 157 di Matteo Migliori, vincitore ieri, e i 152 di Nicolò Ruggeri...che battaglia !!

VETERAN: dominata davvero a mani basse da Cristian Pinoli la classifica lo vede in testa con 225 punti, contro i 184 di Denis Rossetto : 41 lunghezze di differenza che non danno la certezza matematica a Pinoli e che promettono scintille in Trentino.

JUNIOR: c'è nuovamente un Rossetto in seconda posizione, ma questa volta si tratta di Filippo, figlio di Denis: Paolo Galizzi ad una gara dalla fine conta su 200 punti tondi tondi, mentre Rossetto è a 166 quindi in questo caso la differenza conta 34 punti. E anche questo è un titolo ancora in sospeso !

TROFEO CENTRO SUD: aggiudicato a Rodolfo Salustri che con 253 punti batti i 'giovanotti' Alessandro Persichilli, vincitore di giornata, con 239 punti nella classifica stagionale, e Simone Mangia a quota 221.

SIDECAR : la rottura del cambio a Ponte a Egola costa carissima a Pozzi Ceresa che praticamente compromettono quasi tutto il loro campionato...Ora in testa alla classifica ci sono Costa Porporato con 247 punti mentre Pozzi Ceresa che possono contare solo sulla prima manche, si ritrovano con 190 punti. 57 in meno dei leader, una quantità tale da non permettere di decretare ancora chiusa questa lotta per il titolo 2014. Da sottolineare che in Gara 2 ieri l'equipaggio australiano è stato penalizzato perchè aveva conquistato la terza posizione in regime di bandiera gialla e bianca con la croce, quindi mentre il medico era in pista e stava soccorrendo l'equipaggio Mattoni Gualatrucci. Ecco quindi

SOCIAL BOOKMARK
More

CATEGORIE
Comunicati Stampa

ARCHIVIO
March 2015 (6)
February 2015 (4)
January 2015 (2)
December 2014 (2)
November 2014 (12)
October 2014 (16)
September 2014 (22)
August 2014 (7)
July 2014 (10)
June 2014 (21)
May 2014 (17)
April 2014 (19)
March 2014 (12)
January 2014 (4)
December 2013 (1)
November 2013 (1)
October 2013 (11)
September 2013 (9)
August 2013 (3)
July 2013 (14)
June 2013 (10)
May 2013 (13)
April 2013 (18)
March 2013 (13)
February 2013 (13)

AGGI
CALE

– Dopo il grande spettacolo di quest'ultimo weekend al crossdromo Santa
'iposo agonistico. La soddisfazione per questo terzo importante evento
ancora una volta grande e non solo da parte degli organizzatori del Moto
apitanato dal presidente Giorgio Sardi, ma anche dal promotore del
o Assirelli, dal Comitato FMI Quad e dagli stessi piloti che hanno trovato al
erreno perfetto per divertirsi efar divertire il numeroso pubblico, che ha fatto
ella e soleggiata giornata di sport.

è stata dedicata allo storico consigliere del sodalizio ponteaegolese,
l quale avendo voluto fortemente il ritorno dei Quad e Sidecarcross sui
crossdromo, non ha potuto essere presente per problemi di salute.
sfazione rivedere in pista questi atleti su mezzi a tre e quattro ruote
ti e affrontando ogni difficoltà come fossero motociclette da cross. Non è
e la soddisfazione dei veri appassionati, a cominciare dal primo dirigente del
'se, il presidente Sardi: "*Ho vistoda presidente il ritorno dei Sidecar su
tanti anni e, alla fine, mi sono emozionato ricevendo i tanti complimenti.
ramente contento perché nonostante una stagione complicata e difficile da
concludere una stagione così splendidamente premia e fa dimenticare le
ni, fornendo stimoli e nuova energia per andare avanti e migliorare sempre
i ai piloti, meccanici, staff e Comitato FMI Quad.*

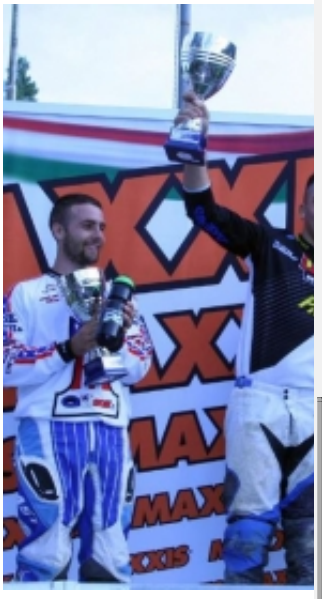
*are atutto lo staff del Pellicorse che ha saputo dare il massimo, come
ne di San Miniato, in particolare all'assessore allo sport David Spalletti, che
ensibilità verso il nostro operato*".I fatti sportivi del fine settimana ci parlano
cola Montalbini che ha conquistato con una prova di anticipo il suo 5° titolo
o stravincendo la classifica Elite Internazionale nella quale il forte pilota ha
o Guillem Ullastres, autore insieme al 'Toro', di una splendida gara, 206 a
e ha disputato solo tre prove nell'Italiano domenica ha commesso un errore
rdo di gara-1, fermandosi prima della bandiera a scacchi e lasciando il suo
llastres per 11 millesimi.

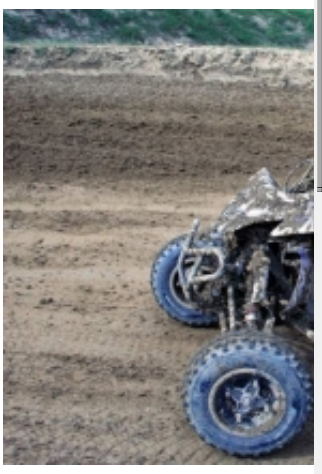
iese è stato costretto a fermarsi, per poi ripartire dopo un paio di minuti, a
a, ma per sua stessa ammissione non sarebbe mai riuscito a battere
dimostrato la sua superiorità. Ma alle spalle del Campione 2014 ci sarà
r il secondo e terzo posto finale visto che al momento Daniel Vila, quarto a
6 punti contro i 157 di Ullastres. Stesso discorso nella classifica riservata ai
te: Montalbini è sempre primo con 206 punti su Andrea Cesari, che si trova
ro i 108 di Mauro Perazzolo, tradito dal motore in gara-2.

ttendere la finalissima di Arco di Trento, il 5 ottobre, per conoscere il suo
oiché adesso i primi tre sono raccolti in un pugno di 12 punti. In testa c'è
on 164 punti contro i 157 di Matteo Migliori, vincitore ieri, e i 152 di Nicolò
aglia!

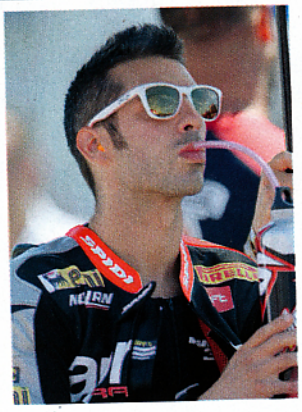
ta davvero a mani basse da Cristian Pinoli la classifica lo vede in testa con
i 184 di Denis Rossetto : 41 lunghezze di differenza che non danno la
:a a Pinoli e che promettono scintille in Trentino.

amente un Rossetto in seconda posizione, ma questa volta si tratta di
nis: Paolo Galizzi ad una gara dalla fine conta su 200 punti tondi tondi,
a 166 quindi in questo caso la differenza conta 34 punti. E anche questo è
sospeso!





38
23/29 settembre 2014
Settimanale
Anno XXXVII
Fascicolo 1886
3,00
Euro
(Italy only)
MOTO SPRINT



MARCO MELANDRI

HO UN COMPITO DA ULTIMARE

Non vado in MotoGP perché qui posso vincere il titolo ora che il team è cresciuto

Marco Melandri sarà la bandiera Aprilia nella prossima stagione della SBK. I contorni dell'operazione non sono ancora definiti e c'è l'impressione che a Noale si debbano ancora deliberare molti punti: ad esempio, la squadra che seguirà Marco, eventuali compagni di team, se l'impegno sarà diretto o delegato ad una struttura esterna... Una cosa, però, sembra chiara: il pilota vuole restare in Superbike. Melandri in MotoGP non ci vuole tornare...

Sarà per amore e per contratto ma, parlando con il pilota di Ravenna si capisce che il "cuore" ha avuto la sua bella parte nel prendere la decisione.

Marco, la domanda è scontata: perché resti in SBK e non hai seguito l'avventura in MotoGP?

«Perché in Superbike mi diverto e perché ho già pagato lo scotto del cambiamento con le difficoltà che mi hanno bloccato ad inizio stagione, impedendomi di lottare per il titolo sino alla fine. Voglio vincere il titolo mondiale e, se andassi via, lascerei le cose a metà. Me ne sono andato dalla MotoGp perché non mi divertivo più e non avevo voglia di correre per far contorno. Ad ogni modo, ho dato la mia piena disponibilità ad eventuali collaudi della MotoGP Aprilia in vista della stagione 2016. Questo è un lavoro che potrei fare molto volentieri, ma nel 2015 non voglio correre in MotoGp, perché sarà un anno in cui ci sarà la transizione tra la moto attuale (ART) e quella che vedremo nel 2016. Preferisco che questo lavoro lo faccia un altro pilota, mentre io potrò sgrezzare la moto del 2016. Il prossimo anno non sarà facile correre a fianco delle MotoGP con una ART che deriva dalla SBK!».

Hai già qualche idea sulla squadra con cui correrai?

«Io credo nell'esperienza, quindi voglio tenere la squadra con la quale ho corso in questa stagione. Le gare, dentro il box, sono fatte di persone e di comunicazione. Ci abbiamo messo un anno per conoscerci, per mettere a fuoco i nostri pregi e difetti. Mi sono trovato bene, quindi non bisogna cambiare, ma cercare di sfruttare al massimo il materiale tecnico a disposizione. Io so che la struttura ufficiale, visto che in MotoGP Aprilia si appoggerà a Gresini, è libera, quindi non vedo grossi problemi a continuare con lo stesso staff».

Correrai solo o avrai un compagno di squadra?

«Non so ancora nulla a livello di composizione della squadra, ma non ho problemi con nessuno».

Dal punto di vista contrattuale, qual è la tua situazione?

«Avevo un'opzione a mio favore per continuare a correre in SBK e l'ho esercitata».

Scopri CIV Mobile
Available on the App Store
Get it on Google play
Gioca FantaCIV
I RACE
Scopri il nuovo e-magazine

MiniGP | martedì 23 settembre 2014

Gabriele Giannini campione del Trofeo Metrakit

Gabriele Giannini si laurea campione del Trofeo "Metrakit MiniGp School" 2014 ed a Gianluca Sconza va la vittoria dell'ultimo round di Ortona

Domenica 21 settembre, in una giornata perfetta e su un circuito in ottime condizioni, si è svolto l'ultimo round decisivo per l'assegnazione del titolo in questo combattuto Trofeo Metrakit 2014. Bellissima performance di Gianluca Sconza che raggiunge la sua prima vittoria nel Trofeo "Metrakit MiniGp School", conducendo la gara dal primo all'ultimo giro; partito dalla seconda casella della griglia, il pilota campano è riuscito a sopravanzare con un'ottima partenza il pole-man di giornata Alberto Surra (1'15.124), prendendo subito un certo margine sugli inseguitori. Al 2° giro arriva il colpo di scena che decide gara e campionato, quando Alberto Surra, dopo aver ricucito lo svantaggio su Sconza, è stato costretto al ritiro in seguito ad una scivolata; nessuna conseguenza per il pilota torinese, ma per lui campionato finito. Alle sue spalle si è classificato Jacopo Visioni dopo una stupenda lotta con Gabriele Giannini (3° al traguardo e vincitore del Trofeo) e Chiara Baldini (4°). Seguono Giovanni Spatola (5°), l'inglese Ross Turner (6°) e Tecla Raimondi (7°). Non ha preso il via Nicola Gianico in seguito alla caduta del sabato in qualifica.

In seguito a questi risultati, dopo una stagione estremamente combattuta ed avvincente, un consistente e sempre velocissimo **Gabriele Giannini conquista il Trofeo "Metrakit MiniGp School" 2014 con 126 punti**, sopravanzando Alberto Surra che chiude secondo a 115 punti e Gianluca Sconza che raggiunge il terzo posto della classifica generale con 88 punti.

Si sono delineate all'ultima gara anche tutte le altre posizioni: quarto Giovanni Spatola con 85 e quinto Andrea Pizzoli con 61. Grande balzo in avanti di Jacopo Visioni che raggiunge la sesta posizione con 60 punti, davanti a Tecla Raimondi (57), Chiara Baldini (41) ed uno sfortunato Nicola Gianico (36).

Giunto alla sua quarta edizione, il Trofeo è stato un'esperienza unica di grande crescita e maturazione per i giovani piloti partecipanti; il successo della formula tecnico-sportiva sarà la base per importanti ed ulteriori sviluppi nel 2015, quando il trofeo diventerà una classe del CIV Junior ed avrà la titolazione di "Campionato Italiano Pre-MiniGp".

A conclusione del weekend di gare sul circuito di Ortona si sono svolti i test per l'edizione 2015: quattro sessioni a cui hanno partecipato ben 24 giovani promesse provenienti dalle Minimoto, seguiti dai tecnici .

Metrakit dà appuntamento a tutti gli appassionati delle 2 ruote al prossimo anno, ricordando che tutte le informazioni sul Trofeo sono disponibili sul sito web www.metrakititalia.com e sulla pagina face book ww.facebook.com/pages/Metrakit-Italia.

Condividi: Share

News Correlate

Notizie

Nessun articolo correlato

Tutte le news

CIV | Media

Ultimi Media

CIV - 20/11/2014 CIV & Ideal Gomme Bridgestone

CIV - 18/11/2014 Speciale Eicma 2014: rivivi i momenti più belli

CIV - 14/11/2014 CIV e Motor Bike Expo ancora insieme

CIV - 12/11/2014 CIV 2014 - Una stagione esplosiva!!!!

1 2 3 4 5 6

Vai a Foto & Video CIV

MiniGP | Ultime News

Notizie

MiniGP | Wednesday March 4, 2015
CIV Junior: novità per le iscrizioni 2015

MiniGP | Tuesday Febraury 24, 2015
CIV Junior: MITAS Fornitore Esclusivo Pneumatici

MiniGP | Monday January 26, 2015
Minimoto per tutti i bambini al MotorBikeExpo

Tutte le news MiniGP (200)

Ufficio CIV
Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma, Italia
C.F. 05277720586 - P.IVA 01383341003

Segreteria organizzativa
tel. +39 06 324 88 609 - fax +39 06 324 88 640 - segreteria@civ.tv

© 2009 FMI Tutti i diritti riservati.
Nessuna parte di civ.tv può essere duplicata, ridistribuita o manipolata.
Nell'accedere alle pagine di civ.tv, si accettano implicitamente i copyright e i termini legali di FMI.

il Cittadino

€ 1.30 Anno XVII - numero 22 - Aut. del Tribunale di Velletri N° 03/2011

Domenica 21 settembre ad Ortona (CH), si è svolto l'ultimo round decisivo per l'assegnazione del titolo del Trofeo Metrakit 2014

Gabriele Giannini vince il Trofeo Metrakit e Salustri il Trofeo Quad Centro Sud

Domenica 21 settembre – Ortona (CH), in una giornata perfetta e su un circuito in ottime condizioni, si è svolto l'ultimo round decisivo per l'assegnazione del titolo in questo combattuto Trofeo Metrakit 2014. Bellissima performance di Gianluca Sconza che raggiunge la sua prima vittoria nel Trofeo "Metrakit MiniGp School"; partito dalla seconda casella della griglia, il pilota campano è riuscito a sopravanzare con un'ottima partenza il pole-man di giornata Alberto Surra (1'15.124), prendendo subito un certo margine sugli inseguitori. Al 2° giro arriva il colpo di scena che decide gara e campionato, quando Alberto Surra, dopo aver ricucito lo svantaggio su Sconza, è stato costretto al ritiro in seguito ad una scivolata, dando fine alle speranze per l'aggiudicazione del Trofeo. Alle sue spalle si è classificato Jacopo Visioni dopo una stupenda lotta con Gabriele Giannini (3° al traguardo e vincitore del Trofeo) e Chiara Baldini (4°). Seguono Giovanni Spatola (5°), l'inglese Ross Turner (6°) e Tecla Raimondi (7°). Non ha preso il via Nicola Gianico in seguito alla caduta del sabato in qualifica. In seguito a questi risultati, dopo una stagione molto combattuta ed avvincente, un consistente e sempre velocissimo Gabriele Giannini conquista il Trofeo "Metrakit MiniGp School" 2014 con 126 punti, sopravanzando Alberto Surra che chiude secondo a 115 punti e Gianluca Sconza che raggiunge il terzo posto della classifica generale con 88 punti. Domenica 21 settembre - Ponte a Egola (PI), 49 piloti hanno dato vita alla 5^ prova del Maxxis Campionato Italiano Quad e Sidecar Cross al crossdromo "Santa Barbara" di Ponte a Egola. La giornata è cominciata con le prove cronometrate e poi, i primi a partire in Gara 1, sono stati i 15 piloti della

Gabriele Giannini

Salusti in azione

Sport a seguire entravano in pista Veteran e Trofeo. Per la classifica del Trofeo partivano benissimo Simone Mangia e Lello Testa, con Persichilli e Salustri costretti nelle retrovie. Mentre le prime tre posizioni, tutte dei Veteran non si toccano, così come la quarta, prima di Trofeo, di Mangia, alle loro spalle Persichilli rinviene bene e passa Testa, e lo stesso fa Salustri. Mentre Fabio Leonini si ferma Persichilli tenta di andare a prendere Mangia, ma c'è poco tempo e le posizioni restano confermate. Vince Pinoli con 28 secondi di vantaggio su Rossetto e 45" su Grola, mentre Simone Mangia quarto è primo del Trofeo davanti a Persichilli e Salustri. Marco Giusti ed Emilio Nelli completano i primi cinque dei Veteran mentre Testa è quarto del Trofeo. In Gara 2 il sole si vela e il caldo si fa meno afoso . La Sport nuovamente apre la sfida al Santa Barbara di Ponte a Egola . La pista è stata bagnata e quindi i piloti si trasformano in 'fango a motore'. Nel trofeo questa volta parte bene Persichilli che si sistema davanti a Simone Mangia e Rodolfo Salustri, mentre Testa è quarto del gruppo. Poi Salustri, che ha già vinto matematicamente il Trofeo, si lascia sfilare da Testa mentre Mangia tenta di recuperare su Persichilli. Le posizioni non cambiano e sul traguardo Pinoli vince, e conquista la giornata, davanti a Rossetto e Grola. Persichilli vince la giornata su Mangia e Testa, mentre Salustri può già festeggiare la vittoria del Trofeo. Rodolfo Salustri si aggiudica il Trofeo Centro Sud con 253 punti e batte i 'giovanotti' Alessandro Persichilli, vincitore di giornata, con 239 punti nella classifica stagionale, Simone Mangia a quota 221 e Francesco Testa a quota 148.

il Granchio
www.ilgranchio.it

Giannini si gioca il "MiniGp School Metrakit" a Ortona

Per l'ultima tappa del trofeo "*MiniGp School Metrakit*" 2014, la parola d'ordine per Gabriele Giannini è vincere. Il pilota di Anzio è in lotta con il suo compagno di scuderia per aggiudicarsi il campionato. A soli 15 punti di distanza da Alberto Surra (115 rispetto ai 100 del nostro atleta) Giannini, partito per Ortona, in provincia di Chieti, già martedì 16, non deve sbagliare nulla e aggiudicarsi pole e gara. "*Gabriele si sente carico e pronto a vincere* - dice papà Saverio - *si è allenato in queste 3 settimane, non solo in pista, quella di Vallelata ad Aprilia, ma anche a livello fisico disputando diverse partite di calcio con la sua squadra, il Falasche*". Grinta da vendere per i suoi 11 anni, Gabriele, siamo sicuri, salirà sulla sua 50 numero 119 che gli verrà assegnata per sorteggio, con determinazione, pronto a dare il 100% e a battagliare curva dopo curva per portare a casa la vittoria e il campionato; pronto l'anno prossimo a passare alla categoria superiore. "*La domanda è stata fatta* - continua il papà - *anche se Gabriele non ha raggiunto ancora i limiti di età*". Nell'attesa, qualche test con la 125 lo ha già fatto mettendosi in mostra anche per i Talent scout della Federazione motociclistica italiana. Il programma del week end inizia venerdì con le verifiche tecniche; sabato turni di prove e pole e domenica, alle 9, gas aperto per le gare.

CAMPIONATO ITALIANO QUAD

CATEGORIA FX1

POS	N°	PILOTA	TOT	SAN. SEV.		MONTEV.		CERTALDO		CARPEN.	
1	25	Mastronardi Simone	181	25	25	22	22	25	22	18	22
2	87	Perazzolo Mauro	145	20	22	0	20	20	20	25	18
3	91	Giovanelli Emanuele	139	22	20	25	25	22	25		
4	114	Fulgeri Cristopher	139	18	16	20	18	18	18	16	15
5	994	Cinotti Mario	65	16	18			16	15		
6	90	Nelli Emilio Giuseppe	48	15	15	18	0				
7	12	Cesari Andrea	45							20	25
8	66	Ullastres Guillelm	42							22	20
9	7	Ciceri Nicola	30							14	16
10	89	Ruggeri Nicolo'	29							15	14
11	113	Neri Massimo	16					0	16		

CATEGORIA FX2

POS	N°	PILOTA	TOT	SAN. SEV.		MONTEV.		CERTALDO		CARPEN.	
1	131	Migliori Matteo	181	22	22	22	25	25	25	25	15
2	160	Papa Mattia	173	25	25	25	18	20	18	22	20
3	171	Capaldo Nicola	121	18	18	14	16	14	15	10	16
4	20	Angeli Nicholas	118			18	20	22	20	16	22
5	98	Varaldo Riccardo	99			15	15	18	22	15	14
6	83	Montecroci Mirko	88	16	16	10	10			18	18
7	815	Montanari Alberto	87	15	15	9	11	0	12	13	12
8	14	Monaci Gianmarco	81	0	20	16	0	0	0	20	25
9	29	Salustri Rodolfo	42			20	22				
10	153	Barbagli Marco	29					13	16		
11	3	Savone Alessandro	29					16	13		
12	108	Arrighi Maurizio	29					15	14		
13	10	Persichilli Aless.	26			12	14				
14	260	Mangia Simone	26			13	13				
15	133	Vitali Michele	25	0	14					11	0
16	91	Marchetti Matteo	25							12	13
17	72	Carozza Riccardo	23			11	12				
18	127	Tascione Vincenzo	23			5	7			0	11
19	888	Magnante Davide	17			8	9				
20	24	Mammoli Alex	15			7	8	0	0		
21	116	Grigis Gabriele	14							14	0
22	78	Usai Riccardo	12			6	6				
23	21	Raineri Davide	4			4	0				

CATEGORIA FX4

POS	N°	PILOTA	TOT	SAN. SEV.		MONTEV.		CERTALDO		CARPEN.	
1	74	Bernardoni Luca	162	25	25	22	25	25	22	18	0
2	666	Giusti Marco	156	22	22	25	22	22	16	16	11
3	174	Casini Marco	133	18	18	16	15	16	15	22	13
4	66	Intrieri Michele	99	16	16	12	11	10	11	11	12
5	68	Barbetta Enzo	77			20	20			12	25
6	99	Tacconi Gilberto	69			15	16	18	20		
7	56	Gigli Davide	69			18	18			15	18
8	39	Botti Alberto	67			14	13			20	20
9	15	Ferrari Gianlucio	67			13	14	12	0	14	14
10	60	Gamboni Massimo	66	20	20			13	13		
11	90	Nelli Emilio	62					15	18	13	16
12	36	Grola Silvano	45					20	25	0	0
13	37	Bagattini Alessandro	40							25	15
14	120	Casalini Roberto	26					14	12		
15	132	Alfaroli Lorenzo	25					11	14		
16	69	Lezi Fabio	23			11	12				
17	88	Fontanazzi Alessandro	22							0	22

CATEGORIA PULCINI ESORDIENTI

POS	N°	PILOTA	TOT	SAN. SEV.		MONTEV.		CERTALDO		CARPEN.	
1	115	Simeoni Matteo	180	22	22	22	22	22	25	20	25
2	93	Benedetti Mattia	172	25	25	25	25	25	0	25	22
3	35	Caronna Umberto	124			20	20	20	22	22	20
4	10	Bellante Paolo Carlo	36			18	18				

CATEGORIA PULCINI ESORDIENTI

POS	N°	PILOTA	TOT	SAN. SEV.		MONTEV.		CERTALDO		CARPEN.	
1	22	Vieru Grigore	194	22	25	25	25	25	25	22	25
2	21	Venturini Mattia	182	25	22	22	22	22	22	25	22
3	10	Bellante Paolo Carlo	80					20	20	20	20
4	29	Salustri Marco	76			20	20	18	18		

È STATO UN WEEK END UNICO E INDIMENTICABILE QUELLO DEL 29 GIUGNO CHE HA VISTO DISPUTARSI A CINGOLI LA QUARTA PROVA DEL CAMPIONATO 2014

Nella prima manche di Gara 1 dal cancelletto di partenza schizzava Silvano Grola inseguito da Roberto Casalini, Rodolfo Salustri e Cristian Pinoli ma già alla fine del secondo giro Pinoli rimontava fino alla seconda posizione prendendo Grola al quarto giro. A due giri dalla fine Fontanazzi, terzo, provava a prendere Grola, ma il distacco era effettivamente notevole. Simone Mangia, nonostante il dolore alla mano destra vinceva il trofeo Elite davanti a Rodolfo Salustri ed Andrea Cinotti. La Junior vedeva solo due piloti in gara, Paolo Galizzi e Filippo Rossetto, e se il primo ottenuta l'holeshot è rimasto in testa per tutto il tempo per tutta la manche Filippo teneva il passo senza tentennamenti. La Sport ha visto scattare davanti a tutti Matteo Migliori passato già al primo giro da Nicolò Ruggeri e Taylor Gibb tallonati da Massimo Neri. A circa metà gara Neri passava Gibb in terza posizione davanti a Migliori, Sciolfi e Fulgeri, mentre Mattia Papa partito male e con qualche problema al mezzo ha dovuto vedersela prima con Carla Gamboni e poi con Varaldo, Fulgeri e Adorisio. Alla fine la bandiera a scacchi decreta Ruggeri vincitore davanti a Neri e Gibb, staccato di soli 6 decimi. Quarto posto per Sciolfi e Fulgeri mentre Varaldo riesce a stare davanti a Papa. Nella Elite l'holeshot va a Murray Graham che imbocca per primo la curva a sinistra ma viene ben presto superato da Nicola Montalbini. Alle sue spalle Graham e Dean Colhound si battono come leoni mentre Cesari guadagna terreno davanti all'agguerrita Emma McQuaid. Simone Mastronardi sbaglia il via e affronta la gara tutta in rimonta mentre Cesari attacca gli stranieri. Montalbini fa gara a sé ma il pilota KTM risale fino alla seconda posizione. Mentre Mastronardi si ritira Mauro Perazzolo conquista la quarta posizione. Dietro di lui Ullastres e Vila si superano e risuperano per ben 4 giri, fino a che sul traguardo Ullastres chiude quinto. In Gara 2 nella Veteran, insieme al Trofeo Centro Sud, partono velocissimi sia Alessandro Fontanazzi che Silvano Grola ma solo il primo si invola al traguardo. Dietro Cristian Pinoli a metà giro è in seconda posizione Nel frattempo Simone Mangia si scontra con due quad e perde secondi preziosi. A metà del terzo giro Pinoli passa Fontanazzi. Dietro battaglia intensa fra Denis Rossetto, Grola e Salustri che poco dopo si ritrova quarto dietro a Rossetto. Gara 2 si chiude con la vittoria di Pinoli nella Veteran, davanti a Fontanazzi e Rossetto, mentre per il Trofeo il più veloce è Salustri davanti ad Alessandro Persichilli ed Andrea Cinotti. Pinoli vince la giornata davanti a Fontanazzi e Grola, mentre Salustri vince la classifica del Trofeo davanti a Simone Mangia e Andrea Cinotti. Nella Junior è Paolo Galizzi che su Denis Rossetto che in Gara 2 accusa forse un po' la stanchezza e paga un ritardo di 16 secondi.

Nella Sport Taylor Gibb porta la prima posizione fino al traguardo. Dietro di lui Ruggeri quarto tenta la rimonta mentre si combatte in casa Errezeta fra Mattia Papa, Riccardo Varaldo, Matteo Migliori e Marco Barbagli. Alla fne Ruggeri è secondo dietro

39
30 settembre
6 ottobre 2014
Settimanale
Anno XXXVII
Fascicolo 1887

3,00
Euro
(Italy only)

MOTO SPRINT

CIV Minimoto
Ecco i campioni

CON la gara corsa ad Ortona (CH) il 21 settembre, sesto ed ultimo appuntamento del campionato, si è chiuso il CIV Junior. Avevano già conquistato il titolo con una gara di anticipo Matteo Patacca (Junior B), quarto ad Ortona nella gara vinta da Matteo Bertelle, Matteo Baldini (MiniGP 50), dominatore della categoria con sei vittorie su sei gare disputate, e Daniel Angeli nella SAV (Scuola Avviamento Velocità), classe che questa volta ha visto il successo di Luca Lunetta. Gabriele Mastroluca ha centrato vittoria e titolo nella Junior A dopo una lotta furibonda con Matteo Boncinelli, mentre Roberta Ponziani con il secondo posto dietro a Mattia Bucciarelli ha portato a casa il titolo Open A. Allo stesso modo Alessio Chessa ha concluso la Open B secondo alle spalle del campione europeo Michael Carbonera. assicurandosi il tricolore. Nei trofei, titoli a Gabriele Giannini (Metrakit) e Andrea Grasso (MiniGP 100).

SUPERBIKE Verso Magny Cours

di Marco Masetti - foto Zac

Prima Stampa
Velletri Oggi
Settimanale di Politica Attualità Cultura Sport
New
€ 1,20 Numero 20 Anno IV
Redazione: Via Menotti Garibaldi 80 - Tel e Fax 06.9638397-06.45505605/6
Indirizzo e-mail: velletrioggi@libero.it

Moto

Motoclub Monaco al trofeo Metrakit e Trofeo Quad Centro Sud

Gabriele Salustri e Rodolfo Salustri sugli scudi

In una giornata perfetta e su un circuito in ottime condizioni, si è svolto l'ultimo round decisivo per l'assegnazione del titolo in questo combattuto Trofeo Metrakit 2014. Bellissima performance di Gianluca Sconza che raggiunge la sua prima vittoria nel Trofeo "Metrakit MiniGp School"; partito dalla seconda casella della griglia, il pilota campano è riuscito a sopravanzare con un'ottima partenza il pole-man di giornata Alberto Surra (1'15.124), prendendo subito un certo margine sugli inseguitori. Al 2° giro arriva il colpo di scena che decide gara e campionato, quando Alberto Surra, dopo aver ricucito lo svantaggio su Sconza, è stato costretto al ritiro in seguito ad una scivolata, dando fine alle speranze per l'aggiudicazione del Trofeo. Alle sue spalle si è classificato Jacopo Visioni dopo una stupenda lotta con Gabriele Giannini (3° al traguardo e vincitore del Trofeo) e Chiara Baldini (4°). Seguono Giovanni Spatola (5°), l'inglese Ross Turner (6°) e Tecla Raimondi (7°). Non ha preso il via Nicola Gianico in seguito alla caduta del sabato in qualifica.

In seguito a questi risultati, dopo una stagione molto combattuta ed avvincente, un consistente e sempre velocissimo Gabriele Giannini conquista il Trofeo "Metrakit MiniGp School" 2014 con 126 punti, sopravanzando Alberto Surra che chiude secondo a 115 punti e Gianluca Sconza che raggiunge il terzo posto della classifica generale con 88 punti.

Domenica 21 settembre - Ponte a Egola (PI), 49 piloti hanno dato vita alla 5^ prova del Maxxis Campionato Italiano Quad e Sidecar Cross al crossdromo "Santa Barbara" di Ponte a Egola. La giornata è cominciata con le prove cronometrate e poi, i primi a partire in Gara 1, sono stati i 15 piloti della Sport a seguire entravano in pista Veteran e Trofeo. Per la classifica del Trofeo partivano benissimo Simone Mangia e Lello Testa, con Persichilli e Salustri costretti nelle retrovie. Mentre le prime tre posizioni, tutte dei Veteran non si toccano, così come la quarta, prima di Trofeo, di Mangia, alle loro spalle Persichilli rinviene bene e passa Testa, e lo stesso fa Salustri. Mentre Fabio Leonini si ferma Persichilli tenta di andare a prendere Mangia, ma c'è poco tempo e le posizioni restano confermate. Vince Pinoli con 28 secondi di vantaggio su Rossetto e 45" su Grola, mentre Simone Mangia quarto è primo del Trofeo davanti a Persichilli e Salustri. Marco Giusti ed Emilio Nelli completano i primi cinque dei Veteran mentre Testa è quarto del Trofeo.

In Gara 2 il sole si vela e il caldo si fa meno afoso . La Sport nuovamente apre la sfida al Santa Barbara di Ponte a Egola . La pista è stata bagnata e quindi i piloti si trasformano in 'fango a motore'. Nel trofeo questa volta parte bene Persichilli che si sistema davanti a Simone Mangia e Rodolfo Salustri, mentre Testa è quarto del gruppo. Poi Salustri, che ha già vinto matematicamente il Trofeo, si lascia sfilare da Testa mentre Mangia tenta di recuperare su Persichilli. Le posizioni non cambiano e sul traguardo Pinoli vince, e conquista la giornata, davanti a Rossetto e Grola. Persichilli vince la giornata su Mangia e Testa, mentre Salustri può già festeggiare la vittoria del Trofeo. Rodolfo Salustri si aggiudica il Trofeo Centro Sud con 253 punti e batte i 'giovanotti' Alessandro Persichilli, vincitore di giornata, con 239 punti nella classifica stagionale, Simone Mangia a quota 221 e Francesco Testa a quota 148.

Tricolore Quad e Sidecar Cross: Montalbini campione e Salustri conquista il trofeo Centro Sud

Pisa Today | 1 | Crea Alert | 23-9-2014

- Dopo il grande spettacolo di quest'ultimo weekend al crossdromo Santa Barbara, arriva il riposo agonistico. La soddisfazione per questo terzo importante evento stagionale è stata ancora una volta ...

Leggi la notizia

Persone: nicola montalbini guillem ullastres
Organizzazioni: moto club pellicorse centro sud
Prodotti: quad
Luoghi: trento la serra
Tags: punti gara

Maktaitai RT @Nontwittatemi: @Animamigrante x=posizione classifica y=punti cumulativi espressi in % (0-100%) Dimostrazione che i commentatori sportiv…

DAI BLOG (15628)

Extreme Sailing Series. A Muscat vince il team di casa.

Classifica del circuito dopo due Act: 1 - Red Bull Sailing Team 18 **punti** 2 - The Wave Muscat 18 p. 3 - SAP Sailing Team (Dan) 18 p. 4 - Oman Air 13 p. 5 - Gazprom Team Russia 10 p. 6 - GAC Pindar ...

Altomare - 15-3-2015

Persone: lorenzo bressani lino sonego team italia
Organizzazioni: team gazprom
Prodotti: sap
Luoghi: russia emirato
Tags: circuito act

Volvo Race. Gli spagnoli vincono ad Auckland. I primi tre arrivi nello spazio di otto minuti.

La **classifica** dopo quattro tappe: in testa Abu Dhabi a pari **punti** con Dongfeng (ma davanti grazie al miglior ultimo risultato); poi Team Brunel, seguito da Mapfre e Alvimedica a pari **punti**. E infine ...

Altomare - 28-2-2015

Persone: giovanni soldini dongfeng racing team
Organizzazioni: maserati volvo
Luoghi: abu dhabi auckland
Tags: regata skipper

Debiti della sanità italiana: ulteriori spunti di riflessione per i riformatori lombardi

Una cifra pari a più di 1,5 **punti** di PIL. Né ci si aspettano sostanziali miglioramenti per il 2014. ... Nel caso specifico, la **classifica** del debito verso i fornitori degli enti del Servizio Sanitario ...

LeoniBlog - 8-2-2015

Persone: giuseppe bertolussi mario mantovani
Organizzazioni: sanità cgia
Luoghi: lombardia calabria
Tags: debito abitante

Arriva la terza vittoria di Mancini in un campionato da metà classifica e il cui unico scopo per ora è il duello al ribasso col Milan

E infatti ha segnato due gol per un'Inter disperata e bisognosa di **punti** e ha messo il broncio a tutto lo stadio. Il ragazzo è fatto così, abbastanza uterino. Ma indubbiamente è un giocatore con ...

Bloooog! - 8-2-2015

Persone: maurito icardi diego armando maradona
Organizzazioni: inter milan
Tags: gol giocatore

E' stato uno Juve-Milan di seconda classe (ma la polemica di Galliani sul fuorigioco è di prima classe), la malconcia squadra di Inzaghi non ...

C'è troppa differenza in questo momento tra le due squadre, e del resto i 24 **punti** di distacco in **classifica** lo riflettono bene. La Juventus in questo momento non è in una fase di grande spolvero - ...

Bloooog! - 7-2-2015

Persone: allegri inzaghi
Organizzazioni: juve milan
Luoghi: udine
Tags: influenza giocatore

Il Napoli è la novità del 2015: punta deciso in alto con l' obbiettivo di scavalcare la Roma (in discesa) al secondo posto. E proporsi come ...

Ma i **punti** di differenza dalla Roma sono ormai solo quattro. Il Napoli di Benitez e Higuain - e adesso anche Gabbiadini - punta apertamente a sovvertire la **classifica** e soffiare il secondo posto alla ...

Bloooog! - 1-2-2015

Persone: benitez higuain
Organizzazioni: roma napoli
Luoghi: udine
Tags: anno prossimo confronto

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU

Facebook Twitter Google+ Invia RSS

Mi piace Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci

Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

Scopri di più

CITTA'

Milano Palermo Perugia
Roma Firenze Cagliari
Napoli Genova Trento
Bologna Catanzaro Potenza
Venezia Ancona Campobasso
Torino Trieste Aosta
Bari L'Aquila

Altre città

La Gazzetta dello Sport.it

SUPERBIKE LA SVOLTA

Superbike, Melandri saluta: dal 2015 sarà in MotoGP con l'Aprilia

La casa di Noale è riuscita a convincere Marco: l'anno prossimo sarà nel team Gresini con la ART e quindi la gara di Losail, decisiva per il titolo con il compagno Guintoli a -12 da Sykes, sarà l'ultima che correrà nelle derivate della serie

30 OTTOBRE 2014 - LOSAIL (QATAR)

Marco Melandri, 32 anni,

Domenica in Qatar Marco Melandri saluterà la Superbike. L'Aprilia è riuscita a convincere il pilota di punta a passare in MotoGP 2015 con l'ART gestita dal team Gresini dove affiancherà lo spagnolo Alvaro Bautista. L'annuncio ufficiale arriverà la prossima settimana, dopo l'epilogo mondiale e alla vigilia dell'ultimo atto MotoGP a Valencia, dove l'ex iridato girerà lunedì 10 novembre nei test IRTA post gara.

APRILIA, DOPPIO PARTENTE — Dunque, nella finalissima in notturna la marca di Noale si gioca il doppio Mondiale Piloti e Costruttori con due piloti in partenza visto che Sylvain Guintoli, a -12 punti dal battistrada Tom Sykes, ha già firmato con Honda. Pur dirottando Marco in top class l'Aprilia resterà in Superbike per continuare a vincere, o almeno provarci, con Leon

A vincere non i soliti noti. Simone Mastronardi, rientrato nel Campionato dopo l'infortunio dell'estate 2014 ha vinto la FX1 dopo una battaglia con Mauro Perazzolo; Giovanni Guzzo ha vinto la FX2 battendo i giovani Angeli e Monaci, Rigamonti ha vinto la FA1 su Aldo Lami mentre Paolo Galizzi ha conquistato la JF250 e Riccardo Poggi la FA2 e la prima gara di Trofeo Aeon. Marco Giusti si è aggiudicato di misura la FX4, Alessandro Persichilli la prima di Trofeo e Matteo Simeoni con Niccolò Carotenuto le due classi dei Pulcini.

Ad aprire la giornata la sfida del Trofeo – Centro Sud in questo caso –fra la 'vecchia' e la nuova generazione, con Alessandro Persichilli opposto a Rodolfo Salustri in grado di battersi contro Nesi, autore dell'holeshot ed inseguito da Giaretta e Alfaroli che hanno tenuto un ritmo alterno nelle due batterie. La FX4 ha regalato spettacolo con un contatto fra Savone, Grola e Ferrari in partenza e Gara 1 vinta da Marco Giusti su Bernardoni e Tiziano Sette. Ma in Gara 2 Grola ha tirato fuori gli artigli aggiudicandosi la vittoria su Sette che per un solo punto lascia la vittoria di giornata a Giusti e a Bernardoni il terzo posto.

New entry fra i pulcini ed è subito battaglia fra il campione in carica, Mattia Venturini e Mattia Benedetti. E' Matteo Simeoni che si porta a casa la vittoria di giornata perchè in gara 2 i due Mattia si sono incastrati al primo giro costretti poi ad un ruolo di comprimari per il resto della gara. Bravissimo Niccolò Carotenuto alla sua prima gara, che ha vinto nella esordienti sul piccolo Marco Salustri. Da Paolo Galizzi arriva l'ennesima conferma con la sua vittoria di giornata a punteggio pieno, 50 punti, su Samuele Fiora e Gregorio Vieru che è passato alla 250 e con sorprendente agilità e precisione quest'anno.

Riccardo Poggi ha vinto la FA2 battendo il suo amico-avversario Michele Monti capace di correre le due batterie con il polso sinistro rotto. Nella FA1 vince Roberto Rigamonti in entrambe le manches battendo Aldo Lami che agguanta un secondo posto davanti a Roberto Palermo, rientrato dopo l'infortunio del 2014, subito proprio qui a Certaldo. Le due classi principali FX2 e FX1 hanno regalato come sempre emozione e spettacolo e i 14 piloti della FX2 e i 7 della FX1 non si sono risparmiati sulla bella pista di Certaldo. Nicholas Angeli vincitore di Gara 1 su Monaci e Guzzo si è poi cappotato nell'ultimo giro consegnando nelle mani del vincitore di Gara 2, Giovanni Guzzo la vittoria di giornata mentre Gianmarco Monaci autore dell'holeshot si gode il terzo gradino del podio. Nella FX1 abbiamo già capito come sarà il Campionato: Simone Mastronardi e Mauro Perazzolo saranno i due paladini della battaglia e Christopher Fulgeri, terzo oggi alle loro spalle, dovrà davvero inventarsi qualcosa per tentare di contrastare lo strapotere dei due giovani piloti.

Il prossimo impegno sarà a Savignano sul Panaro, il 29 marzo nella gara del Moto Club Migliori.

(http://www.sancarlo.it/it/default.asp)

RIVISTA MOTITALIA

(http://www.rivisi file=mi2015-03)

Archivio numeri precedenti (http://www.federmoto.it/rivista-motoitalia/)

Installa l'App ufficiale di FMI sul tuo smartphone

Disponibile su App Store (https://itunes.apple.com/it/app/motitalia/id540 mt=8) DISPONIBILE SU Google play (https://play.google.com/store/apps/details? id=it.prodigys.fmi&hl=it)

(http://www.fmistore.it)

ilGranchiO
www.ilgranchio.it

MOTOCICLISMO

PROMOSSO IN MOTOGP 50

Gabriele Giannini conquista il trofeo "Metrakit MiniGp"

di Elvira Proia

Gabriele Giannini si aggiudica il trofeo "*Metrakit MiniGp School*" 2014 con 126 punti superando, dopo una stagione estremamente combattuta, Alberto Surra che chiude a 115 (costretto al ritiro in seguito a una caduta nel secondo giro). Ce l'ha fatta alla fine il pilota di Anzio a raggiungere la vetta più alta, pur tagliando il traguardo del terzo posto in una gara, quella sul circuito di Ortona del 22 settembre, davvero spettacolare, ricca di sorpassi per opera proprio di Giannini su Chiara Baldini e viceversa, che si sono giocati il podio abbruzzese a suon di sportellate. Gabry con la sua 119 ha avuto la meglio aggiudicandosi la terza posizione e 16 punti che gli hanno permesso di vincere il campionato. "*Sono proprio contento anche se quest'anno è stata dura soprattutto per le moto che erano sempre poco performanti* (in questa categoria, a ogni gara le moto vengono assegnate per sorteggio) *ma è andata, ora viene il bello*".

Proprio così, Gabriele e suo papà già pensano al prossimo campionato, la pre MotoGp 50 che inizierà a maggio 2015; una categoria superiore che darà più soddisfazioni. Quest'inverno, Gabriele lo userà naturalmente per allenarsi con la sua nuova Rmu 125 promessa da papà Saverio. "*E' la moto vincente e se l'è meritata* - dice con orgoglio - *siamo contenti di fare un po di sacrifici per lui*". Una cilindrata che Gabriele potrebbe già permettersi anche in pista. "*Anche se non rientra con l'età noi pensiamo che Gabry sia fisicamente adatto e preparato anche per una categoria superiore* - continua papà Saverio - *il 5 ottobre saremo al Mugello per la coppa Italia, vedremo cosa succede* ".

L'undicenne che frequenta la prima media a Nettuno e continuerà a giocare a calcio nella squadra del Falasche, nei prossimi giorni riceverà il trofeo da Metrakit molto probabilmente all'expo di Verona, mentre a novembre è prevista una gara sul circuito spagnolo di Montmelò. A Barcellona Gabry se la dovrà vedere con i migliori di categoria di tutta Europa. "*Non vedo l'ora di andare* - dice il pilotino di casa - *correre in Spagna ti da sempre una carica in più*". Ed è proprio dalla penisola iberica che arrivano i nomi più famosi del motomondiale, lo sanno bene gli appassionati di questo sport abituati a sentir parlare da un anno a questa parte di Marc Marquez. Ma anche in Italia non si scherza e sul circuito di Ortona i ragazzi hanno potuto incontrare uno dei giovani emergenti, in sella nel Gp 2014 alla Ducati Pramac, l'abbruzzese doc Andrea Iannone. "*Non l'ho visto* - dice Giannini - *gli avrei voluto chiedere come si fa ad arrivare in Moto Gp*". La strada intrapresa da Gabry per noi è proprio quella giusta, lo aspettiamo tra qualche anno sui circuiti internazionali.

RUGBY

L'Anzio si arrende allo strapotere del Frascati

di Massimo Del Principe

Nel penultimo test amichevole prima dell'inizio del campionato il Rugby Anzio Club si arrende alla superiorità fisica ed atletica del Frascati, formazione che affronterà il campionato di serie B dopo aver sfiorato la scorsa stagione il salto

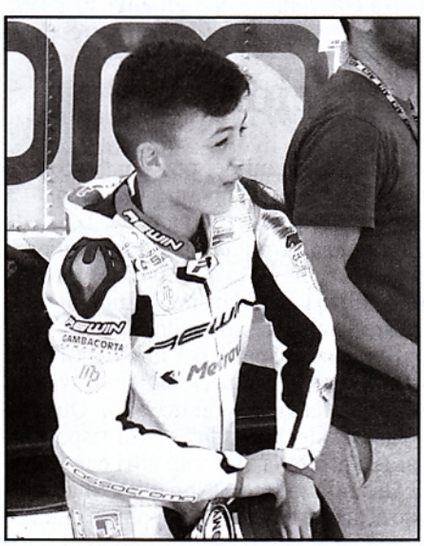
compagni. Soprattutto nella ripresa l'Anzio è riuscita a esprimersi in maniera migliore confermando i progressi fatti vedere già nella prima amichevole vinta contro il Praeneste. Soprattutto, lo si è fatto contro una formazione di livello superiore a quelle che si incon-

c'Artemisio
FONDATO DA Dario Serapiglia e Silvia Ceccacci

Il Moto Club Monaco impegnato su più circuiti raccoglie soddisfazioni

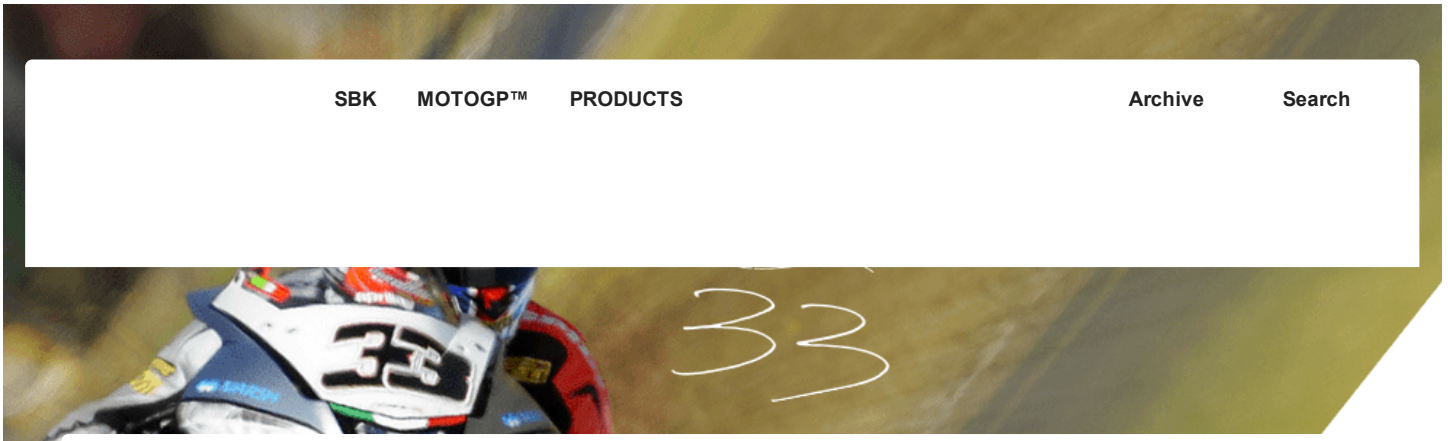
Nella seconda decade di settembre, a Ortona (Ch), in una giornata perfetta e su un circuito in ottime condizioni, si è svolto l'ultimo round decisivo per l'assegnazione del Trofeo Metrakit 2014. Bellissima performance di **Gianluca Sconza** che ha raggiunto la sua prima vittoria nel Trofeo "Metrakit MiniGp School"; partito dalla seconda casella della griglia, il pilota campano è riuscito a sopravanzare con un'ottima partenza il pole-man di giornata, **Alberto Surra** (1'15.124), prendendo subito un certo margine sugli inseguitori. Al 2° giro arriva il colpo di scena che decide gara e campionato, quando **Alberto Surra**, dopo aver ricucito lo svantaggio su **Sconza**, è stato costretto al ritiro in seguito ad una scivolata, dando fine alle speranze per l'aggiudicazione del Trofeo. Alle sue spalle si è classificato **Jacopo Visioni** dopo una stupenda lotta con **Gabriele Giannini** (3° al traguardo e vincitore del Trofeo) e **Chiara Baldini** (4°). A seguire: **Giovanni Spatola** (5°), l'inglese **Ross Turner** (6°) e **Tecla Raimondi** (7°). Non ha preso il via **Nicola Gianico** in seguito alla caduta del sabato in qualifica. In seguito a questi risultati, dopo una stagione molto combattuta ed avvincente, un consistente e sempre velocissimo **Gabriele Giannini** del Moto Club Monaco ha conquistato il Trofeo "Metrakit MiniGp School" 2014 con 126 punti, sopravanzando **Alberto Surra** che ha chiuso 2° a 115 punti e **Gianluca Sconza** che raggiunge il 3° posto della classifica generale con 88 punti. Sempre domenica 21, 49 piloti hanno dato vita alla quinta prova del Maxxis Campionato Italiano Quad e Sidecar Cross al crossdromo "Santa Barbara" di Ponte a Egola. Per la classifica del Trofeo sono partiti benissimo **Simone Mangia** e **Lello Testa,** con **Persichilli** e **Salustri** costretti nelle retrovie. Mentre le prime tre posizioni, tutte dei Veteran non si toccano, così come la quarta, prima di Trofeo, di **Mangia**, alle loro spalle **Persichilli** rinviene bene e passa **Testa**, e lo stesso fa **Salustri**. Mentre **Fabio Leonini** si ferma, **Persichilli** tenta di andare a prendere **Mangia**, ma c'è poco tempo e le posizioni restano confermate. Vince **Pinoli** con 28 secondi di vantaggio su **Rossetto** e 45" su **Grola**, mentre **Simone Mangia,** 4°, è primo del Trofeo davanti a **Persichilli** e **Salustri**. **Marco Giusti** ed **Emilio Nelli** completano i primi cinque dei Veteran mentre **Testa** è 4° del Trofeo. In Gara 2, nel Trofeo è partito bene **Persichilli** che si sistema davanti a **Simone Mangia** e **Rodolfo Salustri**, mentre **Testa** è 4° del gruppo. Poi **Salustri**, che ha già vinto matematicamente il Trofeo, si lascia sfilare da **Testa** mentre **Mangia** tenta di recuperare su **Persichilli**. Le posizioni non cambiano e sul traguardo **Pinoli** vince, e conquista la giornata, davanti a **Rossetto** e **Grola**. **Persichilli** vince la giornata su **Mangia** e **Testa**, mentre **Salustri** può già festeggiare la vittoria del Trofeo. **Rodolfo Salustri** del Moto Club Monaco si aggiudica il Trofeo Centro Sud con 253 punti e batte i "giovanotti" **Alessandro Persichilli**, vincitore di giornata, con 239 punti nella classifica stagionale, **Simone Mangia** a quota 221, e **Francesco Testa** a quota 148.

Moto Club Monaco



Gabriele Giannini ha vinto il Trofeo Metrakit

Rodolfo Salustri ha conquistato il Trofeo Quad Centro Sud



In piega... con Marco Melandri

Allacciate bene il casco e salite in sella con Marco Melandri. Il pilota Aprilia Racing spiega i circuiti della Superbike curva per curva, staccata dopo staccata. Solo su eniracing.com, naturalmente!

OTTOBRE
4
2014

Ride along with Marco Melandri – Magny Cours

A new episode of Ride along with... Marco Melandri , the rider takes us corner after corner for a ride of the Magny Cours track .

read

TUTTOSPORT
Lunedì 6 Ottobre 2014
ANNO 69 · N. 274
€1,30 IN ITALIA
www.tuttosport.com RM

SUPERBIKE

Aprilia domina, scoppia il caso Melandri

Due doppiette a Magny-Cours, sotto il diluvio. Marco prima lascia strada a Guintoli, poi il rifiuto: «Un regalo è abbastanza»

Marco Melandri davanti a Sylvain Guintoli: è la 4ª doppietta consecutiva Aprilia

Il podio di gara-2: Melandri in mezzo a Guintoli e Leon Haslam (HONDA)

Aprilia padrona, ma come l'anno scorso rischia di gettare al vento il Mondiale "derivate" per aver puntato sul "cavallo sbagliato" o quanto meno per le indecisioni di inizio stagione. E definitivamente scoppia il caso Melandri, con il romagnolo a rifiutare di consegnare un doppio regalo al compagno Sylvain Guintoli e sempre più lontano dalla conferma alla Casa di Noale che per ora si gode il sorpasso sulla Kawasaki nel Mondiale costruttori e per almeno un mese eviterà polemiche. Anche perché il 2 novembre a Losail, nel deserto del Qatar, potrà giocarsi una chance anche nel Mondiale piloti. Una chance concreta, visto che Guintoli ora è a -12 da Sykes con 50 punti da assegnare e una RSV4 reduce da quattro doppiette consecutive e 5 vittorie nelle ultime 6 gare.

Gli ordini di scuderia

E' una domenica fradicia di acqua ed emozioni quella francese, dove si corre la penultima prova del Mondiale di Superbike. Melandri in gara-1 scappa e poi, palesemente, rallenta per eseguire gli ordini di scuderia e far passare Guintoli. Così come la Kawasaki impone a Baz di lasciar passare Sykes al 4° posto, con Rea (Honda) sul podio. In gara-2 stesso copione, ma stavolta sul podio c'è l'altra Honda, quella di Haslam, ma soprattutto Melandri rifiuta di lasciar vincere il compagno. «Una vittoria regalata era abbastanza - afferma il ravennate -. Sono disposto ad aiutare, ma l'Aprilia deve anche capire le mie necessità. Lo dovevo a me stesso e ai miei sponsor personali. In Qatar non andrò per vincere. Se finissi secondo in entrambe le gare e Sylvain vincesse, conquisterebbe il titolo». Come dire: deve meritarselo.

«Non è un dipendente»

Mica ha tutti i torti, Melandri. Diciamolo, Guintoli non è che se lo sta meritando molto questo titolo. Come è vero che Marco l'ha buttato a inizio stagione, litigando con la moto e la squadra. E comunque, almeno pubblicamente, il gran capo Romano Albesiano, l'uomo che il prossimo anno riporterà l'Aprilia in MotoGP, non calca la mano. Anzi. «Il pilota non è un dipendente dell'azienda e i contratti parlano di tutto tranne che di gioco di squadra. Corriamo per dire che i nostri prodotti sono i migliori. Devo ringraziare Marco per quello che ha fatto nella prima gara. Gli abbiamo chiesto un certo tipo di aiuto anche nella seconda, ma evidentemente non se l'è sentita. In Qatar però partiamo da favoriti. La pista sulla carta è adatta a noi, siamo saldamente al comando della classifica costruttori e ampiamente in lizza per il titolo piloti».

G.P.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

STADIO
Corriere dello Sport
Lunedì 6 ottobre 2014
ANNO 91 - N. 275 - € 1,30* IN ITALIA
SEMPLICEMENTE PASSIONE
ROMA
www.corrieredellosport.it
RM

Melandri vince, l'Aprilia s'infuria

In gara 1 obbedisce e fa passare Guintoli, in gara 2 no: «Devo rispettare i miei sponsor...»

di Paolo Scalera

Il diavolo fa le pentole ma non i coperchi. Mai un proverbio ci sembrò più appropriato per descrivere quanto accaduto ieri a Magny-Cours nella penultima prova del mondiale dominato dall'Aprilia con la vittoria di Sylvain Guintoli in Gara1 e quella di Marco Melandri in Gara2. Un successo, quest'ultimo, che rischia però di compromettere la formidabile rincorsa della casa italiana che dai 44 punti di svantaggio di Laguna Seca rispetto al leader del mondiale Tom Sykes, si presentava alla vigilia del GP di Francia grazie alla doppietta di Jerez già a -31 dal britannico della Kawasaki.

A un Gp dalla fine rincorsa mondiale compromessa E ora Marco rischia grosso...

CONSIGLIO. Una rimonta che, con due gare e 100 punti ancora a disposizione, obbligava l'Aprilia ad un consiglio di guerra al termine del quale Melandri, ormai fuori dai giochi iridati, accettava il gioco di squadra a favore del compagno di scuderia francese. Si arrivava così alla prima sfida della giornata, sotto una pioggia battente, terreno di caccia preferito dell'acquatico Sylvain. Guintoli spingeva subito, prendendo un bel vantaggio, mentre alle sue spalle Melandri controllava Rea, Baz e Sykes in difficoltà. Con la vittoria in mano il francese rallentava, per non correre rischi inutili, fino ad essere raggiunto da Melandri, che lo superava. A questo punto, prontamente, dal suo box veniva esposta la lavagna con il simbolo telefonico della faccetta dispiaciuta. Una 'emoticon' alla quale Marco rispondeva con un plateale gesto della mano, invitando Sylvain Guintoli a ripassare. Strategia prontamente imitata dalla Kawasaki che come in una scacchiera invertiva le posizioni facendo arretrare Loris Baz e posizionando Sykes al quarto posto.

FUGA. Gara2 partiva con le medesimi premesse ed una differenza: Melandri fuggiva in testa alla corsa, inseguito dal compagno di squadra, mentre questa volta a tenere a bada Sykes ci pensava il britannico Leon Haslam. Nel box Aprilia nel frattempo si facevano i conti: se Melandri avesse ceduto anche questa volta la posizione, Guintoli sarebbe arrivato alla sfida notturna del GP del Qatar a soli 7 punti di distacco dal suo rivale della Kawasaki. Per la seconda volta il muretto dei box esponeva all'italiano la sua lavagna con una freccia ad indicare lo scambio di posizioni. A tre giri alla fine, però, Marco era ancora a gas spalancato, non mostrando alcuna intenzione di rallentare, mentre Guintoli, sicuro che il compagno avrebbe rispettato l'accordo, non lo attaccava per non rischiare una caduta sull'asfalto reso infido dalla pioggia.

Era a questo punto che, per la terza volta, dal muretto veniva esposta la lavagna con la faccina trista. Troppo tardi, Melandri tagliava vittoriosamente il traguardo davanti allo sguardo incredulo del responsabile del reparto corse Romano Albesiano, che alla conclusione di Gara1 aveva stretto la mano ad Alberto Vergani, manager del ravennate, quasi a suggellare l'accordo.

Marco Melandri, 32 anni, non ce l'ha fatta ad obbedire per due volte all'ordine di scuderia GETTY

SPONSOR. «Ho vinto per rispetto ai miei sponsor personali - l'incredibile dichiarazione di Marco Melandri a gara conclusa - Non potevo lasciargli una doppietta. A me non hanno mai regalato nulla. L'ho fatto per loro, tanto comunque all'ultimo round lo dovrò aiutare. Non potevo lasciargli due vittorie così. L'ho fatto anche per mia figlia. Perché quando mi guarderà negli occhi saprà che nella vita le cose si guadagnano».

Bisognerà però poi che qualcuno spieghi alla piccola Martina, ancora in fasce, che si rispettano anche gli accordi, una volta presi. E che si può anche andare in direzione ostinata e contraria, come fece Luca Cadalora con Wayne Rainey a Donington nel 1993, basta dirlo per tempo. E soprattutto che nessun appassionato giudicherà mai un campione per aver rinunciato ad una vittoria: lo fece Jacky Ickx alla Dakar, lasciando vincere Vatanen nel 1989. Un successo che l'allora direttore sportivo Jean Todt affidò ad una moneta da dieci franchi. E chi non ricorda Suzuka 1991, quando Ayrton Senna lasciò vincere il compagno Gerard Berger?

Ora l'Aprilia si giocherà il mondiale a Losail, il 2 novembre prossimo, con 12 punti ancora da recuperare. Ma Melandri, che il prossimo anno avrebbe dovuto difendere ancora i colori della casa italiana in MotoGP od in Superbike, rischia molto di più.

Buffer Overflow
©RIPRODUZIONE RISERVATA

PARLA IL DS

Albesiano: In Qatar lotteremo

«Andremo in Qatar per vendere cara la pelle». Inizia così la difficile difesa di Albesiano ad una giornata che sarebbe stata perfetta senza il "tradimento" di Melandri. E dire che il tecnico, una esperienza maturata in Cagiva a metà degli anni '90 con un fuoriclasse... fuori dagli schemi come Kocinski, pensava di aver visto tutto. Invece no.

«I risultati delle ultime gare sono stati straordinari - ha proseguito Albesiano con self-control - cinque vittorie su sei che ci hanno portato in testa alla classifica costruttori e messo nelle migliori condizioni per attaccare anche il mondiale piloti. Una ulteriore conferma d della assoluta competitività della RSV-4, un progetto che a 4 anni dal debutto, con 5 titoli mondiali in bacheca, continua a dimostrarsi vincente».

Sul mancato rispetto degli ordini di scuderia Albesiano ha gettato acqua sul fuoco: «Ringrazio Marco per l'aiuto in Gara1, ho visto che gli è costato; glielo abbiamo chiesto anche in Gara2, ma non se l'è sentita». Guintoli, con grande savoir fare, ha stretto la mano a Marco dopo entrambe le gare...

p.s./Buffer Overflow
©RIPRODUZIONE RISERVATA

COSÌ A MAGNY-COURS

Sykes ha 12 punti di vantaggio

COSI' A MAGNY-COURS - Gara 1. Guintoli (Fra, Aprilia) 19 giri/83.809 km in 36'45.206 media 136.818 km/h; 2. MELANDRI (Aprilia) 2.257; 3. Rea (Gbr, Honda) 5.954; 4. Sykes (Gbr, Kawasaki) 15.670; 5. Baz (Fra, Kawasaki) 16.149; 6. Haslam (Gbr, Honda) 29.411; 7. GIUGLIANO (Ducati) 57.319; 8. LANZI (Ducati) 59.306; 9. Neukirchner (Ger, Ducati) 1'12.274; 10. Barrier (Fra, BMW) 1'22.931; 11. CANEPA (Ducati) 1'39.670.

Gara 2: 1. MELANDRI (Aprilia) 19 giri/83.809 km in 36'25.402 media 138.058 km/h; 2. Guintoli (Aprilia) 2.669; 3. Haslam (Honda) 16.450; 4. Sykes (Kawasaki) 20.759; 5. Lanzi (Ducati) 46.689; 6. Neukirchner (Ducati) 58.490; 7. Baz (Kawasaki) 1'03.100; 8. CORTI (MV Agusta) 1'24.699; 9. Davies (Gbr) Ducati) 1'27.899; 10. CANEPA (Ducati) 1'51.706;

Mondiale- Piloti: 1. Sykes 378; 2. Guintoli 366; 3. MELANDRI 312; 4. Rea 301; 5. Baz 282; 6. Davies 195; 7. Haslam 176; 8. Giugliano 162; 9. Laverty 154; 10. Elias 151. **Costruttori**: 1. Aprilia 418; 2. Kawasaki 395; 3. Honda 317; 4. Ducati 269; 5. Suzuki 220; 6. BMW 79; 7. MV Agusta 32; 8. EBR 2.

Ultimo GP: 2 novembre GP Losail (Qatar)

SUPERBIKE E dissero tutti...

MARCO MELANDRI

L'HO FATTO PER I MIEI SPONSOR

«Un'altra vittoria regalata a Guintoli oggi sarebbe stata troppo. Ma in Qatar lo aiuterò, a Sylvain basterà arrivare davanti a Sykes. In gara 1 ho dovuto trovare l'equilibrio giusto perché ero veloce, ma le gomme si degradavano molto in fretta. Riguardo a quello che è successo, nella vita bisogna guardare avanti, fare un passo indietro per poterne fare due avanti. In gara 2 ho vinto. L'ho fatto per i miei sponsor e per poter guardare mia figlia negli occhi. Se sono davanti è perché me lo sono meritato e non potevo lasciare anche questa occasione, mi sarei sentito frustrato».

LEON HASLAM

VOLEVO TANTO UN PODIO

«Sono state due stagioni difficili, e questo podio è un modo per ringraziare la Honda e il mio team che hanno sempre creduto in me. Volevo salutarli con un podio e sono felicissimo di questo. Abbiamo lavorato come pazzi per trovare un setting adatto a queste condizioni e la lotta con Sykes è stata esaltante. Avevo problemi in frenata e la gomma è calata molto, però ho tenuto duro e ce l'ho fatta».

SUPERBIKE Francia

LE PAGELLE

MARCO MELANDRI

Splendido e maiuscolo dominatore che incanta la Francia con due gare nelle quali dimostra una superiorità schiacciante sui rivali. Manico di categoria superiore non commette il minimo errore pur andando fortissimo. Passerà alla storia per il "gran rifiuto" in gara2, ma sarebbe meglio ricordarlo per quel che ha fatto in azione.

NAPOLEONE 10

Le facce sul podio di Magny Cours forse non dicono tutto, qualcosina però lasciano trasparire... Il secondo posto non fa sorridere né Melandri né Guintoli.

il Cittadino

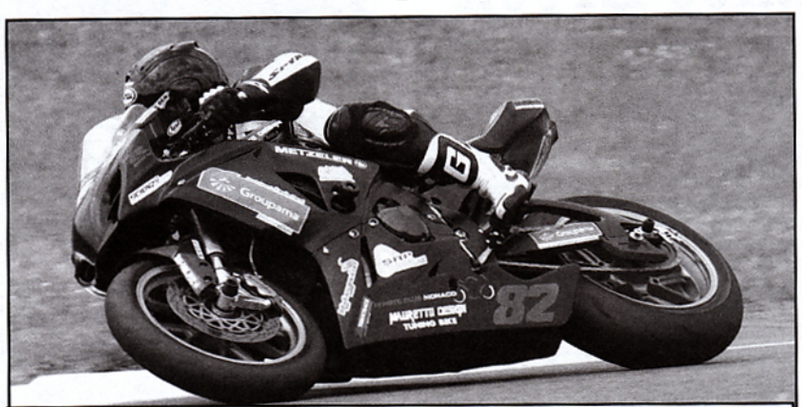
€ 1.30 Anno XVII - numero 22 - Aut. del Tribunale di Velletri N° 03/2011

Sport venerdì 10 ottobre 2014

Decima edizione del trofeo presso l'Autodromo del Mugello

Trofeo Italiano Amatori al Mugello e Wsbk a Magny Cours

5 ottobre 2014 - In una splendida giornata di sole è andata in archivio, all'Autodromo del Mugello, la decima edizione del Trofeo Italiano Amatori, l'indovinata formula di moto velocità per i non-professionisti. Il nostro il pilota Mauro Illuminato concorre nella categoria più veloce del Trofeo, la "1000 Avanzata", con moto Suzuki Gsx-r 1000. Le gare, come sempre molto combattute e spettacolari, alcune decise proprio sotto la bandiera a scacchi, sono state vinte dagli stessi Terziani, Sebenico e Noberasco e Fabrizio Orlando, che si è imposto nella 1000 Avanzata. Fabrizio Fiorucci, non senza patemi d'animo, conquista il titolo della top class del Trofeo Italiano Amatori, la 1000 Avanzata, dopo che lo scorso anno, sempre al Mugello, aveva perso quello della Base per una manciata di punti nei confronti di Edoardo Finotti. Quindi alla fine gara a Orlando, titolo a Fiorucci (940 p.) che precede in classifica finale lo stesso Orlando (860) e Pilisi (820). Meritano menzione anche Marco Gioachin (BMW) e Mauro Illuminato (Suzuki) rispettivamente quarto e quinto in gara. Nello stesso weekend Marco Melandri, nel round francese a Magny



Mauro Illuminato

Cours del Campionato Mondiale Superbike, secondo al traguardo nella prima corsa e primo nella successiva, è riuscito a portare a sei il numero di vittorie nelle ultime dodici gare, salendo inoltre al terzo posto della classifica. Gara 1 - Gli ordini di scuderia hanno deciso il risultato finale della prima manche sul circuito francese: Sylvain Guintoli ha tagliato il traguardo in prima posizione, davanti al compagno di squadra Marco Melandri e Jonathan Rea. Il campione del mondo in carica ha ottenuto il quarto posto, davanti all'altra Kawasaki di Loris Baz Gara 2 – Anche la seconda manche è stata dominata da Aprilia che con Marco Melandri ha ottenuto una grande doppietta. Il ravennate non ha dato la testa della corsa al francese Sylvain Guintoli, secondo davanti a Leon Haslam. Quarto Tom Sykes, che nella classifica generale ha dodici punti di vantaggio sul francese. Marco Melandri: "Oggi abbiamo fatto un gran lavoro, la moto era fantastica e sono riuscito a confermare le prestazioni di Jerez. Sylvain era molto veloce, nei primi giri era difficile superare ma abbiamo creato subito un buon distacco con gli inseguitori. La vittoria in gara 2 è la giusta ricompensa per l'impegno mio e del Team, oltretutto ho conquistato la terza posizione in campionato. Dopo metà stagione abbiamo mostrato un gran ritmo, ora vedremo come andranno le cose in Qatar".

CLASSIFICA PILOTI 2014

Nr.	NR. GARA	S. STOCK 600	Vallelunga 11-mag	Mugello 15-giu	Vallelunga 13-lug	Mugello 24-ago	Vallelunga 12-ott	TOT.
1	94	Osnato Pietricello	25	13	25	25	25	113
2	46	Tacchinardi Cristian	20	25	rit.	20	16	81
3	23	Volpini Valentino	16	rit.	20	16	20	72
4	24	Calcagni Tony	11	11	16	10	10	58
5	18	Santacroce Sofia	8	20	10	6	9	53
6	173	Russo Federico	10	7	13	9	11	50
7	89	Mattioli Andrea	6	16	8	7	8	45
8	111	Farinato Francesco	13	n.p.	n.p.	13	13	39
9	19	Raso Fausto	n.p.	9	11	11	rit.	31
9	88	Bannò Giovanni	4	8	9	5	5	31
10	128	De Marco Pasquale	7	10	n.p.	3	7	27
11	1	Picicco Paolo	n.p.	6	7	4	6	23
12	62	Gavin Daniele	n.p.	9	6	rit.	4	19
13	9	Nossa Diego	5	5	n.p.	8	n.p.	18
14	80	Vieri Paolo	9	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	9

Nr.	NR. GARA	OPEN 600	Vallelunga 11-mag	Mugello 15-giu	Vallelunga 13-lug	Mugello 24-ago	Vallelunga 12-ott	TOT.
1	26	Veronesi Elia	20	16	25	25	25	111
2	29	Vieri Marco	25	25	20	20	16	106
3	28	Manzo Michele	16	20	16	16	20	88
4	63	Verduci Vincenzo	10	13	10	13	13	59
5	59	Sereni Luciano	9	10	7	9	10	45
6	221	Tartaglione Raffaele	13	11	8	n.p.	11	43
7	102	Cipriano Tony	11	rit.	9	10	9	39
8	3	Sergiovich Claudio	in altra categoria		13	11	altra cat.	24
9	64	Perfetto Raffaele	n.p.	rit.	11	n.p.	rit.	11
10	34	Platone Antonio	8	n.p.	rit.	n.p.	n.p.	8
11	69	Tavella Matteo	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	0

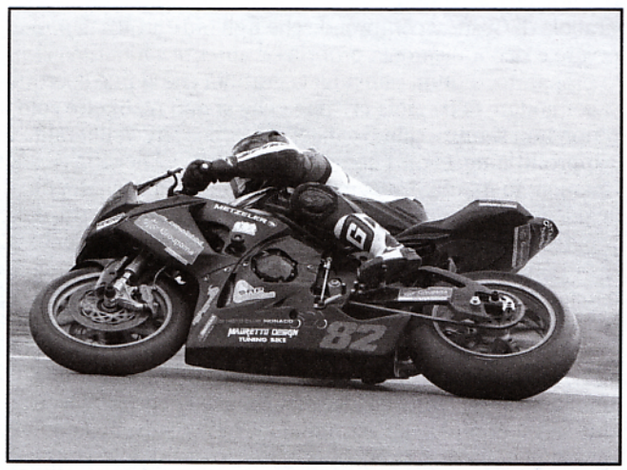
Nr.	NR. GARA	S. STOCK 1000	Vallelunga 11-mag	Mugello 15-giu	Vallelunga 13-lug	Mugello 24-ago	Vallelunga 12-ott	TOT.
1	19	Gentile Marcello	25	25	n.p.	25	25	100
2	27	Tartaglia Alessio	20	20	25	13	20	98
3	33	Gentile Salvatore	16	11	20	16	13	76
4	84	Parini Mario	13	13	16	11	11	64
5	49	Serao Giacomo	n.p.	16	11	20	16	63
6	21	Roberti Luigi	11	10	13	rit.	10	44
7	7	Di Leva Vito	n.p.	9	9	10	9	37
8	24	Ritondale Luciano	10	n.p.	10	rit.	rit.	20
9	211	Spagnolo Mino	9	Cambio di Categoria				9
10	12	Chiratti Flavio	n.p.	rit.	n.p.	n.p.	n.p.	0

Nr.	NR. GARA	OPEN 1000	Vallelunga 11-mag	Mugello 15-giu	Vallelunga 13-lug	Mugello 24-ago	Vallelunga 12-ott	TOT.
1	4	Passarelli Marco	25	25	25	25	25	125
2	80	Guzzo Paolo	rit	20	20	20	16	76
3	55	Consalvi Claudio	20	rit.	n.p.	16	13	49

c'Artemisio
FONDATO DA Dario Serapiglia E Silvia Ceccacci

Moto Club Monaco Trofeo Italiano Amatori e Mondiale Superbike

In una splendida giornata di sole è andata in archivio, domenica 5, all'autodromo del Mugello, la decima edizione del Trofeo Italiano Amatori, l'indovinata formula di moto velocità per i non-professionisti. Il pilota del Moto Club Monaco, **Mauro Illuminato**, ha gareggiato nella categoria più veloce del Trofeo, la "1000 Avanzata", con moto Suzuki Gsx-r 1000. Le gare, come sempre molto combattute e spettacolari, alcune decise proprio sotto la bandiera a scacchi, sono state vinte da **Terziani, Sebenico, Noberasco** e **Fabrizio Orlando**, che si è imposto nella 1000 Avanzata. **Fabrizio Fiorucci**, non senza patemi d'animo, ha conquistato il titolo della top class del Trofeo Italiano Amatori, la 1000 Avanzata, dopo che, lo scorso anno, sempre al Mugello, aveva perso quello della Base per una manciata di punti nei confronti di **Edoardo Finotti**. Quindi alla fine gara a Orlando, titolo a **Fiorucci** (940 p.) che ha preceduto in classifica finale **Orlando** (860) e **Pilisi** (820). Meritano menzione anche **Marco Gioachin** (BMW) e **Mauro Illuminato** (Suzuki) rispettivamente quarto e quinto in gara. Nello stesso weekend, **Marco Melandri**, nel round francese a Magny Cours del campionato mondiale Superbike, secondo al traguardo nella prima corsa e primo nella successiva, è riuscito a portare a sei il numero di vittorie nelle ultime dodici gare, salendo inoltre al terzo posto della classifica. **«Abbiamo fatto un gran lavoro. La moto** - ha dichiarato **Marco Melandri - era fantastica e sono riuscito a confermare le prestazioni di Jerez. Sylvain era molto veloce, nei primi giri era difficile superare ma abbiamo creato subito un buon distacco con gli inseguitori. La vittoria in gara 2 è la giusta ricompensa per l'impegno mio e del Team, oltretutto ho conquistato la terza posizione in campionato. Dopo metà stagione abbiamo mostrato un gran ritmo, ora vedremo come andranno le cose in Qatar».**



Il pilota Mauro Illuminato sulla pista del Mugello

Marco Melandri Returns to MotoGP, with Aprilia

11/10/2014 @ 10:10 AM, BY JENSEN BEELER 9 COMMENTS

Tweet 7 g+1 12

After finishing fifth in the 2014 World Superbike Championship with Aprilia, Marco Melandri will continue with the Italian manufacturer, but switch to the MotoGP paddock for next season.

Melandri will join Alvaro Bautista in the Aprilia Racing garage, where they will compete on an updated version of the ART machine, which was originally built to compete under the CRT bike rules.

The team, now operated by Gresini Racing, will come up to speed during the 2015 season, and in 2016 they will race with a brand new race bike, which will use the compulsory "open" spec-electronics from Magneti Marelli.

For Melandri, the move to MotoGP is a bit of gamble, with Aprilia's program uncertain. But with the Italian brand pulling resources from its WSBK project for its one in Grand Prix racing, the writing has been on the wall regarding which series would take priority.

Melandri last raced in MotoGP with the Team Hayate effort, which was the remnant of Kawasaki's emergency exit from the premier class. Saying he would only return to the GP paddock under the right circumstances, Melandri's return now is surely a sign of the Italian's confidence in Aprilia's program, and with Gresini's management.

"I was offered the chance to develop a completely new project and it is something that I have not yet done in my career since I have always had 'inherited' bikes. Precisely for this reason I am very intrigued by this challenge," explained Melandri.

"I am working with a company and a racing department which sought me out and with which I want to continue to work in order to develop and grow a great project. Aprilia Racing has always demonstrated their ability to make great bikes and make them fast."

"I'll put in my efforts. Our goal is quite ambitious: to grow a bike and at the same time to develop a new prototype that will race in 2016. It will be a demanding season and a lot of work but we are ready to take on these challenges."

Source: Aprilia

Top 5 Related Posts:

1. **WSBK: Marco Melandri Confirms Move to Aprilia Racing**
2. **MotoGP: Bautista Signs Two-Year Contract with Aprilia**
3. **Aprilia Will Return to MotoGP in 2015 with Gresini Racing**
4. **Aprilia Racing Making a Return to MotoGP for the 2016 Season — Just in Time for a Rule Change?**
5. **Aprilia Mounting a Return to MotoGP in 2016**

Search

Related Articles

1. WSBK: Marco Melandri Confirms Move to Aprilia Racing
2. MotoGP: Bautista Signs Two-Year Contract with Aprilia
3. Aprilia Will Return to MotoGP in 2015 with Gresini Racing
4. Aprilia Racing Making a Return to MotoGP for the 2016 Season — Just in Time for a Rule Change?
5. Aprilia Mounting a Return to MotoGP in 2016

Follow Asphalt & Rubber on Facebook

Asphalt & Rubber
Mi piace
Asphalt & Rubber piace a 25.131 persone.
Plug-in sociale di Facebook

41
14/20 ottobre 2014
Settimanale
Anno XXXVII
Fascicolo 1889

3,00
Euro
(Italy only)

MOTO SPRINT

MUGELLO

5 ottobre

Coppa Italia, quinta e ultima prova

Classifiche

CLASSE 125-250: Lucchetti (Aprilia); **2. Ronzoni** (Aprilia); **3. Persson** (Yamaha); **4. Postmus** (Yamaha); **5. Becker** (Yamaha).

IN CAMPIONATO: 1. Lucchetti punti **111; 2. Ronzoni 81; 3. Marchetti 73.**

CLASSE 600 TROFEO: 1. Lagiongada (Honda); **2. Volpato** (Yamaha); **3. Sansavini** (Yamaha); **4. Carzaniga** (Honda); **5. Bressan** (Yamaha).

IN CAMPIONATO: 1. Carzaniga punti **520; 2. Volpato 466; 3. Lagiongada 391.**

CLASSE 1000 TROFEO: 1. Gentile (Ducati); **2. Morrentino; 3. Poggi** (BMW); **4. Tomassoni** (BMW); **5. Pedrini** (Kawasaki).

IN CAMPIONATO: 1. Gentile punti **625; 2. Poggi 425; 3. Tomassoni 366.**

CLASSE 600 POWER CUP: 1. Daina (Yamaha); **2. Sbrana** (Honda); **3. Zambelli** (Yamaha); **4. Nespoli** (MV Agusta); **5. Napoli** (Kawasaki).

IN CAMPIONATO: 1. Toffanin punti **345; 2. Nespoli 303; 3. Martini 255.**

CLASSE 1000 POWER CUP: 1. Di Maso (BMW); **2. Bettini** (BMW); **3. Faccioli** (BMW); **4. Finotti** (BMW); **5. Fontanelli** (Suzuki).

IN CAMPIONATO: 1. Bettini punti **355; 2. Para 256; 3. Finotti 240.**

RR CUP 600: 1. Andolfatto (Kawasaki); **2. Attardi** (Yamaha); **3. Cini** (Yamaha); **4. Zappa** (Honda); **5. Sanchioni** (Yamaha).

IN CAMPIONATO: 1. Andolfatto punti **950; 2. Rossi 950; 3. Zappa 650.**

RR CUP 1000: 1. Ferroni (Kawasaki); **2. Mauri** (Ducati); **3. Serri** (BMW); **4. Simoneschi** (BMW); **5. Lantschner** (Kawasaki).

IN CAMPIONATO: 1. Vallazza punti **810; 2. Ferroni 740; 3. Mauri 700.**

CLASSE 600 BASE AMATORI: 1. Terziani (Yamaha); **2. Lausdei** (Honda); **3. Gallucci** (Yamaha); **4. Calcagno** (Honda); **5. Riccio** (Yamaha).

IN CAMPIONATO: 1. Terziani punti **1080; 2. Gallucci 970; 3. Lausdei 810.**

CLASSE 600 AVANZATA AMATORI: 1. Noberasco (Ducati); **2. Gravina** (Honda); **3. Riu** (Yamaha); **4. Quinto** (Honda); **5. Polles** (Yamaha); **6. Coccia** (Yamaha); **7. Varanese** (Honda); **8. Fellegar**.

IN CAMPIONATO: 1. Noberasco punti **950; 2. Quinto 870; 3. Riu 720; 4. Temporin 670; 5. Varanese 550.**

CLASSE 1000 BASE AMATORI: 1. Sebenico (BMW); **2. Polidori** (Honda); **3. Saibene** (BMW); **4. Maghini** (KTM); **5. Pensalfini** (Suzuki).

IN CAMPIONATO: 1. Sebenico punti **990; 2. Polidori 810; 3. Saibene 610.**

CLASSE 1000 AVANZATA AMATORI: 1. Orlando (BMW); **2. Fiorucci** (Ducati); **3. Pilisi** (Kawasaki); **4. Gioachin** (BMW); **5. Illuminato** (Suzuki).

IN CAMPIONATO: 1. Fiorucci punti **940; 2. Orlando 860; 3. Pilisi 820.**

Prima Stampa Velletri Oggi New
Settimanale di Politica Attualità Cultura Sport
€ 1,20 Numero 20 Anno IV
Redazione: Via Menotti Garibaldi 80 - Tel e Fax 06.9638397-06.45505605/6
Indirizzo e-mail: velletrioggi@libero.it

Motociclismo

Trofeo Italiano Amatori al Mugello e Wsbk a Magny Cours

Superbike: doppietta Aprilia

Marco Illuminato al Mugello

In una splendida giornata di sole è andata in archivio, all'Autodromo del Mugello, la decima edizione del Trofeo Italiano Amatori, l'indovinata formula di moto velocità per i non-professionisti. Il nostro il pilota Mauro Illuminato concorre nella categoria più veloce del Trofeo, la "1000 Avanzata", con moto Suzuki Gsx-r 1000.

zLe gare, come sempre molto combattute e spettacolari, alcune decise proprio sotto la bandiera a scacchi, sono state vinte dagli stessi Terziani, Sebenico e Noberasco e Fabrizio Orlando, che si è imposto nella 1000 Avanzata.

Fabrizio Fiorucci, non senza patemi d'animo, conquista il titolo della top class del Trofeo Italiano Amatori, la 1000 Avanzata, dopo che lo scorso anno, sempre al Mugello, aveva perso quello della Base per una manciata di punti nei confronti di Edoardo Finotti.

Quindi alla fine gara a Orlando, titolo a Fiorucci (940 p.) che precede in classifica finale lo stesso Orlando (860) e Pilisi (820). Meritano menzione anche Marco Gioachin (BMW) e Mauro Illuminato (Suzuki) rispettivamente quarto e quinto in gara. Nello stesso weekend Marco Melandri, nel round francese a Magny Cours del Campionato Mondiale Superbike, secondo al traguardo nella prima corsa e primo nella successiva, è riuscito a portare a sei il numero di vittorie nelle ultime dodici gare, salendo inoltre al terzo posto della classifica. **Gara 1** - Gli ordini di scuderia hanno deciso il risultato finale della prima manche sul circuito francese: Sylvain Guintoli ha tagliato il traguardo in prima posizione, davanti al compagno di squadra Marco Melandri e Jonathan Rea. Il campione del mondo in carica ha ottenuto il quarto posto, davanti all'altra Kawasaki di Loris Baz

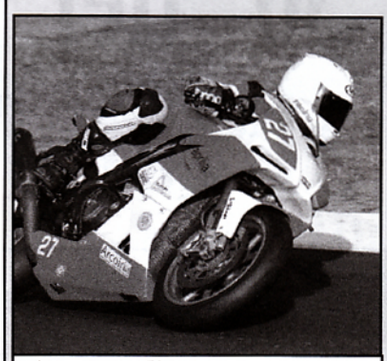
Gara 2 – Anche la seconda manche è stata dominata da Aprilia che con Marco Melandri ha ottenuto una grande doppietta. Il ravennate non ha dato la testa della corsa al francese Sylvain Guintoli, secondo davanti a Leon Haslam. Quarto Tom Sykes, che nella classifica generale ha dodici punti di vantaggio sul francese.

Marco Melandri: *"Oggi abbiamo fatto un gran lavoro, la moto era fantastica e sono riuscito a confermare le prestazioni di Jerez. Sylvain era molto veloce, nei primi giri era difficile superare ma abbiamo creato subito un buon distacco con gli inseguitori. La vittoria in gara 2 è la giusta ricompensa per l'impegno mio e del Team, oltretutto ho conquistato la terza posizione in campionato. Dopo metà stagione abbiamo mostrato un gran ritmo, ora vedremo come andranno le cose in Qatar".*

il Cittadino
€ 1.30 Anno XVII - numero 22 - Aut. del Tribunale di Velletri N° 03/2011

MCM - Vallelunga 11-12 Ottobre 2014

Tartaglia e Volpini, secondo e terzo nel Trofeo Italia



A. Tartaglia

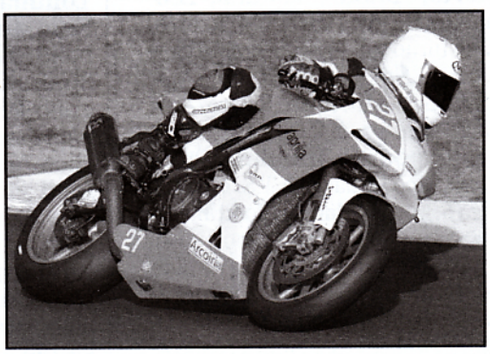
Volpini

Vallelunga 11-12 Ottobre 2014 - L'autodromo di Vallelunga ha ospitato il quinto ed ultimo round del Trofeo Italia che ha assegnato i titoli alle cinque classifiche. Il nostro Valentino Volpini – Honda cbr 600 rr, nel Trofeo Italia classe 600 stock si qualifica con il quinto tempo. Partito dalla seconda fila, in gara, dopo una pessima partenza, dimostra grandi capacita tecniche e strategiche recuperando fino alla quinta posizione assoluta. Il quinto posto in gara vale la seconda posizione nella sua classe. Nonostante Valentino sia ancora minorenne, quindi penalizzato dai regolamenti degli autodromi nazionali che non consentono ai minori di provare liberamente, riesce al primo anno effettivo su una moto 600 a classificarsi terzo nel Trofeo Italia. Durante la stagione Valentino ha ottenuto, due secondi posti nell'autodromo di Vallelunga , un terzo ed un ritiro nell'autodromo del Mugello. Alessio Tartaglia - Aprilia RSV4, seguito dalla Scuderia Imperiali capitanata dal Direttore Sportivo Andrea imperiali, si qualifica con il decimo tempo nel Trofeo Italia 1000 Stock. Partendo dalla terza fila, finisce la gara in seconda posizione di categoria. Alessio, con il podio di Vallelunga, termina il Trofeo Italia in seconda posizione a soli due punti dal vincitore. Nella stagione 2014 Alessio ha conquistato, una vittoria e due secondi posti nell'autodromo di Valleunga, un secondo ed un quarto nell'autodromo del Mugello.

c'Artemisio
FONDATO DA Dario Serapiglia E Silvia Ceccacci

Moto Club Monaco Nel Trofeo Italia Tartaglia 2° e Volpini 3°

L'autodromo di Vallelunga, nei giorni 11 e 12 ottobre, ha ospitato il quinto ed ultimo round del Trofeo Italia che ha assegnato i titoli alle cinque classifiche. Il pilota del Moto Club Monaco, **Valentino Volpini**, sull'Honda cbr 600 rr, nel Trofeo Italia classe 600 stock, si è qualificato con il quinto tempo. Partito dalla seconda fila, in gara, dopo una pessima partenza, ha dimostrato grandi capacità tecniche e strategiche recuperando fino alla quinta posizione assoluta. Il quinto posto in gara vale la seconda posizione nella sua classe. Nonostante **Valentino** sia ancora minorenne, quindi penalizzato dai regolamenti degli autodromi nazionali che non consentono ai minori di provare liberamente, è riuscito al primo anno effettivo su una moto 600 a classificarsi terzo nel Trofeo Italia. Durante la stagione **Valentino** ha ottenuto due secondi posti nell'autodromo di Vallelunga, un terzo ed un ritiro nell'autodromo del Mugello. L'altro pilota, **Alessio Tartaglia *(nella foto)***, sull'Aprilia RSV4, seguito dalla Scuderia Imperiali capitanata dal direttore sportivo **Andrea Imperiali**, si è qualificato con il decimo tempo nel Trofeo Italia 1000 Stock. Partendo dalla terza fila, ha finito la gara in seconda posizione di categoria. **Alessio**, con il podio di Vallelunga, termina il Trofeo Italia in seconda posizione a soli due punti dal vincitore. Nella stagione 2014 **Alessio** ha conquistato una vittoria e due secondi posti nell'autodromo di Valleunga, un secondo ed un quarto nell'autodromo del Mugello.



42
21/27 ottobre 2014
Settimanale
Anno XXXVII
Fascicolo 1890
3,00 Euro (Italy only)
MOTO SPRINT

PRE MOTO 3 250 4T

SABATO: 1. Ieraci (RMU) 10 giri pari a 52,450 km in 21'56"429 alla media di 143,433 km/h; **2. Viu Cotoli** (Rossocromo) a 5"159; **3. Foggia** (RMU) a 6"187; **4. Cretaro** (MR) a 8"793; **5. Marcon** (Ioda) a 18"230; **6. Nepa** (RMU) a 19"301; **7. Negroni** (Moriwaki) a 28"822; **8. Gargano** (Moriwaki) a un giro.

Giro più veloce: Viu Cotoli in 2'10"221 alla media di 145,000 km/h.

5 DOMANDE A...

EDDI LA MARRA

Sono passati 14 mesi dall'incidente che ti ha costretto a lasciare le corse. Come stai adesso?
Sono a posto, ho recuperato al 100% dopo due settimane di coma e quattro mesi di ospedale. Trovarmi in un letto senza poter fare niente non è stato facile ma è andata, ora ho ripreso la forma quasi come quando correvo. Adesso però lavoro, guido il camion. Mio padre ha una ditta di trasporti e occasionalmente lo facevo anche prima. Ora mi sono dovuto adattare.

Impossibile tornare alle corse?
Fosse per me sarei pronto da tempo ma i medici FMI non mi danno il nullaosta. Il trauma cranico è stato importante, ci sono state delle emorragie ed è stato asportato un ematoma: nessuno si vuole prendere la responsabilità. Ma sono a posto, sono già andato in pista due volte a Vallelunga e una a Misano, dove mi ero fatto male provando la Ducati SBK che dovevo guidare in Turchia. E quando mi hanno dimesso dalla riabilitazione mio padre è venuto a prendermi col furgone e senza passare da casa mi ha portato a fare motard a Latina: per me era importante.

Hai fatto anche un paio di gare di rally.
E non sono andato male: nella seconda ho fatto il primo di categoria, settimo assoluto. La visita per l'idoneità sportiva è analoga a quella delle moto, ma là me l'hanno data e qui no.

L'incidente ti ha spezzato la carriera.
Ero arrivato all'obiettivo. Non ambivo a vincere subito, volevo fare una stagione iridata, con quelli veri. Almeno una gara. Invece nemmeno quella.

E passare stabilmente ai rally?
Chi mi darebbe fiducia e soldi? I costi raddoppiano. Ho investito la vita nelle moto e mi ritrovo a guidare il camion. Sono amareggiato. Ma ad altri è andata peggio di me...

Nato a: Ferentino (FR) - **Età:** 25 anni
Miglior risultato: 2. Coppa del Mondo Superstock 1000 (2012)

Eddi La Marra: "Adesso guido i camion"

pista / 21 ottobre 2014

Eddi La Marra sta affrontando la sua nuova vita lontano dalle corse. E non è una vita facile.

Il 27 agosto 2013 in un test privato a Misano (per collaudare la Ducati 1199 Panigale in versione Superbike) La Marra ha sbattuto violentemente la testa a seguito di un brutto high side causato da un cordolo scivoloso (leggi **QUI**). Ha subito un delicato intervento (leggi **QUI** e **QUI**).

"Ho recuperato al 100% dopo due settimane di coma e quattro mesi di ospedale. Trovarmi in un letto senza poter fare niente non è stato facile ma è andata, ora ho ripreso la forma quasi come quando correvo. Adesso però

MOTO SPRINT FREE
ENGLISH VERSION GP FOR FREE
CHECK OUT THE LATEST MOTOGP RACE REPORTS

Prima Stampa
Velletri Oggi
New
Settimanale di Politica Attualità Cultura Sport
€ 1,20 Numero 20 Anno IV
Redazione: Via Menotti Garibaldi 80 - Tel e Fax 06.9638397-06.45505605/6
Indirizzo e-mail: velletrioggi@libero.it

Motociclismo

Moto Club Monaco impegnato a Vallelunga nel Trofeo Italia

Tartaglia e Volpini sul podio

Il nostro **Valentino Volpini** – Honda cbr 600 rr, nel Trofeo Italia classe 600 stock si qualifica con il quinto tempo. Partito dalla seconda fila, in gara, dopo una pessima partenza, dimostra grandi capacita tecniche e strategiche recuperando fino alla quinta posizione assoluta. Il quinto posto in gara vale la seconda posizione nella sua classe. Nonostante Valentino sia ancora minorenne, quindi penalizzato dai regolamenti degli autodromi nazionali che non consentono ai minori di provare liberamente, riesce al primo anno effettivo su una moto 600 a classificarsi terzo nel Trofeo Italia. Durante la stagione Valentino ha ottenuto, due secondi posti nell'autodromo di Vallelunga , un terzo ed un ritiro nell'autodromo del Mugello.

Valentino Volpi

Alessio Tartaglia - Aprilia RSV4, seguito dalla Scuderia Imperiali capitanata dal Direttore Sportivo Andrea imperiali, si qualifica con il decimo tempo nel Trofeo Italia 1000 Stock. Partendo dalla terza fila, finisce la gara in seconda posizione di categoria. Alessio, con il podio di Vallelunga, termina il Trofeo Italia in seconda posizione a soli due punti dal vincitore. Nella stagione 2014 Alessio ha conquistato, una vittoria e due secondi posti nell'autodromo di Valleunga, un secondo ed un quarto nell'autodromo del Mugello.

Alessio Tartaglia

43
28 ottobre
3 novembre 2014
Settimanale
Anno XXXVII
Fascicolo 1891

3,00
Euro
(Italy only)

MOTO SPRINT

Il gioco di squadra può risultate determinante; Guintoli (50) avrà bisogno dell'aiuto di Melandri (33) e la Kawsaki chiederà a Baz di fare da "secondo" a Sykes (1) se ce ne sarà bisogno. In basso, i due sfidanti sul podio.

3
novembre 2014
allegato
a Motosprint
44
del 04/11/2014
non vendibile
separatamente

MOTO SPRINT EXTRA

vigilia: vado a vincere!

Ma quando ci sono queste battaglie, quelle che decidono la guerra, bisogna ragionare anche sulla situazione alleati e vedere i pro e i contro che possono portare i compagni di squadra. A Magny Cours tutti hanno sottolineato l'infedeltà di Marco Melandri, ma in gara 1 uno sfacciato Loris Baz ha fatto capire che si può fare di più, ignorando bellamente l'ordine che gli era stato imposto dalla lavagna e commentando: *«Certo che l'ho visto, ma ero in crisi con la gomma anteriore ed era pericoloso cambiare ritmo...»* E poi: *«sono buono con chi è buono con me»*. Ecco qua, i veleni scatenati dal contatto di Sepang che vengono fuori, il pessimo rapporto tra Sykes e il francese, ma anche tra Loris e il team Provec, legatissimo al britan-

Max Biaggi, iridato con l'Aprilia nel 2010 e nel 2012, scatta una foto al team neo campione. Sopra, Melandri schiacciato tra le Ducati; sotto Marco Melandri, che si pensava potesse giocare un ruolo decisivo nella corsa al titolo. Così non è stato.

Ne
al
l'A
ha
il t
e
In

Marco Melandri torna in MotoGP con Aprilia

Firmato l'accordo, Macio: "Obiettivo molto ambizioso, ma siamo prontissimi"

10 novembre 2014

Marco Melandri torna in MotoGP. Dopo l'annuncio di **Bautista**, l'Aprilia ha ufficializzato anche l'ingaggio di Macio per il Campionato Mondiale MotoGP 2015. Melandri è reduce dalla stagione 2014 in **Superbike** sempre con **Aprilia Racing**, chiusa con 6 vittorie e altri 5 podi. "Mi è stata offerta l'occasione di sviluppare un progetto nuovo - ha spiegato il pilota -. **E' una sfida che mi affascina, un obiettivo molto ambizioso. Siamo pronti**".

"Sono in un'azienda e in un reparto corse che mi hanno fortemente voluto e con i quali voglio continuare a lavorare, per far crescere un **grande progetto** - ha proseguito Marco -. Aprilia Racing ha sempre dimostrato di saper **fare grandi moto e di saperle far andare forte**". "Io ci metterò del mio - ha aggiunto Melandri -. **Il nostro obiettivo è molto ambizioso**: far crescere una moto e, contemporaneamente, **sviluppare il nuovo prototipo che correrà nel 2016**. Sarà una stagione impegnativa, di grande lavoro, ma siamo prontissimi ad affrontare queste sfide".

Forte dei due nuovi titoli mondiali (piloti e costruttori) conseguiti nella stagione WSBK appena conclusa, **Aprilia** entra nella MotoGP con un anno di anticipo rispetto ai programmi. Un passo importante, che si avvarrà della prestigiosa collaborazione con il **Team Gresini**, che gestirà in pista le moto Aprilia. "Con Marco Melandri si completa il quadro della partecipazione di Aprilia alla prossima stagione MotoGP - ha spiegato **Romano Albesiano**, Direttore di Aprilia Racing -. Quello dell'ingaggio di Marco è un annuncio che diamo con grande gioia, perché completa al meglio la nostra squadra alla vigilia di una grande sfida: con Melandri abbiamo un binomio moto-pilota tutto italiano".

Melandri&Aprilia, è ufficiale: insieme in MotoGP dal 2015

10 novembre 2014

Il pilota di Ravenna ha chiuso la stagione con 6 vittorie e altri 5 podi in Superbike (Getty)

Si completa la line up dei piloti che porteranno al debutto Aprilia nel Mondiale MotoGP 2015. Dopo l'annuncio di Alvaro Bautista, è stato ufficializzato l'ingaggio di Marco Melandri, reduce dalla stagione 2014 in Superbike sempre con Aprilia Racing

MotoGP-Aprilia, secondo capitolo di una storia difficile - Tutte le notizie su Marco Melandri
Bentornata Aprilia: 20 anni fa il primo trionfo di Biaggi MotoGP, il Team Aprilia dà il benvenuto a Melandri

Tweet 18 Consiglia Condividi 4 +1 0

Marco Melandri, reduce dalla stagione 2014 in Superbike sempre con Aprilia Racing, chiusa con 6 vittorie e altri 5 podi che hanno contribuito in misura determinante al Mondiale Costruttori WSBK conquistato dal Marchio italiano. Aprilia ritorna nella MotoGP con un anno di anticipo rispetto ai programmi. Come annunciato a settembre, Aprilia Racing ha siglato con Gresini Racing un accordo in base al quale Gresini Racing gestirà in pista le moto Aprilia, nella classe MotoGP, per quattro anni a partire dalla stagione 2015.
Marco Melandri, che ha debuttato nella 125 nel 1998, ha corso nel mondiale fino al 2010, mentre l'anno successivo è passato alla Superbike. Il pilota ravennate torna dunque nel circus dove nelle diverse categorie nelle quali ha corso (dalla 125 alla MotoGP) ha vinto 22 gare e 62 volte è salito sul podio. "Mi è stata offerta l'occasione di sviluppare un progetto completamente nuovo - ha detto Melandri - ed è una cosa che manca nella mia carriera, visto che ho sempre avuto moto 'ereditate'. Proprio per questo la sfida mi affascina moltissimo. Sono in un'azienda e in un reparto corse che mi hanno fortemente voluto e con i quali voglio continuare a lavorare, per far crescere un grande progetto. Aprilia Racing ha sempre dimostrato di saper fare grandi moto e di saperle far andare forte. Io ci metterò del mio. Il nostro obiettivo è molto ambizioso: far crescere una moto e, contemporaneamente, sviluppare il nuovo prototipo che correrà nel 2016. Sarà una stagione impegnativa, ma siamo prontissimi ad affrontare queste sfide".

Tweet 18 Consiglia Condividi 4 +1 0

TRIS D'ASSI

Il cannibale: Marc Marquez

Il guastafeste: Jorge Lorenzo

Il mito: Valentino Rossi

MOTO 3

Sky Racing Team VR46

IL CALENDARIO

Scarica il pdf

REPLAY

Gioie e delusioni del 2014

LINK

Il sito ufficiale dell'Aprilia

PAROLE CHIAVE

Marco Melandri Aprilia Motogp 2015 Mercato Piloti Motogp Aprilia Racing Motomondiale Motomondiale 2015

SEGUI

Sky Sport MotoGP HD su Facebook

Cerca su Sky Sport

Username

••••••••

Login

Hai dimenticato la password? Clicca qui! (/registrazione/password.cfm)

Non sei registrato? Clicca qui! (/registrazione)

MARCO MELANDRI TORNA IN MOTOGP

Mi piace Condividi 6 +1 0 Tweet 0

dalla Redazione | lunedì, 10 novembre 2014

È ufficiale nel 2015 Marco Melandri correrà sull'Aprilia del team Gresini in MotoGP al fianco di Alvaro Bautista. Ecco le dichiarazioni di Romano Albesiano Direttore di Aprilia Racing e del pilota

Si completa la formazione che porterà al ritorno di Aprilia nel Campionato Mondiale MotoGP 2015. Dopo l'annuncio di **Alvaro Bautista**, viene ufficializzato l'ingaggio di Melandri. Il ravenna,e dopo una stagione in SBK sempre con Aprilia Racing, chiusa con 6 vittorie e altri 5 podi che hanno contribuito in misura determinante al Mondiale Costruttori WSBK, torna in MotoGP, da cui era uscito alla fine del 2010.

Forte dei due titoli mondiali vinti in SBK (Piloti e Costruttori), Aprilia entra nella MotoGP con un anno di anticipo rispetto ai programmi a suo tempo resi noti. Come annunciato ai primi di settembre, Aprilia Racing ha siglato con Gresini Racing un accordo in base al quale **Gresini** Racing gestirà in pista le moto Aprilia, nella classe MotoGP, per quattro anni a partire dalla stagione 2015.

"Con Marco Melandri si completa il quadro della partecipazione di Aprilia alla prossima stagione MotoGP - ha commentato **Romano Albesiano**, Direttore di Aprilia Racing. Sono giorni intensissimi ed emozionanti, in una manciata di ore siamo passati dall'ultimo round Superbike di Losail alla nuova avventura in MotoGP. Quello dell'ingaggio di Marco è un annuncio che diamo con grande gioia, perché completa al meglio la nostra squadra alla vigilia di una grande sfida: con Melandri abbiamo un binomio moto-pilota tutto italiano. Arriviamo

45
11/17 novembre 2014
Settimanale
Anno XXXVII
Fascicolo 1893

3,00
Euro
(Italy only)

MOTO SPRINT

Due risposte per altrettanti errori: nel GP Australia mancava una "l" nella parola Phillip della scritta Phillip Island; nel GP Giappone era stato tolto il logo HRC dalla tuta di Marquez.

CHISSÀ perché ti immagini che uno biondo con la faccia da bravo ragazzo, con una moglie bionda e quattro bellissimi bambini, naturalmente biondi, abiti in campagna, in una fattoria immersa nel verde, tra alberi e animaletti? Semplice, perché è vero!

Sylvain Guintoli abita nella campagna inglese e il suo indirizzo non ha numero civico, ma solo la dicitura "Home Farm", casa-fattoria. Un bel quadretto idilliaco, niente da dire, ma per vincere a 32 anni, battendo gente non certo remissiva come i rivali della Superbike - su tutti Sykes e il compagno-rivale di team Melandri - non bastano i coniglietti che saltellano nel prato e il sorriso. Ci vuole molto di più.

Questa è la storia di un uomo che è partito da Montelimar, un paese del sud

Marco Melandri in MotoGP con l'Aprilia di Gresini: finalmente è ufficiale

992 Mi piace | 2 +1 | 2 Tweet | Condividi

GALLERY 6 FOTO

L'annuncio arriva dopo che la notizia era data oramai per certa. Marco Melandri è già sceso in pista a Valencia durante i test della MotoGP per provare il nuovo prototipo derivante dalla RSV4 con motore a valvole pneumatiche

di Alex Dibisceglia

Giunge, proprio durante **il primo giorno di test ufficiali MotoGP a Valencia**, il tanto atteso annuncio ufficiale: Marco Melandri scenderà in pista nel 2015 sulla Aprilia MotoGP gestita dal team di Fausto Gresini. Qui sotto riportiamo il comunicato diffuso dalla Casa. Intanto Marco ha già fatto i primi km in pista. Pochi giri, a dire la verità, in cui ha solo preso confidenza con la moto, quindi i tempi non sono significativi. Per dovere di cronaca, c'è da segnalare che sia il collaudatore Hofmann che l'altro pilota ufficiale Aprilia, Bautista, sono andati più forte di Melandri. Ma oggi è un altro giorno.

BENVENUTO

Si completa la formazione che porterà al debutto Aprilia nel Campionato Mondiale MotoGP 2015. **Dopo l'annuncio di Alvaro Bautista, viene ufficializzato l'ingaggio di Marco Melandri**, reduce dalla stagione 2014 in Superbike sempre con Aprilia Racing, chiusa con 6 vittorie e altri 5 podi che hanno contribuito in misura determinante al Mondiale Costruttori WSBK conquistato dal Marchio italiano.

Forte dei due nuovi titoli mondiali - Piloti e Costruttori - conseguiti nella stagione WSBK appena conclusa, Aprilia entra nella MotoGP con un anno di anticipo rispetto ai programmi a suo tempo resi noti. Come annunciato ai primi di settembre, Aprilia Racing ha siglato con Gresini Racing un accordo in base al quale Gresini Racing gestirà in pista le moto Aprilia, nella classe MotoGP, per

46
18/24 novembre 2014
Settimanale
Anno XXXVII
Fascicolo 1894

3,00
Euro
(Italy only)

MOTO SPRINT

MOTOGP

Test a Valencia

di Enrico Borghi - foto Milagro

Marco Melandri (33) solitario sulla pista bagnata di Valencia, al debutto sull'Aprilia per il suo ritorno in MotoGP. Maverick Viñales (25) ha debuttato con entusiasmo nella classe regina, in sella alla Suzuki. Entrambi hanno tenuto il loro numero abituale.

L'antipasto della prossima stagione: in MotoGP è già 2015

22 novembre 2014

Marco Melandri, neo pilota dell'Aprilia per la stagione 2015 (Getty)

LO STORIFY. Nei test di Valencia si sono viste in pista le novità dell'anno venturo. Ci sono gli ultimi arrivati come l'Aprilia e Melandri e i tanti che sono passati da una scuderia all'altra

LO SPECIALE MOTOGP FOTO. Una carriera da 'Macho': Melandri, la storia ricomincia - L'ALBUM del Motomondiale Tutti i video del Motomondiale

Tweet 6 | +1 0

View as slideshow

TESTA AL 2015, LA CACCIA A MARQUEZ E' COMINCIATA. QUESTE LE NOVITA'

Subito dopo il GP della Comunità Valenciana, il *Circus* delle due ruote si è tuffato ufficialmente nella prossima stagione con i primi test.

Sul circuito di Valencia sono state provate le moto 2015 e si sono visti volti nuovi. Su tutti, quello di **Marco Melandri**, con l'**Aprilia**. Pilota e scuderia sono al ritorno nella classe regina.

TRIS D'ASSI

Il cannibale: Marc Marquez

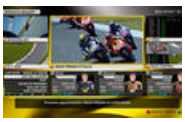
Il guastafeste: Jorge Lorenzo

Il mito: Valentino Rossi

MOTO 3

Sky Racing Team VR46

IL CALENDARIO



Scarica il pdf

REPLAY

Gioie e delusioni del 2014

FOTO

Cerca su Sky Sport

OZZANO EMILIA - Lo sceglie lui, il luogo per raccontare e raccontarsi: Marco Melandri ti porta dove l'erba è perfettamente tagliata, dove ci sono hangar e aeroplani. E sopra, l'immensità del cielo. È così che si rilassa il ravennate, che ha trascorso almeno la metà dei suoi trentadue anni spostandosi da un team all'altro, salendo e scendendo da moto spesso diverse tra loro, cercando fortuna da una categoria all'altra. Ci dà appuntamento all'Aviosuperficie di Ozzano Emilia e propone il suo programma – *«Mangiamo, lavoriamo e ci facciamo un volo!»* – così capisci subito che è di buon umore.

Arriva in aereo, naturalmente: *«Da Faenza a qui è solo una ventina di minuti»*. Siamo a due passi da Bologna, a una manciata di chilometri dalla nostra redazione.

A tavola ordina carne con verdure – sta lontano dalla pasta e ancora di più dai dolci! – dunque si sente già in "allenamento". Parla di motocross, una delle sue grandi passioni. E di aerei, un'altra grande passione. *«L'ho personalizzato, il mio aereo: hanno sempre quei colori poco vivaci, allora ho preso spunto da un cartone che piace a mia figlia e ho fatto una grafica più vivace»*. Ha dipinto anche il suo numero di gara, sull'ala, per mantenere un legame tra le sue passioni.

«Il volo mi appassiona, ed è anche un ottimo modo per rilassarmi. Quando sono arrabbiato, o agitato, prendo il mio aereo e faccio un volo. Anche se breve, è sufficiente per calmarmi».

Fa rotta, a piedi, verso una piccola casa rurale utilizzata dal club per le lezioni della scuola di volo. È praticamente sulla pista, così le grandi vetrate regalano una vista spettacolare. Marco si lascia cadere su un divano di pelle rovinato dal tempo, e per questo in sintonia con il luogo in cui l'hanno sistemato. Sa di aviatore anche il divano.

Visto così, Marco Melandri appare molto più sereno di quello che si potrebbe pensare valutando le sue ultime vicende. In particolare quelle degli ultimi mesi.

Ha appena chiuso, suo malgrado, l'e-

...ta a Jerez, per l'ultimo test del 2014 ...he è dura. Eppure Marco fa di se una descrizione inedita.

...lla vita normale non sono come nel ...ck. Tanti pensano che io sia sempre ...iato o triste. Non è mica vero. Mi ... nell'ambito delle corse, e lì sono ...ntrato oppure incazzato. Non riesco ...un sorriso finto, come fanno in tanti: ...o deluso o arrabbiato, io non lo na... Ma nella vita normale mi diverto: ...do me, molto più di tanti altri piloti. ...va detto che tutti i piloti hanno due ...nalità. In pista e davanti agli obiettivi ...iloti, nella vita comune sono perso...no due cose diverse».

...apisce che questa potrebbe essere ...ornata di ricordi, riflessioni, confi..., rivelazioni. E lo sarà.

...co Melandri lasciò i Gran Premi alla ...l 2010: era un pilota Honda nel Te...resini, il suo compagno di squadra ...arco Simoncelli. C'era la 800. Lui si ... poco fidanzato con Manuela. Si è ...entato a Valencia come padre di fa..., elemento di spicco della nuova ...Aprilia. E ha trovato un equilibrio.

...questi ultimi quattro anni ho fatto ... esperienze, soprattutto di vita. Ho ...tà (32 anni ndr) in cui si capiscono ...cose. Sono diventato più maturo, e ...uesto ho cambiato modo di pensare: ...empio, ho smesso di provare rabbia.

...bia?

... non provo più rabbia contro le per... Anche se mi hanno fatto dei torti, ... di capire i motivi che li hanno spinti ... E me la prendo meno di prima, ...risco andare avanti per la mia strada. ...apprezzo quello che ho, più che cer...li avere quello che non ho».

...sono segnali di crescita. Ma un pilo...e essere pretenzioso.

...fatti io mi impegno molto nel mio ... Quelli che lavorano con me lo san... però adesso è diventato fondamentale ...re la spina appena torno a casa, ...ri dopo una gara deludente. A casa ... godermi le cose belle della vita, ...é là, comunque vadano le corse, ho ...cco di cose belle. La mia famiglia, gli ... Le mie passioni».

...ne ti trovi nel ruolo di papà?

... piace tanto. Bisogna viverla, questa ...zione, per rendersi conto. Sono un ...apà felice, e lo sono anche per la ...agna che ho. Quando la mattina mi sveglio e vedo mia figlia, mi metto di buon umore e così vedo in modo positivo tutto quello che mi capita. Se sei da solo e ti svegli girato male, anche il resto della giornata lo vedi in modo negativo. Sento la responsabilità del ruolo di padre, ma la mia fortuna è che Manuela ha una pazienza incredibile: fa tanto per la bambina, e quindi agevola me. Soprattutto quando di notte resta sveglia lei...».

PARLIAMO di gare. Quindi, del finale di stagione. Che rapporto c'è stato con Sylvain Guintoli?

«Non c'è stato nessun rapporto».

In che senso?

«Lui non mi ha mai chiesto scusa per avermi buttato giù a Portimao. Anzi, ha cercato scuse per incolpare me, quando invece è stato lui a cadere e a venirmi addosso. E a Magny Cours non mi ha ringraziato per quello che ho fatto per lui (Marco lo ha lasciato vincere gara 1 ndr) *e ha addirittura fatto pesare il fatto che secondo lui non serviva il gioco di squadra. E non è vero, gli è servito: se non avessi poi deciso di fare la mia strada in gara 2, a Magny Cours, in Qatar Baz non avrebbe fatto lo stesso in gara 1* (Baz ha deciso di non aiutare Sykes, in lotta con Guintoli per il titolo ndr); *e Baz lo ha anche detto in TV».*

Come l'hai vissuta questa storia del gioco di squadra di cui si è parlato tanto?

«Malissimo».

E non l'hai nascosto.

«Come ho detto, non so fingere. Quando sei più veloce del tuo compagno di squadra, però lo devi aiutare, ti assicuro che è difficile. Soprattutto quando sai che avresti dovuto essere tu a giocarti il titolo, ma per vari motivi hai buttato via metà della stagione. Sono cose che fanno male».

Facciamo ordine. E partiamo dalla fine, cioè dalle ultime gare.

«Per me gli ultimi tre mesi sono stati veramente difficili. Ero più forte di Guintoli, ma l'Aprilia mi chiedeva di aiutarlo. E lui non ha avuto... (fa una pausa), *va bé, mettiamola così: io credo ancora in certi valori, così avrei preferito un "grazie", oppure una pacca sulla spalla, piuttosto che sentirmi dire: "devi aiutarlo* (Guintoli ndr), *ti offriamo un incentivo economico"...».*

Per le aziende è normale.

«Però mi hanno fatto male. Sono arrivato in Qatar distrutto: da mesi non dormivo più bene, per quanto ero teso».

«Dovevo aiutare Guintoli, ma ero più forte. Non ha senso gareggiare per andare piano. Chiesi all'Aprilia di non correre in Qatar»

Melandri in duello con Guintoli (sopra). A destra i due mostrano un atteggiam... diverso, sul podio. Del resto i motivi di imbarazzo, quest'anno, non sono mar...

L'hai presa proprio male.

«Così male, che non volevo correre».

In che senso?

«Ho chiesto all'Aprilia di poter stare a casa dall'ultima gara, in Qatar. In base al mio modo di interpretare le corse, andare a correre con la consapevolezza che sarei dovuto andare piano non aveva senso».

PERCHÈ non sei riuscito a fare in modo di esserci tu al posto di Guintoli?

«Si capisce meglio se parto da lontano. Sono arrivato in Aprilia con un bagaglio di esperienza enorme, perché avevo guidato tantissime moto e anche due Superbike molto diverse dall'Aprilia: ero passato dalla Yamaha a scoppi irregolari alla BMW che era screamer. Durante le mie varie esperienze, ho raggiunto un punto in cui devo trovare alcune costanti, fondamentali per la mia guida. Ecco, queste costanti, cioè caratteristiche della moto, all'inizio non le ritrovavo nell'Aprilia».

Quali elementi sono?

«Io chiedevo di poter fare delle regolazioni diverse, ad esempio riguardo all'assetto, per trovare quegli elementi costanti di cui ho bisogno. Mi rispondevano che la moto non aveva mai funzionato con quei tipi di assetto, quindi era difficile seguire le mie richieste. Infatti erano loro, nel team, che mi chiedevano di adattarmi alla moto. Ma per me, pensare di cambiare stile di guida quando non riesco ad avere confidenza con la moto, è impensabile. Così la prima metà della stagione è ...ta avanti con queste difficoltà. E poi ... arrivati in Malesia. Era giugno».

E cosa è accaduto?

«Sono riuscito a fare cambiare u... cose sulla mia moto e, come per ... ho vinto le due gare».

Quel "come per magia" è signifi...

«Ero riuscito a fare in modo che l... iniziasse a cambiare: avevo chieste... modifiche per migliorare il motore ... gestione elettronica alla mecc... Quanto alla ciclistica, prediligo il fo... ne lungo ma la RSV4 lo predilige co... per me la moto con il forcellone ... inguidabile. Sarà per le mie carat... che fisiche, sono basso e leggero, ... caso ho bisogno di una moto più sta... Malesia ho avuto la moto come ch... io, e ho dimostrato coi fatti che le m... genze erano quelle. Così nel team ... capito: abbiamo iniziato a lavorare ... do diverso, e abbiamo cambiato pa... guarda caso, da lì in poi Guintoli ha ... to a fare una sorta di copia-incolla ... mie regolazioni...».

È bella, questa del copia-incolla

«In quel modo abbiamo iniziato a ... nare, a mani basse, anche come te... Aprilia hanno vinto le ultime 10 ga... avere dimostrato che avevo ragi... non è che mi ha fatto esaltare: per ... solo la conferma che avevamo get... metà della mia stagione... Infatti ... vittoria esultavo di rabbia, non d...

Matteo Migliori e Mauro Perazzolo ma è Migliori che si infila davanti e tiene la testa per tutti i primi giri. Dietro di loro si forma un altro terzetto: Monaci, Papa e Fulgeri, ma mentre Papa cerca di passare Monaci Fulgeri ne approfitta e si mette in mezzo fra i due, guadagnando la 5. posizione. A oltre metà gara Perazzolo riesce a passare Migliori che non perde però il contatto, così come Cinotti e le posizioni si stabilizzano fino alla bandiera a scacchi.

GARA 2

Nella seconda manche degli Automatici, Gullo azzecca una buona partenza e si piazza davanti a tutti ma al secondo giro Lami lo passa e lo lascia dietro a cercare di staccare Rana Rigamonti che risale dalla quarta posizione. Sulla linea del traguardo la classifica è la stessa di Gara 1 e così Lami conquista la giornata davanti a Rigamonti e Gullo mentre Marco Costanzi vince FA2.

Nella Veteran+Trofeo Centro Sud Marco Giusti stavolta azzecca una bella partenza e si piazza davanti a tutti dominando l'intera manche. Bernardoni prova a passarlo dove possibile ma non ci riesce mentre Simone Mangia si gira più volte con il suo nuovo quad e ogni volta deve rimontare tutte le posizioni. La giornata si conclude a favore di Marco Giusti che vince nella FX4 su Bernardoni e Michele Intrieri, mentre nel Trofeo successo di Alessandro Persichilli, davanti a Rodolfo Salustri e Simone Mangia.

Junior e Pulcini danno vita ad una manche quasi fotocopia della precedente e questa volta di nuovo a Vieru scende la catena all'ultimo giro ma stavolta non riesce a ripararla e resta fermo in pista, regalando la vittoria a Venturini che conquista la giornata davanti a Vieru e Salustri. Galizzi trionfa e riagguanta la testa del Campionato Junior mentre Matteo Simeoni vince fra i Pulcini Esordienti davanti a Umberto Caronna.

FX1 e FX2 concludono la giornata e la partenza è di nuovo al fulmicotone! Migliori è come Speedy Gonzales e non c'è modo di stargli davanti si infila alla prima curva e stavolta per restare davanti fino al traguardo. Perazzolo le tenta tutte mentre Papa gli alita sul collo. Alle loro spalle ci sono Fulgeri, Monaci e Cinotti ma poi ripassando sulla partenza Fulgeri e Cinotti si girano e a quel punto è tutto da rifare. Ma mentre Cinotti al giro dopo si ferma, per un problema al polso destro, Fulgeri recupera bene, passa Monaci e riacciuffa Papa che sbaglia l'inserimento di una marcia in uscita di curva e lascia il fianco esposto. Fulgeri lo infila ma le classi sono diverse e quindi Papa non se ne preoccupa troppo. Al traguardo a fine giornata Migliori vince la FX2 su Mattia Papa e Gianmarco Monaci, mentre in FX1 trionfa Perazzolo su Fulgeri e Cinotti.

Il prossimo impegno, per l'ultima gara di Campionato, a Piacenza il 28 settembre.

Rivodutri, magnifica giornata per il CIQ *(Comunicato FMI del 15/9/2014)*

elocissimo dando un distacco abissale agli inseguitori. Denis Rossetto si portava in seconda posizione davanti a Silvano Grola mentre nella classifica del Trofeo partivano benissimo Simone Mangia e Lello Testa, con Persichilli e Salustri costretti nelle retrovie. Mentre le prime re posizioni, tutte dei Veteran, non si toccano così come la quarta (di Mangia, primo di Trofeo), Persichilli inviene bene alle loro spalle e passa Testa, lo stesso fa Salustri.

Mentre Fabio Leonini si ferma, Persichilli tenta di andare a prendere Mangia, ma c'è poco tempo e le posizioni estano confermate.

Vince Pinoli con 28 secondi di vantaggio su Rossetto e 45" su Grola, mentre Simone Mangia quarto è primo del Trofeo davanti a Persichilli e Salustri.

Marco Giusti ed Emilio Nelli completano i primi cinque dei Veteran, mentre Testa è quarto del Trofeo.

A quel punto tocca ai **Sidecar** e davanti a tutti scattano bene Pozzi Ceresa grazie alla corsia all'estrema sinistra del via che porta fortuna a più di qualcuno. Alle loro spalle Costa Porporato e Righi Ravera, ma poi le posizioni cominciano a mescolarsi. Simone Corrado Porporato si portano in prima posizione a Pozzi Ceresa e Righi Ravera mentre dalla 4° Compalati Piana rimontano e attaccano passandoli dopo tre giri. Intanto Mattoni

Ponte a Egola

Campionato FMI Quadcross - Sidecarcross

Gamboni. Le posizioni restano fisse ma all'ultimo giro la Gamboni sbaglia una marcia e la passano. Finisce ottava e davanti a lei arriva Mattia Papa che non ha vissuto una buona manche, sesto alle spalle dello spagnolo Remuinan, quinto.

La giornata va a Migliori, davanti a Ruggeri e Varaldo.

Nella Junior Galizzi non si distrae più alla partenza e schizza primo fin da subito. Filippo Rossetto ce la mette tutta ma non riesce a farsi sotto e la gara finisce con Galizzi primo, vincitore di giornata davanti a Rossetto.

Quando tocca ai Veteran insieme ai piloti del Trofeo Centro Sud, la pista si è notevolmente asciugata.

Davide Gigli parte in testa ma di nuovo Cristian Pinoli lo lascia scappare per poche centinaia di metri e a metà giro lo supera, andandosene a correre una gara per conto suo. Alle sue spalle dapprima c'è Gigli, ma poi lo passano sia Rossetto che Grola. Nel trofeo invece questa volta parte bene Persichilli che si sistema davanti a Simone Mangia e Rodolfo Salustri, mentre Testa è quarto del gruppo. Poi Salustri, che ha già vinto matematicamente il Trofeo, si lascia sfilare da Testa mentre Mangia tenta di recuperare su Persichilli. Le posizioni non cambiano e sul traguardo Pinoli vince, e conquista la giornata, davanti a Rossetto e Grola. Persichilli vince la giornata su Mangia e Testa, mentre Salustri può già festeggiare la vittoria del Trofeo.

Fra i sidecar scatta bene anche questa volta il 38 di Costa Porporato e alla prima curva sono fianco a fianco i due Bernardini e Righi Ravera. Poi arrivano Complanati Piana e si acchiappano la seconda posizione fcendo il vuoto dietro. La terza e quarta posizione si combatte fra Bernardini e Righi, ma poi arrivano gli australiani, che avevano rotto in Gara 1, e riescono a superare dapprima Righi, e poi anche Bernardini, ma poi sul traguardo i Bernardini sono terzi davanti a Righi. Pozzi Ceresa rompono il cambio e sono costretti al ritiro, così come Gamba Costa, mentre Mattoni-Gualatrucci si rovesciano e sono costretti alle cure mediche. Niente di grave per loro, per fortuna, mentre Costa-Porporato vincono gara e giornata davanti a Complanati Piana e Righi Ravera.

Gara 2 dell'Elite Internazionale regala emozioni a non finire: mentre Montalbini scatta davanti a tutti Ullastres resta incastrato nel cancelletto e si ritrova ultimo. Comincia la sua rimonta mentre Joao Vale alita sul collo del campione marchigiano e Andrea Cesari Jr è ottimo terzo, davanti a Vila, Perazzolo, Marchionni e Ciceri. Al secondo giro Ullastres ha già superato Marchionni e Ciceri. Perazzolo sente lo spagnolo farsi sotto fino a che lo passa e cerca di andare a prendere Vila. Nel frattempo Montalbini va sempre più forte e si libera di Joao Vale che da questa gara veste i colori Errezeta. Il portoghese si ferma qualche secondo e Cesari ne approfitta per agguantare la seconda piazza. Perazzolo cede alla stanchezza, rallenta vistosamente e gli ultimi giri vivono della battaglia, senza sosta, fra Ullastres e Daniel Vila che non molla neanche un metro e riesce a mantenere la posizione. Sul traguardo Montalbini è primo e conquista con una gara d'anticipo il suo quinto titolo italiano consecutivo. Dietro di lui ci sono Cesari, Vila, Ullastres, Joao Vale, Marchionni, Ciceri e Perazzolo.

La giornata premia Montalbini su Ullastres e Cesari.

CLASSIFICA GENERALE - Trofeo Quad CENTRO SUD FMI 2014

Cat Elite Trofeo

						San Severino			Certaldo			Passo Corese			Cingoli			Rivodutri			Ponte a Egola		
						23/03/14			11/05/14			18/05/14			29/06/14			17/09/14			21/09/14		
Pos	Num	Nome	Tot	Diff prec	Diff dal 1°	R1	R2	Totale	R1	R2	Totale	R1	R2 non disputata	Totale	R1	R2	Totale	R1	R2	Totale	R1	R2	Totale
1	29	Salustri Rodolfo	253	0	0	25	25	50	25	25	50	25		25	22	25	47	18	25	43	20	18	38
2	10	Persichilli Alessandro	239	14	14	22	22	44	22	22	44	22		22	16	22	38	22	22	44	22	25	47
3	260	Mangia Simone	221	18	32	16	20	36	14	20	34	20		20	25	16	41	25	18	43	25	22	47
4	295	Cinotti Andrea	164	57	89	18	18	36	18	18	36	16		16	20	20	40	16	20	36			0
5	4	Testa Francesco	148	16	105	20	0	20			0	18		18	18	18	36	20	16	36	18	20	38
6	58	Mariotti Andrea	89	59	164	13	16	29	15		15	15		15			0	15	15	30			0
7	30	Gamboni Carla	66	23	187	15	15	30	20	16	36						0			0			0
8	26	Mori walter	31	35	222			0	16	15	31						0			0			0
9	126	Leonini Fabio	16	15	237			0			0						0			0		16	16
10	888	Magnante davide	14	17	239	14	0	14			0						0			0			0

CLASSIFICA GENERALE - Trofeo Quad NORD FMI 2014

Cat Elite Trofeo

						Cremona			Monteveglio			Recetto			Carpenedolo			Piacenza			Arco di Trento		
						06/04/14			13/04/14			08/06/14			06/07/14			28/09/14			05/10/14		
Pos	Num	Nome	Tot	Diff prec	Diff dal 1°	R1	R2	Totale	R1	R2	Totale	R1	R2	Totale	R1	R2	Totale	R1	R2	Totale	R1	R2	Totale
1	36	Grola Silvano	231	0	0	18	18	36	25	25	50	25	25	50	25	20	45	25	25	50			0
2	82	Giaretta Fabio	164	67	67	13	13	26			0	22	20	42	12	12	24	14	18	32	20	20	40
3	84	Cortese Renzo	117	-38	114			0			0			0	20	9	29	22	22	44	22	22	44

48
2/8 dicembre
2014
Settimanale
Anno XXXVII
Fascicolo 1896

3,00
Euro
(Italy only)

MOTO SPRINT

Prossimo passo, il seamless

BISOGNA dare tempo al reparto corse Aprilia, perché sta pianificando la "trasformazione" della sua SBK in MotoGP. E questo processo comprende anche la gestione elettronica. In attesa della versione 2016, che sarà la "vera" MotoGP di Noale. Dopo il V4 a valvole pneumatiche (sotto, Melandri in azione) ora è atteso il cambio seamless, indispensabile nelle MotoGP di oggi. L'Aprilia, così come la Suzuki, stanno lavorando al progetto (che è stato acquistato da engineering esterne) ma lo si dovrebbe vedere in gara solo a stagione 2015 inoltrata.

venerdì 20.03.2015
MotorsportMagazine

FormulaPassion.it testata giornalistica reg. Trib. Ud n° 6.19042012
Editore 1it.it Srl, Udine Cod. Fisc. 02614620306

04.12.2014, 20.30 | MotoGP

Marco Melandri in MotoGP, una scelta "obbligata" Aprilia

4 dicembre 2014 – Il pilota ravennate Marco Melandri avrebbe voluto continuare a correre nel WSBK per conquistare quel titolo mondiale inseguito per quattro stagioni, ma il contratto con opzione Aprilia, e l'anticipato passaggio della casa di Noale alla classe regina, lo hanno "costretto" al passaggio in MotoGP.

Anche quando le voci del passaggio dell'Aprilia sono diventati ufficialmente realtà, con l'unione al Team Gresini confermata a Misano nell'occasione del GP di San Marino e Riviera di Rimini della MotoGP, Marco Melandri aveva più volte ripetuto di non essere interessato a diventare "un numero" nella classe regina, ma di volere restare come "protagonista" nel Mondiale SBK.

Ma come sono andate le cose, e come mai Marco Melandri ha cambiato opinione? L'ha spiegato lui stesso in una recente intervista rilasciata a Enrico Borghi pubblicata dal settimanale *Motosprint* #47 della scorsa settimana. L'Aprilia ha giocato le sue carte e "Macio" Melandri a 32 anni dopo 4 stagioni nel WSBK, con tre moto e team diversi, non ha potuto far altro che accettare, per non correre il rischio di restare a piedi.

Marco Melandri ha raccontato: *"Il mio piano con Aprilia prevedeva due stagioni nel WSBK, infatti avevo messo in preventivo che il primo anno sarebbe stato difficile, come è capitato a tutti i piloti in Aprilia. Poi nel secondo anno avrei puntato a vincere il titolo, ma le cose sono cambiate molto rapidamente, tanto da sorprendere un po' tutti all'interno del team, e anche gli ingegneri si sono trovati spiazzati."*

Secondo il ravennate l'Aprilia ha giocato d'astuzia: *"E' stato tutto molto rapido, brusco e anche un po' strano. Infatti nel momento in cui si stava concretizzando la possibilità che Aprilia passasse in MotoGP lasciando la Superbike, hanno esercitato l'opzione per farmi restare nel 2015. Subito non ho capito, ero un po' perplesso, ma allo stesso tempo ero contento perché ero convinto che il progetto Superbike sarebbe andato avanti lo stesso. Ma dopo che il vertice di Noale ha fatto valere l'opzione mi è stato chiesto di accordarmi per la MotoGP".*

Scelta quasi "obbligata" per Melandri: *"A quel punto è stato difficile scegliere, ho preso tempo, volevo capire bene il livello tecnico della Superbike Aprilia 2015, considerando i nuovi regolamenti e volevo capire quale sarebbe stato l'impegno* (disimpegno n.d.r.) *nel WSBK. Io volevo restare perché volevo portare a casa veramente un titolo mondiale Superbike. Ho vinto tante gare, ma di fatto non ho vinto niente. Ho cercato di capire se era possibile fare un anno in SBK per vincere e iniziare a lavorare in previsione MotoGP, per il 2016, ma non è stato possibile"*

FP | **Vittorio Bentivoglio**
@VBentivoglio

Google Calendar | Premiazioni Trofeo

www.metrakititalia.com/?q=content/premiazioni-trofeo-"metrakit-minigp-school"-2014_23-02-15

Google

Metrakit

COMUNICATI STAMPA FOTO CHI SIAMO CONTATTI

MOTO E PRODOTTI

RACING

VIDEO

« Marzo »

L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

PREMIAZIONI TROFEO "METRAKIT MINIGP SCHOOL" 2014

al Motor Bike Expo di Verona in occasione della "Presentazione CIV 2015" organizzata dalla FMI

Verona, 24 gennaio – La stagione 2015 sta per prendere il via, ma non senza celebrare i migliori piloti del 2014. Nella splendida cornice del Motor Bike Expo, in occasione della presentazione dei programmi della FMI per quanto riguarda il Campionato Italiano Velocità 2015, il neo-campione italiano Superbike Ivan Goi ha premiato i primi 5 classificati dell'edizione 2014 del Trofeo "Metrakit MiniGp School".

Trofeo conquistato da Gabriele Giannini dopo una splendida lotta durata tutto il campionato con Alberto Surra, poi 2°. Seguono Gianluca Sconza 3°, Gianni Spatola 4° ed Andrea Pizzoli 5°.

A conferma dell'attenzione riservata ai giovani, Simone Folgori (Responsabile Settore Velocità FMI) ha illustrato le novità relative al CIV Junior con l'introduzione della nuova classe "PreMiniGP" in collaborazione con Metrakit-Rossocromo.

Gabriele Scalzi, Responsabile di Metrakit e Rossocromo, si è detto estremamente soddisfatto della partnership con FMI che da lustro e riconoscimento al lavoro svolto in questi anni con la School; grazie al Campionato Italiano PreMiniGp il progetto verrà ulteriormente valorizzato e sviluppato; la conferma della formula, cioè moto Metrakit tutte uguali assegnate a sorteggio, consentirà ai giovani piloti di affacciarsi al mondo delle competizioni a costi contenuti e con la possibilità di mostrare il proprio valore.

Invece, il Team Ufficiale "Rossocromo Racing", che sarà impegnato nei Campionati Italiani MiniGp50, PreMoto3 125 2T e 250 4T, sarà presentato in via ufficiale nel test CIV di Misano il 28 marzo prossimo.

Condividi:

08:08

Comitato
Quad
FMI

MOTOCLUB
QUAD ITALIANO

CAMPIONATO ITALIANO QUAD 2014

2° Classificato - **ALESSANDRO PERSICHILLI**

Trofeo Centro Sud

1° Classificato - **RODOLFO SALUSTRI**

MERCATO • SALONI • EVENTI • SPORT • NOLEGGI • LISTINO

utility·sport·lavoro

Tutto Quad & Atv

€ 5,00 - bimestrale - anno 12
n. 62 Dicembre/Gennaio 2015

manche si può solo immaginare: al via Varaldo scatta davanti, tallonato da Ruggeri, Migliori, Papa e Fulgeri, ma dopo soli due giri Ruggeri e Varaldo si toccano e si girano, finendo a metà gruppo. Migliori a quel punto sarebbe primo ma viene superato allo sprint da Mattia Papa alla ricerca di una vittoria, almeno una, in questo campionato . Varaldo e Ruggeri, a loro volta, recuperano il possibile ma finiscono la manche in terza e quarta posizione, mentre Papa vince la giornata davanti a Migliori e Ruggeri. In tal modo Migliori ha conquistato il titolo, il secondo nel giro di una settimana, regalando una bella soddisfazione a Errezeta e ad Emanuele Giovanelli che aveva dato il suo quad all'amico e compagno di squadra, dopo il suo infortunio di Recetto. Spavaldo e imbattibile Cristian Pinoli si è portato a casa il titolo della Veteran e contro di lui nulla hanno potuto Denis Rossetto, secondo, e Davide Gigli, terzo. Pinoli, è stato anche l'unico ad aver realizzato l'en plein 2014: 11 vittorie su 11 gare disputate. Paolo Galizzi ha vinto senza gran fatica la Junior, nonostante uno zero nella seconda manche di Recetto, battendo un Filippo Rossetto che si è dimostrato per tutto il Campionato un avversario temibile e particolarmente veloce. Terza posizione per Gregorio Ciceri, presente a tre gare su sei.

Oltre che per i due campionati, i piloti si sono battuti quest'anno anche per I Trofei Centro Nord e Centro Sud, disputando tre prove dell'italiano quad e tre del Cross. 38 in tutto i partecipanti, fra Nord e Sud, compresi i due giovanissimi della categoria Junior. La vittoria per il Nord è andata ad un costante e potente Silvano Grola che, pur non correndo ad Arco per la rottura del suo quad nelle prove del sabato, ha confermato il primo posto, battendo il secondo, Fabio Giaretta con una differenza di ben 67 punti. In terza posizione Renzo Cortese. Nella sfida del Centro Sud il più veloce è stato Rodolfo Salustri: il maestro ha battuto i suoi allievi, Alessandro Persichilli, secondo e Simone Mangia, terzo, anche se qui gli scarti sono risultati molto più esigui.

I VERDETTI DI STAGIONE

(dopo sei gare)	PUNTI
ELITE	
Nicola Montalbini	248
Guillem Ullastres Gamio	191
Dani Vilà	180
SPORT	
Matteo Migliori	201
Nicolò Ruggeri	193
Riccardo Varaldo	184
VETERAN	
Cristian Pinoli	275
Denis Rossetto	228
Davide Gigli	196
JUNIOR ESORDIENTI	
Paolo Galizzi	250
Filippo Rossetto	210
Gregorio Ciceri	104
TROFEO ELITE NORD	
Silvano Grola	231
Fabio Giaretta	164
Renzo Cortese	117
TROFEO ELITE CENTRO SUD	
Rodolfo Salustri	253
Alessandro Persichilli	239
Simone Mangia	221
TROFEO JUNIOR	
Nicolò Roagna	150
Gregorio Ciceri	100

Classifica fornita da Fmi

51/52
30 dicembre 2014
12 gennaio 2015
Settimanale
Anno XXXVII
Fascicolo 1899

3,50
Euro
(Italy only)

MOTO SPRINT

ILLUSIONE SUZUKI
Eugene Laverty (58) ha illuso con una vittoria nel round che ha aperto la stagione in Australia; poi è andato a podio solo un'altra volta. Più a sinistra, Guintoli